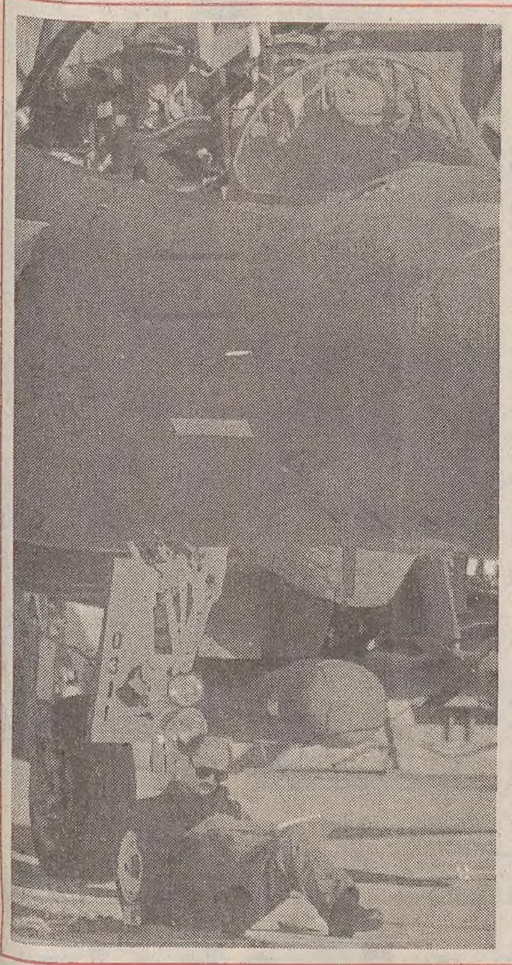
Stock 84
VECCHIA RISERVA SEI ANNI
STOCK

IL PICCOLO

Stock 84
VECCHIA RISERVA SEI ANNI
STOCK

Anno 113 / numero 43 / L. 1300 Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata Giornale di Trieste Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 Domenica 20 febbraio 1994



SARAJEVO: PROCEDE IL RITIRO DELLE ARTIGLIERIE, ARRIVANO I CASCHI BLU RUSSI

Fiato sospeso

L'ultimatum scade all'una di questa notte - Cruciale riunione ad Aviano

SARAJEVO — Quattrocento caschi blu russi si stanno muovendo verso verso Lukavica, il quartiere di Sarajevo dove si raccolgono le armi consegnate dai serbi e musulmani alle Nazioni Unite, in vista dell'ultimatum che scade alla mezzanotte (l'una italiana) di oggi. Una delle condizioni per il ritiro era che a vigilare sulla smobilitazione fossero i caschi blu russi. In coincidenza con la loro partenza è cominciato, ostacolato dalla neve, il ritiro delle artiglierie. Otto 8 batterie di cannoni sono state spostate oltre la linea di 20 chilometri da Sarajevo.

L'inviato di Eltsin: «Inutili i raid aerei»

L'inviato di Eltsin, Ciurkin, ha ribadito che «non sono necessari i raid aerei» e che oggi sarà a Sarajevo per «evitare sorprese». Questa mattina un'ispezione congiunta effettuata dai responsabili dell'Unprofor insieme ai serbo-bosniaci dovrebbe verificare il nuovo assetto militare. Intanto, mentre a Sarajevo regna la calma, nel resto della Bosnia si continua a sparare.

Ma per la Nato il conto alla rovescia continua. L'ammiraglio William Wrigth, comandante della portaerei statunitense «Saratoga», è scettico sul ritiro dei serbi e dice che i suoi piloti si stanno già esercitando a lanciare attacchi contro le postazioni serbe. L'ora x si avvicina, e la catena decisionale è stata indicata con estrema precisione: toccherà al responsabile delle Nazioni Unite per la ex Jugoslavia, il giapponese Yasushi Akashi, sulla base delle informazioni che riceverà dagli ufficiali dell'Unprofor, valutare il grado di rispondenza delle parti agli impegni assunti. Akashi darà quindi, se necessario, l'assenso politico all'azione militare. Per valutare la situazione, si terrà oggi ad Aviano un vertice tra i ministri della Difesa di Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Olanda. Verranno da qui gli ordini definitivi.

Clinton avverte: «Nessuna proroga»

Alla Bosnia anche Clinton ha voluto dedicare il settimanale discorso alla Nazione. Il presidente ha rinnovato la sua minaccia: «L'ottemperanza alle decisioni di Bruxelles dovrà essere totale. Altrimenti la Nato con la partecipazione dell'aeronautica Usa bombarderà la Bosnia. Non ci saranno proroghe».

A pagina 6-7

IN ESTERI

I sindaci per la pace
Una grande manifestazione a Roma Scalfaro: «Le armi non risolvono»

Papa, un nuovo appello
«Bisogna fermare i massacri» Wojytla per ora non va in Bosnia

Rinegoziazione di Osimo
Da Andreatta e Peterle impulso per il lavoro delle commissioni

L'EPISODIO DI RAVENNA

Violenza, terribili sospetti minano il clima elettorale

RAVENNA — Se mai ce ne fosse stato bisogno, nuovi sospetti e veleni intossicano la campagna elettorale dopo l'oscuro episodio di violenza di Ravenna. Gli inquirenti stanno indagando a trecentosessanta gradi per scoprire chi, e perchè, ha aggredito il fondatore dei Bo.Bi, Gianfranco Mascia. Ma chi poteva aver interesse a compiere un atto tanto barbaro? Gli avversari politici sicuramente no. E ieri il leader di «Forza Italia» Berlusconi ha condannato con sdegno l'aggressione, aggiungendo di augurarsi che «tutti si convincano della necessità di stemperare la tensione, di evitare la demonizzazione degli avversari».

Scartata l'ipotesi di una spedizione punitiva degli avversari politici, nel rituale usato dagli aggressori si potrebbe leggere una «firma» di stampo squadristico, di ambienti legati ai gruppi naziskin. C'è poi il movente sportivo. Mascia era un ex tifoso rossonero e, il 16 febbraio, aveva scritto una lettera aperta a Gullit, chiedendogli di non andare più a giocare per il Cavaliere. Ad accreditare questa pista potrebbe essere anche la registrazione di una telefonata arrivata alla sua segreteria .«Sei un bastardo, la devi smettere di rompere — diceva la telefonata — . Ti faremo tacere. Firmato — continuava la telefonata — il gruppo Silvio forever». Continuano intanto le reazioni e le prese di posizioni sul grave episodio.

A pagina 4

LA PROCURA NON SMENTISCE CHE SIA INDAGATO

Giallo Occhetto

Furibonda reazione di Botteghe Oscure: «E' un gioco sporco»

Il Cavaliere: abbiamo già vinto

ROMA — Anche Occhetto, oltre a Massimo D'Alema, è indagato dopo la denuncia di Craxi? E' un «giallo». Le voci si susseguono e rimbalzano sui giornali. Ed i magistrati romani assumono un atteggiamento certamente insolito: fanno sapere che non ci sono smentite. Significa forse che la notizia è confermata?

Il Pds protesta e parla di «gioco sporco». La non-smentita (che potrebbe essere interpretata come una indiretta conferma) non è ovviamente piaciuta ai dirigenti del Pds.

«Se qualcuno — recita una nota emanata da Botteghe Oscure — si concede ad una manovra volta a far trapelare indiscrezioni caricando su di noi l'onere di improprie smentite, dichiariamo apertamente che sarebbe davvero un gioco sporco.

E Bossi nega ogni collegamento con Fini

«Siamo arcistufi», dicono alle Botteghe Oscure, «di dover ripetere che non sappiamo nulla se non di essere stati denunciati da Craxi.

Ieri l'ex leader socialista ha diramato una lunga dichiarazione per spiegare i motivi per cui ha deciso di non accettare la proposta di presentare una sua candidatura per le prossime elezioni politiche.

E mentre i «poli» vanno in caccia di firme per i loro candidati (domani sera alle 20, scadrà il termine per il deposito dei nomi), e Berlusconi ribadisce la sua sicurezza nella vittoria («almeno un italiano su tre ha già deciso di votare per Forza Italia»), Bossi cerca di allontanare il sospetto di una disponibilità e di un'intesa per un futuro governo che comprenda Alleanza Nazionale, come lasciato intravedere dal Cavaliere.

A pagina 2

UN RIFUGIO PER I BAMBINI

Trieste, iniziative per ricordare la strage di Mostar

TRIESTE — Per onorare la memoria dei tre inviati della Rai di Trieste uccisi da una granata a Mostar, il 28 febbraio sarà realizzato un rifugio che ospiterà i bambini delle zone di guerra. La struttura, che sarà di supporto all'istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» che già cura ed assiste questi bambini, verrà ricavata dall'utilizzo di un edificio messo a disposizione dalla amministrazione provinciale. Per far fronte alle spese l'apposito comitato istituito dalla Rai, dalla Regione e da altre istituzioni oltrechè dal sindacato dei giornalisti, ha lanciato una sottoscrizione. L'iniziativa è stata illustrata al Circolo della Stampa dopo che all'esterno è stata scoperta una targa che ricorda i tre inviati: Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario d'Angelo.

E un seminario destinato ai giornalisti, sugli aspetti deontologici della comunicazione di guerra, si terrà a metà giugno a Trieste. L'iniziativa è della sezione italiana dell'Unesco, in collaborazione con il Comune. All'incontro parteciperanno operatori dell'informazione serbi, croati e bosniaci, che per la prima volta si troveranno attorno a un tavolo, vicino ai colleghi di Italia, Slovenia, Austria e Ungheria.

In Trieste

CONFRONTO-SCONTRO TRA I CONIUGI SULLE TANGENTI DELLA SANITA'

Le due facce di Poggiolini

La moglie si «chiama fuori» e lo accusa di essere diventato schiavo del denaro

NAPOLI — Un confronto-scontro fiume tra i coniugi Poggiolini, che potrebbe però non portare a niente. I due si sono sconfessati a vicenda, e Pierr Di Maria ha continuato a dire di non aver mai saputo che il denaro, che lei gestiva e versava sui vari conti correnti, venisse da attività illecite.

Al che il marito ha prontamente gridato alla moglie di essere una bugiarda. La quale si è detta succube della «doppia personalita» di Duilio Poggiolini. Appena sposati — ha sottolineato la donna — era gentile, soprattutto nei confronti del figlio cerebroleso, poi il marito sarebbe cambiato. Motivo: la crescente ambizione e il legame morboso con il denaro e gli interessi.

Un altro argomento è stato quello del tesoro ritrovato dai carabinieri, custodito in una cassaforte in un sottoscala di uno degli appartamenti romani dei Poggiolini: quel tesoro composto da monete di epoca romana, da biglietti da visita in oro, diamanti e lingotti, per un valore di tre miliardi circa. Ma anche in questo caso i coniugi sarebbero rimasti sulle loro posizioni. Pierr Di Maria ha affermato che Duilio aveva riposto quegli oggetti di valore a sua insaputa, mentre l'ex direttore generale del ministero della Sanità ha ribattuto che la donna sapeva tutto.

L'unica colpa confessata da Pierr di Maria è quella di non aver dichiarato al fisco i compensi del suo lavoro di consulente per le case farmaceutiche. I coniugi Poggiolini sono poi stati messi a confronto con Francesco De Santis, titolare della «Italfarmaco» arrestato nei giorni scorsi. Lady Poggiolini ha insistito: mai saputo nulla di tangenti.

A pagina 4

Stefanel col brivido
La vittoria «sul filo» grazie a Gentile Kostner e Fauner, altri bronzi italiani
IN SPORT

Una «notte di fuoco»
Venezia, incendi dolosi (a fuoco anche i tribunali): molta paura e gravi danni
A PAGINA 4

Duino, blitz antidroga
Sequestrato un chilo di eroina: un boss mafioso croato tra i quattro arrestati
IN TRIESTE

«L'ULTIMO REPORTAGE»

Oggi il libro del «Piccolo»

Per ricordare i tre inviati della Rai uccisi a Mostar il 28 gennaio scorso, «Il Piccolo» pubblica un libro che ricostruisce quelle drammatiche giornate con l'apporto di esperti del conflitto balcanico, le biografie dei tre inviati, le testimonianze di giornalisti direttamente impegnati sul campo e le attestazioni di solidarietà pervenute da ogni parte.

Il volume, intitolato «L'ultimo reportage», è in vendita nelle edicole a partire da oggi, al prezzo di 2.000 lire. Ma chi acquista oggi «Il Piccolo» può avere il libro al prezzo speciale di lire 700.

A26152
OKRANER
ARREDAMENTI
VIA FLAVIA, 53
TRIESTE
VENDITA PROMOZIONALE
CUCINE - SOGGIORNI
CAMERE - SALOTTI
con sconti
dal 20% al 50%
A TRIESTE 3.000 MQ D'ESPOSIZIONE
CON PARCHEGGIO RISERVATO
PAGAMENTO RATEALE
60 MESI SENZA CAMBIALI
COM. AL COM. EFF.

TERRIBILE TRAGEDIA DELLA STRADA IN UN PAESE DELL'ABRUZZO

Falciata squadra di boy scout

Auto impazzita uccide tre giovani (due ragazze) e un accompagnatore - Tre feriti

ADOZIONE INSOLITA

Diciannovenne del Guatemala affidato a un assessore omosessuale di Empoli

A PAGINA 5

L'AQUILA — Terribile tragedia della strada in Abruzzo. Tre giovani boy scout — due ragazze e un ragazzo — sono morti, insieme a un accompagnatore, e altri tre sono rimasti feriti dopo essere stati falciati da una macchina impazzita. Una Fiat Uno Turbo, guidata da un giovane dell'Aquilano, è piombata ieri sera a forte velocità sul gruppetto di una ventina di boy scout che camminavano lungo una strada secondaria a Carsoli, un paese di montagna a una settantina di chilometri da Roma. L'impatto è stato tremendo. Dopo avere fatto una strage il guidatore, perso il controllo della vettura, ha trascinato con sè nella folle corsa due ragazzi e poi è andato a schiantarsi contro un palo dell'energia elettrica. Ora è ricoverato in ospedale e le sue condizioni non destano preoccupazione.

La tragedia è avvenuta quando il gruppetto, diviso in due unità, di ritorno da una escursione, si stava dirigendo verso il convento della Madonna dei Bisognosi, per trascorrervi la notte.

A pagina 5

NECCHI ELETTRONICA +
SUPER GETTO A VAPORE +
SUPER VALUTAZIONE USATO =
SUPER CONVENIENZA
Macchine per cucire
Maglieria - Tagliacucì
NECCHI
elna
Vendita - Ricambi
Assistenza tecnica
Ditta Tullio
TRIESTE - VIA PASCOLI 29/B - TEL. 724389
MACCHINA PER CUCIRE
a braccio libero con punti elastici
a partire da L. 499.000

POLO MODERATO

Berlusconi: «Noi abbiamo già vinto» Bossi: «No al Msi»

ROMA — Week-end di lavoro per i «poli» e per i candidati, in caccia di firme, in base alla nuova legge elettorale in vista di domani 21 febbraio, quando alle ore 20, scadrà il termine per il deposito delle candidature.

E se ci sono dissidi nei poli, proprio sulle ultime scelte di candidati, la polemica politica è «deviata» dal tentativo di Craxi di coinvolgere il Pds in uno scandalo giudiziario-tengentizio. Ma la novità della giornata è la sicurezza che già dimostra Berlusconi di una inevitabile vittoria del Polo moderato.

Il Cavaliere ha detto di essere convinto che un italiano su tre abbia già deciso di votare per Forza Italia. «La somma dei nostri voti, ha aggiunto, con quella degli alleati dovrebbe assicurarci la maggioranza del Paese». E se vincesse la sinistra? Molti imprenditori, ad avviso di Berlusconi, «se ne vorrebbero andare all'estero».

Ma intanto nel «polo moderato» è in atto un tentativo di Bossi di allontanare il sospetto di una disponibilità e di un'intesa per un futuro governo che comprenda Alleanza Nazionale.

A Roma, presentando il programma di An, Fini aveva affermato che la destra è pronta a governare. E Berlusconi si era detto non contrario, a determinate condizioni. Ma Bossi non è di quest'opinione o non vuole dare quest'impressione. Così è nata una polemica sull'interpretazione di alcune frasi pronunciate dal leader leghista durante l'intervista televisiva di Funari di venerdì sera. «Uno, aveva detto il Senatur, può anche appoggiare dall'esterno». Ciò era stato interpretato dal «Giornale» come una mano tesa alla destra missina. Anche perchè il Senatur aveva anche affermato che i missini «ora sono diventati un'altra cosa». Anche se alcune battute ironiche del capo del Carroccio e un «le lumache devono spurgare nella loro sabbia» sono stati criticati da Fini come «una delle tante stupidaggini» dette da Bossi.

Quest'ultimo ha perciò sentito la necessità di rimettere una certa distanza tra Lega e Msi, in un'allenza a tre che ha, per Bossi, un carattere decisamente strumentale. Così a Telemontecarlo il Senatur ha spiegato che Berlusconi «non è il patron del polo» e che la sua allenza con Fini «servirà a togliere voti al Msi che sono voti di protesta e a farli confluire nell'area liberista».

«Nessun regime nasce perfetto», ha aggiunto osservando che la sua posizione antifascista non è del tutto compatibile con l'asse Fini-Berlusconi. «Sarei molto cauto, ha detto, nel parlare di alleanza con Fini. Non si può applicare la proprietà transitiva. Fini è beneficiario al sud degli effetti dello sfondamento della Lega al nord ed è stato l'ultimo segretario a capire cosa doveva fare e questo la dice lunga sul personaggio.

Il Msi è stato l'ultimo partito che ha cambiato il nome imboccando la via del trasformismo, cioè dell'imbroglio per la gente».«Ribadisco, ha concluso, che non andremo mai a governare direttamente con il Msi».

E di rincalzo, Francesco Speroni, presidente dei senatori della Lega, afferma che in caso di vittoria i candidati per la presidenza del Consiglio sono o Berlusconi o il suo collega alla Camera, Maroni.

Neri Paoloni

VOCI E POLEMICHE DOPO LA DENUNCIA DI CRAXI

Occhetto, giallo dell'indagato

La Procura precisa che «non ci sono smentite da parte degli interessati» alla notizia comparsa sul Giornale

ROMA — Anche Occhetto, oltre a Massimo D'Alema, è indagato dopo la denuncia di Craxi? E' un «giallo». Le voci si susseguono e rimbalzano sui giornali. Ed i magistrati romani assumono un atteggiamento certamente insolito: fanno sapere che non ci sono smentite.

Significa forse che la notizia è confermata? Il Pds protesta e parla di «gioco sporco». Le agenzie di stampa ieri hanno fatto sapere che «fonti giudiziarie di piazzale Clodio» (la Procura di Roma, ndr) hanno precisato che «finora non risultano smentite da parte degli interessati» alla notizia pubblicata ieri dal «Giornale» che il nome di Achille Occhetto sarebbe iscritto nel registro degli indagati per presunti finanziamenti illeciti al Pci - Pds.

La non-smentita (che potrebbe essere interpretata come una indiretta conferma) non è ovviamente piaciuta ai dirigenti del Pds. «Sarebbe singolarissima, incomprensibile e, se corrispondente al vero, grave - si legge in un comunicato diramato dalle Botteghe Oscure - la sottolineatura, da parte di 'fonti giudiziarie', del fatto che non si sarebbe provveduto a smentire il 'Giornale' circa le illazioni riguardanti iscrizioni sul registro degli indagati».

«Se qualcuno - prosegue il comunicato del P democratico della sinistra - si concede ad una manovra volta a far trapelare indiscrezioni caricando su di noi l'onere di improprie smentite, dichiariamo apertamente che sarebbe davvero un gioco sporco. Infatti i responsabili unici dell'attività della Procura, e delle notizie che su tale attività si diffondono, sono i magistrati stessi».

Il Pds sembra così invitare i magistrati a dire

Il Pds protesta e lancia accuse contro chi fa il «gioco sporco»

una parola chiara e definitiva sull'eventuale iscrizione nel libro degli indagati dei vertici del partito (Occhetto e D'Alema).

«Siamo arcistufi», dicono alle Botteghe Oscure, «di dover ripetere che non sappiamo nulla se non di essere stati denunciati da Craxi. Ignoriamo gli adempimenti compiuti dalla Procura di Roma in relazione a quell'atto essendo essi sottoposti a vincolo di segretezza». Del resto, sottolinea l'ufficio stampa del Pds, l'iscrizione nel registro degli indagati non è «nulla più che un atto dovuto, cioè un protocollo d'ufficio ad uso interno».

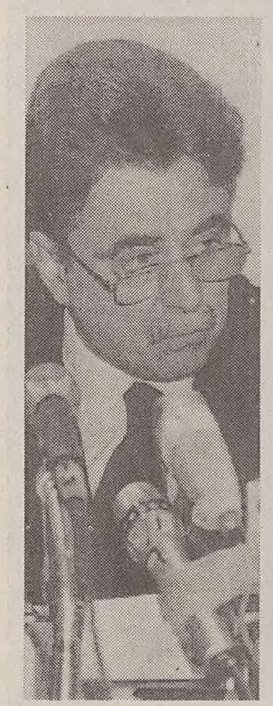
Finora, si è appreso al palazzo di Giustizia, sono una dozzina i nomi delle persone che risultano indagate dopo la denuncia presentata da Bettino Craxi. Lo stesso Craxi è indagato per calunnia in seguito alla denuncia presentata mercoledì scorso da Massimo D'Alema.

Ieri l'ex leader socialista ha diramato una lunga dichiarazione per spiegare i motivi per cui ha deciso di non accettare la proposta di presentare una sua candidatura per le prossime elezioni politiche. «Voglio solo dire - ha affermato - che mentre da un lato non mi sembrerebbe giusto presentare una candidatura, di carattere personale, in un contesto politico confuso e profondamente diverso e rispetto al quale mi è difficile adattarmi, dall'altro, dovendomi difendere da azioni giudiziarie mosse nei miei confronti, penso che in ogni caso non potrei essere utile a questo nuovo Parlamento».

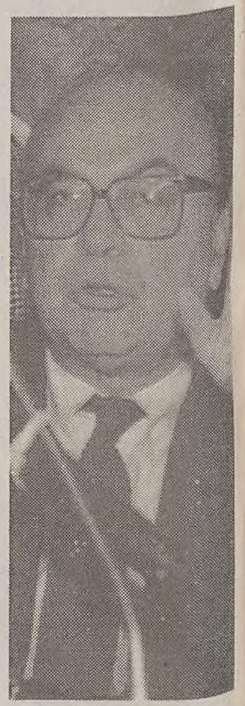
Craxi ha anche fatto un bilancio della sua lunga attività politica ricordando i numerosi incarichi ricoperti. «Non credo - ha sostenuto - di aver demeritato nel corso della mia vita pubblica. Nel corso di tutta la mia vita di amministratore, di parlamentare, di uomo di governo, non sono mai stato chiamato per un atto contrario ai miei doveri».

«In tutti i diversi ruoli di responsabilità pubbliche che ho personalmente rivestito, -ha concluso l'ex leadere socialista - ho sempre servito le istituzioni democratiche con dedizione, con lealtà e con correttezza, e nessuno ha mai affermato nè potrebbe affermare il contrario».

Elvio Sarocco



Achille Occhetto

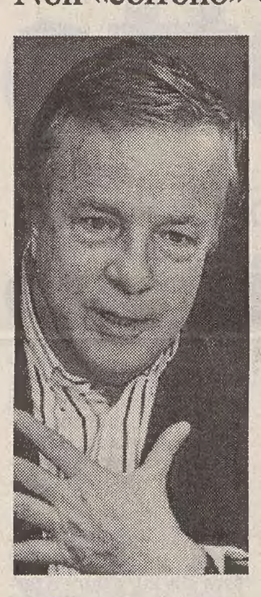


Bettino Craxi

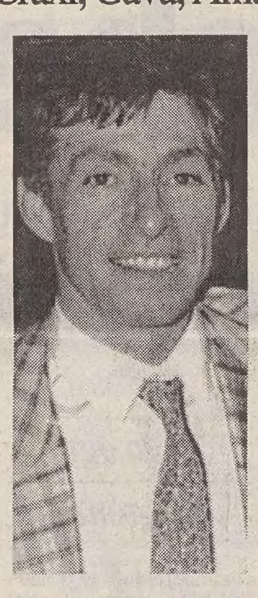
TUTTO DEFINITO NEL COLLEGIO DI ROMA 1 MENTRE SI GIOCANO LE ULTIME CARTE SULLE CANDIDATURE

Il Cavaliere contro Spaventa e Michelini

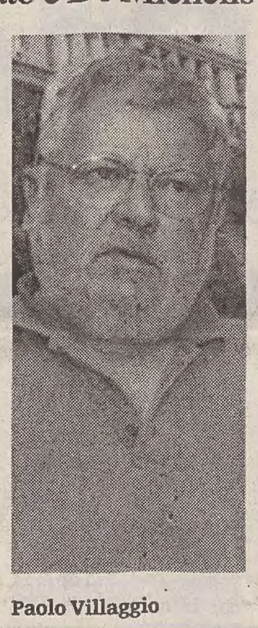
Non «corrono» Craxi, Gava, Amato e De Michelis - Tra le «matricole»: Zeffirelli, Moser, Villaggio, Toscani e Graziani



Franco Zeffirelli



Francesco Moser



Paolo Villaggio

ROMA — Le grandi manovre per pilotare il Cavalier Berlusconi nel miglior collegio possibile si interrompono nel primo pomeriggio di ieri. A quell'ora dal quartier generale di Forza Italia giunge la conferma ufficiale: Silvio Berlusconi 'scenderà in campo' nel collegio uninominale Roma 1 della Camera, centro storico e Trastevere. Ad attenderlo troverà due big degli opposti schieramenti: l'attuale ministro del Bilancio Luigi Spaventa, in corsa per i progressisti, e Alberto Michelini candidato cattolico del Patto di Segni.

Era circolata la possibilità di dirottare il Cavaliere nel collegio Roma 2, quartieri Parioli, Salario, altra circoscrizione sicura per il Biscione. Ma era insorta An.Il cambio di programma comportava il sacrificio di un esponente di primo piano per la destra romana , quel Publio Fiori che a Roma a novembre aveva dato una grossa mano alle fortune elettorali di Fini nella corsa al Campidoglio. Da qui la decisione di lasciare le cose come stanno e di sfidare la sorte. Il centro storico di Roma non dovrebbe essere avaro di consensi per il Cavaliere.

Ma certo che in alcuni rioni, specie quelli che si espandono Oltretevere, gravitando intorno ai Palazzi Vaticani la forza elettorale di un candidato come Alberto Michelini non è da sottovalutare. Così come non si possono dimenticare le tradizioni 'rosse' e popolari di molte aree del centro storico e di Trastevere. La partita si annuncia tutta da giocare. Risolta la super-sfida delle prossime elezioni restano da mettere a punto gli altri tasselli. E tra faccia a faccia e sorprese dell'ultima ora il panorama è in continuo movimento. Per un Craxi che conferma che non sarà della partita ci sono almeno una mezza dozzina di altri leader che non vogliono mollare.

A Milano Bossi dovrà vedersela con Gianni Rivera. Pannella bracca Fini presentandosi ovunque ci sarà il leader di Alleanza nazionale

Corrono Bossi, Fini, Occhetto, Bertinotti, Del Turco, Costa. Bandiera bianca invece da parte di un nutrito gruppo di ministri uscenti e di buona parte della nomenklatura della undicesima legislatura, falcidiata da avvisi di garanzia o da desiderio di uscire di scena. Non ci saranno Antonio Gava e Paolo Cirino Pomicino, Gianni De Michelis e Claudio Martelli, Francesco De Lorenzo e Oscar Mammì, Giuliano Amato e Arnaldo Forlani. Ma a questo punto l'attenzione generale è concentrata sull'aspetto più spettacolare della contesa: il faccia a faccia tra candidati garantito dai nuovi meccanismi del sistema maggioritario. E il piatto si annuncia ricco di ingredienti. Dopo la snervante partita a scacchi dei giorni scorsi ormai le carte sono in gran parte calate. E tutti i big troveranno sulla loro strada avversari di rango. A Milano Bossi dovrà vedersela con Gianni Rivera, una sfida che rischia di mettere in crisi intere generazioni di milanisti e che potrebbe favorire le non eccessive speranze della sinistra che buttano in pista Franco Bassanini, o quelle della destra che in polemica con la Lega presentano come candidato Ignazio La Russa.

Fini è invece braccato da Pannella che in una inedita caccia all'uomo ha promesso di presentarsi in contrapposizione al leader di Alleanza nazionale ovunque questo si presenti. Non mi no tranquilla la vita di Achille Occhetto. Malgrado abbia scelto di non correre rischi presentandosi a Bologna in un' autentica roccaforte del Pds, si troverà di fronte Pierferdinando Casini, e un outsider assolutamente imprevisto: il pubblicitario 'choc' Oliviero Toscani. Molti comunque i volti noti dello sport, dello spettacolo, delle professioni che tentano la strada del Parlamento. Dal regista Franco Zeffirelli candidato a Catania da Forza Italia, al ciclista Francesco Moser che sembra aver definitivamente appeso la bicicletta al chiodo. Sarà in corsa in Trentino per il Partito popolare. Poi Paolo Villaggio con la lista Pannella, Mariella Scirea con Forza Italia, Ciccio Graziani, indimenticato centravanti della Nazionale di calcio, anche lui con Forza Italia.

Partiti: tanti «bocciati» nei bilanci del 1992

ROMA — Quattro partiti (Psi, Psdi, radicali e Dp) hanno presentato nel '92 bilanci regolari, sugli altri invece è calata la matita blu del comitato tecnico designato da Camera e Senato: è quanto rende noto un articolo anticipato dal settimanale «Il Mondo».

La causa dei bilanci «bocciati», secondo l' articolo, è la stessa per tutti: la mancanza di fatture giustificative nei bilanci o di informazioni adeguate per gli sconti sugli spot «di cui ha fatto largo uso - sostiene l' articolo - il polo tv della Finivest». Secondo le cifre pubblicate dal «Mondo», tutti i partiti, di maggioranza ma anche di opposizione, hanno beneficiato di sconti che la legge considera contributi indiretti.

Al primo posto di questa speciale graduatoria si trova, secondo «Il Mondo», la Dc, con 9,8 miliardi, seguita dal Psi (9,5), Pli (2,2), Psdi (2,1), Lega Nord (2,0), Msi (1,9), Pds e Pri (1,8), Rifondazione comunista (1,4), Verdi (930 milioni), Lista Pannella (320 milioni). Diverse le altre contestazioni mosse dal comitato dei tecnici.

Nel bilancio della Democrazia cristiana, secondo l' articolo, mancano alcuni contributi, per 1 miliardo, pervenuti alle sedi periferiche. In quello del P democratico della sinistra non sarebbero state fornite informazioni esurienti sulla vendita di un immobile che ha fruttato 8,2 miliardi. I repubblicani non avrebbero invece fornito informazioni sui contributi dei non associati.

a.l.

E' INDAGATO PER LAVORI SENZA FINE E COSTATI DECINE DI MILIARDI

Palermo: il restauro del «Teatro Massimo» travolge un assessore della giunta Orlando

PALERMO — Un imprenditore, due tecnici ed un dirigente della Regione siciliana sono stati arrestati nell'ambito di un'inchiesta sui lavori di restauro del teatro Massimo, in corso da quasi venti anni, esattamente dal settembre 1974. Ed un avviso di reato si è abbattuto trasversalmente anche sulla Giunta comunale di Palermo: l'assessore alla macchina comunale, Nicolò Scialabba, coinvolto nell'indagine ha già restituito la delega al sindaco Leoluca Orlando.

I provvedimenti sono stati emessi dal gip Gioacchino Scaduto su richiesta dei sostituti procuratori Nicola Gozzo e Lorenzo Matassa. Le custodie cautelari riguardano l'imprenditore Ignazio Ranieri, titolare della «Sageco», il direttore dei lavori, Costantino Greco, dirigente tecnico dell'Agensud, Ernesto Calcara, dirigente del dipartimento siciliano dell'Agensud e ingegnere capo dei lavori, e Orazio Aleo, direttore regionale. Ranieri è fratello di Luigi, ucciso dalla mafia cinque anni fa per essersi rifiutato di «combinare» le gare d' appalto.

Oltre alle quattro ordinanze di custodia cautelare, che contestano i reati di abuso d'ufficio e falso in atto pubblico, il magistrato ha disposto la sospensione per due mesi dall'attività professionale dell'architetto Gianni Pirrone, progettista dei lavori. Nell'inchiesta è coinvolto anche l' ex presidente della Regione Rino Nicolosi, Dc. Scialabba invece è chiamato in causa come componente della commissione di collaudo. L'inchiesta riguarda anche l' appalto affidato a trattativa privata all'impresa di Ranieri per la ristrutturazione dell'ex ufficio di igiene destinato ad ospitare gli uffici del teatro Massimo, durante l' esecuzione dei lavori di restauro. Gli interventi sui quali indaga la magistratura sono stati decisi e finanziati nel periodo tra il 1986 e il 1992. Le opere progettate hanno comportato una spesa di 65 miliardi, ma ne occorrebbero altri 18 per i cosiddetti restauri artistici.

In manette un imprenditore due tecnici e un dirigente

La commissione di collaudo, della quale facevano parte oltre a Scialabba anche professionisti esterni, non avrebbe vigilato - sostiene l'accusa - sulla corretta esecuzione degli interventi che attualmente sono bloccati per una controversia tra la «Sageco» e la direzione dei lavori. Ma anche nel merito delle opere eseguite la magistratura vuole vederci chiaro: da diverse parti è stato denunciato, infatti, che il progetto di ristrutturazione ha danneggiato l'originale struttura architettonica del teatro. Scialabba ha deciso di autosospendersi dalla funzione di assessore alla macchina comunale.

La comunicazione è stata data dal sindaco Leoluca Orlando al Consiglio comunale che sta esaminando i bilanci delle aziende municipalizzate. Orlando, nell'esprimere apprezzamento per la decisione dell'assessore, ha sottolineato che proprio Scialabba si era dimesso dalla commissione di collaudo denunciando inadempienze dell'impresa appaltatrice.

r.f.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata per posta: annuo L. 298.000; semestrale L. 160.000; trimestrale 90.000; mensile 34.000
(con il Piccolo del lunedì L. 345.000, 187.000, 105.000, 39.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 2600 (max 5 anni)
Abbonamento postale Gruppo 1/70
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, Fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 230.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 276.000) - Finanziaria L. 360.000 (fest. L. 432.000) - R.P.Q. L. 240.000 (fest. L. 288.000) Occasionale L. 310.000 (fest. 372.000)
- Redazionale L. 240.000 (fest. L. 288.000) - Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 880.000 (fest. L. 1.056.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 950.000 (fest. L. 1.140.000) - Legale L. 340.000 (fest. L. 408.000) - Appalti/Aste L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola)
Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 19 febbraio 1994 è stata di 66.550 copie
Certificato n. 2513 del 15.12.1993
© 1989 O.T.E. S.p.A.

IL RICORSO AI PRESTANOME PER SFRUTTARE UN PATRIMONIO DI VOTI

Ecco come si reincarnano gli onorevoli inquisiti

ROMA — Liste elettorali senza inquisiti.

Ma sarà proprio vero? «L'inquisito c'è, ma non si vede», denuncia Piero Rocchini, lo psicoanalista che per anni ha raccolto le ansie segrete dei deputati. Qual è il trucco? Semplice e vecchio come il mondo: il ricorso al prestanome. In molte realtà nazionali, specie del Sud ma non solo nel Sud, il 'boss' politico locale continua a possedere un 'tesoretto' personale di voti, dovuto a favori accordati, prebende elargite, magagne occultate e proprio per questo inattaccabile e inscalfibile; moneta elettoralmente 'sonante' ma che non può spendere in prima persona, denaro 'fuori corso' per chi non può essere inserito nelle liste ma che risulta prezioso per chi affronta la campagna elettorale nei nuovi collegi uninominali.

Come avviene questa particolare'reincarnazione politica'? In quali 'banche' elettorali 'cambiano' i propri voti, riciclandoli e ripulendoli dalle macchie di tangentopoli? «I modi sono tanti-risponde Rocchinivanno dalla proliferazione di club, circoli sportivi, pro loco che sotto nuove insegne culturali e sociali nascondono notabili vecchi e screditati, il cui 'boccone elettorale' fa gola a tanti aspiranti onorevoli; ai passaparola porta a porta, affidati a galoppini di fiducia, per sviare possibili pedinamenti.Molti, poi ricorrono a cene casalinghe semiclandestine, da consumare nelle 'ore piccole', da cui però sono rigorosamente esclusi proprio i 'beneficiari', per sviare i 'nemici' in agguato, pronti a denunciare le cattive amicizie dell'avversario politico. Regina di tutte queste operazioni 'carbonare' è quasi sempre la donna: abile, discreta, al di sopra di ogni sospetto«. Insomma, ogni sistema è buono per 'passare la mano' e mettere al contempo l'ipoteca su un'eredità che solo all'apparenza si fa mostra di lasciare.

SE LA FORTUNA NON TI HA ASSISTITO, PERCHÉ NON RIPROVARCI? CORRI IN EDICOLA AD ACQUISTARE
il Lotto
vincere è facile
IL MENSILE TUTTO A COLORI DI CONSIGLI UTILI PER UN SABATO FORTUNATO

LOTTO

BARI	11	83	86	42	79
CAGLIARI	23	50	76	88	75
FIRENZE	20	35	67	16	28
GENOVA	71	37	72	63	29
MILANO	22	90	80	76	45
NAPOLI	85	69	20	16	5
PALERMO	63	86	5	32	52
ROMA	53	30	23	79	18
TORINO	40	26	33	22	75
VENEZIA	86	17	62	80	51

COLONNA VINCENTE ENALOTTO
1 1 1 2 1 2 2 X X 2 2 1

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	36.946.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.528.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	137.000

COSTUME

Se il dottore dice di no

Articolo di
Lino Carpinteri

Durante l'occupazione tedesca, un nostro amico, per tentare di sottrarsi a uno dei tanti temutissimi richiami alle armi, chiese al suo medico di famiglia un certificato di malattia non proprio mendace — era gracile e il Regio Esercito l'aveva giudicato «rivedibile» — ma che enfatizzasse opportunamente le sue precarie condizioni di salute. Non solo non venne accontentato, ma gli toccò ascoltare una predica: «Di questi tempi — gli fu detto — un giovane ha due possibilità: o arruolarsi o andare con i ribelli». «Guardi che si sbaglia — replicò il nostro amico — ce n'è anche una terza: rivolgersi a un altro dottore». E così fece.

A quell'episodio ci ha fatto ripensare la recente notizia da prima pagina della dottoressa «obiettrice» che ha rifiutato a una richiedente la prescrizione per la pillola anticoncenzionale. Se così vuole la sua coscienza, la protagonista della vicenda oggi tanto discussa dev'essersi già comportata allo stesso modo chissà quante volte, ma poiché, fino a ieri, né la stampa, né la radio, né la televisione, né il ministro della Sanità, né il Vaticano ne sono stati informati, molto probabilmente le pazienti cui è stato opposto in precedenza il medesimo «no», han fatto ciò che fece cinquant'anni or sono quel nostro amico: sono andate da un altro medico.

Questo, d'altronde, è stato il consiglio che la suscitatrice del «caso» si è sentita dare: «Vada dal suo ginecologo, oppure cambi medico di base».

Soluzione, come si vede, piuttosto semplice, ma un po' troppo pragmatica per la diretta interessata che, essendo sociologa di professione, ha creduto giusto farne una questione di principio.

A questo punto, lasciando ad altri, più autorevoli di noi l'arduo compito di decidere chi, tra la sociologa e la dottoressa, tra il ministro Garavaglia e l'«Osservatore Romano» abbia ragione e senza porre il problema se l'auspicio «Libera Chiesa in libero Stato» del conte di Cavour sul letto di morte si sia o no tradotto nelle realtà giuridiche, politiche e religiose della Repubblica italiana, vorremmo soffermarci sulla rilevanza, in genere piuttosto modesta, delle «questioni di principio» e dei «casi di coscienza» nel costume nazionale.

Possiamo sbagliare, ma giureremmo che gran parte della «gente comune» (detta anche «società civile») di cui oggi si parla tanto, giudica la sociologa e la dottoressa due esimie seccatrici, colpevoli di prender troppo sul serio questioni facilmente risolvibili, da una parte venendo a patti con la propria fede e dall'altra cambiando medico, come quel nostro amico cui non andava di mettersi né con i fascisti, né con i partigiani.

Certo — deve aver argomentato la sociologa — il prendere a modello l'intransigenza della dottoressa obiettrice comporta non pochi rischi: domani un sindaco potrebbe rifiutarsi di celebrare matrimoni civili e, qualora fosse a capo d'una giunta i cui assessori la pensassero tutti come lui e quindi non fossero disposti ad avallare per delega i «sì» pronunciati davanti a loro, in quel Comune, per i promessi sposi non osservanti si rinnoverebbe il dramma di Renzo e Lucia. Ma perché andare a immaginare situazioni del genere o altri possibili casi-limite, come quello d'un magistrato che ricusasse di pronunciare sentenze di divorzio?

In Italia tutto o quasi si risolve con i compromessi, con gli accomodamenti e con le non-scelte. I «casi di coscienza», son buoni per le tavole rotonde televisive. Nella realtà d'ogni giorno, i dettami dell'etica sono considerati pure astrazioni. Chi tiene conto dell'imperativo categorico che sente risuonar dentro di sé, finisce col passare per fanatico, se non per ipocrita. O per una macchietta cui attribuire la frase: «Non lo faccio per la lira, lo faccio per il principio».

ARTE / RUSSIA

Soldi privati e pubbliche virtù

Il mecenatismo «eroico», che ieri ha creato grandi collezioni, oggi risorge: e fa miracoli

Servizio di
M. Teresa Carbone

MOSCA — Se Henri Matisse, invece di optare per i ricchi e sicuri introiti di uno studio notarile, affrontò (fortunatamente per lui e per noi) il rischio di una strada incerta come quella della pittura, parte del merito va attribuita a un ricco industriale russo, Sergej Ivanovic Schukin, che comprò molti quadri del giovane artista e gli permise così di acquistare il suo primo studio.

Schukin, comunque, non si limitò a lanciare Matisse, commissionandogli fra l'altro opere celebri come «La Danse» e «La Musique»: fu ancora lui a intuire fra i primi il valore di Gauguin e, in seguito, di Picasso e di Kandinskij, e a trasformare i saloni della sua bella casa in un museo aperto a tutti i moscoviti che, all'inizio del secolo, avessero voluto esplorare le ultime tendenze dell'arte occidentale. Nina Kandinskij, nella biografia dedicata al marito, ricorda l'impressione che provò nel vedere per la prima volta un quadro di quel pittore allora a lei ignoto, proprio in casa di Schukin.

Piccolo di statura, caratterizzato da una grande testa e da una marcata balbuzie, Schukin si rivelò fin da giovane come una figura di spicco in quella schiera di banchieri e di industriali che, nella Mosca a cavallo fra Ottocento e Novecento, ritennero opportuno e necessario far uso delle proprie ricchezze per dare impulso alle arti, aiutando pittori e letterati, architetti e teatranti.

Volutamente dimenticati per decenni, questi «mecenati moscoviti» (per riprendere il titolo di un bel libro di Natalja Dumova, che meriterebbe di essere tradotto anche in Italia) sono nella Russia post-sovietica oggetto di un culto che dà origine a mille iniziative convergenti.

A Schukin e a un altro grande collezionista di inizio secolo, Ivan Morozov, per esempio, il museo Puskin ha appena dedicato una splendida mostra, «Impressionismo. Da Monet a Picasso»: le due ricche raccolte, che nel 1974 sono riemerse dal buio cui le aveva condannate Stalin, sono state presentate per la prima volta al pubblico in modo organico, grazie anche alla ricostruzione di alcuni ambienti d'epoca, come la sala da musica di Morozov, decorata da grandi pannelli murali di Maurice Denis e da sculture di Aristide Maillol.

«Il ruolo di questi due grandi collezionisti è stato fondamentale per la cultura russa di questo secolo» sostiene la storica dell'arte Marina Bessanova, che ha preso parte all'allestimento dell'esposizione. «In un certo senso, tutto il movimento delle "avanguardie" si formò in seguito al contatto con l'arte europea che Schukin e Morozov resero possibile».

Alle leggendarie figure di Schukin, Morozov e Zilberstein si richiamano gli aderenti a «Metsenat». E lo Stato che cosa fa? Non ci pensa neanche

Né il fenomeno dei collezionisti privati si estinse con la rivoluzione: con immensa fatica, badando di continuo a non attirare l'attenzione di burocrati e censori, nacque negli anni sovietici una nuova generazione di amatori che riuscirono a mettere insieme raccolte «sotterranee» a volte sterminate. Come la collezione di Ilja Zilberstein, che trascorse i lunghi anni della sua vita in una perenne caccia di quadri, disegni e oggetti d'arte.

Ossessionato dal suo amore per la storia e la cultura russa, Zilberstein comprò la prima cartella di disegni quando aveva 17 anni, nel 1922. Oggi i duemila pezzi che il collezionista donò al museo Puskin nel 1985, tre anni prima di morire, rappresentano il nucleo centrale di una nuova pinacoteca che è stata inaugurata nei giorni scorsi a Mosca e che è dedicata appunto alle grandi raccolte private russe.

A concepire per primo il museo fu ancora Zilberstein, che ne parlò anni fa con Irina Antonova, direttrice del Puskin dal 1961 e figura di grande carisma e di ancor più grande potere della cultura moscovita negli ultimi tre decenni. A lei si deve se il nuovo museo ha trovato una sede degna (un palazzetto appartenuto ai principi Golitsin e che ha il vantaggio, fra l'altro, di essere a fianco del «Puskin») e i fondi necessari per la ristrutturazione e l'allestimento delle raccolte.

Ma Irina Antonova è anche (guarda caso) una delle anime di una nuova associazione che è stata fondata due anni fa e che si è data un nome programmatrico: «Metsenat». «Ci sono grandi affinità fra il periodo attuale e quello precedente alla rivoluzione: oggi come allora, sta nascendo una nuova classe di uomini d'affari, che sentono un forte legame con il mondo culturale e artistico del paese» sostiene Sergej Egorov, presidente dell'Associazione delle Banche Russe, uno dei membri del Metsenat.

L'associazione, di cui fanno parte diverse banche e aziende, si è formata proprio su queste premesse che, sottolinea la presidentessa, la critica d'arte Natalja Davidova, «possono apparire banali nel resto del mondo, ma che in Russia assumono un valore quasi eroico».

Eroismo a parte, è certo che, a differenza di quanto succede in altri paesi, il governo russo non ha concepito alcuno sgravio fiscale per quelle aziende che destinano una parte dei loro introiti al sostegno delle arti. La mancanza di una normativa precisa e la sostanziale indifferenza da parte dello Stato rendono la situazione ancora più difficile, ma questo per fortuna non ha impedito agli aderenti a Metsenat di dare il loro contributo in diversi settori: grazie a Metsenat, per esempio, il glorioso «MkhAt», il Teatro d'arte fondato da Stanislavskij, potrà presto presentare una nuova edizione del «Boris Godunov» di Puskin; e, ancora grazie a Metsenat, il celebre pianista Mikhail Pletnëv potrà sviluppare le attività della sua orchestra.

E questo, in definitiva, è quello che conta. Così per lo meno la pensava il vecchio Schukin; poco prima di morire, nel 1936, qualcuno chiese al collezionista, che dopo la rivoluzione era emigrato a Parigi, perché non si rivolgesse al tribunale nel tentativo di riavere le opere che aveva raccolto con amore (e con tanti soldi): «Io ho raccolto quadri» pare abbia risposto irosamente il vecchio «non solo per me ma anche per il mio paese e per la mia gente. E, qualsiasi cosa accada in Russia, io desidero che la mia collezione resti laggiù».

Studi per «La danza» di Matisse. La famosa opera fu commissionata al pittore francese da Schukin, industriale e mecenate russo, che tramutò la sua bella casa in un museo aperto a tutti i moscoviti.

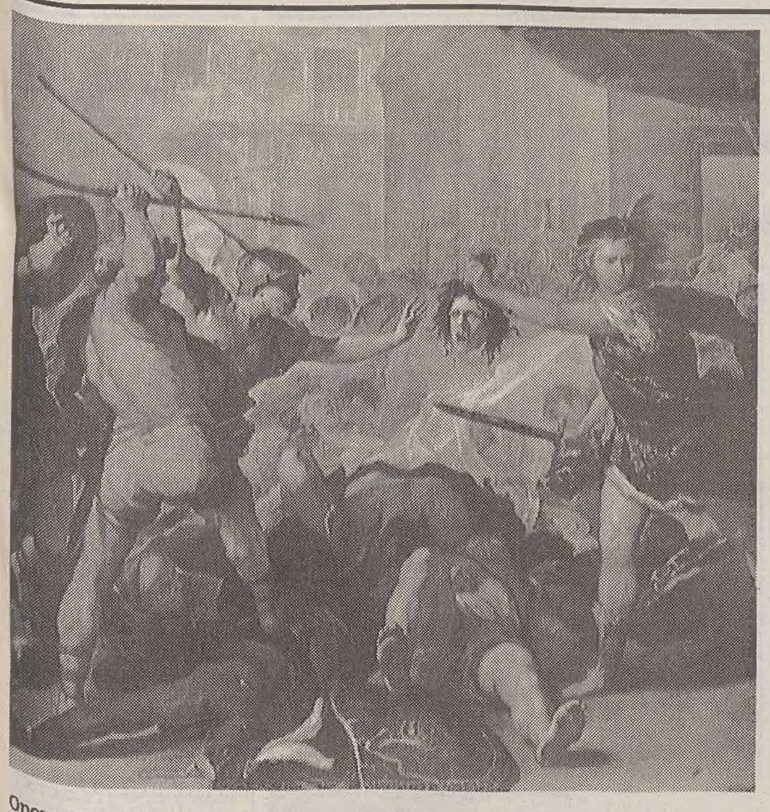
ARTE

Trieste e i «primitivi»

Anche Trieste entra in qualche modo nella «mappa» del collezionismo artistico russo: fu a Trieste appunto che una splendida raccolta d'un centinaio di opere di «primitivi» italiani fu realizzata da Michail Serge'evic Schekin, che in questa città tenne la carica di primo console di Russia tra il 1908 e il 1910. Assieme ai nomi di Schukin e Morozov, anche quello di Schekin appartiene ormai alla storia del collezionismo (e del mecenatismo) russo: anch'egli infatti donò la propria raccolta a quel Museo di belle arti moscovita che dal 1937 sarebbe stato intitolato a Puskin.

Nato nel 1871 a Mosca, Schekin studiò all'Università di San Pietroburgo e intraprese poi la carriera diplomatica; dopo la sua permanenza a Trieste, fu primo segretario dell'ambasciata russa in Cina e successivamente, fino al 1916, consigliere dell'ambasciata in Giappone. Del suo successivo destino si sa ben poco e rimane sconosciuta persino la data di morte.

A Trieste, in appena tre anni, egli potè appagare la sua vocazione di studioso e amatore di cose d'arte, indirizzandosi verso il campo prediletto della pittura antica e acquisendo, come detto, un buon numero di opere pittoriche del XIII e XIV secolo. Nella sua collezione entrarono, tra gli altri, Simone Martini, Lorenzetti, Segna di Bonaventura, Lippo Memmi, Taddeo Gaddi, Niccolò da Bologna.



Opera di Luca Giordano, «Phineas e i suoi seguaci trasformati in pietra». Il pittore è presente nella mostra che ora, da Vienna, si sposterà a Napoli.

VIENNA / MOSTRA - 1

Al tempo dei vicerè

Il Barocco a Napoli, in epoca asburgica

Servizio di
Flavia Foradini

VIENNA — Anche nel campo delle arti figurative le coproduzioni prendono sempre più piede. E' il caso in queste settimane della mostra «Barock in Neapel. Kunst zur Zeit der österreichischen Vizekönige» (Barocco a Napoli. L'arte al tempo dei vicerè austriaci) concepita e organizzata congiuntamente dal Kunsthistorisches Museum di Vienna e dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici di Napoli. Aperta fino a oggi nelle sale del Kunstforum, dal 26 marzo al 5 giugno sarà al Castello Sant'Elmo nel capoluogo partenopeo.

Per il museo viennese l'iniziativa rappresenta il primo passo verso la riscoperta dei fecondi rapporti artistici fra la capitale dell'impero asburgico e uno dei più vivaci centri italiani. Per Napoli è l'approfondimento di uno studio avviato nel 1979 con la mostra «Civiltà del Settecento» e nel 1984 con la mostra «Civiltà del Seicento». L'attuale esposizione italo-austriaca scandaglia infatti il primo trentennio del diciottesimo secolo, il periodo fra il 1707 e il 1734, in cui Napoli fu governata dai vicerè asburgici. Dopo la morte senza eredi nel 1700 di Carlo II, appartenente al ramo spagnolo degli Asburgo, Francia e Austria erano entrate in conflitto per il predominio sulla città del Vesuvio. E fu solo sette anni dopo che la diatriba si risolse con l'entrata a Napoli delle truppe austriache, nel maggio del 1707.

Scambi culturali che si rinnovano nell'allestimento della rassegna

Da allora, per circa un trentennio, il potere della città restò saldamente in mano ai rappresentanti degli Asburgo. Nell'avvicendamento dei quattordici vicerè nominati dagli imperatori Giuseppe I e Carlo VI, alla storia passarono i nomi del conte Wirich Daun e del conte Aloys Thomas Harrach, sensibili committenti di opere d'arte ai pittori napoletani per le proprie residenze nonché per amici e conoscenti in patria, su su fino al principe Eugenio di Savoia e alla corte stessa. E mentre nelle arti si consumava il passaggio dal barocco al rococò, a Napoli la pittura faceva scuola, attirando giovani asburgici come Daniel Gran, Paul Troger e Franz Anton Maulbertsch nella bottega di Francesco Solimena.

La mostra «Barocco a Napoli» si incentra proprio su questo maestro italiano, di cui nelle sale messe a disposizione dal Kunstforum sono esposte ben quaranta opere, perlopiù di grande formato. Non mancano tuttavia quadri di Luca Giordano, Paolo De Matteis, Angelo Maria Costa, Giovan Battista Lama, Francesco de Mura, Filippo Falciatore.

La cospicua selezione di capolavori — centocinquanta — comprende pure una cinquantina fra disegni e schizzi e venti oggetti d'arte: di grande valore storico oltre che artistico sono gli studi di Giacomo del Po' e di Solimena per i dipinti — ora perduti — che adornavano il soffitto del palazzo del Belvedere a Vienna. Del Tesoro di San Gennaro fanno parte invece due busti d'argento di Carlo Schisano, raffiguranti Sant'Irene e santa Teresa.

Le opere esposte, provenienti sia da Italia e Austria, sia da altri paesi, coprono i più diversi generi: dalla paesaggistica, con belle vedute di Napoli, ai quadri di genere, ai motivi religiosi, a scene mitologiche. Una sezione ospita anche i pittori asburgici che furono influenzati dallo stile napoletano, dalla plasticità, dal forte cromatismo, dalle esuberanti composizioni, dalla luminosità che caratterizzarono la produzione pittorica della città mediterranea. Di ogni artista il bel catalogo a colori realizzato da Electa propone ampie schede, diventando così una valida opera di consultazione su questo breve, ma rilevante capitolo del dominio asburgico su Napoli.

VIENNA / MOSTRA - 2

Isabella e la sua bella corte

VIENNA — Una insaziabile fame di opere d'arte, abilità diplomatica e bellezza la resero famosa tra la nobiltà italiana e internazionale del Rinascimento: Isabella d'Este (1474—1539), marchesa di Mantova, figlia del duca di Ferrara e nipote del re di Napoli, sposa a 16 anni di Francesco Gonzaga, conte di Mantova, è la protagonista di una mostra aperta fino al 24 maggio Kunsthistorisches Museum. L'esposizione «La prima donna del mondo. Isabella d'Este, mecenate e collezionista del Rinascimento» apre una rassegna dedicata alle donne famose del Rinascimento e presenta alcune tra le più belle opere della sua collezione provenienti dai più noti musei europei e statunitensi. Ci sono dipinti di Correggio, Dosso Dossi, Mantegna, Perugino, Lorenzo Costa, Tiziano, Rubens; statue di epoca classica, e bronzi della collezione Thyssen; ritratti, rilievi, ceramiche, oggetti, disegni, incunaboli, monete e lettere. Dal Louvre tre dipinti della sua collezione: un Mantegna, un Perugino e un Lorenzo Costa. In mostra c'è una serie di ritratti di Isabella, mentre altre sezioni sono dedicate allo Studiolo e alla Grotta, piccoli ambienti di rappresentanza, ai rapporti tra la marchesa e gli artisti e all'attività musicale alla corte dei Gonzaga.

ARCHITETTURA

Sacra e fantastica

I progetti per Gerusalemme: una mostra

GERUSALEMME — La «città sacra» a tre religioni, la desiderata ricostruzione del terzo tempio, l'attesa del terzo millennio. Mentre Israele si sta preparando a celebrare i tremila anni da quando Gerusalemme fu scelta da David come capitale del regno, incombono sulle colline di Sion le fantasie degli architetti ebrei, cristiani e musulmani che hanno tentato di tradurre in pietra i sogni suscitati da un luogo incomparabile.

Una mostra, nella torre di David di Gerusalemme, raccoglie appunto queste utopie sorprendenti. Artisti europei del '600, '700 e '800 hanno immaginato la loro «città sacra». Un progetto (1882) del catalano Antoni Gaudì prevedeva quattro altissime e sottili torri a presidio del Santo Sepolcro (quasi una riedizione della «Sagrada Familia» di Barcellona). Scatenata la fantasia dell'austriaco Josef Heinish: ritenendo che Papa Pio X sarebbe stato disposto a farsi coronare re della «città santa» se fosse avvenuto il collasso dell'impero ottomano (che allora dominava la Palestina), nel 1912 l'architetto progettò in stile neobarocco un enorme «nuovo Vaticano» a Gerusalemme, gravitante attorno a una cupola di 46 metri di diametro, doppia rispetto a quella della moschea di Omar, cui avrebbe fatto da contraltare.

Proprio l'ubicazione di questa moschea turba i progetti dl alcuni artisti ebrei, che hanno ipotizzato la ricostruzione del terzo tempio. Così l'architetto Boris Schatz immagina di rimuovere e spostare la moschea (costruita dagli arabi nel 691) dalla spianata del tempio a un quartiere fuori della città vecchia. E il Centro nazionale dei diamanti israeliano, facendo sua l'ardita idea del «Gruppo rabbinico del terzo tempio» (che si batte, inascoltato, per la ricostruzione dell'edificio distrutto dai Romani) nel 1990 ha pubblicato un poster in cui si vede realizzato il «miraggio»: sulla storica spianata, scomparse le moschee di Omar e di Al-Aqsa, sorge maestoso il nuovo e definitivo tempio di Gerusalemme.

POESIA

Quante «pargolette mani»

ROMA — Spetta a Torquato Tasso, e non a Giosue Carducci, la paternità della «pargoletta mano». Nella famosa poesia «Pianto antico» («l'albero a cui tendevi la pargoletta mano, il verde melograno dai bei vermigli fior»...), il poeta toscano fece infatti ricorso a una locuzione già utilizzata 300 anni prima dall'autore della «Gerusalemme liberata». La curiosa «scoperta» è stata fatta da Pasquale Stoppelli, docente di letteratura italiana all'Università dell'Aquila, ed Eugenio Picchi, ricercatore dell'Istituto di linguistica computazionale del Cnr di Pisa, curatori della prima banca dati su cd-rom degli scrittori e dei poeti dal Medioevo a oggi, realizzata dall'editore Zanichelli.

Compilando l'ampio corpus informatizzato (in commercio con il titolo «Liz. Letteratura italiana Zanichelli») i due studiosi hanno scrutinato migliaia di voci, e tra l'altro si sono imbattuti in due «precedenti» del celebre verso carducciano; Stoppelli e Picchi hanno rintracciato nelle «Rime» di Tasso, in particolare nella lettera «al signor Cesare Ligorio», il primo uso della «pargoletta mano» e, cosa importante, nello stesso contesto con cui venne poi ripreso da Carducci. Prima di lui, comunque, fu il Marino, nei primi anni del '600, nei versi de «La galeria», ad attingere al verso tassiano.

MALASANITA': CONFRONTO FIUME A NAPOLI FRA DUILIO POGGIOLINI E PIERR DI MARIA

Scontro marito-moglie

Duilio Poggiolini

Pierr Di Maria

Si sono sconfessati a vicenda, rinfacciandosi passato e presente. La donna, che avrebbe trovato l'ex direttore generale della Sanità inebetito dalla carcerazione, si è proclamata innocente

NAPOLI — Un confronto fiume quello tra i coniugi Poggiolini che potrebbe non portare a niente. Secondo indiscrezioni, infatti, i due, rimarrebbero fermi sulle loro posizioni. E' stato un incontro scontro. Si sono sconfessati a vicenda, rinfacciandosi passato e presente. Pierr Di Maria, che avrebbe trovato il marito in stato confusionale, come inebetito dalla carcerazione, ha continuato a dire di non aver mai saputo che quel denaro, quello che lei gestiva e versava poco alla volta sui vari conti correnti, fosse il provento di attività illecite. In particolare si faceva riferimento ad una tangente di 4 miliardi versata dall'imprenditore Francesco De Santis a Duilio Poggiolini, per favorire, in sede ministeriale, i prodotti della «Italfarmaco» di cui la stessa Pierr Di Maria era azionista. Quella «mazzetta» rimasta «in famiglia» sarebbe stata gestita dalla stessa lady Poggiolini che avrebbe provveduto a riporre, in vari tronconi, la cifra in banca.

La donna ha affermato di non aver capito che quei soldi fossero proventi di tangenti. Il marito, invece, ha prontamente gridato alla moglie di essere una bugiarda. Bugiarda sì, ma Pierr Di Maria, a suo dire, sarebbe stata anche succube della «doppia personalita» di Duilio Poggiolini. Appena sposati, avrebbe sottolineato la donna, era dolce e gentile, soprattutto nei confronti del figlio cerebroleso, poi, con il passare del tempo il marito sarebbe cambiato. Motivo: la sua crescente ambizione ed il legame morboso con il denaro.

Un altro argomento affrontato dai magistrati è quello del tesoro ritrovato dai carabinieri custodito in una cassaforte in un sottoscala di uno degli appartamenti romani dei Poggiolini. Un tesoro composto da monete di epoca romana, da biglietti da visita in oro, diamanti e lingotti, per un valore di tre miliardi circa, anche se secondo gli esperti le monete antiche non sono stimabili. Ma anche in questo caso i coniugi sarebbero rimasti sulle loro posizioni. Pierr Di Maria avrebbe affermato che Duilio avrebbe riposto quegli oggetti di valore a sua insaputa, ma l'ex direttore generale del ministero della Sanità avrebbe ribattuto che la donna sarebbe stata messa a conoscenza di tutto.

A quanto si è appreso, nell'affrontare questo argomento, i due avrebbero fatto anche riferimento ad una valigia, custodita, sempre in quella cassaforte, piena di documenti e valuta. Insomma, Pierr Di Maria sarebbe innocente. Infatti, l'unica colpa da lei confessata è quella di non aver dichiarato al fisco tutti i compensi recepiti con il suo lavoro di consulente per le case farmaceutiche.

I coniugi Poggiolini, dopo questo faccia a faccia, sono stati messi a confronto con Francesco De Santis, titolare della «Italfarmaco» arrestato nei giorni scorsi. Lady Poggiolini insiste sulla sua estraneità ai fatti. Non saprebbe, quindi, nulla su questo intricato sistema di tangenti sanitarie che si basava su enormi movimenti di denaro. E se questo movimento, nell'ambito di questa inchiesta è di circa 15 mila miliardi, il giro di affari globale tocca la cifra stratosferica di 200 mila miliardi.

Daniela Esposito

SQUADRISTI O NAZISKIN HANNO COLPITO IL CAPO DEI COMITATI ANTIBISCIONE - LO SDEGNO DEL CAVALIERE

Caccia aperta ai seviziatori di Mascia

RAVENNA — «Stiamo indagando a trecentosessanta gradi». E' quando dice il sostituto procuratore, Danila Indirli, che sta coordinando le indagini della Digos per scoprire chi, e perchè, ha aggredito il fondatore dei «Bo.Bi», Gianfranco Mascia. E che l'indagine si presenti difficile non vi sono dubbi. Nessuna rivendicazione del gesto e lo stato di choc del capo degli anti-Biscione, non aiutano certo gli inquirenti. Così come non aiutano le telefonate minatorie ricevute alla segreteria del telefono cellulare, anche se quello che è stato fatto al giovane pubblicitario ravennate, al momento dell'aggressione, corrisponde a quanto «promesso» telefonicamente.

Quasi praticamente scartata l'ipotesi di una aggressione legata a problemi della sua vita privata, rimangono in piedi quelle del gesto «politico» e delle frange più oltranziste del tifo sportivo. Due ipotesi che non vengono assolutamente scartate dagli investigatori, che si stanno muovendo anche in queste direzioni. Dato ormai per certo che gli aggressori provenivano da fuori Ravenna, il mirino degli inquirenti è puntato in altre città. Mascia ha parlato di due o tre persone, sui 30-40 anni, senza inflessioni dialettali romagnole.

Ma chi poteva aver interesse a compiere un atto tanto barbaro? Gli avversari politici sicuramente no. E ieri il leader di «Forza Italia» Berlusconi ha condannato con sdegno l'aggressione sostenendo tra l'altro che «la violenza fisica contro le persone è un insulto intollerabile a tutto ciò in cui credo e per cui mi batto». Ed ha aggiunto che si augura che «tutti si convincano della necessità di svelenire il clima politico, di evitare la demonizzazione degli avversari e di garantire uno 'svolgimento tranquillo del confronto elettorale».

Scartata l'ipotesi di una spedizione punitiva degli avversari politici, nel rituale usato dagli aggressori si potrebbe leggere una «firma» di stampo squadristico, di ambienti legati ai gruppi naziskin. Il taglio dei capelli, la fredda e cinica volontà di volergli infliggere una punizione, ma soprattutto una umiliazione, hanno tutte le caratteristiche di somigliare a una spedizione punitiva. Del resto, se la volontà fosse stata solamente quella di un pestaggio, lo avrebbero potuto fare in altri modi e le lezioni (corporali) sarebbero state ben maggiori. Ma è anche vero, che se si fosse trattato di un gruppo politico organizzato, avrebbero lasciato anche scritte sui muri, come solitamente avviene.

Gli aggressori hanno sequestrato Mascia per una lunga mezz'ora, durante la quale, alle violenze fisiche hanno aggiunto quelle verbali. Mascia, come ha detto lui stesso, sente tutto il peso di questa terribile umiliazione. Il dolore di sentirsi impotente e pienamente nelle mani dei barbari. Un dolore fisico e psichico che gli fa perdere i sensi. E, si presume, è a questo punto che i due smettono di violentarlo e se ne vanno, dopo averlo gettato sotto la scrivania. Quando riprende i sensi riesce a liberarsi e a dare l'allarme. Una descrizione, quella fornita da Mascia al magistrato, che trova riscontro anche nel materiale ritrovato e fotografato dalla polizia scientifica, dentro il suo studio. Anche sulla scopa vi sono tracce particolari, ma si potrà sapere qualcosa di preciso solo dopo le analisi di laboratorio.

Fabrizio Rappini

STRAGE

Fiumicino: incriminato un terrorista libanese

STOCCOLMA — Il libanese Samir Muhammed Khadar, considerato uno dei più pericolosi terroristi internazionali e sospettato di avere preso parte all' attentato all' aeroporto di Fiumicino del 1985 (16 morti e 80 feriti), è stato incriminato giovedì scorso a Stoccolma, assieme a un complice, di concorso in omicidio e attentato dinamitardo. Lo ha scritto ieri il quotidiano 'Svenska Dagbladet', affermando che, secondo i servizi di sicurezza svedesi (Sapo) l' uomo che molti consideravano morto - è in vita e si nasconde in Libia.

Il Tribunale di Sollentuna ha emesso un ordine di cattura nei confronti del libanese e di Baha Shanti, sulla scorta di un rapporto della polizia che sospetta Khadar di essere stato autore o mandante dell' attentato dinamitardo commesso nel 1988 contro la nave da crociera 'City of Poros', al largo di Atene. Khadar era infatti partito da Stoccolma, per recarsi nella capitale greca, soltanto un mese prima dell' attentato, nel quale morirono nove persone tra cui la svedese Irene Kaeck.

ALBANESE

Quindicenne sequestrata picchiata e violentata

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Una ragazza albanese di 15 anni è stata sequestrata mentre usciva da un supermercato di Brescia da alcuni connazionali, ridotta in schiavitù, picchiata e violentata perchè si rifiutava di prostituirsi: i carabinieri l' hanno trovata legata mani e piedi, e digiuna da giorni, nel bagno della pensione di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) che condivideva con i suoi sequestratori, quattro dei quali finiti in manette, mentre altri due sono in stato di fermo. Adesso la ragazza è ricoverata nel reparto di chirurgia dell' ospedale sambenedettese.

Nella città marchigiana un gruppo di albanesi sembra aver assunto da qualche tempo il controllo della prostituzione lungo la strada della Bonifica, che collega San Benedetto ad Ascoli Piceno.

Gli arrestati dicono di chiamarsi Bujar Breshani e Leonardo Kodeli, 27 anni, Dritan Idershai, 28, e Terjon Albeti, 31, ma hanno esibito passaporti falsi. Avevano preso alloggio in una pensione del lungomare.

IN BREVE

Brutti voti a scuola Rimproverata, si accascia e muore

AGRIGENTO — Una studentessa di 17 anni, Giuseppina Tedesco, che frequentava l'Istituto tecnico commerciale «Sciascia» di Agrigento, è morta improvvisamente dopo una discussione con i familiari in seguito agli scarsi risultati scolastici ottenuti nel primo quadrimestre. Ieri mattina la giovane aveva ricevuto a scuola la pagella con una media del cinque. A casa attorno alle 14 aveva discusso con i familiari poi, in lacrime si era ritirata nella propria stanza. Poco dopo la madre l'ha trovata a terra agonizzante. Trasportata in ospedale, la studentessa è morta durante il trasporto per arresto cardiocircolatorio.

Milano, nordafricano accusato dell'omicidio di 4 omosessuali

MILANO — Un nordafricano di 29 anni, Mohamed Koudri, è stato arrestato dalla squadra mobile di Milano con l' accusa di essere l' autore degli omicidi di due omosessuali uccisi a Milano: Luigi Brancaleon, originario di Verdun (Francia), trovato ucciso da un colpo di forbice alla gola nella sua casa di via Piceno 29, e Gianfranco Turata, assassinato a coltellate tra il 4 e il 6 febbraio scorso nel suo appartamento di viale Papiniano 18. Gli investigatori ritengono che Koudri possa essere responsabile degli omicidi di altri due omosessuali avvenuti negli anni scorsi a Milano: quello del belga Charles Leon Dorfeuil, ucciso il 3 dicembre del 1989 e quello di Valerio Bensi, assassinato il 23 marzo del 1987.

Due uomini e un bimbo muoiono nell'auto finita contro un platano

MODENA - Due uomini e un bambino di sei anni sono morti in un incidente stradale avvenuto ieri sera verso le 19 tra Castelfranco Emilia e Modena. I tre viaggiavano su una Lancia Thema che, mentre si stava dirigendo a Modena, è finita fuori strada, andandosi a schiantare contro un platano. Nell' urto sono morti sul colpo Nicolò Termini, di 25 anni, e il bambino Francesco Luparia, mentre suo padre, Vincenzo Luparia, di 30 anni, è deceduto al Policlinico modenese, dove era stato trasportato con un' ambulanza di Modena Soccorso. Il corpo del bambino è stato estratto dalla lamiere da un vigile del fuoco che si è trovato sulla scena dell' incidente, mentre si stava recando in servizio.

Approfittava della figlioletta Condannato un padre-mostro

SIENA — Un uomo di 39 anni, residente nel Chianti senese, e del quale non è stata diffusa l'identità per non nuocere alla figlioletta, è stato condannato dalla Sezione penale del Tribunale di Siena a 2 anni e 6 mesi, alla decadenza della patria potestà ed a venti milioni di risarcimento alla parte civile, per tentata violenza carnale nei confronti della figlia di nove anni.

L'uomo, diviso dalla moglie, nell'estate del '92 aveva cercato di usare violenza alla figlia, che vive con la madre, nelle occasioni in cui la incontrava. Il Pubblico ministero aveva chiesto per l'imputato una pena più pesante, 3 anni e 6 mesi di reclusione.

PAURA E DANNI INGENTI IN QUATTRO INCENDI DOLOSI

A Venezia una notte di fuoco

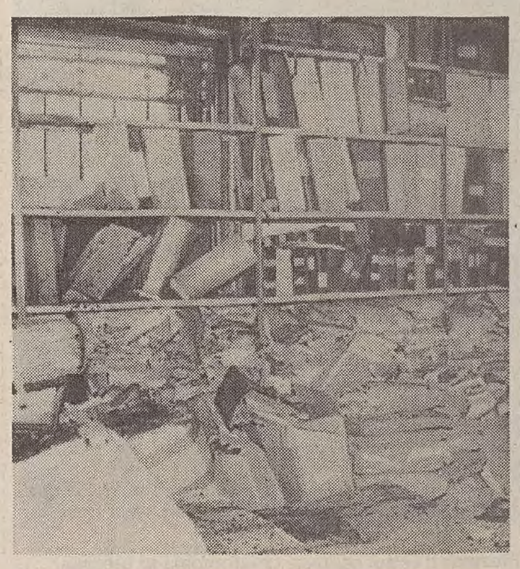
VENEZIA — Sedi giudiziarie del Veneto ancora nel mirino di ignoti attentatori. Dopo la bomba al Tribunale di Padova, lo scorso 22 ottobre, questa volta è toccato a Venezia dove sono state incendiate le due sedi del tribunale: a San Marco e a Rialto. Nello stesso raid notturno, i piromani hanno appiccato il fuoco anche in un ufficio della Cassa di risparmio e in una vetreria di Murano.

Per il sostituto procuratore della repubblica di Venezia, Antonio Fojadelli, «questi episodi rivelano l'estrema fragilità delle strutture in cui operiamo e la loro concomitanza con inchieste e processi come quelli sulle tangenti e la malavita del Brenta, fanno ritenere che possono avere una funzione di avvertimento». Secondo il magistrato «il fatto che gli incendi non abbiano riguardato il tribunale penale può semplicemente significare che chi ha intenti dimostrativi tende a colpire i punti meno protetti».

La pista dell'avvertimento - ipotizzata anche in occasione della bomba al Tribunale di Padova - è suffragata dal fatto che tutti gli incendi della notte di fuoco a Venezia sono di natura dolosa. Il primo rogo si è sviluppato dieci minuti dopo la mezzanotte all'interno del vecchio tribunale di Rialto, nell'archivio del piano terra. Venti minuti più tardi le fiamme sono scoppiate nella sede del tribunale civile, a San Marco. All'una è esploso il terzo incendio, sempre a San Marco, a pochi metri dal tribunale negli uffici del circolo aziendale sindacale della Cassa di risparmio di Venezia.

Mentre i vigili del fuoco erano impegnati nello spegnimento delle fiamme, è giunta, poco dopo le 2, la segnalazione di un quarto incendio a Murano nel deposito di una vetreria. Qui i pompieri hanno trovato numerose tracce di cartoni imbevuti di benzina con cui gli ignoti attentatori avevano appiccato le fiamme. Il deposito è rimasto danneggiato così come molta parte della merce che vi era contenuta. Al tribunale civile le fiamme hanno invece distrutto una scaletta di legno che conduce all'archivio senza però estendersi ai fascicoli, tutti relativi a vecchie pratiche già chiuse da tempo. Di scarsa importanza è ritenuto anche il materiale conservato nella stanzetta al piano terra della Corte d'assise di Rialto che è stato danneggiato solo leggermente. Si tratta di vecchie riviste e di altro materiale della Procura della repubblica senza alcun interesse di carattere investigativo e processuale. Anche il procuratore aggiunto di Venezia Remo Smitti ha rilevato che «questi episodi sono un altro sintomo del clima di instabilità politica e sociale che il paese sta attraversando».

Giorgio Rizzo



Quel poco che si è salvato dal rogo in Tribunale.

OSTIA

Tunisino picchiato da ottanta ragazzi

ROMA - Un giovane tunisino, Alì Saadani, di 30 anni, residente ad Ostia, è stato aggredito ieri sera da circa 80 giovani, tutti tra i 14 ed i 18 anni, che lo hanno violentemente malmenato procurandogli numerose lesioni e fratture. Il tunisino era a bordo di un pullman proveniente da Fiumicino, sul quale viaggiavano anche numerosi ragazzi. Poco prima dell'arrivo ad Ostia uno dei ragazzi avrebbe chiesto ad Alì Saadani una sigaretta, ed alla risposta negativa di questi lo avrebbe insultato. A questo punto è nata una discussione tra l'extracomunitario e diversi giovani che viaggiavano sull'autobus.

Alla fermata alla periferia di Ostia il tunisino è sceso dal mezzo Atac, seguito da circa 70/80 ragazzi, che subito dopo lo hanno aggredito a calci e pugni lasciandolo tramortito, e quindi si sono dati alla fuga. I medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato diverse lesioni su tutto il corpo, e la frattura di 3 costole, oltre a numerose ecchimosi dovute al «pestaggio». La versione dell'extracomunitario, e che ha in un primo momento suscitato perplessità negli investigatori, soprattutto per il numero elevato degli aggressori, è stata confermata dall' autista dell'Atac.

«La fontana della fortuna», gratta e vinci

ROMA — Totocalcio, Totip, Lotto, Enalotto, Tris, Lotterie... tanti concorsi, tanti giochi, altrettante speranze. Si rincorre una vincita per migliorare o, addirittura, cambiare il tenore di vita e, di conseguenza, mutare la condizione sociale. Alle dodici lotterie in atto, proprio da domani se ne aggiunge un'altra, «La Fontana della fortuna» che, tra l'altro, si propone uno scopo altamente nobile in quanto l'utile sarà destinato al fondo per l'occupazione. Alle critiche sull'eccessivo numero di lotterie in corso, si può quindi obiettare che nel caso della «La Fontana della fortuna», il gioco proprio per la finalità che si propone, deve ritenersi giustificato.

A proposito di lotterie si può rilevare che la «prima», di carattere nazionale, è nata nel lontano 1945. Il biglietto costava 30 lire e il primo premio era di 5 milioni. Nel 1956 la lotteria fu abbinata alla trasmissione radiofonica «Le canzoni della fortuna». Il costo del biglietto era salito a 500 lire e il primo premio ammontava a 100 milioni. Tale rimase fino al 1962 quando arrivò a 150 milioni. La trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria ha assunto nel tempo varie denominazioni, fino alla fortunata formula di «Canzonissima».

Nel 1972, oltre agli otto premi di prima categoria (quelli abbinati alle canzoni vincenti) e ai 33 di seconda categoria (ciascuno di 20 milioni), furono istituiti i premi di consolazione. Cento premi di 10 milioni ciascuno. Nel 1978 il primo premio salì a 300 milioni e a mezzo miliardo nel 1981. Nel 1986 si vincevano due miliardi con un biglietto che costava 3000 lire. L'anno successivo si aggiunse un miliardo al primo premio e il costo del biglietto raggiunse le attuali 5000 lire. Oggi, i tre miliardi del 1987 sono raddoppiati. Non è finita.

Il Poligrafico dello Stato ha dovuto affrontare e risolvere il problema di un biglietto del tutto diverso da quelli delle lotterie tradizionali. Il dott. Gennario Sannite, direttore centrale delle Lotterie, ci ha spiegato il meccanismo del nuovo gioco: «L'iniziativa dello Stato, in un momento critico del Paese per quanto riguarda la disoccupazione è encomiabile. A partire da lunedì 21, nelle tabacchere, nei bar, nelle ricevitorie del lotto, nei supermercati nelle edicole e negli autogrill saranno messi in vendita 40.000.000 di biglietti a lire 2000 ciascuno la cui facciata anteriore contiene l'immagine di celebri fontane del nostro patrimonio e, in altro, un riquadro ricoperto da speciale vernice asportabile mediante raschiatura. Nella parte posteriore sono indicate le combinazioni vincenti, e il premio corrispondente, nonchè le modalità per ottenere il pagamento dello stesso».

Come si scopre la vincita. «Molto semplice: sarà sufficiente 'grattare' sull'apposito riquadro con una moneta. La vincita sarà segnalata dalla comparsa di una o più fontane stilizzate. Una fontana vale 2 mila lire, 2 fontane 5 mila lire, 3 fontane 10 mila lire, 4 fontane 20 mila lire, 5 fontane 50 mila lire, 6 fontane 10 milioni, 7 fontane 20 milioni, 8 fontane 50 milioni e, infine ultima combinazione, 9 fontane 100 milioni».

Come si ritirano i premi. «Per quelli di consolazione (da 2 mila a 50 mila lire) potranno essere ritirati immediatamente dallo stesso rivenditore che ha venduto il biglietto, per gli altri sarà necessario recarsi ai Monopoli di Stato seguendo la stessa procedura di vincita di qualsiasi lotteria. Se entro 45 giorni, i premi non saranno ritirati, questi saranno devoluti allo Stato». Un'altra occasione per farci sognare...».

Lilia Gentili

LA TRAGEDIA SU UNA STRADA ABRUZZESE DI MONTAGNA

Tre boy scout e una guida uccisi da auto impazzita

L'AQUILA - Massacro sulla strada. Tre giovani boy scout sono morti, insieme alla loro guida e altri tre sono rimasti feriti dopo essere stati falciati da una macchina impazzita. Una Fiat Uno Turbo, guidata da un giovane, è piombata ieri sera a forte velocità sul gruppetto di una ventina di boy scout che camminavano tranquilli lungo una strada secondaria a Carsoli, un paese di montagna, a una settantina di chilometri da Roma.

Questi i nomi delle vittime: Elide Petrella di 15 anni; Emanuele Benvenuti (20); Carlo Saponaro (23); e Domenico Visano, di 60 anni, accompagnatore del gruppo. Il conducente dell' auto investitrice, Giovanni Bonanni, di 25 anni, di Rocca di Botte (L' Aquila), è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria con l' ipotesi di omicidio colposo plurimo.

L'impatto è stato violentissimo.

Dopo avere fatto una strage il guidatore, perso ormai completamente il controllo della vettura, ha trascinato con sè nella sua folle corsa due ragazzi e poi si è andato a schiantare contro un palo dell'energia elettrica. Miracolosamente si è salvato. Ora è ricoverato in ospedale e le sue condizioni non destano preoccupazione.

Difficile ricostruire la dinamica del pauroso incidente, avvenuto mentre il gruppetto, diviso in due unità, di ritorno da una escursione , si stava dirigendo verso il convento della Madonna dei Bisognosi, per trascorrervi la notte. Sembra che il giovane, che guidava a velocità sostenuta, per il buio non ha visto subito il gruppetto dei quattro ritardatari che in fila indiana procedevano davanti a lui, sul ciglio della strada. Se li è trovati davanti soltanto all'ultimo momento e frenare era ormai impossibile. La morte è arrivata in un attimo.

Raccapricciante lo spettacolo che si è presentato agli occhi dei primi soccorritori, solo in parte mitigato dalle ombre della notte. Sulla strada, tra Rocca di Botte e la statale Tiburtina, nei pressi dello stabilimento Coca Cola di Oricola, c'erano larghissime macchie di sangue. E poi corpi martoriati, straziati dalle lamiere dell'auto, smembrati. Irriconoscibili. Accanto a loro, terrorizzati, i compagni feriti urlavano, si lamentavano, chiedevano aiuto, invocavano i loro cari lontani. Gli altri, quelli che dal violento impatto si sono salvati, sono rimasti in silenzio, impietriti dallo shock, tanto che non sono stati in grado di fornire alcun particolare utile alla polizia stradale.

UN MORTO

Esplode la radio

BOLOGNA — Un uomo di 82 anni è morto per il fumo e per le fiamme sviluppatesi nel salone del suo appartamento alla primissima periferia di Bologna dopo un corto circuito che ha fatto esplodere una vecchia radio a valvole. Alfredo Cornia, che viveva solo dopo il matrimonio delle due figlie, è stato trovato dai vigili del fuoco inginocchiato e con il mento appoggiato al tavolo della cucina: sul corpo annerito dal fumo anche i segni del fuoco.

UN NUOVO PAPA' PER UN GUATEMALTECO DI 19 ANNI

Anche i «gay» possono adottare A Empoli «esplode» il primo caso

FIRENZE — «Ho una mamma, tanti fratelli, due papà, uno che non conosco e uno che si chiama Flavio Arditi».

Non siamo in una commedia o in un film. Sono le parole di Alex, un ragazzo guatemalteco di 19 anni, adottato da Flavio Arditi, assessore ai servizi sociali del Comune di Empoli, già presidente dell'Arci gay, single e gay.

Il tribunale di Firenze ha decretato che è lui il nuovo padre di Alex. L'assessore Arditi conobbe il giovane guatemalteco qualche anno fa, quando Alex fu ospitato dall'istituto empolese della Madonnina del Grappa. Il ragazzo era arrivato in Italia all'età di 12 anni ed era stato adottato da una famiglia milanese, in cui però non riuscì ad integrarsi.

Neanche l'esperienza all'interno della Madonnina del Grappa fu positiva, tanto che fu necessario il passaggio ad un istituto fiorentino della chiesa Valdese. Compiuta la maggiore età, Alex ha potuto scegliere cosa fare della sua vita ed ha accettato la proposta di adozione di Flavio Arditi. La procedura, è stata quella prevista dagli articoli 291-314 del codice civile nella formulazione adottata dopo le modifiche di tre successive leggi. Si tratta dell'adozione cosiddetta «tradizionale» (mentre quella rivolta ai minori si definisce «legittimante»). Il codice, nel definire le persone che possano utilizzare questo istituto, non fa cenno alle preferenze sessuali del soggetto e nemmeno al fatto che questo abbia un coniuge, limitandosi a permettere l'adozione a chi ha compiuto 35 anni e che superi almeno 18 anni l'età del giovane da adottare. Flavio Arditi che aveva iniziato la pratica nel novembre '92 rispondeva ai requisiti e i giudici hanno decretato che è lui il nuovo padre di Alex.

«Con Flavio mi sono trovato benissimo - dice Alex - lui vive da solo, ma ha tanti amici, e anch'io mi sono fatto un sacco di amici. Qualcuno magari dice che siccome Flavio è omosessuale, mi ha adottato perchè sono carino, ma io non faccio caso a queste cose». Arditi giudica positiva questa esperienza. «Non capisco perchè si polemizzi sull'eventualità di affidare bambini a coppie omosessuali - osserva l'assessore - Le cronache sono piene di racconti di violenza su minori compiute da coppie eterosessuali. Il problema, secondo me, non è il tipo di persona o di coppia ma il rapporto che si instaura tra l'adulto e il bambino, il padre e il figlio.

Se non si capisce questo, tutti i discorsi sono pure disquisizioni». La condizione di Flavio e Alex appare in stridente contrasto col clima venutosi a creare in seguito alla recente direttiva del Parlamento europeo che ha raccomandato agli stati membri di parificare i diritti degli omosessuali a quelli degli eterosessuali in tema di matrimonio e adozione. Un coro di polemiche ha, infatti, accolto le raccomandazioni della Cee. «Come è possibile che un giovane cresca in maniera corretta se ad educarlo non è una famiglia tradizionale?» si sono chiesti i contrari all'indirizzo comunitario. Ma l'eco del dibattito riesce a malapena ad arrivare nell'abitazione empolese dove l'assessore vive insieme al figlio adottivo. Si sono lasciati alle spalle certe preoccupazioni e considerano la loro condizione come la dimostrazione vivente che anche un «single» per di più omosessuale, può far da padre e amico ad un ragazzo la cui infanzia è stata un inferno. E così per Arditi che mesi fa tentò invano di istituire a Empoli il registro delle unioni civili (approvato dal consiglio comunale e poi bocciato dal Coreco), il sogno si è avverato.

Serena Sgherri

---

†

Il giorno 18 febbraio si è spento dopo una breve, inesorabile malattia

Ermenegildo Zimarelli (Bruno)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie MERY, i figli BRUNO e LUCIANA, la nuora STELIA, il genero GINO, i nipoti FABIO, DANIELA con PAOLO, MAURIZIO, GIULIANA con NERI e parenti tutti.

Un ringraziamento al personale medico e paramedico della Clinica neurologica di Cattinara per l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 11 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 febbraio 1994

RINGRAZIAMENTO

SERGIO e i familiari di

Giulia Slavica Barut

ringraziano gli amici e le amiche, le organizzazioni politiche e sociali, il Comune di Muggia, l'ANPI e il Coro dei pensionati di San Dorligo per le attestazioni di solidarietà e per la partecipazione alle esequie della propria congiunta.

Trieste, 20 febbraio 1994

V ANNIVERSARIO

Perla Mucci Moro

Ciao "mammina piccola", sei sempre con noi.

ANNA

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Pagani

di 73 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, la nipote e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 22 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Campolonghetto ove la salma giungerà dall'ospedale Maggiore di Trieste.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Trieste, Campolonghetto, 20 febbraio 1994

Nell' XI ANNIVERSARIO

Giovanna Tentor

riposa nella tomba di famiglia assieme ai suoi cari. Con affetto la ricordiamo.

I nipoti

Trieste, 20 febbraio 1994

A cinque anni dalla morte ricordiamo la nostra cara

Anna Maranzana

con tanto amore e rimpianto.

Trieste, 20 febbraio 1994

21.2.1991 21.2.1994

Renzo Marchiani

Sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Codnik

ex dipendente Esso (Calandraca)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia ONDINA con il marito DARIO, ANDREA e CORA, le sorelle, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla Patologia medica Cattinara, ai medici e personale tutto.

I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

Il giorno 17 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Cok

Ne danno il triste annuncio - I FAMILIARI

Trieste, 20 febbraio 1994

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Cattunar

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1994

1976 1994

Vincenzo Omero

Ricordandoti

tua moglie LIDIA

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato ai suoi cari il giorno 12 febbraio

Renato Scalembra

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia LORIANA, il genero, le nipoti BETTI, VALENTINA e i parenti.

Un grazie al dottor MARSI e alla casa di riposo OASIS.

Trieste, 20 febbraio 1994

Con dolore partecipa al grave lutto famiglia DECARLI.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancata

Anna Ziberna ved. Donati

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta la sorella GIORGINA e i parenti tutti.

Trieste, 20 febbraio 1994

I familiari di

Ferdinanda Birsa ved. Adami

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1994

V ANNIVERSARIO

Elda Baretto nata Coslevaz

Il marito, figli, nipoti e parenti ti ricordano sempre.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cossutta

poeta vernacolo

Ne danno il triste annuncio i figli NINO con GIULIANA, SILVIA e RENATA, i nipoti SILVIA, PAOLO con CLAUDIA, ALESSANDRO con ILARIA, MASSIMO, STEFANO, REBECCA, DANIELE e SARA, i generi.

Si ringrazia la Divisione neurochirurgica di Cattinara per le amorevoli cure prestate al caro estinto.

I funerali seguiranno lunedì 21 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 febbraio 1994

Si uniscono al dolore i nipoti RICHY e PAOLO e famiglie.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano gli affezionatissimi cognati BRUNA e CARLO e la nipote GIANNA e famiglia.

Trieste, 20 febbraio 1994

Sono vicini a RENATA e familiari: LISY, GIORGIO e FLAVIA.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano al dolore della famiglia: NORMA e ALMA.

Trieste, 20 febbraio 1994

Si uniscono al dolore: LIVIO, LAURA, PATRIZIA, WALLY MARTELLANI e VANNI.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano al lutto con affetto: PAOLO e GIULIANA.

Trieste, 20 febbraio 1994

Ciao

zio Nino

CARLA con BRUNO, MAURO e PAOLA.

Trieste, 20 febbraio 1994

Ciao

Nino

Ci mancherai, indimenticabile grande amico poeta, con te scompare il vero cantore di una autentica triestinità.

Profondamente addolorati: PINO TANFANI con i figli ROBERTO e MASSIMO.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano commossi:
- MIMÀ e TULLIO SARTORI

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Ruzzier

anni 84

Ne dà il triste annuncio la sorella AMELIA ved. BENVENUTI.

Lascia la moglie LISA, il figlio GIANNI, la nuora RINA, la nipote ELISABETTA con il marito GIORGIO, DEBBI e ROSANNA e parenti tutti.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancata

Laura Eccel

Lo annunciano a tumulazione avvenuta fratelli, sorella, nipoti.

Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo DOMUS MARIAE per le amorevoli cure.

Trieste, 20 febbraio 1994

FULVIA MANCINI ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita della mamma

Luciana Mancini Crusizio

Trieste, 20 febbraio 1994

I ANNIVERSARIO

Rita Bracco ved. Muner

I tuoi cari ti ricordano.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ludmila Shirza ved. Mari

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti GIOVANNA e RAFFAELE CASSIA, FRANCO e ITALO CASTELLANO, MARIO e SERGIO LAZZAROTTO, i cugini, parenti tutti e la buona e fedele amica ADELINA ILACQUA.

Un sentito ringraziamento alla Direzione e al Personale della Casa di Riposo "ANNA" per l'assistenza e le amorevoli cure prodigatele.

I funerali avranno luogo lunedì 21 febbraio alle ore 11.30 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 febbraio 1994

Ricordano la cara

Mila

ANITA SLATTI, SAVINA e ALESSANDRA NORBEDO.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano le famiglie de STADLER SAURO.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

Si è spento serenamente

Emilio Terrenzio (zio Mimì)

Non ti dimenticheremo mai.

Tuo cognato TONI, i tuoi nipoti adorati MICHELE, MANUELA, LINA, ETTA con le famiglie, i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, Francavilla a Mare, 20 febbraio 1994

Ciao

zio Mimì

- LUCA ed ERIKA

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' scomparso ai suoi cari

Antonio Strain

dopo lunga malattia.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio ALESSANDRO, la nuora MARINA e i nipoti MASSIMO e ALESSANDRA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà per la chiesa di Bagnoli della Rosandra.

Bagnoli, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Zuppin

Lo annunciano i figli ARMIDA e FABIO, il genero, la nuora, i cari nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 febbraio 1994

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Asbel Halcomb

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 20 febbraio 1994

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Apostoli ved. Capozziello

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

RENZO SCHERIANI annuncia con dolore la violenta scomparsa di suo padre

Carlo Scheriani

Il funerale partirà mercoledì 23 alle ore 11.45 da via Pietà.

La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia a Muggia.

Trieste, 20 febbraio 1994

La TAXI RADIO 307730 partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 20 febbraio 1994

Si associano al dolore di RENZO gli amici di Barcola: ANNA, ALESSANDRA, DAVIDE, GIUSEPPE, AURORA, ROBERTO, MASSIMILIANO, ERICA, MARIO, DARIO, ORNELLA, ROBY, ELISA, FURIO, CORINNA, LUCIA, ROBERTA, VALENTINA, DANIELA, BARBARA, TAMARA, CRISTINA, ANNAMARINA, DAVOR, VALDI, ALESSIO, GIORGIO, SANDRO, FABIO, RICHY, MARCO, ANNAMARIA, STEFANO, CRISTINA, SANDRO, TATIANA, SALVATORE, ANNA, MARY, SAMANTHA, ROSAMARIA, TIZIANA, PAOLA, LUCIA, ORIANA, LELE, MAX.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

"Sei stata una piccola grande donna"

E' mancata ai suoi cari

Paola Mandanici in Donda

Ne danno l'annuncio il marito, il figlio e i parenti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 9 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano al dolore:
- zia NINA
- MIRELLA e ROBERTO
- PATRIZIA, WALTER e FRANCESCO BUZZAI
- ANDREINA, GIORGIO e figli

Trieste-Toronto, 20 febbraio 1994

Partecipano al lutto la cognata NERINA e famiglia.

Trieste-Milano, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Slocovich

Ne danno il triste annuncio la moglie LINA, i figli CLAUDIO con ARIANNA, DARIO con LUISELLA, i nipoti ROBERTO, MAURO, PAOLO, il fratello GIOVANNI, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

Un abbraccio al bisnonno da GIULIA.

La Santa Messa del funerale avrà luogo nella chiesa di via Carsia (Opicina) alle ore 9.30 di martedì 22 febbraio 1994.

Trieste, 20 febbraio 1994

I ferrovieri di Trieste C.le - Bivio Aurisina - Monfalcone si associano al dolore dell'amico-collega DARIO per la perdita del padre.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato ai suoi cari

Michele Facciuto

Ne danno il triste annuncio i fratelli ROSY, GABRY, CLARA, ANGELO, UMBERTO e GIORGIO unitamente ai nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 febbraio 1994

II ANNIVERSARIO

Danilo Divo

Ricordandoti sempre.

I familiari

Trieste, 20 febbraio 1994

III ANNIVERSARIO

Annamaria Zoch in Menegon

La ricordano sempre con immutato amore e affetto.

FULVIA e CELESTINO

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelina Bartole in Fragiacomo

Ne danno il triste annuncio il marito DOMENICO, il figlio BRUNO e il nipote ANDREA, la figlia LICIA con il marito FULVIO e i consuoceri NEREA e URBANO.

I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà e la funzione religiosa avrà luogo nel cimitero di Visogliano.

Trieste, 20 febbraio 1994

Ciao

Angelina

Il tuo dolce sorriso ci terrà compagnia: tua cognata LUCIA, ALIDA, ARIELLA, ALFREDO, GIAMPAOLO, DANIELA, DONATELLA, STEFANO.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano al dolore: RITA, GIANNA, LUCIO BARTOLE e famiglie.

Trieste, 20 febbraio 1994

Si associano al lutto:
- ERMINIA
- famiglie PUGLIESE, FERLUGA, BISIACCHI

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente il giorno 16 febbraio la cara

Dinora Codilia ved. Giraldi

Addolorati lo annunciano la figlia GRAZIELLA con il marito ANDRE' HALMA, i nipoti SIDDARTA e CHIARA, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada alle famiglie del condominio che le sono state particolarmente vicine.

I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 12.15 da via Pietà per la chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Oliva 8.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

Si è spenta serenamente

Anna Sau ved. Burolo

Ne danno il triste annuncio le figlie MARIA con RUDI, NERINA con SANTO e NIRVANA con LUIGI, gli adorati nipoti ENRICO, ANTONELLA, CARLO e STEFANO, la cognata ERMINIA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa MARIA ANTONIETTA ALBERTI.

I funerali seguiranno lunedì 21 alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 febbraio 1994

Confortati dalla straordinaria partecipazione per la perdita del nostro

Gerry Visintin

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini.

Un particolare ringraziamento ad ANDREA, all'A.I.C.G. Norditalia e alla Direzione e colleghi dell'Insiel.

ARMIDA, GABRIELLA

e parenti tutti

Trieste, 20 febbraio 1994

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Kosmina Beatrix v. Pachernigg

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 febbraio 1994

V ANNIVERSARIO

Franco Rossi

Sei sempre nei nostri cuori.

Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 21 febbraio alle ore 16.45 nella chiesa di Montuzza.

I familiari

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' spirato serenamente

Renato Corsi

Lo annunciano la moglie REDENTA, l'adorata figlia ADA con EGI, le cognate, i nipoti e i pronipoti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 22 febbraio alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano CLAUDIO, FLAVIA e ILARIA.

Trieste, 20 febbraio 1994

Partecipano al lutto le famiglie: LOCATELLO, SAPIENZA, GARZA, PACOR.

Trieste, 20 febbraio 1994

I dirigenti della Ccdl-Uil ricordano fraternamente

Renato Corsi

un caro amico e uno dei fondatori della Camera del lavoro Uil.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

Fiorella Vatta Del Moro

insegnante a riposo

ci ha lasciati.

I funerali avranno luogo lunedì 21 febbraio alle 10.45 nella chiesa di San Girolamo in via Capodistria.

Lo annunciano il marito ERCOLE, il figlio MARIO con RENATA, GIULIA e ADRIANO e i parenti tutti.

Trieste, 20 febbraio 1994

Si associano al lutto: DARIO, LOREDANA, LUCIANO PISTAN, ANTONIO e LUCIANO PISTAN.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' tornata alla casa del Signore

Floriana Bortolutti

La ricorderanno con affetto il fratello GIULIANO, le sorelle EMILIA e GISELLA, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 febbraio alle ore 12 dalla Cappella del cimitero di Barcola.

Trieste, 20 febbraio 1994

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Contento

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, il figlio GUIDO, i fratelli unitamente a parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 febbraio alle ore 10.45 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 febbraio 1994

VI ANNIVERSARIO

DOTT. PROF.

Nino Passagnoli

Ti ricordiamo sempre con immenso amore e rimpianto.

Tua moglie DINORA, tua sorella UCCIA

Trieste, 20 febbraio 1994

19.2.1990 19.2.1994

Caro papà

Costantino Gei

ti ricordiamo con immutato affetto.

ADRIANA, CLAUDIO SANDRA, MERI

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 21 alle ore 17 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 20 febbraio 1994

I CASCHI BLU HANNO INIZIATO IERI A SARAJEVO IL CONTROLLO ARMATO DELLE ARTIGLIERIE «DISMESSE»

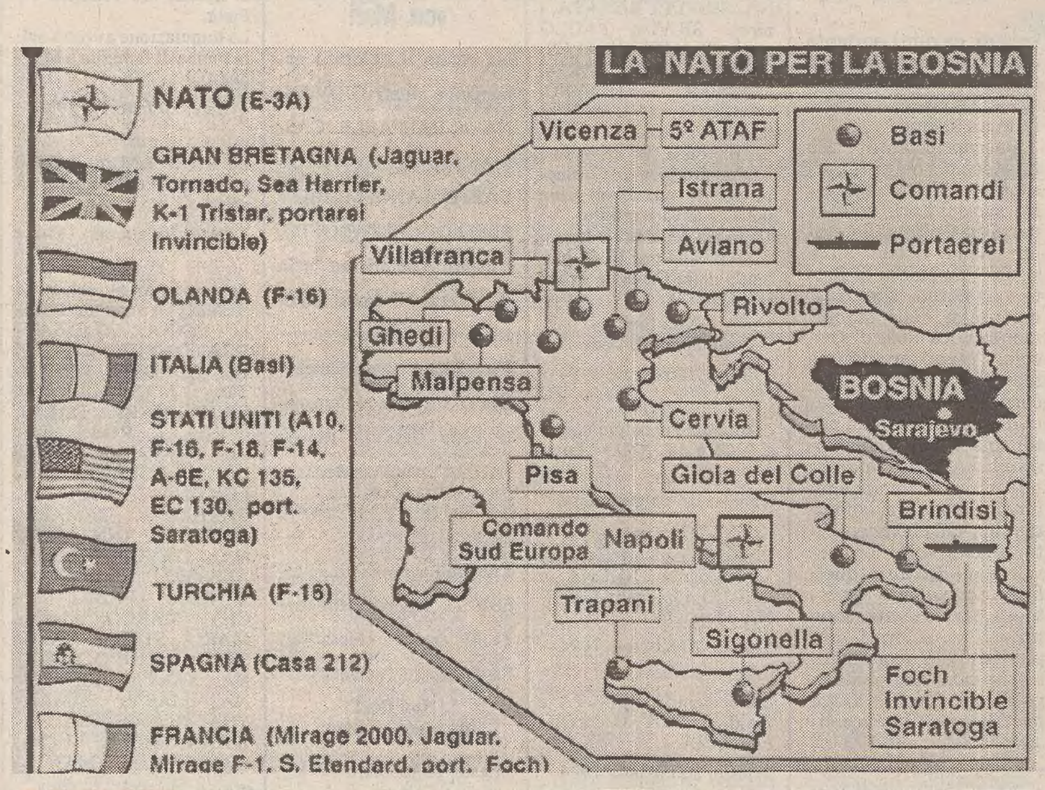
I serbi arretrano i cannoni

BELGRADO — Dopo tante parole e formali dichiarazioni di buona volontà, a Sarajevo sembra si stia passando davvero ai fatti: i soli che possano bloccare il Blitz della Nato, il cui ultimatum è irremovibilmente fissato per l'una della notte tra oggi e domani. Due gli avvenimenti concreti che hanno caratterizzato la giornata: i caschi blu hanno iniziato il controllo armato dei depositi di raccolta delle artiglierie (che prima era fatto da osservatori disarmati, una sorveglianza poco più che formale); e i musulmani e soprattutto i serbo bosniaci hanno davvero cominciato a consegnare - ed arretrare ad oltre 20 chilometri dalla città- armi pesanti: non pochi ferri vecchi come fatto in buona misura fino a ieri, ma pezzi moderni e funzionanti.

Una situazione che ha consentito a Yasushi Akashi, responsabile Onu per la ex Jugoslavia, l'uomo che dovrà dare il suo via libera politico all'eventuale blitz della Nato, di rilasciare dichiarazioni apertamente ottimistiche. Dopo aver incontrato ieri il presidente serbo bosniaco Radovan Karadzic (che aveva già visto venerdì), ha dichiarato: «Il processo di consegna o ritiro delle armi sta avvenendo, ritengo che tutto possa concludersi nei tempi previsti, probabilmente già oggi entro le 12». Ma Akashi ha guardato anche più in là: dalla smilitarizzazione di Sarajevo ormai vicina, si può passare ad una veloce intesa su tutta la Bosnia, questa l' idea. «La pace in tutta la Bosnia è una questione di settimane, non di mesi, il modello Sarajevo sarà utilizzabile in tutto il Paese, ed a Ginevra la diplomazia sta lavorando per mettere a punto risoluzioni in tal senso»: ha dichiarato infatti Akashi sempre dopo l'incontro con Karadzic.

Questi ha anche affermato che l'Onu ha pronti gli strumenti operativi per mettere sotto il proprio controllo amministrativo Sarajevo, una volta terminata la sua neutralizzazione. Neutralizzazione che certamente sarà facilitata -almeno per quanto riguarda l'accettazione da parte serba- dall'arrivo di 450 caschi blu russi nella capitale bosniaca. Già oggi, e cioè prima della scadenza dell'ultimatum, dovrebbero prendere posizione nella zona loro assegnata, vale a dire quelle aree da cui i serbi stanno ritirando i pezzi di artiglieria. In proposito Karadzic è stato ieri molto duro: «I musulmani stanno cercando di guadagnare terreno approfittando del ritiro delle nostre armi pesanti: ma deve essere chiaro che le loro linee devono essere fissate lì dove erano il 9 febbraio», il giorno in cui la Nato ha lanciato l'ultimatum.

Il leader serbo bosniaco, peraltro, ha anche ribadito che il suo governo rispetterà tutti gli impegni presi per il ritiro delle armi, spiegando che se c'era qualche ritardo (venerdì aveva parlato di operazione da concludersi già alla mezzanotte di ieri) era dovuto alle cattive condizioni atmosferiche. L'impressione degli osservatori è che l'ultimatum della Nato, coniugato con l'impegno diplomatico diretto di Washingon e Mosca, stia riuscendo a disinnescare il meccanismo infernale della guerra in Bosnia, anche se nessuno solleva la guardia, e la diplomazia continua a lavorare senza sosta. Il viceministro degli esteri russo Vitali Ciurkin (l'uomo che ha fatto capire ai serbi che era meglio se prendevano sul serio la Nato) è tornato a Belgrado. Di nuovo colloqui ad alto livello, a cominciare dal presidente serbo Slobodan Milosevic; quindi oggi sarà la volta di una nuova tappa a Sarajevo, e non si esclude una puntata a Zagabria. La macchina della Nato, peraltro, è pronta, e le ultime verifiche politiche saranno effettuate oggi ad Aviano dai ministri della Difesa più direttamente interessati all' eventuale blitz.



LA DIPLOMAZIA RUSSA IN PRIMA FILA

Il Cremlino insiste: inutile l'attacco contro la Bosnia

MOSCA — Euforia per il successo riportato nell'ex Jugoslavia, ma anche cautela per i sempre imprevedibili sviluppi della situazione dominano gli ambienti diplomatici russi, preoccupati per il mancato ritiro dell'ultimatum della Nato contro i serbi di Bosnia. E altri fronti, vecchi e nuovi, occupano in questi giorni gli esperti di politica estera del Cremlino, sotto i riflettori internazionali dopo la riuscita mediazione con la quale hanno convinto i tradizionali alleati serbi alla cooperazione. Il governo e i mezzi di informazione russi sono concordi nel sottolineare l' inutilità, a questo punto, di raid aerei della Nato in Bosnia: i serbi bosniaci hanno accettato di ritirare le artiglierie pesanti dalle colline che circondano Sarajevo, sedotti dagli argomenti posti loro dai 'cuginì russi. La diplomazia di Mosca non può però dormire fra due guanciali, come dimostra la nuova, brusca partenza per la Bosnia dell'artefice del compromesso Vitali Ciurkin, appena reduce dalla fortunata missione jugoslava. Ufficialmente, per controllare il rispetto degli accordi presi: ma a poche ore dalla scadenza dell' ultimatum e dopo i dubbi manifestati dal segretario di stato americano Warren Christopher sull'entità del ritiro serbo, la presenza dell' emissario russo a Sarajevo sembra rispondere anche ad altre necessità. Mosca rilancia intanto la palla all'Occidente: tocca agli Stati Uniti e all'Unione europea, ora, esercitare la loro abilità diplomatica sui musulmani per raggiungere l'obiettivo di una Sarajevo disarmata e avvicinarsi così a un definitivo regolamento del conflitto.

La diplomazia russa intanto non resta disoccupata: all' interno dei confini ex sovietici, sono diversi i punti di crisi con i quali si trova alle prese, non dimenticando inoltre l' impegno preso con il co-patrocinio dei negoziati mediorientali per la soluzione del problema israelo-palestinese e altri contenziosi. Sul fronte ex sovietico, un primo risultato è stato raggiunto dal ministro della difesa Pavel Graciov, che ha convinto armeni, azeri e karabakhi a firmare un accordo per il cessate il fuoco nella guerra che ormai da sei anni oppone Ierevan e Stephanakert da una parte e Bakù dall' altra per il controllo dell' enclave armena in territorio azero del Nagorni Karabakh. Un accordo che non ha ancora una data, e che segue altri, precedenti trattati poi lasciati sulla carta. Ma il ministro russo è stato categorico: se non ci saranno risultati concreti, Mosca potrebbe abbandonare la mediazione. Anche in Georgia, proseguono le trattative per risolvere in via pacifica la questione dell' Abkhazia.

IL DISCORSO DI CLINTON ALLA NAZIONE

«Pronti all'intervento, ma solo dal cielo»

WASHINGTON — Questo il testo integrale del discorso radiofonico pronunciato ieri dal presidente Clinton, nell'imminenza della scadenza dell'ultimatum della Nato ai serbi bosniaci:

«Cari americani, questa mattina voglio parlarvi del conflitto in Bosnia. La mia amministrazione ha lavorato per più di un anno per contribuire ad alleviare le sofferenze e porre fine al conflitto in quella terra lacerata dalla guerra. Non sappiamo ancora se gli attacchi aerei previsti saranno necessari. Ma voglio parlarvi degli interessi americani che sono in gioco e di quali saranno la natura e gli obiettivi del nostro coinvolgimento militare, se ci sarà».

«I combattimenti in Bosnia sono parte di una storia più ampia di cambiamenti in Europa. Con la fine della guerra fredda, il nazionalismo militante si è ancora una volta diffuso in molti paesi che vivevano dietro la Cortina di Ferro, e specialmente nella ex Jugoslavia. Mentre il nazionalismo si accendeva fra la sua popolazione serba, altre parti del paese cominciarono a cercare l'indipendenza. Diveri gruppi etnici e religiosi iniziarono a combattersi aspramente. Ma sui serbi ricade la responsabilità prima dell'aggressione e della pulizia etnica, che è costata la vita a decine di migliaia di persone e ha provocato milioni di sfollati...».

«Non manderò soldati Usa a combattere in Bosnia»

«Voglio essere chiaro: l'Europa deve accollarsi gran parte della responsabilità per la soluzione di questo problema, e in effetti l'ha fatto. L'Onu ha forze sul suolo bosniaco per proteggere l'opera umanitaria e limitare la carneficina. Nella vasta maggioranza esse sono europee, provenienti da tutti i paesi dell'Europa che hanno operato accanto ai coraggiosi canadesi e ai soldati di altri paesi. Non ho mandato reparti terrestri americani in Bosnia. E non invierò forze terrestri americane per imporre una soluzione che non sia accettata dalle parti di questo conflitto. Ma gli interessi dell'America e le responsabilità della leadership dell'America richiedono il nostro attivo coinvolgimento nella ricerca di una soluzione. Ecco perchè la mia amministrazione ha lavorato per contribuire a contenere i combattimenti, alleviare le sofferenze e ottenere una fine equa, negoziata e praticabile per questo conflitto».

« Abbiamo partecipato all'applicazione delle sanzioni economiche contro la Serbia. Abbiamo dato il via ai lanci aerei di cibarie e medicinali, e partecipato al ponte aereo di Sarajevo, uno sforzo massiccio, più lungo del ponte aereo di Berlino, che ha alleviato la fame e le sofferenze di decine di migliaia di bosniaci. Insieme ai nostri alleati della Nato, abbiamo cominciato l'applicazione di una zona no-fly per impedire alle parti di allargare la guerra con l'aeronautica. Abbiamo diffidato la Serbia dall'intensificare la sua repressione nei confronti della minoranza etnica nel Kosovo...».

«In agosto, su nostra iniziativa, la Nato dichiarò la volontà di effettuare incursioni aeree per impedire lo strangolamento di Sarajevo e di altri centri urbani. La Nato ha riaffermato tale impegno durante il vertice di Bruxelles, appena il mese scorso. Ma i bombardamenti contro Sarajevo sono continuati... Negli ultimi giorni in Bosnia ci sono stati segni incoraggianti, secondo cui il nostro ultimatum potrebbe funzionare. I leader serbi bosniaci adesso dicono che vogliono rispettare l'ultimatum. Ci sono prove che le armi pesanti vengono rititare dai dintorni di Sarajevo. Ma altre restano. Molte nazioni hanno contribuito a sottolineare la serietà del nostro intento comune. Su questo argomento ho conferito con il presidente russo Boris Eltsin. E negli ultimi due giorni, i russi hanno dato contributi molto importanti, usando la loro influenza con i serbi...».

L'ALLEANZA VUOLE PROVE CONCRETE CHE L'ULTIMATUM SIA STATO RISPETTATO DAI SERBI DI BOSNIA

Ma la Nato non toglie il dito dal grilletto

I ministri degli esteri dell'Unione europea terranno un vertice domani a Bruxelles - Nuova conferenza internazionale in vista

BRUXELLES — Si erano visti l' ultima volta all' indomani dell' attacco del 5 febbraio al mercato di Sarajevo e proprio da loro era venuta alla Nato la spinta decisiva per l' ultimatum ai Serbi. A scadenza appena passata, i ministri degli esteri dell' Unione Europea torneranno a riunirsi lunedì a Bruxelles con la speranza di poter constatare che l' ultimatum ha sortito l' effetto e si può quindi procedere al passo successivo verso la pacificazione della Bosnia. Della minicrisi con Atene, relativa alla «questione macedone» si riuscirà peraltro a parlare solo nell' ipotesi in cui da qui a lunedì non sia scoppiata la temuta maxi-crisi con la Bosnia e non siano ormai all' ordine del giorno gli attacchi aerei attorno a Sarajevo. Sulla falsariga di quanto detto dal presidente americano Bill Clinton nel suo messaggio televisivo, alla Nato si è continuato anche ieri a far mostra di grande prudenza, a dire che l' ultimatum resta pienamente in vigore e che l' Alleanza è decisa ad ottenere, come richiesto, e anche con la forza la smilitarizzazione di Sarajevo. L' iniziativa russa che ha portato alla promessa dei Serbi di ritirare in tempo tutte le loro armi pesanti è giudicata «utile», ma tutta ancora da verificare sul terreno.

Se però, come tutti si augurano, si constaterà lunedì che l' ultimatum è stato osservato, ai Dodici spetterà il non facile compito di inviduare la successiva mossa da compiere. Certo - e lo hanno messo in chiaro tutte le fonti della Nato - la minaccia di attacchi aerei continuerà a valere senza scadenza se le armi pesanti dei Serbi dovessere tornare ad avvicinarsi a Sarajevo. Nel frattempo, però, una delle ipotesi in discussione tra i ministri degli esteri europei sarà quella di sfruttare il mezzo dell' ultimatum anche in altre aree della Bosnia, a Mostar che dovrebbe essere affidata all' amministrazione dell' Ue, a Tuzla per permettere la riapertura dell' aeroporto ai soccorsi umanitari e a Srebrenica per consentire la rotazione dei caschi blu canadesi circondati da mesi dalle milizie serbe.

Allo stesso tempo, e su un piano più vasto, si vorrebbe cercare di ridare il via ai negoziati di pace, e questa volta con un maggior coinvolgimento degli Stati Uniti, come promesso da Clinton. Una nuova conferenza internazionale è stata proposta - contemporaneamente al suo intervento per spingere i Serbi ad accettare l' ultimatum - dal presidente russo Boris Eltsin. L' idea, in questo caso, è di una sorta di divisione dei compiti con i russi che premerebbero sui Serbi, gli europei sui Croati e gli americani sui musulmano-bosnisci per indurli finalmente a trovare una soluzione politica al conflitto.

Una colonna corazzata delle forze serbe bloccata a Lukavica, poco distante da Sarajevo.

Un casco blu inglese sventola la bandiera dell'Onu per evitare il fuoco dei cecchini.

ANCHE SE PER IL VATICANO NON SI PUO' IPOTIZZARE UN VIAGGIO A BREVE TERMINE

Mostar e Sarajevo aspettano il Pontefice

CITTA' DEL VATICANO — I signori della guerra di Bosnia, il serbo Svobodan Milosevic, il croato Franjo Tudjman e il bosniaco-musulmano Alia Izetbegovic, salutano con «entusiasmo» una possibile visita di Giovanni Paolo Secondo nella ex Jugoslavia. Questa disponibilità è stata confermata personalmente a esponenti della Comunità di Sant'Egidio, una istituzione del volontariato che gode di vasta notorietà negli ambienti diplomaticiinternazionali.

Il Papa sarebbe «il benvenuto» nella ex Jugoslavia, ha dichiarato il leader serbo Milosevic. Belgrado non pone alcuna condizione al viaggio del Pontefice in Serbia, Croazia e Bosnia; vedrebbe però con favore «prima della visita» un gesto che potesse aiutare a superare la «diffidenza» del popolo serbo che non può fare a meno di notare il perfetto allineamento del Vaticano con i paesi che hanno imposto l'embargo. «Gesto distensivo» nei confronti della popolazione serba, potrebbe essere dunque una «presa di posizione» pubblica sulla questione dell'embargo ma anche un atto di riconoscimento per le vittime del terrorismo degli ustascia armati dalla cattolica Croazia.

Anche il Presidente bosniaco, Alia Izetbevgovic, ha detto di sperare che il Papa si rechi a Sarajevo, per rendere omaggio alla «capitale del martirio». Se il Pontefice vuole fare questa visita, hanno auspicato concordemente i tre presidenti, «la faccia il più presto possibile». Ma la risposta del Vaticano, giunta poche ore dopo la conferenza stampa della Comunità di Sant'Egidio, non è stata incoraggiante. «Non ci sono novità», ha detto il portavoce del Papa, Joaquin Navarro. Giovanni Paolo Secondo vuole andare nella ex Jugoslavia ma, al momento, non è possibile ipotizzare date «a breve termine».

Mario Marazziti, portavoce della comunità, ha illustrato ieri mattina ai giornalisti i risultati di una intensa attività che Sant'Egidio ha svolto fin dall'inizio della guerra nella ex Jugoslavia. E' il caso di ricordare che si deve in molta parte alla Comunità di Sant'Egidio l'accordo di pace sul Mozambico firmato a Roma il 4 ottobre del 1992. La Comunità, fondata presso la chiesa di Sant'Egidio, in Trastevere, nel 1968 da un gruppo di studenti, conta oggi circa 15 mila aderenti. E' diffusa in una ventina di paesi anche se è radicata a Roma. Dal 1986 è stata riconosciuta dalla Santa Sede come «Associazione pubblica». All'inizio degli anni '80 ha cominciato ad occuparsi di guerre.

FRANCOFORTE

Il musulmano Silajdzic parla con il croato Mate Granic

FRANCOFORTE — Il premier bosniaco (musulmano) Haris Silajdzic si è incontrato ieri a Francoforte con l'inviato speciale Usa per la ex-Jugoslavia, Charles Redmann prima della prevista riunione con il ministro degli esteri croato Mate Granic. Oggetto dei colloqui: un intesa tra croati e musulmani per mettere fine al conflitto in Bosnia. Fonti vicine all'inviato statunitense informano che uno dei punti centrali del colloquio, che si svolgono all'aereoporto di Francoforte, è il ritiro delle truppe governative croate dalle zone contese della Bosnia-Erzegovina.

Appena giunto a Francoforte, anche Mate Granic ha incontrato Redman vis-a-vis. Poi, nelle prime ore del pomeriggio, è iniziato l'incontro Silajdzic-Granic. Oltre il ritiro dei circa 5. 000 soldati governativi croati che, secondo l'Onu, combattono al fianco dei croato-bosniaci sul territorio della Bosnia, altri punti in agenda sono un accordo per il cessate-il-fuoco e la creazione di un clima di fiducia tra le diverse fazioni in lotta.

Fonti croate aggiungono che sul tavolo della trattativa la propria delegazione ha messo delle nuove proposte di spartizione della ex repubblica jugoslava, in sette cantoni e non più in tre mini-repubbliche su base etnica. L'ipotesi è corredata di carte geografiche dettagliate elaborate dopo l'ultima tornata dei negoziati di Ginevra.

CONTO ALLA ROVESCIA NELLE BASI DELLA NATO E SULLE NAVI IN ADRIATICO

Aviano attende l'«ora X»

I piloti temono fortemente il maltempo e la scarsa visibilità sugli obiettivi in Bosnia. I primi a decollare potrebbero essere gli F-14 imbarcati sulla portaerei «Saratoga»

AVIANO — Alla vigilia dello scadere dell'ultimatum dell'Onu ai serbo-bosniaci in tutte le basi aeree italiane interessate ad un eventuale attacco in Bosnia, la situazione è di massima allerta. In termine tecnico si è in «prontezza operativa». Ciò vuol dire che si è pronti - appena ci sarà l'ordine - a partire immediatamente per le missioni di attacco. Anche se, naturalmente, tutti si augurano che ciò non avvenga.

Le tredici basi aeree sul territorio italiano interessato all'eventuale raid in Bosnia sono: Aviano (Pordenone), Rivolto (Udine), Istrana (Treviso), Villafranca (Verona), Ghedi (Brescia), Milano-Malpensa, Pisa, Cervia (Ravenna), Gioia del Colle (Bari), Brindisi, Trapani e Sigonella (Catania). A queste vanno aggiunte le tre portaerei che si trovano in Adriatico e controllano le coste dell'ex Jugoslavia: l'americana Saratoga, l'inglese Ark Royal e la francese Foch. Complessivamente sono 20 le navi impegnate nel far rispettare il blocco navale.

Sarà comunque la scarsa visibilità dovuta al cattivo tempo a costituire il principale ostacolo per i piloti che, da bordo della Saratoga, al largo della costa adriatica, decolleranno per colpire le postazioni di artiglieria serba rimasta nel raggio stabilito di 20 chilometri da Sarajevo in violazione dei termini dell'ultimatum lanciato dalla Nato per porre fine allo stato d'assedio nella capitale bosniaca.

«Il nemico che più temiamo è il cattivo tempo», ha affermato Dan Moore, comandante di una squadriglia di F-18. «A volte in volo non vediamo altro che nuvole e l'interno della cabina di pilotaggio». Nonostante l'assistenza dei dispositivi radar, centrare un obiettivo in condizioni di scarsa visibilità è meno facile di quanto si possa pensare, ha spiegato Moore. «Operiamo in condizioni di volo assolutamente pessime, tra le peggiori che io abbia mai visto», ha aggiunto.

Ma, in caso d'attacco aereo, quali saranno le prime squadriglie a intervenire in Bosnia? Si ipotizza che i primi aerei a venire impegnati potrebbero essere i caccia F-14 Tomcat imbarcati sulle portaerei americane, gli A-10, e gli F15 e F-18 di stanza alla base di Aviano e gli F-16 olandesi che si trovano nella base veneta di Villafranca. I responsabili militari della Nato fanno comunque notare che il coinvolgimento nei raid riguarda tutte le basi e i circa 200 aeromobili (tra caccia, aerei-radar, aerei-cisterna) messi a disposizione dalle varie nazioni.

L'Italia - essendo paese confinante con l'ex Jugoslavia - non partecipa direttamente agli attacchi come avvenne invece nella Guerra del Golfo. Ma, con le basi trasformate in «portaerei», fornisce l'appoggio operativo e logistico a tutta l'operazione. Per questo motivo, e anche di fronte all'accentuarsi del rischio di eventuali atti terroristici da parte dei serbi come ritorsione nei confronti del nostro paese, sono aumentate le misure di sicurezza e controllo in tutte le basi. Attualmente si è a livello «Bravo». Gli altri due livelli sono, nell'ordine «Charlie» e «Delta». Quest'ultimo scatta soltanto in caso di attacco.

Giorgio Rizzo

Un militare statunitense controlla un missile appena montato su un aereo F 15E ad Aviano.

INCONTRO FRA ANDREATTA E PETERLE

Osimo, nuovo impulso al lavoro delle commissioni

BOLOGNA — La Slovenia non è soltanto un Paese centroeuropeo, ma è anche «mediterraneo e adriatico» e per questo «è legata all'Italia»: lo ha detto il ministro degli Esteri sloveno Lojze Peterle al termine del colloquio avuto a Bologna con il ministro Beniamino Andreatta. «La nostra collaborazione con l'Italia è strategica», ha detto il capo della diplomazia di Lubiana, confermando la vocazione europeista della piccola repubblica e confermando l'auspicio per un ingresso nella Ue e la richiesta di ingresso nell'iniziativa della Nato «partnership for peace».

Il sostegno italiano per una maggiore integrazione di Lubiana in Europa è stato assicurato da Andreatta, il quale ha detto di ritenere che la Slovenia sia uno dei paesi a cui estendere, oltre a quello economico, anche il secondo e terzo pilastro del trattato di Maastricht, quelli della politica estera e di sicurezza comune e quello giudiziario e di polizia.

«I rapporti tra vicini sono spesso complicati, quando esistono antiche questioni storiche», ha osservato Andreatta. «Abbiamo voluto parlarne, anzichè subire l'influsso della storia , che è, a volte, velenosa, nella ex Jugoslavia», ha aggiunto.

Per questo motivo nella rinegoziazione del trattato di Osimo particolare spazio è stato dato al lavoro della commissione storica. Ma i due ministri hanno convenuto di dare maggiore impulso anche alle commissioni che si occupano di questioni giuridiche, delle rispettive minoranze nei due paesi e sulle proprietà.

Uno dei problemi è infatti quello che riguarda le difficoltà degli italiani di riottenere le loro proprietà in Slovenia e l'esistenza di una legislazione che stabilisce dei vincoli di nazionalità alla proprietà. Per questo da parte italiana sono stati chiesti alla Slovenia «gesti di buona volontà» che potrebbero contribuire, ha osservato Andreatta a creare «un'atmosfera distesa da parte della nostra comunità dei rifugiati del '45 in Italia».

I SINDACI DI TUTTA ITALIA A ROMA PER LA GRANDE MANIFESTAZIONE

Scalfaro: «Le armi non risolvono»

Ennesimo appello del Papa: «Non si lasci nulla di intentato per fermare i massacri»

E il presidente del Consiglio Ciampi propone un controllo internazionale della martoriata capitale della Bosnia Erzegovina

ROMA — A una manciata di ore dalla scadenza dell'ora x l'Italia scende in piazza e chiede 'pace'. Si mobilitano i sindaci delle principali città italiane.

Sfilano per le strade di Roma facendo tappa al Quirinale, a Palazzo Chigi e confluiscono, seguiti da circa 5 mila persone, in piazza S. Pietro dove il Papa lancia l'ennesimo appello «affinchè nulla resti intentato per restituire alla ragione e all'amore chi è vittima dell'odio».

Ma l'Italia è sicura che la strada per risolvere il conflitto non può essere quella delle armi. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro lo sottolinea senza esitazioni. «Le armi aprono nuove lacerazioni e desideri di vendetta. Le armi non risolvono mai». La sfida che si trova di fronte la comunità internazionale è allora quella di insistere «per ricondurre ognuno alla ragione, alla ragionevolezza, alla razionalità».

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi guarda più in là. Perchè anche se, come è auspicabile, si riesce a raggiungere la pace, il problema vero è quello che venga rispettata. E allora bisognerà pensare alla realizzazione « di efficaci garanzie militari internazionali per far sì che l'assetto di pace abbia gli indispensabili requisiti di tenuta, di durata e di credibilità». Da qui la proposta di «prevedere in prospettiva più lontana una amministrazione internazionale sotto la cui egida porre Sarajevo e altre aree a rischio della Bosnia Erzegovina».

Ma in attesa del futuro il Papa chiede un impegno in grado «di porre fine all'insensato linguaggio delle armi». Non si possono lasciare sole intere popolazioni «vittime di aberranti azioni di guerra, compiute da uomini divenuti insensibili ai più elementari valori e diritti dell'essere umano».

Ieri Roma per un pomeriggio si è trasformata nella Capitale della solidarietà. Promossa dai sindaci, l'iniziativa di una marcia silenziosa per le strade cittadine, ha coinvolto cittadini e massime cariche dello Stato. Alle 16,30 il corteo guidato da Francesco Rutelli si è mosso dalle scale del Campidoglio per raggiungere il Vaticano. In precedenza la delegazione di primi cittadini si era incontrata con il presidente della Repubblica e con quello del Consiglio. Da entrambi un incoraggiamento e un appoggio all'iniziativa.

Ma ritorniamo a Scalfaro. «Le armi sono il no all'intelligenza e alla ragione dell'uomo».

«Le armi - ha aggiunto il presidente - assai difficilmente nella storia hanno risolto o risolvono problemi tra i popoli. Risolvono problemi di forza, non problemi umani e forse non risolvono mai. Le armi aprono nuove lacerazioni e desideri di rivalsa, di vendetta. Per questo l'unica strada che è dinnanzi a tutti noi, responsabili ai vari livelli, è quello di non stancarci mai di operare per ricondurre ognuno alla ragionevolezza, alla razionalità».

«Si tratta - ha continuato - di aiutare vittime innocenti che pesano sulla coscienza dei violenti, di quelli che credono che le armi contino più del ragionamento.

«Per onestà dobbiamo dire che pesano anche sulle nostre coscienze, quanto meno per l'incapacità che tutti noi, popoli d'europa, abbiamo avuto nel non riuscire a spingere gli uomini sulla strada del raziocinio, che è l'unica che conduce alla pace».

INTERVISTA

Ora Rabin è disposto a negoziare su Gerico

IL CAIRO — Il governo israeliano è disposto a negoziare sull'estensione territoriale di Gerico che passerà sotto l'autorità autonoma dei palestinesi. Lo ha detto il premier israeliano Yitzhak Rabin in un'intervista pubblicata dal quotidiano egiziano «Al Ahram», aggiungendo che il suo paese è disposto attualmente ad «appoggiare qualsiasi iniziativa di cooperazione tra gli israeliani e i palestinesi».

La questione dell'estensione territoriale dell'area intorno a Gerico è uno dei punti ancora controversi dell'accordo per la realizzazione dell'accordo di principio per l'autonomia di Gaza e Gerico firmato a Washington lo scorso 13 settembre. Le delegazioni delle due parti stanno negoziando a Taba, porto egiziano sul Mar Rosso. I palestinesi avevano chiesto che l'estensione fosse di 346 kmq mentre gli israeliani avevano offerto solo lo stretto perimetro della città, 25 kmq e poi erano arrivati fino a 55 kmq, dopo gli ultimi decisivi colloqui.

Rabin ha affermato che è pronto ora a discutere personalmente con il leader dell'Olp Yasser Arafat su questa questione: «Penso che l'accordo deve essere approvato non solo da me e Arafat ma anche dai nostri rispettivi popoli, il che richiede tempo e perciò l'applicazione dell'accordo potrebbe tardare ancora di un mese».

IRA

Esplosioni nel centro di Londra contro negozi

LONDRA — Sette negozi nel centro di Londra sono stati seriamente danneggiati dall'esplosione di ordigni esplosivi lanciati da sconosciuti. Gli attentati hanno provocato diversi milioni di danni senza tuttavia ferire nessuno. Primi nella lista dei sospetti, i militanti dell'Irish Republican Army.

Le esplosioni si sono verificate in coincidenza dell'arrivo del premier irlandese Albert Reynolds per la ripresa delle trattative con il suo omologo britannico John Major sulle possibilità di pace nell'Irlanda del Nord. Un'edicola di giornali è stata completamente distrutta dalle fiamme. I primi ordigni sono stati lanciati intorno alle 2, 30 di questa mattina; l'ultimo è esploso alle 5, 30. L'intera zona è stata isolata dalla polizia in carca di qualsiasi indizio.

In un'intervista alla BBC, Reynolds ha affermato che l'episodio di violenza non lo avrebbe distolto dal suo obiettivo. «Se qualcuno si illude del fatto che io finisca col rinunciare soltato perchè si verificano altri insensati atti di violenza, sappia che non mi fermerò». «Siamo in missione di pace - ha aggiunto - e continueremo sulla nostra strada fino a quando non avremo l'assoluta certezza che non rimane alcuna speranza». «Niente può giustificare la violenza», ha affermato Major al termine di un incontro di due ore con Renolds.

AD ASSIUT, ROCCAFORTE DELL'INTEGRALISMO ISLAMICO

Egitto, spari contro un treno

Feriti due turisti e due cittadini egiziani - Forse un solo attentatore, 11 arresti

ASSIUT — Due turisti stranieri e due cittadini egiziani sono rimasti feriti l'altra notte nel corso di un attentato contro un treno avvenuto nel Medio Egitto, più precisamente nella provincia di Assiut, una delle roccaforti del fondamentalismo islamico.

Il treno era diretto al Cairo. Proveniva da Luxor, il celebre sito archeologico dell'età dei faraoni, quando è stato attaccato da uno o più persone, che hanno sparato con armi automatiche. Era l'1.30 locale (le 0.30 ora italiana). A bordo delle carrozze c'è stata una gran paura, molti passeggeri sono stati svegliati.

Secondo le fonti, l'attentato è avvenuto nei pressi di Baqur, e gli autori della sanguinosa sparatoria sarebbero componenti del gruppo «Yama al Islamiya» (Assemblea islamica). Tra i feriti, una architetta polacca e uno studente taiwanese, ora ricoverati all'ospedale di Assiut. Le loro condizioni non sono per fortuna gravi.

L'attacco al treno fa seguito alla condanna a morte di tre militanti dell'organizzazione estremista processati per il progettatto attentato contro il presidente Hosni Mubarak all'aereoporto di Sidi Barani.

Nel pomeriggio il ministero dell'Interno ha rilasciato un comunicato in cui si afferma che a sparare contro la carrozza letti del treno potrebbe essere stato un singolo uomo armato. La polizia di Assiut ha comunque proceduto all'arresto di undici persone, tutti sospetti militanti integralisti.

Fonti ufficiali della polizia hanno chiarito la dinamica dell'incidente: il treno avrebbe rallentato perchè la segnaletica luminosa non era quella prevista per i treni espressi.

Dopo la sparatoria, il convoglio è stato fermo per un'ora: le vittime sono state rimosse e trasportate in ospedale e poi il treno ha ha potuto riprendere la sua corsa.

Tre delle vittime sono state colpite dalle schegge dei finestrini infranti dagli spari, mentre una donna egiziana è rimasta colpita alla coscia da un proiettile.

Voleva far fuori Clinton Arrestato in Florida

WASHINGTON — Un uomo è stato arrestato in Florida con l'accusa di avere premeditato un attentato alla vita del presidente americano Bill Clinton. Ronald Gene Barbour, 39 anni, di Orlando, si trova in custodia nel carcere di Sanford, in Florida. Barbour dovrà rispondere di «reato federale» avendo - presumibilmente - «intenzionalmente e consapevolmente minacciato di attentare alla vita di, o infliggere danni corporei al presidente degli Stati Uniti».

Secondo l'accusa, formulata da una corte distrettuale della Florida, Barbour intendeva assassinare Clinton nel periodo tra il 10 gennaio e il 3 febbraio pur non avendo, in quell'arco di tempo, avuto occasione di avvicinarlo. Barbour, di professione autista, si trovava nella capitale tra l'11 e il 17 gennaio per assassinare il presidente durante la consueta corsetta mattutina. In quel periodo, però, Clinton si trovava in Europa.

FAIDE TRA I NERI, ANCORA SANGUE SULLA CAMPAGNA ELETTORALE

Mattatoio in Sud Africa: uccisi 15 dell'Anc

CITTA' DEL CAPO — Quindici attivisti del movimento African National Congress di Nelson Mandela,il più giovane dei quali aveva 12 anni, sono stati massacrati nel sonno all' alba di ieri in una cittadina della provincia del Natal, da tre anni divenuta il «mattatoio politico» del Sud Africa a causa della sanguinosa faida tra sostenitori dell' Anc e quelli del partito Zulu «Inkhata».

Il più drammatico episodio di violenza politica dall' inizio dell' anno ha evidenziato il clima di intimidazione e terrore che si vive nelle polverose township nere non solo del Natal, ma anche di altre province sudafricane a poco più di due mesi dalle prime elezioni multirazziali in 350 anni di storia del paese e che dovrebbero sigillare la fine del dominio della minoranza bianca.

Il re degli Zulu, Goodwill Zwelithini, ha detto in una riunione di centinaia di capivillaggio tradizionali di essere deciso a «ricreare il regno del nostro popolo. Sono sicuro che sarete tutti con me», ha aggiunto il sovrano tribale.

Il leader politico degli Zulu, Mangosuthu Buthelezi, ha definito le ultime proposte dell' Anc e del governo circa la concessione di una doppia scheda elettorale (nazionale e regionale) per una maggiore autonomia, come richiesto dai conservatori neri, «vaghe ed inconcludenti» e ha ribadito che il suo partito Inkhata non parteciperà alle elezioni di aprile.

Ventuno cittadine della provincia agricoloindustriale del Transvaal governate dal partito conservatore bianco si sono espresse a favore della creazione di uno stato indipendente afrikaner (i bianchi discendenti dagli antichi coloni olandesi approdati in Sudafrica nel 1652) in ciò appoggiati da movimenti estremisti d' ispirazione neonazista pesantemente armati e con «connivenze politiche» tra i nostalgici dell' apartheid.

Il leader carismatico dell' Anc Nelson Mandela ha escluso ogni rinvio della data delle elezioni fissate dal 26 al 28 aprile ed il presidente Frederick de Klerk ha invitato la gente a non illudersi che conservatori bianchi e neri accettino le ultime proposte avanzate dal suo governo e dall' African national congress.

Non tutti gli Zulu, secondo fonti qualificate, sono sostenitori dell' «Inkhata» o del re Goodwill Zwelithini. Soprattutto i giovani vogliono chiudere con il passato rappresentato da dispotici capi tribali e vedono con simpatia una società governata dall' Anc.

DAL MONDO

Stillicidio di vittime in Algeria: falciati undici terroristi

ALGERI — Undici presunti terroristi sono stati uccisi mercoledì, ma lo si è appreso solo ieri, dalle forze dell' ordine in Algeria. Altri 36 presunti terroristi sono stati arrestati in diverse località del paese. Secondo un bilancio non ufficiale, dall' inizio del mese sono 62 i presunti terroristi uccisi dalle forze dell' ordine in Algeria. Nello stesso periodo, si è registrata l' uccisione di 14 agenti delle forze dell' ordine e di 11 civili, fra i quali un giudice e due donne, vittime di attentati resi noti proprio ieri dalla stampa algerina. All'inizio del mese, un giornalista francese, Olivier Quemeneur, era stato inoltre assassinato nella casbah di Algeri, mentre un suo collega australiano era stato ferito.

Meglio Paperone che Cupido per i manager americani

NEW YORK — Tra sesso e soldi gli americani preferiscono i soldi. E' il risultato di un sondaggio della rivista «Money», secondo il quale solo il 35 per cento degli americani predilige i piaceri dell'alcova rispetto al conto in banca. La percentuale cambia di poco alla voce «intenzioni»: il 47 per cento dei 2.154 intervistati — uomini e donne — «pensa» più a fare i soldi che a far l'amore. Il sondaggio di «Money» conferma un vero e proprio trend: la «voglia» di sessualità degli americani continua a calare e nell'ultimo anno è scesa di un ulteriore cinque per cento. Lo scorso anno 40 intervistati su cento avevano detto di preferire Cupido a Paperone. C'è una riserva: l'indagine è stata calibrata fu manager e dirigenti, non è detto che sia applicabile all'intera popolazione.

Scarcerata dopo undici anni la «pasionaria» dell'India

NEW DELHI — Phoolan Devi, la donna indiana meglio nota come la «Regina dei banditi» e simbolo della lotta delle caste più povere, è stata scarcerata a New Delhi dopo aver trascorso oltre undici anni in cella senza essere stata sottoposta a processo. E tre anni in più rispetto al termine che era stato concordato con le autorità al momento della resa, nel 1983. All'uscita del carcere di Tihar, la paladina di battaglie cruente per i diritti civili delle caste emarginate dell'india - da molti ritenuta una sorta di incarnazione della dea della vendetta Kali e talmente nota da avere ispirato numerosi film e libri - ha trovato centinaia di persone, in gran parte della sua casta contadina, quella dei mallahs, assoggettata a quella dei thakur, latifondisti dell'Uttar Pradesh.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

CIRCA CINQUEMILA LE PERSONE CHE HANNO FRODATO IL FISCO SLOVENO

Evasori, mosche rare

In generale grande correttezza degli abitanti dei comuni costieri

Il caso più clamoroso è quello di una donna, Helena Banic, che ha omesso di pagare circa 400 milioni di tasse: la «primatista» si è resa irreperibile

CAPODISTRIA — Presenta la dichiarazione dei redditi ma si «dimentica» di denunciare proventi che avrebbero permesso allo Stato di intascare tasse per 400 milioni di lire. Non è il manovale capodistriano che pochi giorni fa ha vinto la lotteria bensì una donna, Helena Banic, la prima in lista di un gruppo di circa trenta persone che hanno frodato il fisco sloveno per qualcosa come un miliardo e 700 milioni di lire.

La notizia ha fatto il giro dei giornali sloveni e ha fatto sorgere la domanda su che tipo di contribuente sia il cittadino sloveno. A Capodistria i responsabili del fisco non danno cifre, anche se precisano che gli abitanti dei comuni costieri non sono degli evasori di prima grandezza.

E aggiungono che il numero delle violazioni della legge sulla «dohodnina» (imposta diretta trattenuta mensilmente sulla busta paga e che, assieme ai contributi, è la principale entrata del bilancio statale sloveno) registrato nei comuni costieri sloveni rientra nella media slovena. A Capodistria, dunque, non ci sarebbero miliardari «smemorati» ma solo contribuenti ritardatari o singoli che cercano di «fare i furbi» per risparmiare qualche migliaio di talleri.

In Slovenia sono 4660 le persone che hanno violato la legge sulle tasse, ovvero che l'hanno infranta non facendo la denuncia dei redditi per il '92 o, nella maggioranza dei casi, contando sulla miopia del fisco.

Gli ispettori, invece, i controlli li hanno fatti accertando in quasi tutti questi casi che i redditi erano in realtà maggiori di quelli dichiarati. Per 4 mila è stato richiesto l'intervento del giudice civile e i trasgressori, oltre alle tasse arretrate e gli interessi passivi, dovranno pagare multe da 750 mila lire in su.

Complessivamente, dunque, gli sloveni le tasse le pagano. Allora come si spiega il caso annunciato all'inizio? Nel '92 in Slovenia impazzava un gioco chiamato «Catch the cash» (afferra i contanti), una specie di catena di Sant'Antonio risultata alla fine una truffa per decine di migliaia di sloveni.

Complessivamente il «gioco» ha attirato 120 mila persone, di cui solo una parte non ne è uscita con le ossa rotte. Una ristretta élite, quella che si trovava ai vertici dei nominativi a cui inviare cospicue somme, è invece riuscita a ragrannellare una fortuna.

Contro 28 persone (tutti della ditta Exocom) sono state spiccate formali denunce penali per truffa. Gli inquirenti hanno infatti respinto la tesi che la catena fosse un gioco. Ed è sulla base delle indagini svolte dagli ispettori della polizia che sono emerse le evasioni multimilionarie.

Per la cronaca la primatista, Helena Banic, e il suo compagno Bozidar Wolfand-Wolf, sono fuggiti. Lui è in Australia, mentre lei non si sa dove sia.

l. b.

IMPEGNATIVI RESTAURI A SEBENICO, ZARA E SPALATO

Organi da salvare

La Slovenia invece dimentica gli strumenti della città costiere

Eduilio Gardina del museo di Capodistria afferma: «Si pensa solo al recupero di quelli della capitale»

SEBENICO — Nonostante la crisi economica che attanaglia la Croazia ultimamente sono stati apportati alcuni lavori di restauro su strumenti musicali ecclesiastici, e in special modo sugli organi dalmati. Sebenico, Spalato, Zara, conservano ancora numerosi cimeli del Seicento e del Settecento che furono eseguiti da maestri veneti o artisti che appresero a Venezia la nobile arte organaria.

La città della costa adriatica orientale con il maggior numero di organi storici è Sebenico, patria di Niccolò Tommaseo. Nei giorni scorsi le vetuste canne dell'organo della chiesa di S. Francesco hanno ripreso a vibrare dopo un lunghissimo periodo di silenzio.

L'organo, di pregevole fattura, è stato firmato nel 1762 da Pietro Nakic, sacerdote, matematico e organaro dalmata. Si tratta di un organo particolarmente interessante poiché è uno dei pochissimi, tra quelli disseminati in Istria e Dalmazia, di cui si sono conservate tutte le caratteristiche originali.

Il prezioso strumento ritenuto «monumento d'arte di prima categoria» ha ripreso a suonare dopo essere stato sottoposto ad accurati restauri e dopo un concerto del pianista e organista croato Emin Armano che per l'occasione ha eseguito musiche del Settecento recuperate nell'archivio della cattedrale sebenicense.

Pietro Nakic, ritenuto l'innovatore della scuola veneta organaria, si era istruito a Venezia e sempre nella città lagunare ebbe modo di aprire una rinomata bottega, ovviamente per la costruzione di organi la bottega, grazie anche ai suoi discepoli come Dazzi, Callido, Bazzani e Moscatelli, si affermò ben presto e rimase attiva fino alla prima guerra mondiale.

Nakic aveva apportato notevoli modifiche all'arte organara del tempo: nuove dimensioni dei manuali, registro e pistone e via dicendo. Tra la quarantina di strumenti da esso costruiti figura pure un organo a due manuali andato distrutto a Padova nel 1926, nonché l'organo della chiesa di Pirano.

Il duomo di Buie si fregia di un «Callido» datato 1791 e dall'attuale giunta comunale è già partita la proposta di stanziare un preventivo di dieci milioni di lire per dare avvio ai primi lavori di restauro. Inoltre i consiglieri del comune istriano hanno deciso di organizzare (su modalità ancora da stabilire) un concorso organistico con scadenza annuale in collaborazione con i vicini conservatori e le scuole di musica.

Un'idea niente male: oltre ad una rispolverata, questi strumenti meritano infatti di ritornare «in vita» attraverso una serie di manifestazioni che li riportino al centro dell'attenzione di studiosi ma anche della gente. Quella stessa gente che sa scambiare un cimelio d'antiquariato per un ingombrante catorcio.

«In Slovenia la situazione è un po' particolare» afferma Eduilio Gardina del museo regionale di Capodistria: «Il Ministero competente è molto attento alla tutela e al recupero degli organi storici, ma solo quando si parla di chiese che gravitano attorno alla capitale».

Cioè? «Nel Capodistriano ci stiamo adoperando da anni per promuovere un restauro agli strumenti ma, nonostante si abbia a che fare con esemplari di notevole valore artistico, Lubiana si ostina a snobbare quest'area... quasi come se questa non appartenesse allo stato sloveno».

Gli organi storici da salvare nell'Istria settentrionale sono grossomodo una decina e sono disseminati nelle chiese e nei conventi dei centri storici. L'unico ad aver avuto un po' di fortuna è stato l'organo di S. Maria d'Alieto ad Isola il quale, dopo il restauro delle canne, è stato suonato a Capodistria nel corso delle cerimonie rivolte a commemorare i 350 anni dalla nascita del compositore Antonio Tarsia.

Ora los trumento fa bella mostra di sé nell'atrio del Museo capodistriano. «Quest'iniziativa — dice Gardina — è andata in porto poiché la chiesa isolana, attigua a palazzo Manzioli, sarà al centro di un restauro completo».

E per gli altri organi di scuola veneta, che fare? A coloro che in regione sono sensibili a questi problemi non resta che risollecitare gli organi competenti e attendere. Attendere nella speranza che una risposta concreta non arrivi troppo tardi, ossia quando le tarme avranno già ridotto gli strumenti a dei lignei colabrodi firmati da maestri veneziani.

Alberto Cernaz

Il duomo di Buie.

STRABILIANTI INTERPRETAZIONI NEL VOLUMETTO DI DARKO DAROVEC

Storia istriana «stravolta»

Ancora una volta si è sentita l'esigenza di legittimare la conquista jugoslava

Nella biblioteca «Annales», a cura della Società storica del Litorale è uscito recentemente un volumetto di un centinaio di pagine firmato dal giovane storico Darko Darovec, intitolato «Rassegna di storia istriana». Lo studio, presentato nelle scorse settimane anche a Trieste, è oggetto di alcune considerazioni espresse in una lettera inviataci dalla professoressa Daniela Paliaga, direttrice del liceo «Antonio Sema» di Pirano.

«Finalmente, mi sono detta, un libro che presenta la "nostra storia"!, quella quasi dimenticata, mentre è così complessa e così dolorosa. L'Istria ha sempre fatto le spese dei grandi cambiamenti, del crollo degli imperi, della nascita di nuovi stati e nuove potenze. Così, oggi! Andando a casa mia, trovo Rovigno orbata dei suoi giovani, dei suoi uomini! Leggo il libretto e faccio fatica a trasformare gli imperfetti in passato remoto, in passato prossimo, o mettere gli articoli ai titoli, a toglierlo a Venezia, finché non mi imbatto nella nostra storia, cosiddetta, recente, gli ultimi 80-90 anni. E, sorpresa, trovo una Repubblica di Albona (1921) atto di ribellione slava all'oppressione fascista (la bibliografia non riporta le pubblicazioni sull'argomento del Centro di ricerche storiche di Rovigno!). Segue un'ampia presentazione delle organizzazioni e dei bei nomi sloveni che in Italia e in Istria si opposero al fascismo. Due brevi proposizioni accennano ai combattenti italiani (giuliani, la maggioranza!) nelle brigate internazionali di Spagna. Nulla sulle formazioni partigiane italiane dell'Istria. Tutti, poi, furono vittime del regime succeduto al fascismo, tutti sacrificati sull'altare del comunismo!

«Il capitolo dedicato all'esodo ha una trattazione particolare: prima è visto come l'effetto di una grande ingiustizia commessa a vantaggio della Jugoslavia e a danno della Slovenia quando nel 1946 "L'alta diplomazia europea attribuì all'Italia i territori sloveni della zona "A" del "TLT" e, in equilibrio con questi, l'Istria e la zona "B" alla Jugoslavia (tanti sloveni da una parte, tanti italiani dall'altra)" e poi come "risultato della propaganda italiana, da una parte, e della pressione ideologica, dall'altra".

«Devo riconoscere che la storiografia slovena (così a suo tempo quella croata) riesce sempre a strabiliare. Le interpretazioni sono ardite, non limate, e dovrebbero suonare come una sfida per gli storici italiani! Forse è questo "l'ampio respiro, riproposto in modo problematico e aperto, in grado di suggerire ulteriori approfondimenti e nuovi percorsi di ricerca" della presentazione del volumetto?

«Riflessione: è ancora necessario legittimare la "conquista" jugoslava dell'Istria? I tabù devono aver scelto di cadere a Lubiana e a Zagabria, in Istria i tempi non sono ancora maturi!

«Peccato che le facciate dei palazzi, i vicoli, le strade come le calli veneziane, i monumenti in tutta l'Istria (non solo quella costiera) i recenti rinvenimenti archeologici in Muda a Capodistria, peccato siano questi i fatti! E questi fatti sono soldi! Mi dispiace per l'Italiano del traduttore, mi dispiace per la Comunità degli Italiani di Pirano, che ha sostenuto questo sforzo finanziario, perché in parte ha fallito il messaggio di bilinguismo e di obiettività».

Daniela Paliaga

RUBRICHE

DIARIO

Trenta quaranta cinquanta anni fa

1934 14-20/2

Zara, 14. E' stato inaugurato il corso di economia domestica, consistente in lezioni teoriche e pratiche impartite dal prof. Dabbene alle giovani, che prepararono poi il pranzo per un gruppo di famiglie di disoccupati scelte dal Comitato assistenziale.

Zara, 14. In questi giorni si sono avuti, nei vari circoli cittadini, dei riuscitissimi trattenimenti danzanti: in particolare la Società Ginnastica ha dato nella sua sede il ballo sociale e ospitato quello mascherato dell'Associazione calcistica «Dalmazia».

Orsera, 14. I lavori della nuova parrocchiale sono a buon punto, e con essi si ripresero anche quelli della nuova chiesa in Castello, dando lavoro per parecchi mesi in questo momento di acuta disoccupazione, dovuta anche all'inaspettata chiusura delle cave di pietra.

Pola, 15. Questa sera ebbe luogo un'importante seduta del Consiglio comunale, durante la quale fu approvata l'abolizione del tram, per le pessime condizioni in cui si trova, e l'adozione del servizio d'autobus con incarico della S.A. Grattoni.

Parenzo, 15. L'ultimo di Carnevale, ebbe luogo nel Teatro Verdi il tradizionale ballo dei bambini, la cui origine risale ai tempi della fondazione della Società Ginnastica «Forza e Valore», e della cui buona riuscita va data lode alle insegnanti Lony Vitali, Lina Grego e Ada Rocco.

Capodistria, 16. Nel gabinetto di fisica del Liceo-Ginnasio «C. Combi» ha avuto inizio il corso di radiotecnica, svolto dallo studente universitario Vittorio Iacuzzi, la cui prima lezione fu ravvivata da numerosi esperimenti.

Fiume, 18. Sulle candide distese del Monte Nevoso, proprio il fiumano G.S. Monte Nevoso (Prosperi, Cadorini, Vuerig, Cimaroni) ha vinto la prima gara nazionale a staffette, mentre Franco Prosperi ha vinto la gara di slalom davanti a Cusin dott. Fabio.

Pola, 18. Quest'oggi si è svolto a Pisino il campionato di corsa campestre, con ben 129 partecipanti, che ha visto la vittoria di Opassi di Cerreto davanti a Rutillo di Sanvicenti e Soffici di Pola.

Abbazia, 20. E' motivo di discussione in questi giorni la minacciata concorrenza delle stazioni turistiche della Piccola Intesa, dopo l'accordo turistico fra Cecoslovacchia, Jugoslavia e Romania per i prezzi, data la svalutazione del dinaro rispetto alla lira.

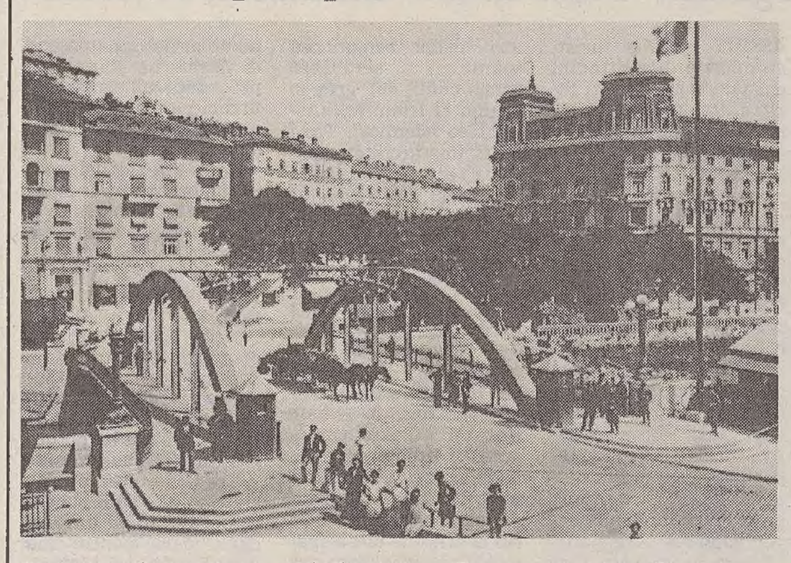
Rovigno, 20. Ieri, per iniziativa del Dopolavori Monopoli, si aperse un corso di taglio e cucito al quale sono iscritte 41 operaie e che avrà durata di una ventina di giorni.

Roberto Gruden

IL «VENTENNIO» NEL CAPOLUOGO QUARNERINO NELL'ULTIMO LIBRO DI MARIO DASSOVICH

Un quarto dei fiumani era «vigilato»

Nel 1940 su poco più di sessantamila abitanti quasi ventimila erano sotto il costante controllo della polizia



Ecco come si presentava, tra le due guerre, il ponte che unisce Fiume a Susak.

Erano allogeni, jugoslavi, apolidi, stranieri o ebrei, eppure i più irrequieti erano stati già neutralizzati

Nell'arco di un ventennio erano stati scompaginati tutti i «gruppi e gruppetti dell'opposizione politica clandestina». In città era stato superato il traguardo dei 60 mila abitanti. Nell'ambito della provincia infine: permaneva l'incanto della riviera (con Volosca, Abbazia, Laurana, Moschiena) e quello delle dense boscaglie d'abeti (sui versanti del Nevoso); il porto era ancora un anello (solo parzialmente ridimensionato) «di congiunzione fra l'Occidente e l'Oriente»; la concessione «politica» della zona franca continuava a dare i suoi frutti (consentendo alla città e alla sua provincia «di vivere una vita più prospera, di creare opere, di costruire strade, edifici, scuole, chiese, e di provvedere con una certa larghezza di mezzi all'assistenza sociale»).

Così, nel capitolo conclusivo del suo recente volume «I treni del ventennio anche quassù arrivavano in orario» (ed. Lint), Mario Dassovich ricorda il crepuscolo — a Fiume nel 1940 — del tanto discusso «ventennio». Ma a questo quadro generale prevalentemente positivo — e parzialmente ispirato a una delle ultime pagine dettate a Fiume da Edoardo Susmel — Dassovich si sente in dovere di far seguire la quasi contemporanea relazione riservata del prefetto Temistocle Testa.

Risulta così — dalle indicazioni del prefetto — che alla fine di giugno del 1940 a Fiume, su 60.892 abitanti, ne esistevano 19.500 che dovevano essere vigilati: perché ufficiosamente qualificati «allogeni», o jugoslavi, o stranieri, o apolidi, o ebrei, o titolari di una «cittadinanza dubbia». E a Fiume avevano praticamente libero accesso anche 25 mila abitanti d'oltreconfine che erano in possesso di un apposito «lasciapassare» (e nel contempo anche 25 mila fiumani erano in possesso di analogo documento che permetteva loro di indugiare tranquillamente oltrefrontiera). Infine nella jugoslava Sussak (cioè immediatamente al di là del confine fiumano) continuava ad avere ben salde radici «lo Stato Maggiore dello spionaggio anglo-francese».

Eppure, come ricordato da Dassovich, per quasi un ventennio gli organi di pubblica sicurezza del regime mussoliniano non avevano mancato di neutralizzare — in un modo o nell'altro — gli avversari più irrequieti. E così nel giugno 1940: Antonio Luksich — già corrispondente clandestino fiumano dei giornali antifascisti italiani stampati a Parigi — stava scontando la sua condanna a un secondo quinquennio di emarginazione al confino; Angelo Adam — per lunghi anni attivissimo fra i fuorusciti politici italiani — si era piegato all'imposizione del foglio di via per poter ricongiungersi nella sua città alla moglie e alla figlia; Riccardo Zanella — il carismatico leader autonomista già trasformatosi in anello di congiunzione fra l'opposizione politica clandestina fiumana e i fuorusciti italiani di Parigi — aveva abbandonato il suo rifugio belgradese per riparare più lontano; l'ufficio politico della locale Questura era convinto di poter riassumere in soli 142 nominativi l'elenco fiumano delle persone «politicamente pericolose per la sicurezza dello Stato» (e cioè 99 «antifascisti», 34 comunisti, 4 socialisti, 3 presunti agenti dello spionaggio straniero, 1 anarchico, 1 «slavo»).

Con Susmel si potrà ancora ribadire — secondo Mario Dassovich — che in un ventennio Fiume era riuscita ad adattarsi alla nuova realtà (nonostante le mutilazioni di Rapallo che avevano sancito la divisione in due parti dell'unità tecnica commerciale economica ferroviaria e marittima del suo organismo portuale); si era creata una nuova vita; aveva trovato un equilibrio nuovo. Ma quel nuovo «equilibrio» nel 1940 appariva ormai estremamente instabile (dopo l'«Anschluss» del 1938 e lo smembramento nazista della Cecoslovacchia del 1939).

E nel giugno 1940 — conclude Dassovich — anche i fiumani erano arrivati al loro irreversibile «punto-di-non-ritorno». Dopo la dichiarazione italiana di guerra all'Inghilterra e alla Francia (nell'ambito di un temporaneo formale rispetto di una situazione di neutralità verso la Jugoslavia, la Grecia, l'Egitto...). Dopo i non tanto nebulosi accenni mussoliniani a certi problemi irrisolti (per le «frontiere marittime») e a ben determinati propositi (di «spezzare» catene di ordine «territoriale e militare» e di riuscire così a emanciparsi da qualsiasi «soffocamento» nel proprio mare...).

red.

TOURNEE DEL DRAMMA ITALIANO, POSITIVO BILANCIO

Trieste generosa di applausi

TRIESTE — Bilancio positivo e tanta soddisfazione del Dramma Italiano di Fiume, a conclusione del ciclo di spettacoli presentati al teatro Cristallo. «Sior Todero brontolon» è stato applaudito da migliaia di spettatori confermando l'interesse per un certo tipo di spettacolo pulito, sobrio, porto con eleganza.

«Per la compagnia — afferma la direttrice Rosalia Massarotto — si è trattato di un necessario bagno in una dimensione e in una realtà diverse. Se consideriamo l'ambiente in cui operiamo continuamente sottoposti a tensioni, a situazioni psicologiche pesanti, alla continua rincorsa ai pochi mezzi che ci permettono appena di sopravvivere anche come istituzione, allora si può comprendere la nostra grande soddisfazione. Dopo dieci spettacoli che ci hanno permesso di confrontarci con un pubblico caloroso, partecipe, rilassato, è nato in noi nuovo entusiasmo».

«Non è facile in questo momento fare teatro in Croazia, non c'è serenità, la gente viene a teatro ma non ha voglia di lasciarsi coinvolgere, segue con distacco, con tormento. Un grazie quindi a Trieste è doveroso. Al suo pubblico, alla Contrada che ha voluto credere in noi. All'Università Popolare di Trieste e all'Unione Italiana che ci hanno reso possibile questa tournée».

Ora, tornata a Fiume, la compagnia metterà in scena un altro lavoro, «La brocca rotta» con la regia di Nino Mangano, sperando di poter ripetere l'esperienza triestina anche in altre località italiane.

gli instant-book de
IL PICCOLO

La storia di Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, i tre inviati della RAI uccisi a Mostar il 28 gennaio scorso, è uno dei momenti più tragici della guerra nei Balcani e una vicenda che ha colpito profondamente l'Italia e Trieste. Ora quella storia viene raccontata in un libro, *L'ultimo reportage* un instant-book che ricostruisce momento per momento quelle tragiche giornate.

Per non dimenticare

Solo oggi
ai lettori de IL PICCOLO
a 700 lire
(anziché 2000)

Studio Giovanna Maiani

AQUILEIA / STARA' ACCESA FINO AL TERMINE DELLA GUERRA IN BOSNIA - SOLENNE CERIMONIA ORGANIZZATA DA CGIL, CISL E UIL

Una lampada per la pace

AQUILEIA — Una croce in ferro giunta all'arcivescovo di Gorizia da Knin, villaggio della Krajina, dopo la distuzione della chiesa che la custodiva. Intorno a questa croce posta nel presbiterio della basilica di Aquileia ieri si è pregato per la pace nel corso di una solenne cerimonia indetta congiuntamente dai sindacati confederali e dai vescovi del Friuli-Venezia Giulia. Quella croce resterà custodita nella storica basilica patriarcale per l'intera Quaresima quale monito e segno di pace. Dinnanzi a essa arderà incessantemente una lampada fino all'auspicata conclusione della guerra in Bosnia allorchè, è auspicio di mons. Bommarco, verrà riportata a Knin dove sin dall'inizio della guerra era stata oggetto di venerazione.

Quando tutto sembra precipitare, quando appare vano ogni sforzo umano, allora non resta che appellarsi a Dio. «Pace, lavoro e preghiera», ha invocato il presule isontino che ha presieduto il rito religioso incentrato sul conflitto nei Balcani e sulla disoccupazione. Molte le autorità intervenute, pochi i fedeli che hanno risposto all'invito dei vescovi a questa preghiera straordinaria. Anche due presuli erano assenti poiché impegnati in visite pastorali nelle rispettive diocesi: mons. Battisti di Udine e mons. Corrà di Pordenone. Un'assenza vistosa che ha in parte condizionato la «riuscita» della manifestazione.

Mons. Bommarco ha riferito che i vescovi hanno accolto con gioia l'invito rivolto loro dai sindacati poiché «pace e lavoro sono i più alti tra i valori in gioco e sono comuni a tutti». Nessuno tra le autorità politiche e religiose si è nascosto la drammaticità del momento attuale. «Purtroppo, l'orizzonte si è pesantemente oscurato», ha affermato il presidente della giunta regionale Travanut, intervenuto alla cerimonia con il presidente del consiglio regionale Degano; «Siamo qui per chiedere al Signore di equilibrare questa nostra storia», ha detto da parte sua l'arcivescovo di Gorizia.

Dalla basilica di Aquileia, un tempo riferimento politico e religioso di popoli diversi, Travanut ha invocato «una grande e collettiva azione di solidarietà a favore dei profughi e delle popolazioni rimaste nelle zone di guerra». A rappresentare questa umanità sofferente sono intervenuti al rito sei ragazzini ospiti del campo profughi di Cervignano che hanno portato i «doni» all'altare: il pane, il vino e due candide colombe segno di speranza e di pace. Nei vari indirizzi di saluto che hanno preceduto il rito si sono colte varie critiche all'azione della diplomazia internazionale che quasi nulla avrebbe fatto per risolvere il conflitto ed evitare le atrocità commesse. Il settimanale della diocesi di Gorizia, «Voce isontina», così si esprime al riguardo in un articolo dedicato al raduno di Aquileia: «Senza un ritorno alla politica autentica, fatta cioè di civiltà, ridare speranza ai popoli diventa un'illusione».

L'altro grande dramma richiamato nella solenne liturgia è la disoccupazione che in Friuli-Venezia Giulia sta raggiungendo livelli di guardia. Nella sola provincia di Udine gli iscritti al collocamento sono aumentati in un anno del 49% passando dai 18.410 del 92 ai 27.388 della fine del 93: un vero record per il Friuli. Il 60% dei senza lavoro sono giovani. La congiuntura economica falcidia i posti di lavoro e rende precaria la situazione occupazionale complessiva. Più volte i vescovi della regione hanno dovuto prendere le difese dei lavoratori contro la minaccia dei licenziamenti. Il vescovo di Trieste che si reca alla ferriera di Servola, quello di Udine che s'incontra con le maestranze della Solari occupata, quello di Pordenone che addirittura scende in piazza con i lavoratori della Seleco.

Una voce, quella della Chiesa del Friuli-Venezia Giulia, spesso severa con il capitalismo che non sa coniugarsi con la solidarietà e che non mette l'uomo, il lavoratore, in primo piano. «Siamo consci dell'aggravarsi della situazione circa i posti di lavoro anche nella nostra regione — affermano i vescovi nel messaggio di Aquileia —; e siamo seriamente convinti che la pesante situazione richiede la corresponsabilità di tutti, lavoratori, imprenditori, politici». L'impegno comune, l'unità di tutte la parti sociali e di tutte le genti, la solidarietà tra i popoli si sono manifestate nel rito di Aquileia attraverso le preghiere espresse in varie lingue: italiano, sloveno, friulano e persino serbo. Informato di questa iniziativa, il Papa ha espresso il proprio apprezzamento attraverso un telegramma inviato dal segretario di Stato vaticano, card. Sodano, all'arcivescovo di Gorizia Bommarco.

Sergio Paroni

Un momento della solenne concelebrazione nella basilica di Aquileia

Il tre vescovi presenti: mons. Bommarco, mons. Bellomi e mons. Brollo

AQUILEIA / PIENA SOLIDARIETA' DELLA CHIESA

«Il lavoro come la vita»

La preoccupazione dei sindacati per le difficoltà delle industrie

Alla manifestazione erano presenti numerosi sindaci della regione, vari esponenti politici e associazioni del volontariato

AQUILEIA - A poche ore dall'ultimatum, Aquileia è diventata un punto d'incontro per tutte le genti della regione, per tutti quelli che, con grande slancio di generosità, vogliono la pace per la martoriata ex Jugoslavia. Così una lampada rimarrà accesa fino al termine del conflitto davanti a una croce di ferro proveniente dalle zone di guerra e posta nell'antica basilica aquileiese.

Quella significativa croce tornerà nella sua sede d'origine solo a guerra finita e le persone presenti all'incontro hanno davvero auspicato che il ritorno possa avvenire al più presto. E' necessario coniugare le due grandi speranze del nostro tempo: la pace e il lavoro, ha detto nel messaggio introduttivo l'arcivescovo di Gorizia Antonio Vitale Bommarco.

Bommarco, coadiuvato dal vescovo di Trieste Lorenzo Bellomi e dal vescovo ausiliario di Udine Pietro Brollo, ha riportato il messaggio del Papa e ha ribadito come la preghiera, unita al sacrificio costituisca la forza più potente della storia umana. La gente è cosciente di come la pace rappresenti un bene essenziale, ha detto il portavoce delle associazioni sindacali. Sono stati accolti infatti con generosità i profughi dell'ex Jugoslavia, ma non c'è stato altrettanto riscontro nell'azione internazionale. Strategie politiche sono state ritenute più importante delle vite umane, così si continua a combattere e a morire. La pace e il lavoro, ha sottolineato, sono complementari pertanto diventa doveroso credere nella convivenza di più etnie e nella possibilità del lavoro per tutti.

Alla manifestazione hanno partecipato in gran numero i sindaci dei comuni regionali, vari esponenti politici nonché associazioni volontaristiche e i pacifisti. Nel suo intervento Nevio Puntin, sindaco di Aquileia, ha ricordato che la Chiesa da sempre è stata la cerniera tra l'occidente e l'oriente. Ha paragonato la tragicità dei fatti d'oltreconfine alle crudeltà avvenute durante il nazismo. «Cresce alta e forte la richiesta di pace - ha asserito Puntin - e guai se dopo l'ultimatum la situazione dovesse precipitare». I cittadini d'Europa, ha concluso, sono colpevoli per quanto i loro stati non hanno saputo fare.

Uno squarcio della basilica con i sindaci in primo piano

Il presidente regionale Renzo Travanut ha riferito che da Sarajevo giungono notizie parzialmente positive. Nel ricordare come Aquileia si sia proposta come punto d'incontro, come lo è stata nell'antichità, Travanut ha detto che il Friuli è una terra che deve fare da ponte e non da barriera verso gli stati contermini. «Il ricorso aberrante alla pulizia etnica è quanto di peggio si possa riscontrare - ha ribadito il presidente regionale pertanto le voci della convivenza pacifica devono assolutamente sovrastare quelle dell'intolleranza». Renzo Travanut ha mosso un appello affinché tutti si impegnino ad affrontare questo stato d'emergenza. A tal proposito la giunta regionale si farà carico per programmare un incontro operativo a favore dei profughi.

Significative e dense di contenuto anche le parole espresse da una lavoratrice della Solari di Udine. Solo con la serenità nel cuore è possibile raggiungere la pace e il lavoro è una componente indispensabile per la vita. La rappresentante dell'azienda udinese ha elencato le molteplici industrie regionali in difficoltà e simbolicamente ha voluto dare una rosa a tutti i lavoratori.

«Tra i mosaici di questa stupenda basilica ha chiuso la giovane lavoratrice - vorrei che un domani un'altra donna potesse portare un messaggio diverso dal mio». Dopo gli interventi, i vescovi hanno concelebrato la messa accompagnati dalle voci di ben dieci cori che per l'occasione si sono uniti in un'unica voce.

Alfredo Moretti

MESSAGGIO INVIATO DAI COSMONAUTI RUSSI A BORDO DELLA STAZIONE MIR

Dallo spazio un invito al dialogo

L'appello è stato raccolto da un radioamatore di Staranzano da anni in collegamento con gli equipaggi

Servizio di
Pietro Spirito

STARANZANO - «Siamo molto, molto preoccupati per la guerra in Bosnia, e dalla nostra stazione spaziale Mir mandiamo un messaggio al popolo della Bosnia: vogliamo la pace, e desideriamo colloqui di pace fra la parti». Alla vigilia della scadenza dell'ultimatum imposto dall'Onu, dallo spazio arriva un messaggio di speranza, un appello a cessare le ostilità, un invito al colloquio e al dialogo tra le parti in lotta. Lo hanno inviato i tre cosmonauti russi che si trovano a bordo della stazione orbitale Mir (che in russo significa appunto «pace») direttamente al nostro giornale, grazie a Giannino Bernobich, un radioamatore di Staranzano che da anni non solo parla quasi quotidianamente con gli equipaggi che si alternano nella stazione orbitale, ma - caso forse unico al mondo - li può anche vedere in diretta sullo schermo della sua televisione di casa, e può inviare loro brevi messaggi e lettere tramite posta elettronica.

Così, l'altra sera, l'ennesimo collegamento radio di Bernobich con la Mir è diventato l'occasione per una breve conferenza stampa dallo spazio con i tre cosmonauti attualmente in orbita, Viktor Afanasyev, Juri Usaciov e Valeri Polyakov, sulla Mir dall'inizio di gennaio. La voce di Giannino Bernobich, 32 anni, tecnico dell'Enel, è ormai una consuetudine per i cosmonauti che vivono per mesi nello spazio. Da due anni e mezzo il giovane goriziano si collega quasi ogni giorno con la stazione orbitale per fare «quattro chiacchiere» con i suoi amici cosmonauti. E da un anno e mezzo li può anche vedere, quelli che chiama i suoi «eroi», sul televisore di casa, riuscendo a captare le immagni che la Mir trasmette via satellite al centro spaziale di Kaliningrad.

Da quando i radioamatori americani regalarono ai cosmonauti russi un Cb, una radio amatoriale, sono numerosi i radioamatori in tutto il mondo che cercano di contattare i cosmonauti, consentendo loro brevi pause di relax nella dura vita quotidiana a 400 chilometri da terra. Ma nessuno ha le capacità e le possibilità di Giannino Bernobich, che l'anno scorso è stato invitato a visitare la «Star City», la Città delle Stelle presso Mosca dove vivono e si addestrano i cosmonauti russi, diventati ormai tutti suoi amici.

In una stanzetta di casa, tra ferri da stiro e detersivi, Bernobich ha allestito un piccolo ma efficace centro di controllo. Due computer seguono costantemente l'orbita della Mir: sugli schermi la planimetria a colori del mondo sulla quale corre un cerchio con una crocetta al centro. La crocetta è la Mir, il cerchio è l'area entro la quale è possibile il contatto radio. Sulla planimetria, in prossimità di Gorizia, un'altra crocetta: è la casa di Giannino, e quando la crocetta entra nel cerchio avviene il contatto. Dura dieci minuti, e si può ripetere all' orbita successiva, circa un'ora e mezza più tardi. «Le immagini invece - spiega Bernobich - le posso captare indipendentemente dalla posizione della Mir: allora li vedo e li sento in diretta». Seduto sul divano, Bernobich si gode le passeggiate spaziali dei cosmonauti, osserva i loro esperimenti, li sente colloquiare con il centro a terra. «E in certo senso sono lassù con loro», dice Giannino, che con con i computer è in grado di contare le orbite e di prevederle. «Tra poco la Mir sarà visibile da terra anche a occhio nudo - dice - come un punto molto luminoso». E dà le coordinate per chi voglia osservare la stazione: il 23 febbraio, dalle 19.01 alle 19.07, 36 gradi sopra l'orizzonte in direzione Nord - Nord Ovest; il 24 febbraio dalle 19.40 alle 19.44, 35 gradi di elevazione, direzione Nord-Nord Ovest; 25 febbraio, dalle 18.41 alle 18.48, 60 gradi sull'orizzonte, direzione Nord Ovest.

Loro, i cosmonauti, sono grati a Giannino per la possibilità di avere un contatto con la terra, di scambiare quattro parole come si fosse al bar. Stare in orbita per mesi interi, da soli, lavorando sodo in un modulo spaziale, non è facile. «Mi piace il vino italiano, l'ho assaggiato l'anno scorso a Grado scherza Viktor Afanasyev nel contatto avvenuto durante l'orbita numero 45.728 -, mi piace soprattutto il rosso. Quassù non l'abbiamo, ma alziamo idealmente il calice per un brindisi. Alla pace».

Giannino Bernobich osserva sul televisore di casa le immagini dei cosmonauti a bordo della Mir captate in diretta dallo spazio. (Foto Nadia)

COOPERAZIONE

Russi e americani progettano intanto la stazione del 2001

Valeri Polyakov, medico e cosmonauta, uno dei tre abitanti della Mir, resterà in orbita almeno 14 mesi. Supererà così i 366 giorni trascorsi nello spazio dal collega Musa Manarov tra l'87 e l'88. Ma Polyakov non sembra preoccuparsi di ciò che l'aspetta. «Abbiamo qualche problema di natura vestibolare, per l'adattamento dell'organo dell'equilibrio, nell'orecchio interno, all'assenza di gravità», ammette da lassù. «Ma il training che abbiamo seguito ci consentirà di superare le difficoltà».

Polyakov tornerà a Terra - novità assoluta - con lo Shuttle "Atlantis", che dovrebbe agganciarsi alla Mir nel marzo del '95. Sarà il primo di una decina di docking in orbita tra la navetta americana e la stazione orbitale russa, secondo il nuovo corso dei rapporti spaziali UsaRussia inaugurati nelle scorse settimane dal volo di Serghiei Krikalev a bordo dello Shuttle "Discovery". L'obiettivo: la costruzione di una grande stazione russo-americana che sostituirà la Mir, ormai vetusta. Al progetto prenderanno parte anche Europa, Giappone, Canada.

L'edificazione della stazione dovrebbe cominciare nel 1997 e si concluderà nel 2001. Saranno necessari una trentina di lanci per portare in orbita gli elementi da assemblare: una dozzina verrebbero coperti dai razzi russi, il resto dallo Shuttle e dal vettore franco-europeo Ariane 5. A bordo della stazione abiteranno in permanenza 6 o 7 persone.

Intanto gli americani si addestrano a vivere sulla Mir. Il primo dovrebbe essere Norman Thagard, che vi soggiornerà per tre mesi nel '95. Ma più di metà dei 103 astronauti degli Stati Uniti stanno studiando il russo. Chi l'avrebbe immaginato, solo qualche anno fa?

Fabio Pagan

ELEZIONI / D'EREDITA' CONTRO ANDREATTA

Sul voto proporzionale pattisti e Ppi nemici

L'INTERVENTO

«Dopo gli errori tra i progressisti ora serve unità»

«Dopo aver chiesto all'intero schieramento progressista un chiaro pronunciamento, anche a seguito di notizie non corrispondenti al vero che davano per certo un mio ritiro, apprendo, che si è determinata una modifica delle intese sottoscritte in base alle quali era stata sollecitata la mia disponibilità a candidarmi nel IV collegio.

«Tale invito era stato presentato in quanto espressione dell'intero schieramento progressista e perché avrebbe consentito di dar voce, a livello nazionale, agli interessi di una realtà attraversata da problemi occupazionali e di sviluppo.

«Prendo atto, invece, della decisione assunta dal Pds di modificare gli accordi raggiunti sulla composizione delle liste, scelta che ha provocato forti tensioni con gli altri soggetti progressisti. Considero tale atteggiamento un grave errore per le conseguenze che potrebbe determinare.

«Per quel che mi riguarda, ritengo chiusa, a questo punto, tutta la vicenda in quanto, diversamente da altri, considero più importante, per la battaglia che dobbiamo condurre, l'unità dello schieramento progressista rispetto a interessi o aspettative delle singole persone.

«In questi giorni ho ricevuto tantissime attestazioni di stima e solidarietà. Mi è stato chiesto di non desistere. Considero questo un riconoscimento del prestigio di cui gode il più grande sindacato regionale e italiano.

«Indirettamente ciò rappresenta, anche un risultato del lavoro che personalmente sto svolgendo. A tutti questi amici e compagni, che ringrazio, suggerisco di non farsi provocare e deviare da vicende come queste. Si tratta, comunque, di impegnarsi e dare piena disponibilità per far vincere i progressisti in questa difficile campagna elettorale, al di là delle vicende personali».

Graziano Pasqual
(segretario generale Cgil F-Vg)

TRIESTE - Separati in casa. Così si ritroveranno alle lezioni del 27 e 28 marzo per il rinnovo della Camera dei deputati le forze e i sostenitori che appoggiano, in Friuli-Venezia Giulia il Centro. Soprattutto quel centro che fino all'altra settimana sembrava, anche in regione, unito più che mai nel nome di Martinazzoli e Segni.

Così, se per la quota uninominale i seguaci del leader del Ppi e del capo dei referendari avranno un unico simbolo e quindi anche candidati comuni, sulla quota proporzionale i pattisti di Mariotto sono riusciti a spuntarla riuscendo così a sganciarsi. Non senza comunque polemiche, che alla fine porteranno di fatto a una spaccatura vera e propria dei circoli di Segni dei Popolari per la Riforma.

Il simbolo del Patto per l'Italia lo troveremo dunque soltanto nel maggioritario, mentre sulle schede della Camera 2 ci saranno invece da una parte lo Scudocrociato del Ppi con a fianco, nel collegio unico regionale, il nome di Nino Andreatta e dall'altra il simbolo del «Patto Segni» (fondo azzurro con la fascia tricolore nella parte alta del cerchio con la scritta in negativo) con vicino il nome di Pierluigi d'Eredità.

Insomma, se qualcuno credeva che almeno il Patto per l'Italia fosse un polo omogeneo, si sbagliava davvero.

fe.ba.

l'intrigo antiquariato
il nuovo a trieste
al 14 di via diaz

l'intrigo antiquariato
a trieste, l'affare
al 14 di via diaz

PRESENTATE AL CIRCOLO DELLA STAMPA LE INIZIATIVE NEL RICORDO DI MARCO LUCHETTA, ALESSANDRO SASHA OTA E DARIO D'ANGELO

La città si apre alla solidarietà

BENEDETTA DAL VESCOVO

Targa in memoria degli inviati uccisi in corso Italia

La targa con incisi i nomi dei tre inviati uccisi a Mostar al momento dello scoprimento (Italfoto)

Un minuto di silenzio, nella sala del Circolo della Stampa, per non dimenticare. A seguire, in strada, una breve cerimonia. Senza retorica, senza frasi di circostanza, senza quell'inutile prosopopea che certo Marco, Sasha e Dario non avrebbero gradito. Da ieri mattina, all'ingresso della casa dei giornalisti, in corso Italia 13, campeggia una lapide di pietra d'Aurisina. «A Marco Luchetta, Alessandro Sasha Ota e Dario D'Angelo — recita il testo — caduti in nome dell'impegno professionale e civile Mostar 28.1.1994».

Alla piccola folla, fatta di parenti, colleghi, infreddoliti passanti, il vescovo Bellomi ha rivolto un breve saluto, spogliandosi per certi versi della sua veste istituzionale. «Mi si chiede — ha detto — di interpretare il sentimento, e non è facile. Bisognerebbe ricordare il dolore delle famiglie, l'amarezza di una città che ha saputo vivere in maniera straordinaria questa tragica vicenda, ritrovandosi unita come mai in precedenza, fornendo l'esempio di un impegno profondo, rivolto alla ricerca della pace. La nostra speranza ha — concluso il presule — e che ci si arrivi presto. Vogliamo e dobbiamo crederci».

Dopo il dolore, il ricordo. La tragedia di Mostar, la sconvolgente fine della troupe triestina della Rai, diventa ora spunto di riflessione, stimolo per un'azione concreta a favore degli abitanti più indifesi di quelle terre. I nomi di Marco Luchetta, Alessandro Sasha Ota e Dario D'Angelo sono da ieri indissolubilmente legati a una realtà che vale più di qualsiasi commemorazione: un comitato costituitosi spontaneamente all'indomani della vicenda, per volontà di alcuni colleghi degli scomparsi, e che intende prestare la sua opera in aiuto dei bambini vittime di tutte le guerre.

Il numero delle adesioni è già elevato, e da un paio di giorni, come ha ricordato ieri il presidente del consiglio regionale Cristiano Degano, annovera anche la Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, che ha anzi istituito una commissione ristretta per coordinare le iniziative contro la guerra in Bosnia.

Come prima iniziativa, il comitato si propone di dotare l' ospedale infantile «Burlo Garofolo», già distintosi in vari interventi a favore dei bambini della ex Jugoslavia, di un centro di accoglienza, con annessa foresteria. «Spero nell'inizio imminente della pace - ha detto il professor Marino Andolina - ma temo che purtroppo di ferite da curare, e non solo fisiche, ce ne saranno tantissime e per molto tempo. Al di là dei problemi burocratici legati all'accoglimento dei piccoli pazienti, resta sempre d'attualità il problema di trovare sistemazione anche ai loro parenti, una volta esaurito il periodo del ricovero».

Il grande, inaspettato slancio palesato dalla cittadinanza nei giorni immediatamente successivi alla tragedia (lo stesso vescovo Bellomi ha parlato di «segnale di grande unità e impegno profondo») ha trovato risposte all'altezza anche nelle autorità. La Provincia, ad esempio, per mezzo del commissario, prefetto Mazzurco, ha fornito la disponibilità di alcuni stabili di sua proprietà attualmente inutilizzati. La scelta dovrebbe cadere su una palazzina di via Valussi, che presenta la particolarità non trascurabile di poter essere disponibile dopo dei lavori di ristrutturazione ridotti al minimo.

Il «Burlo» sarà dotato di un centro di accoglienza per bambini profughi e i loro genitori. La Provincia mette a disposizione una palazzina di via Valussi - Alberi da piantare per ogni piccolo salvato e spot da trasmettere in tivù. I primi contributi dal mondo dell'editoria

Nei propositi del comitato, e sulla base di quello che il presidente dell'Associazione della stampa, Fulvio Gon, non ha esitato a chiamare «lo spirito di San Giusto», ricordando la commossa cerimonia in cattedrale, ci sono anche altre iniziative collaterali. Si parla tra l'altro di realizzare un "parco della pace", con alberi piantati ogni volta che viene salvata la vita di un bimbo, «sperabilmente nei pressi di un'area che ospita impianti sportivi e al servizio di tutta la cittadinanza», ha auspicato Giovanni Marzini, collega e cognato di Luchetta. Allo studio anche un libro che dovrebbe raccogliere l'incredibile massa di disegni, poesie e racconti che tantissimi bambini hanno inviato in segno di solidarietà.

Proprio dal mondo dell'editoria giovanile, tra l'altro, sono arrivati i primi contributi tangibili per il lavoro del comitato. La libreria Einaudi e le edizioni Elle, infatti, daranno vita tra il 14 e il 19 marzo prossimi a una settimana del libro per bambini, devolvendo il 20 per cento degli incassi al comitato, mentre il Teatro Ragazzi di Muggia girerà a sua volta parte degli introiti derivanti dalla vendita delle 5000 copie di «E fu così che la guerra finì», realizzato dai bambini della V elementare di Zindis.

Per non lasciar scemare l'ondata emotiva che si è accompagnata nell'opinione pubblica ai fatti di Mostar, si parla anche di alcuni spot sul genere "pubblicità-progresso" da trasmettere sulle varie reti televisive. Una campagna di informazione civile che può contribuire ad allontanare i rischi di speculazione legati a quella guerra assurda, così come denunciato dalla moglie di Ota, Marina, che ha criticato la recente campagna promozionale scelta dalla Benetton.

f. b.

Due i conti bancari dove fare i versamenti

I più rapidi a mettere mano al portafoglio sono stati il presidente della CrT, Luccarini, e il deputato Sergio Coloni. A seguire, Cgil, Cisl e Uil regionali hanno palesato l'intenzione di dirottare verso il comitato Luchetta-Ota-D'Angelo i proventi di una loro raccolta di fondi autonoma. Ma la risposta solidale messa in moto dalla creazione dell'organismo sembra fin d'ora poter andare al di là di ogni previsione. Lettere e offerte di aiuto, anche economico, sono arrivate in questi giorni da tutta Italia all'Associazione della stampa, cui fa riferimento il comitato, a conferma di un sentimento di partecipazione che non si è esaurito con le esequie dei tre operatori dell'informazione.

Gli ambiziosi intenti dell'organismo, del resto, impongono quasi una risposta anche economica in proporzione. Le spese di ristrutturazione della futura foresteria e tutte le altre manifestazioni collaterali previste, si portano dietro preventivi di spesa a più zeri. Di qui la creazione di due conti correnti presso altrettanti istituti bancari, dove convogliare i primi contributi, in attesa di quelli, peraltro già annunciati, che dovrebbero arrivare dai vari enti locali. L' Associazione della stampa del Friuli Venezia Giulia, che lavora di concerto con il consiglio regionale, la Rai e altre istituzioni pubbliche e private, dispone quindi adesso dei conti n. 48893/8 presso la Cassa di risparmio di Trieste e n. 7100/650021/32 presso la Banca di Roma).

I SINDACI DI 13 CITTA' DA SCALFARO

Anche Illy a Roma contro la guerra

I sindaci per la pace ricevuti ieri a Roma dal Presidente Scalfaro.

Sindaci uniti contro la guerra di Bosnia. C'erano i primi cittadini di Roma, Torino, Genova, Milano, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Cagliari, Palermo e Catania, ieri, nella capitale. Tutti concordi nel voler lanciare un forte segnale di solidarietà e di fraternità alle vittime di unaguerra ormai senza più aggettivi. I primi cittadini sono stati ricevuti in Campidoglio e dal presidente della Repubblica Scalfaro, prima di prendere parte a una marcia che si è conclusa in piazza San Pietro, dove nel tardo pomeriggio il Papa ha inviato un saluto a tutti i partecipanti.

Iniziative a favore della pace in Bosnia sono previste anche nei prossimi giorni. Un forum nazionale dei sindaci si svolgerà ad Ancona e in quell'occasione sarà il sindaco Illy a svolgere la relazione generale, che risulterà preparatoria a un successivo incontro del Club delle città metropolitane che si terrà a Trieste. Sempre nella nostra città è in programma a giugno un convegno che l'Unesco ha organizzato in collaborazione con il Comune. Si tratterà di un seminario destinato in particolare ai giornalisti, che curerà gli aspetti deontologici della comunicazione di guerra, Vi parteciperanno operatori dell'informazione serbi, croati e bosniaci, oltrechè di Italia, Slovenia, Austria e Ungheria. Il seminario si articolerà in quattro sessioni che si svolgeranno nell'arco di due giorni. Ci sarà inoltre una quinta sessione aperta al pubblico. In preparazione a questa importante assise, nei giorni scorsi il sindaco Illy e l'assessore anziano Damiani si sono incontrati con la senatrice Tullia Carrettoni, responsabile dell'Unesco per l'Italia. Tra le ipotesi allo studio, da segnalare infine quella relativa alla costituzione di un unico organismo per coordinare tutte le iniziative che in ambito locale vogliono favorire il ritorno della pace nell'ex Jugoslavia.

QUATTRO ARRESTATI DAGLI UOMINI DELLO SPECIALE REPARTO DELLA FINANZA IN UN BLITZ AL MOTEL AGIP

Sequestrato a Duino un chilo di eroina

Un chilo di eroina purissima destinato al mercato del triveneto e quattro arrestati tra cui un boss della mafia croata giunto appositamente dalla Germania per l'affare. Questo il bilancio del blitz messo a segno dagli uomini del Goa della Guardia di finanza e scattato l'altro pomeriggio al Motel Agip di Duino, del quale Il Piccolo ne ha dato notizia in anteprima già nell'edizione di venerdì. Ed è stato sólo per un caso se i finanzieri non sono riusciti ad arrestare una quinta persona e a sequestrare altri due chili di cocaina che sarebbero dovuti arrivare l'altra mattina in stazione.

Ecco i nomi degli arrestati: Jurai Martinic, Ivan Zovco, Dusko Traikovski e Krezic Hrvote. Quest'ultimo è considerato dagli investigatori un vero e proprio boss della droga, residente in Svezia ma domiciliato in Germania.

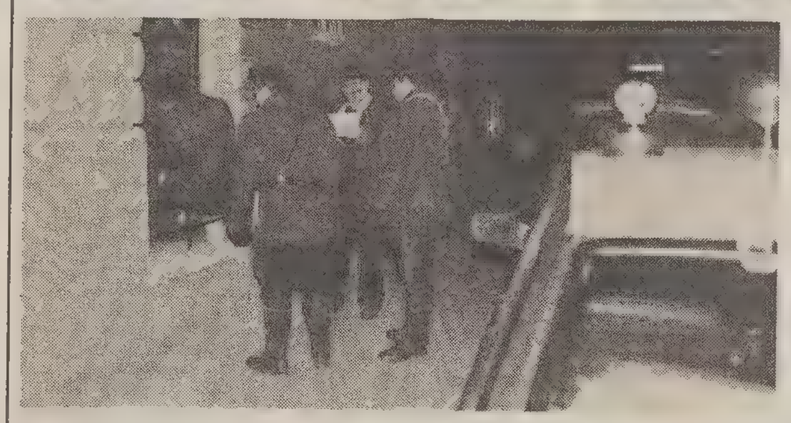
Le indagini coordinate dal sostituto procuratore Federico Frezza sono partite due settimane fa con l'inserimento di un finanziere sotto copertura nel giro del grande spaccio internazionale. Il contatto era stato definito al Motel Agip di Duino nel primo pomeriggio di giovedì 17. Nella tarda mattinata dello stesso giorno era giunto da Francoforte a Ronchi Hrvote e due suoi complici (Zovco e Martinic) lo sono andati a prendere all'aeroporto di Ronchi a bordo di una Uno targata Zagabria. Poi c'è stato un primo contatto al Motel Agip con il finanziere-acquirente che ha mostrato il denaro, circa un miliardo.

Ma loro non avevano la droga. E così, sempre tenuti d'occhio dagli uomini del Goa, sono andati in un albergo in città dove hanno prelevato il quarto complice Traikovski con la borsa contenente l'eroina. L'uomo era giunto al mattino dalla Turchia.

Solo a questo punto è scattato l'arresto. Ma per il boss Hrovte si è trattato di un arresto 'ritardato' di un giorno perchè l'accordo parlava di altri due chili di cocaina che sarebbero dovuti arrivare l'altra mattina in stazione portati da un quinto trafficante proveniente dalla Germania. Ma misteriosamente il contatto è saltato. Le indagini proseguono a pieno ritmo.

Corrado Barbacini

Morte di un trentenne per overdose



I Carabinieri entrano attraverso la finestra nella toilette del bar «Neri» dove troveranno il cinquantenne morto per overdose

Si allunga ancora l'elenco delle morti solitarie per overdose. Stavolta la vittima è un uomo sulla trentina (le generalità non sono ancora state rese note) che ieri sera, verso le 18, è entrato nel bar «Neri», all'angolo fra le vie Combi e Colautti.

In quel momento il locale, che ospita una ricevitoria del Totocalcio, era affollatissimo di giocatori intenti alla compilazione delle schedine.

Nella confusione perciò nessuno ha notato l'ingresso dell'uomo che, senza ordinare nulla al banco, si è avviato direttamente nella toilette, ha chiuso la porta, ed ha estratto la siringa fatale.

L'allarme è scattato quando altri avventori hanno insistentemente bussato alla porta della toilette, inesorabilmente chiusa da diversi minuti, senza ricevere risposta.

Il titolare a quel punto è uscito dal bar e ha cercato di entrare nel piccolissimo stanzino destinato ai servizi attraverso una finestra che dà sull'esterno, direttamente sulla via Colautti.

La situazione è apparsa subito drammatica in quanto l'uomo dall'interno non rispondeva.

Venivano avvertiti la Croce Rossa e i Carabinieri, ed erano proprio i militi dell'arma a forzare la finestra e ad aprire dall'interno la porta del gabinetto.

Resisi conto del fatto che l'uomo era morto, i Carabinieri hanno avvertito il servizio notturno del Comune che ha provveduto alla rimozione del cadavere.

Nel corso delle prime indagini compiute sul posto i Carabinieri però non hanno trovato l'ago della siringa mortale.

UTAT VIAGGI
1934 60 ANNI NEL MONDO 1994
"Sessant'Anni per scoprire il Mondo"

SPECIALE NEW YORK
12-17/03/1994 CON PARTENZE DA TRIESTE
Volo Alitalia + Hotel
Quote individuali: da Lit. 1.135.000
+ tasse aeroportuali

CROCIERA CON LA M/N "THE AZUR"
23-30/04/1994 PARTENZE DA TRIESTE
SPAGNA, BALEARI, MAROCCO
Quote individuali: da Lit. 1.030.000
+ diritti portuali

SPECIALE LONDRA E PARIGI
DA VENEZIA CON VOLI DI LINEA
LONDRA: volo + 3 notti in buon albergo centrale in pernottamento e prima colazione
Quote individuali: da Lit. 470.000
PARIGI: volo + 3 notti in buon albergo centrale in pernottamento e prima colazione (partenze al giovedì)
Quote individuali: da Lit. 460.000
OFFERTA VALIDA FINO AL 20/03/94

INFORMAZIONI PRESSO UTAT VIAGGI TRIESTE - Via Imbriani 11 tel.3891111 - Galleria Protti 2 tel. 638311

IL NUOVO PARLAMENTO

VERSO LE ELEZIONI

Bordon: «Non ho tradito Trieste e Muggia»

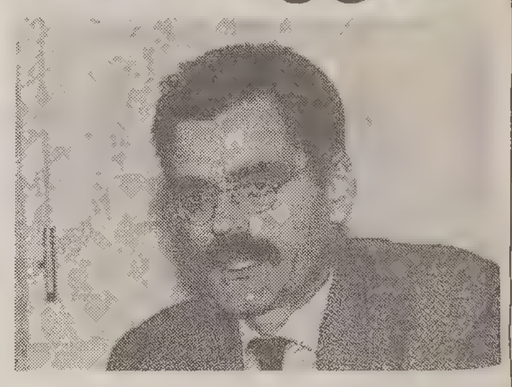
Cartolina di auguri da Roma. La invia a Trieste e Muggia Willer Bordon che, entrato nel salotto buono della politica grazie al passepartout di Alleanza democratica, deve necessariamente adeguarsi alle nuove regole. Ma la sua scelta, peraltro quasi obbligata, di candidarsi in collegi diversi da quelli tradizionali, non ha per l'ex sindaco ed ex parlamentare della Lega democratica il sapore di un tradimento. «Non ci sarà nessun distacco - assicura - forse, anzi, riuscirò a entrare nelle sacre stanze, colmando un'assenza quasi storica che Trieste solo recentemente, con Coloni, era riuscita parzialmente a colmare».

La sua rielezione, insomma, Bordon la considera pressocchè scontata, una formalità. Ne ha ben donde, presentandosi oltre che in Toscana, Marche e Veneto, in quel collegio "bulgaro" di Suzzara, provincia di Mantova, dove i progressisti vengono quotati in partenza del 51 per cento. «Potevo scegliere tra Rimini, Bologna e Modena-Sassuolo - racconta Bordon - ma ho preferito lasciare un po' di spazio ad alcuni amici repubblicani che militano in Ad».

Discorsi proporzionali a parte, dietro alla scelta di Bordon ci sono considerazioni di vario tipo. «Due, fondamentalmente: sono un teorico della necessità che la responsabilità elettiva vada incontro a un ricambio dopo un certo tempo. Per quanto mi riguarda, a meno di sconvolgimenti impensabili, questa sarà l'ultima esperienza da parlamentare. Inoltre continua l'esponente di Ad - obiettivamente da almeno sei mesi il mio incarico nazionale mi ha portato a staccarmi dal ruolo di parlamentare».

C'è ancora il tempo per un rimpianto («A Roma sto benissimo, ma Trieste mi manca, ultimamente ci sono stato troppo poco, e solo a starne lontano si capisce quanto è bella») e un augurio ai candidati triestini. «Onestamente sono orgogliosissimo, perchè ancora una volta con le candidature di Magris e della Hack a Trieste abbiamo saputo essere più bravi, bruciando i tempi del rinnovamento. Altrove, quasi ovunque, tengono ancora banco le vecchie logiche lottizzatorie, anche tra i progressisti, ma da noi no, e credo che in tal senso rappresentiamo un esempio quasi unico in Italia».

f. b.



Willer Bordon, una candidatura non più triestina

ASSEMBLEA E PIANI DI BATTAGLIA IERI NELLA SEDE DEL MELONE IN VISTA DELLE ELEZIONI POLITICHE

E Camber pensa alle europee

Grande movimento nella sede della LpT: Bosio e Marchetti (da sinistra) dell'Udc mentre confabulano con Staffieri

Un momento dell'assemblea svoltasi ieri in Corso Saba, in vista delle elezioni politiche di marzo (Italfoto)

Servizio di
Fabio Cescutti

Il segretario della Lista se la prende con il missino Dressi che al Senato frena Antonione contro Magris e promuove Menia alla Camera

La Lista delinea il piano di battaglia. Giulio Camber che alle politiche rimarrà a guardare (ma sembra pronto a scendere in campo alle europee di giugno, con alle spalle Lega, Forza Italia, Centro cristiano democratico e Unione di centro) ieri all'assemblea del Melone ha lanciato accuse velate al Msi. Ma ha anche spiegato perchè, a suo avviso, si può dare qualche voto a Menia alla Camera e non a Dressi al Senato.

Se Dressi porta via consensi al suo «luogotenente» Antonione (non lo ha detto ma è ovvio), viene favorito Magris, che candida anche lui a palazzo Madama, mentre il giornalista Niccolini avrebbe alle spalle, sempre secondo il deputato uscente, un pacchetto di voti abbastanza congruo per essere eletto alla Camera, in Trieste uno, dove sono presenti Menia, la Hack (Progressisti) e Severi (Partito popolare). Camber ha aggiunto che Menia ha invece tecnicamente bisogno di un buon quoziente per battere l'onorevole Parigi, candidato a Pordenone. E questo per succedere a Fini che, con tutta probabilità, sarà promosso nel recupero proporzionale, ma rinuncerà al seggio.

Che fra Lista e parte dei missini di questi tempi non corra buon sangue lo si è intuito da una battuta dello stesso Camber. «Qualche alleato di ieri - ha detto il segretario della LpT - in odio a noi potrebbe dare qualche carica pubblica in mano alla sinistra». Insomma la candidatura di Alleanza nazionale a palazzo Madama («ogni voto a Dressi è un voto in più a Magris») al Melone non va proprio giù. Un po' di veleno è arrivato pure per gli alleati. «Mi aspetto manovre di disturbo anche all'interno della coalizione» ha sibilato Camber.

Un'assemblea che lo considera ancora il grande capo. Lo si è capito all'inizio dei lavori quando, in una mozione, alcuni listaioli avevano proposto di cancellare una votazione della seduta precedente. Riguardava la famosa candidatura Baxa, più o meno alternativa a quella dello stesso Camber, fatto che da molti «fans» del bel Giulio non era stato digerito (anche ieri nei corridoi, Antonione, che alla fine ha avuto la «nomination», se l'è presa con il professore ribelle). Morale Italo Gabrielli, nel segno del «volemose bene», ha nella sostanza chiesto all'assemblea di eliminare dalla storia e dai registri ufficiali del Melone quel voto di frattura. Dalla platea si sono alzati mugugni e segni di dissenso. Poi Camber ha detto che era d'accordo. E subito tutti si sono allineati.

Il «tam tam» che si è alzato ieri dal quartier generale della LpT (la raccolta delle firme per la candidatura continuerà anche oggi pomeriggio) è dunque sempre quello. Fare muro contro l'onda comunista che, secondo i listaioli, rischia di travolgere la città. E per fare muro ieri si son visti in tanti, chiusi nelle stanze a predisporre strategie: Sasco del Centro cristiano democratico, Marchetti e Bosio dell'Unione di centro, qualcuno di Forza Italia, seppure proprio a Forza Italia dalla sede del Melone si guardi ancora con un certo sospetto. Forse la gente della Lista, i berlusconiani li giudica un po' snob, molta apparenza e tanto telefonino. Un'altra razza, comunque, rispetto alle signore in pelliccia di astrakan che frequentano la sede di Corso Saba.

Camber ha comunque spiegato all'assemblea quello che era e resta il suo convincimento personale: la grande alleanza fra Berlusconi, Bossi e Fini. «Strada - ha precisato con un certo rammarico - che a Trieste non è stata percorribile». «Nessuno - ha fra l'altro aggiunto, riferendosi a Forza Italia e Lega - voleva correre contro Magris, noi abbiamo accettato non solo per la forza dell'accordo, ma puntando sull'intelligenza dei triestini». Questo Dressi al Senato tuttavia, il segretario della LpT non lo digerisce. Un colpo basso. Proprio a lui che in passato aveva lavorato tanto per i buoni rapporti a destra.

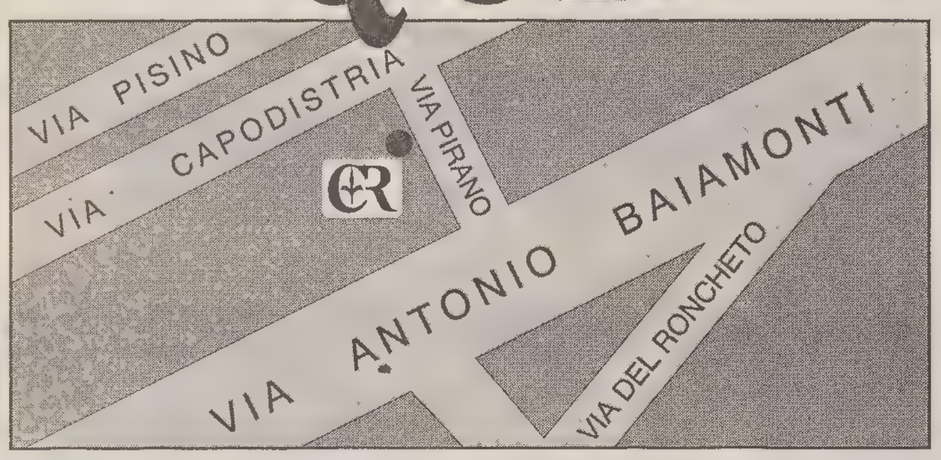
PPI

'Andreatta: una scelta di impegno per la città'

«La candidatura del ministro Beniamino Andreatta rappresenta un chiaro e significativo segnale dell'attenzione e dell'impegno per la regione e, in particolare, per Trieste». Così il Partito Popolare commenta la scelta dell'attuale ministro degli esteri nella circoscrizione del Friuli Venezia Giulia per la quota proporzionale. «La candidatura di Andreatta — dichiara Elettra Dorigo — è un significativo esempio di come Martinazzoli intenda lavorare e impegnarsi concretamente per Trieste e la regione, evitando strumentalizzazioni pericolose in queste terre di confine, per cercare di realizzare un progetto di pace, solidarietà e sviluppo economico».

QUI.

SPINNAKER srl



Comoda è la banca:

CHE SA CAPIRE LE ESIGENZE DEL CLIENTE,
CHE SA OFFRIRE AGENZIE EFFICIENTI E SERVIZI COMPLETI,
CHE SA ESSERE PRESENTE IN OGNI RIONE.

Agenzia di via Pirano, 12

con Bancomat e Cassa Continua

Aperta da Lunedì 21 Febbraio 1994

CRTRIESTE BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA

CONTINUA LA RACCOLTA PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Ecco dove si firma oggi

Raccolta di firme e appuntamenti politici in agenda.

PPI. Prosegue anche oggi, dalle 10 alle 21, nella sede del Ppi a palazzo Diana, la raccolta di firme per la presentazione delle candidature alla Camera e al Senato di Fabio Severi, Silvano Magnelli, Beniamino Andreatta e Claudio Magris.

AD. Oggi, dalle 9 alle 13, raccolta firme da parte di Alleanza Democratica in viale XX Settembre, lato via Battisti, angolo via Muratti.

VERDI. Per presentare il simbolo del Sole che ride si raccolgono firme oggi, dalle 9.30 alle 13, in Campo S. Giacomo davanti alla chiesa e, a Muggia, dalle 10 alle 13, nel piazzale della stazione. Dalle 15 alle 20 sarà possibile firmare nella sede dei Verdi in via Machiavelli (tel. 366691).

LPT. Prosegue la raccolta di firme nella sede di corso Saba 6 dalle 9 alle 12.30 e dalle 17 alle 20.

FORZA ITALIA. Anche i seguaci di Berlusconi raccolgono firme nella sede della LpT, in corso Saba, dalle 9 alle 12.30.

LA RETE. Il movimento per la democrazia, La Rete, raccoglierà firme oggi in piazza della Borsa e a Barcola, per cercare di completare in extremis le duemila sottoscrizioni necessarie a non essere tagliato fuori dalla competizione elettorale con il sistema proporzionale in regione. Il coordinatore regionale Claudio Mitri rileva che il freddo e la bora dei giorni scorsi hanno notevolemnte ostacolato la raccolta delle firme in danno delle formazioni monori.

RIFONDAZIONE. Martedì, nella sede di via Tarabochia, verrà inaugurata la mostra storica di fotografie, in segno di solidarietà con i lavoratori dell'Arsenale, dal titolo 'Lavoro e lotte operaie a Trieste'.

FUAN. Il gruppo di ateneo del Fronte universitario di azione nazionale organizza per martedì il secondo appuntamento su Società, cultura, economia e politica, alle 18 all'Università, nell'aula Venezian della facoltà di Giurisprudenza. Relatore Giano Accame, giornalista e scrittore. Tema "Ezra Pound contro l'usura".

Bordate dal Carroccio contro Pds ed ex Msi

La Lega Nord parte in quarta a tutto campo contro Pds e Alleanza Nazionale. Prima frecciata all'indirizzo di Stelio Spadaro, segretario della Quercia che — secondo il suo omologo leghista, Roberto Tanfani — «ha ben poco da parlare, intento com'è a consumare il matrimonio d'interesse con l'ex Dc». Ancora più velenosa la critica agli esponenti locali del vecchio Msi, oggi Alleanza Nazionale. «Chi si dice così impaurito dalla Lega — commenta Tanfani — dovrebbe sapere che il suo leader Fini ha da poco rinunciato a una pregiudiziale verso una futura forma di federalismo che non voglia per forza dire secessione, quale appunto quella che la Lega Nord propone contro il centralismo statalista di cui il Msi, fino al recente ripensamento del suo segretario, si è sempre fatto interprete per tradizione storica».

B 885

julia viaggi

PASQUA e PRIMAVERA

CASTELLI BAVARESI E MONACO in pullman, 2-5/4	Lire	630.000
PRAGA in pullman, 2-6/4	Lire	895.000
AMSTERDAM in aereo, 31/3-4/4	Lire	1.320.000
BUDAPEST in pullman, 23-26/4	Lire	565.000
PARIGI E CASTELLI in pullman, 24/4-1/5	Lire	1.500.000
ISRAELE in aereo, 20-27/5	Lire	1.450.000
CINA E HONG KONG in aereo, 28/5-12/6	Lire	4.780.000
VIENNA E WACHAU in pullman, 23-26/6	Lire	680.000

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
Piazza Tommaseo 2/B - Trieste Tel. 040/367636 - 367886

B15112

Rigutti
abbigliamento uomo
Veste Tutti

Via Mazzini 43 chiuso
per ampliamento locali

La vendita continua
nella filiale
al Centro Commerciale

IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

ESTETICA & TECNOLOGIA

Desideriamo valorizzare il vostro aspetto, il vostro modo di essere, non dimenticando la qualità delle lenti e delle montature, offrendo la migliore sintesi tra estetica e tecnologia, tra comodità e perfezione visiva.

Lenti per occhi ipersensibili

Per tutte le persone fotofobiche e per tutti coloro che soffrono di disturbi visivi, come la cataratta o la retinite pigmentosa, offriamo lenti con filtro che seleziona la luce blu assicurando in tal modo una protezione totale contro l'abbagliamento. Sono apprezzate da persone che soffrono le malattie più diverse come il glaucoma, la degenerazione maculare, la retinopatia diabetica e l'albinismo.

Lenti sottilissime e leggere

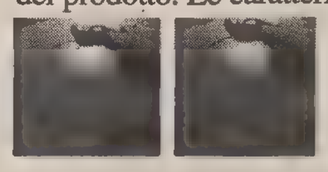
Per le alte miopie lenti innovative che presentano minori distorsioni rispetto alle lenti convenzionali e che permettono un risparmio del 67% del peso rispetto al titanio. Inoltre, sono più sottili mediamente del 40% al bordo delle lenti negative, e del 36% al centro delle positive, rispetto alle tradizionali CR39.

Un unico occhiale per lontano e per vicino

Un nuovo tipo di lenti, senza alcun segno visibile, costruite su misura per Voi, Vi permette di avere una visione perfetta qualunque sia la direzione verso la quale puntiate lo sguardo dandoVi una visione nitida e un adeguamento immediato... Dunque non più lunghi periodi di adattamento con il rischio di non abituarsi mai, bensì lenti che Vi garantiscono una visione perfetta e un comfort unico.

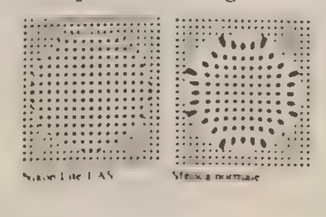
Lenti Nikon

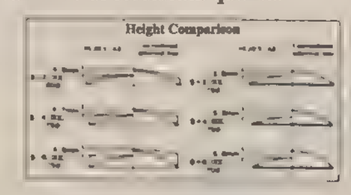
Le Lenti Oftalmiche "Nikon" rappresentano per il mercato mondiale la massima espressione di ricerca tecnologica, di precisione, di controllo qualitativo del prodotto. Le caratteristiche di eccellenza sono dovute all'esclusivo procedimento antiriflesso indurente idrorepellente creato dalla tecnologia Nikon.



Nikon

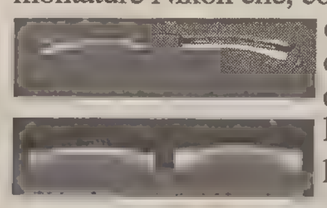
Nikon, marchio riconosciuto in tutto il mondo, è sinonimo di qualità per eccellenza. L'Ottica Giornalfoto è particolarmente lieta di presentare per la prima volta a Trieste le lenti oftalmiche "Nikon" garantendole come prodotti tecnologicamente avanzati e di certificata qualità.





Montature Nikon

Nel nostro negozio, nel quale trovate le montature dei più noti stilisti, non potevano mancare le montature Nikon che, costruite in materiali come il cobalto l'alloy e il titanio, esaltano tutte le loro qualità: la sorprendente leggerezza unita alla proverbiale robustezza.



OTTICA GIORNALFOTO

IL PIU' GRANDE CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO DELLA CITTA'

GRUPPO EUROMAX - Piazza della Borsa, 8

OGGI DALLE 9 ALLE 20
E TUTTE LE TERZE DOMENICHE DI OGNI MESE
MERCATINO
DELL'ANTIQUARIATO
E DELL'USATO
NELLE VIE DI CITTA' VECCHIA
VIA MALCANTON
VIA DELLE BECCHERIE
VIA DEI RETTORI
PIAZZA VECCHIA
ASSOCIAZIONE RIGATTIERI TRIESTE ASSOERRE
VIA DEL ROSARIO
VIA DEL PONTE
VIA DEL PANE
VIA DELLE OMBRELLE

GARAGE REGINA sas
VIA RAFFINERIA 6
ORARIO 6.30/24 festivi compresi
P
DOMENICA E LUNEDI' L. 1000 / ORA
Tel. 725345 ore ufficio 8/13

julia viaggi
PASQUA A
NEW YORK e WASHINGTON
dal 31 marzo al 7 aprile in partenza da Trieste
QUOTA SPECIALE Lire 1.820.000 + tasse
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
Piazza Tommaseo 2/B - Trieste Tel. 040/367636 - 367886

Tutti al Sicuro!
Promozionale
PORTE BLINDATE
15% DI SCONTO
POSSIBILITA' DI PAGAMENTO IN COMODE RATE MENSILI
a partire da L. 127.500*
* Rif. Art. TR 210 modello standard IVA e montaggio compresi
Preventivi gratuiti!
3P fai da te
(COM. EFF.)
VIA ZANETTI 1 - VIA CORONEO 17
Tel. 040/635066 - Lunedì aperto.

TRAFFICO/ NUOVE IDEE DELL'URBANISTA PORTOGHESI E DELL'ASSESSORE CARGNELLO

Gallerie «toccasana»

TRAFFICO / INTERVENTI IN TEMPI REALI

Scattano controlli telematici su venti autobus dell'Act

Un piccolo contributo alla soluzione dei problemi del traffico urbano verrà dalla telematica, che esordirà nei prossimi mesi su venti autobus dell'Act; due gli impieghi previsti: localizzazione dei mezzi e conteggio dei passeggeri.

L'annuncio è stato dato ieri, nel corso del convegno organizzato dai Verdi sul tema della mobilità, da Roberto Gerin dell'Azienda consortile trasporti. Le rilevazioni consentiranno di intervenire in tempo reale in caso di anomalie, di informare gli utenti in attesa sui tempi di arrivo dei mezzi, di ottimizzare il servizio.

Dell'opportunità che il coordinamento generale degli interventi sulla viabilità venga svolto dalla Regione, ha parlato Guido Merson, della Provincia, che ha sottolineato l'importanza della digitalizzazione della rete stradale come mezzo per una più razionale progettazione. Paolo Ghersina, assessore regionale alla pianificazione, ha dichiarato che verrà aperto con lo Stato un contenzioso per la riammissione della nostra Regione al riparto dei fondi per il ripianamento dei disavanzi delle aziende di trasporto pubblico locale.

Entrando nel merito della questione del traffico a Trieste, Ghersina ha detto che la scelta di fondo deve essere fatta dal Comune; punto focale è la destinazione che si vuole dare al porto nuovo; per l'assessore regionale, solo trasferendo l'intera attività portuale nel porto nuovo e ridisegnando le funzioni di quello vecchio, l'assetto urbanistico potrà essere rivisto con buone possibilità di miglioramento. Favorevole al ripristino delle linee tramviarie, Ghersina ha annunciato anche il raccordo ferroviario tra Trieste e Capodistria, sempre nell'ambito della necessaria integrazione tra i due sistemi portuali.

La parlamentare europea dei Verdi, Adelaide Aglietta, ha auspicato che la città non si lasci sfuggire le frequenti opportunità che la Cee mette a disposizione per vari interventi urbanistici, mentre Enzo Porcu, del Centro studi sul traffico di Milano, ha ribadito la validità della metropolitana leggera come mezzo di snellimento del flusso veicolare urbano.

g. lo.

Privilegiare il trasporto pubblico, costruire parcheggi destinati all'interscambio nella cintura che circonda il centro urbano, rivalutare e utilizzare, dopo averlo dotato delle attrezzature necessarie per la circolazione, il patrimonio «sotterraneo» (i tunnel e le gallerie delle quali Trieste è ricca) della città.

Sono questi gli strumenti destinati a far uscire la città dal «tunnel dello smog» e dal caos nella circolazione, individuati e resi pubblici, per la prima volta in modo articolato e organico, nel corso del convegno intitolato «Mobilità urbana a Trieste», organizzato ieri dai Verdi.

Protagonisti della «rivelazione» Paolo Portoghesi, ideatore del piano regolatore generale della città e l'assessore Fabio Cargnello, l'ingegnere della giunta comunale che, proprio in questi giorni, sta concludendo il suo lavoro di studio per l'allestimento di un programma anti inquinamento.

«Trieste è chiusa da una "gabbia" orografica che ha pochissime vie d'accesso — ha detto il primo — in quanto è circondata da un lato dal mare e dall'altro dal confine naturale del Carso ed è con questa realtà che bisogna fare i conti».

Sono tanti i tunnel inutilizzati sotto la città

«La nostra città vanta un record negativo a livello nazionale — ha detto il secondo — che consiste nella più alta densità di macchine circolanti in rapporto alla popolazione residente».

«A Trieste il quoziente è di 1,4 mentre la media del paese — ha aggiunto — è di 2,5, e raggiunge addirittura un valore di 4 residenti per vettura in un paese sviluppato come il Giappone».

Evidenziate le problematiche legate alla situazione geografica della città (prima premessa) e alla presenza di un vero e proprio esercito di automobili che quotidianamente muovono all'assalto del centro urbano (seconda premessa), il sillogismo si chiude perfettamente con una sola soluzione: «Evitare che l'assalto possa concludersi con un'invasione — spiega Cargnello — creando un "filtro" attorno al cuore della città».

«Va scoraggiato il traffico parassita — spiega Portoghesi — e questo è un risultato che si raggiunge anche modificando nel tempo le abitudini mentali della popolazione, che non può pensare di continuare a usare inesorabilmente l'automobile quando il numero delle vetture circolanti è in costante ascesa».

«Abbiamo stanziato le risorse che il bilancio attuale ci permette di utilizzare — aggiunge Cargnello — per la costruzione di parcheggi destinati all'interscambio, da situare lungo gli assi principali di scorrimento, mentre vanno eliminati i posteggi nel centro storico della città (per i residenti perfezioneremo una soluzione "ad hoc")».

«Ma la novità consiste nello sfruttamento della Trieste «sotterranea» — conclude Cargnello — cioè quella rete di tunnel e gallerie, prevalentemente residui di antiche linee ferroviarie, che possono essere messe a disposizione della circolazione veicolare per decongestionare l'attuale caos».

«E il costo di questo progetto — conclude l'assessore — non è particolarmente elevato».

Ugo Salvini

L'ecstasy era destinata alle discoteche

Mica facile fare un'indagine contro lo spaccio della droga nelle discoteche. Era da tempo che i carabinieri di via Hermet avevano la notizia che in alcuni locali c'era un fiorente spaccio di ecstasy. Ma come si fa a confondersi con i normali frequentatori dei locali senza temere di essere riconosciuti. È stato come un uovo di Colombo. I militari del nucleo operativo hanno aspettato il carnevale, o meglio la sfilza di feste dedicate. Poi sono scattati.

Ecco i fatti. In un locale, del quale non è stato fornito il nome, è stato notato un movimento sospetto. Una mano che ne incontrava un'altra passando qualche pastiglia, presumibilmente di ecstasy. Ma i militari hanno preferito attendere. E hanno seguito lo spacciatore fino a casa. Solo in quel momento sono scattati e hanno avuto ragione. Perchè hanno sequestrato una quarantina di pastiglie pronte per lo spaccio. Arrestato con l'accusa di spaccio è stato Franco Paolini, 27 anni, via Marconi 28. La droga è stata trovata in un cassetto della scrivania. E a nulla sono valse le giustificazioni del giovane. Le pastiglie che aveva erano di due tipi le 'Eva' e le 'Love-pie: le prime di colore sono di colore, le altre sono rosa e hanno la scritta Ccpp e la falce e martello.

Paolini è stato arrestato su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Vincenzo D'Amato su richiesta del sostituto procuratore Antonio De Nicolo. Quindi non un arresto in flagranza ma un provvedimento deciso da tempo e confermato dal fatto che appunto in quel cassetto c'erano le pastiglie di ecstasy.

Ma come i militi di via Hermet sono giunti al giovane spacciatore? Partendo anche da una vecchia inchiesta che porta la data di novembre dello scorso anno. In quell'occasione i carabinieri sgominarono una sorta di 'catena di Sant'Antonio' della droga sequestrando anche due fucili, una carabina e due pistole funzionanti, una Magnum 357 e una Beretta. Furono arrestati due insospettabili: Lorenzo Pepe, 25 anni, via Della Guardia 44, disoccupato e lo skinhead Ettore Fontanot, 29 anni, detto 'Tore', residente in via Paisello, ma di fatto domiciliato in via Tibullo. E quella volta furono trovate 63 pastiglie di ecstasy. Poi i militari vennero a sapere che proprio quella droga si spacciava in discoteche della città.

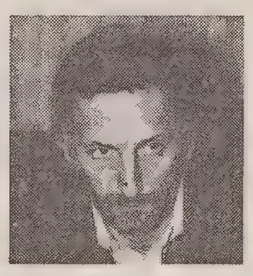
Da qui la nuova inchiesta che ha portato all'arresto di Paolini. Il giovane è stato intanto sentito dal gip che ieri mattina ha convalidato l'arresto. Le indagini vanno avanti. E' opinione diffusa tra gli investigatori che Paolini sia un pesce piccolo. L'obbiettivo il fornitore. E la pista porterebbe al Veneto dove l'esctasy è molto diffusa.

c.b.

DEVESCOVI RIMETTE IL MANDATO - LE MANOVRE INTERNE - PASQUAL INDIGNATO

Cgil, spunta il nome di Zvech

Le consultazioni dei saggi terminano domani ma indiscrezioni lo danno come nuovo segretario



Bruno Zvech

Di dimissioni in dimissioni, o meglio "remissioni di mandato". Un febbraio "infuocato" per la Cgil che, reduce dalla conferenza organizzativa e dall'uscita "inattesa" del segretario generale Antongiulio Bua, dopo il direttivo di venerdì, si ritrova anche senza più quello aggiunto. Era comunque una decisione maturata nella strategia di cambiamento del sindacato. «Si tratta di superare questa figura - ha spiegato Riccardo Devescovi come deciso dalla conferenza organizzativa. Ho messo a disposizione il mio mandato».

Ma il problema vero riguarda il nuovo segretario generale. Bua si era dimesso per dare un segno, forse prematuro, di rinnovamento. E la Cgil si è mossa con un comitato di saggi (Giorgio Uboni, presidente del direttivo, Jole Burlo della minoranza e il segretario regionale Graziano Pasqual). Procedure consuete: consultazioni, indicazioni. Ma anche voci. Sui due papabili: l'ex segetario aggiunto, Devescovi, e l'altro componente della segreteria, Bruno Zvech.

Entrambi con le carte in regola, entrambi stimati e attivamente impegnati sui vari fronti di lotta che vede in prima linea la Cgil. Le consultazioni dei saggi si concludono ufficialmente domani ma sembra che il nome sia già deciso. Bruno Zvech. Nessun siluramento "preparato", ma tante manovre. Nessuno prende posizioni ufficialmente ma dalle tante indiscrezioni sembra che tra le varie componenti la più attiva sia stata quella dei socialisti che pare si sia pure ritrovata per fare "qualche ragionamento". Stantii ricordi di vecchie pratiche correntizie? Forse. Qualcuno pensa piuttosto alla formazione di gruppi di potere trasversale, ultimi guizzi di piccole lobby.

Gli schieramenti pro e contro sono presto delineati. Contro Devescovi si sarebbero espressi funzione pubblica, edili, parte dei pensionati, lo spettacolo. Pro i metalmeccanici, trasporti e il resto dei pensionati. Ragionando per partiti Devescovi si è trovato di fronte ai no di parte del Pds e Rifondazione (spaccati) e i socialisti.

Il messaggio delle dimissioni di Bua era per un ricambio "trasparente" che acceleri davvero la ventata di nuovo. Di nuovo comunque, viste le manovre delle retrovie, sembra che ci sia ben poco. La strada è in salita, ed ancora "tanta".

Graziano Pasqual interviene stizzito, quasi arrabbiato «E' vergognoso: sono voci destituite di ogni fondamento grida - chi parla deve avere il coraggio di dire nome e cognome. Non abbiamo ancora deciso, le consultazioni si chiudono lunedì (domani ndr). Sono stupito. Stenta a morire quel tipo di retaggio. Trieste ha bisogno di ben altro».

g. g.

SINDACATI

Nuovo no a Luccarini

Anche Cgil, Cisl e Uil intervengono dopo le notizie delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto il presidente della Crt, Piergiorgio Luccarini. Domani c'è consiglio di amministrazione e i sindacati chiedono che siano prese "tutte le decisioni e i provvedimenti per la tutela della struttura produttiva dell'azienda sulla base dei criteri di onorabilità e trasparenza".

STARANZANO a due passi dal centro di MONFALCONE
6 VILLESCHIERA
ammirevoli, indipendenti, con porticato esclusivo
Tipologia:
PIANOTERRA: ingresso, cucina mq 18, sala soggiorno, bagno, ampio terrazzo
PIANO PRIMO: 3 camere letto, doppio servizio di cui uno in camera matrimoniale, terrazzo, poggiolo
SEMINTERRATO: garage per due vetture, taverna, centrale termica, lavanderia
FINITURE ESTERNE INTERNE UNICHE DA VEDERE!
Realizzate da
EDILMASE SRL STARANZANO
Trattate da: IMMOBILIARE LA ROCCA
Via IX Giugno 33 - Monfalcone
Tel. 0481/411548
IMMOBILIARE LA ROCCA

ELISABETTA MINIUSSI
Corsi diurni e serali di cartamodello e taglio-cucito
Inizio corsi 22 febbraio
Via Udine 35 - Telefono 422717

Gli esercenti pubblici di Trieste incontrano la Federazione cuochi

Un altro significativo passo viene compiuto sulla strada dell'ospitalità triestina. La Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) nelle varie sedi provinciali del Friuli-Venezia Giulia collabora ormai da tempo con l'Unione Cuochi, ma a questa collaborazione mancava finora un «riscontro» sul territorio triestino. Proprio allo scopo di incentivare gli incontri bilaterali fra categorie che operano nello stesso comparto, la Fipe concittadina ha ritenuto opportuno patrocinare e organizzare un primo incontro a livello provinciale fra le due realtà.

Così, domani alle 15.30 nella sede di via Roma 28, su invito del presidente Benito Benedetti e degli organi direttivi Fipe, Graziano Manzatto, presidente regionale della Federazione italiana cuochi e Giorgio Busdon, presidente della sezione provinciale di Udine, illustreranno agli addetti ai lavori che vorranno parteciparvi lo statuto, le modalità di adesione, i programmi della Federazione cuochi.

Come fa osservare la Fipe, il momento di incontro viene a rappresentare un punto di partenza per la realizzazione di ulteriori iniziative tese allo sviluppo della professionalità e competenza degli addetti al settore della ristorazione che hanno già caratterizzato alcune manifestazioni gastronomiche degli anni scorsi, le quali, anche grazie al prezioso patrocinio della locale Camera di commercio, hanno consentito e tuttora consentono di guardare al futuro con sereno ottimismo per l'ulteriore affermazione della cultura dell'ospitalità nella nostra città.

Perdi il pelo ma non il vizio ?

NICK NORMAN STUDIO - PH. MARIO BONETTA - HAIR I SABBADIN

FACCIAMO CAMBIO!

ALLA PELLICCERIA DEL ROSSO DI TRIESTE VALUTIAMO LA TUA PELLICCIA O IL TUO MONTONE USATI 3.000.000 SE ACQUISTI UN VISONE, 2.000.000 SE ACQUISTI UNA VOLPE E 1.500.000 SE ACQUISTI UN PERSIANO! NON MANCARE QUESTA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE IL TUO GUARDAROBA! TELEFONACI SUBITO O PASSA A TROVARCI

PELLICCERIA DEL ROSSO

VIA MAZZINI 42/B TRIESTE TEL. 040/636782

APPELLO DEL DIRETTORE PER GLI UTENTI DEL 730: L'ENTE NON PUO' DARE CONSULENZE FISCALI

«Non sparate sull'Inps»

Non chiedete consulenze fiscali all'impiegato Inps che ritira i modelli 730: non può rispondere. E non per scortesia. L'Inps non è un consulente fiscale, dà solo assistenza, e l'impiegato che riceve i 730 può solo controllare che sia compilato in maniera corretta.

Stanno aumentando, in maniera graduale i cittadini che si affidano a questo nuovo tipo di dichiarazione dei redditi. Una rivoluzione con grandi obiettivi: facilitare le dichiarazioni a chi ha nulla da nascondere, come i pensionati, o i dipendenti, che hanno le trattenute alla fonte, per concentrasi sulla fetta dei lavoratori a rischio, tra cui si annidano i veri evasori.

Ma è un cambiamento che sta prendendo piede a poco a poco. L'anno scorso il 730 l'hanno fatto in circa 2 mila a Trieste, quest'anno si aspetta un aumento. Ma sono

Agli impiegati spetta soltanto un controllo «formale»

pochi rispetto ai 30 mila potenziali. E tra i pensionati che hanno scelto l'assistenza dell'Inps nella veste di "sostituto di imposta" sono ancora in molti ad arrivare davanti all'impiegato con la "sportina di documenti" chiedendo che "lo consigli" su come compilare il modello.

«Bisogna chiarire subito questo concetto - cerca di spiegare il direttore della sede, Giuseppe Gentile - l'Inps non può fare consulenza. Il modello 730 deve essere consegnato giusto. Non per cattiveria, ma perchè si chiede una cosa che l'impiegato non può fare. E' vietato per legge e se lo facesse si assumerebbe responsabilità che non gli competono. Per chiedere consulenza ci sono gli appositi centri, una derivazione dei Caaf, autorizzati a compilare i 730».

Nel '93 sono stati in duemila a scegliere il 730 per la dichiarazione dei redditi, 1143 si sono rivolti direttamente all'Inps (la richiesta per quest'anno doveva essere fatta entro il 17 gennaio) e il resto ai Caaf. Quest'anno a chiedere l'assistenza Inps sono stati 1800 e anche per quelli che si appoggeranno ai vari Caaf si attende un aumento. Quali le convenienze del 730? Si evitano code, attese, sbagli. E' un modello semplice (lo possono compilare pensionati e dipendenti anche con redditi di terreni e fabbricati, di capitale limitato, redditi di lavoro autonomo tipo collaborazioni eccetera) essenziale. Ma sopratutto le tasse vengono detratte direttamente dalla busta paga e dalla pensione e i rimborsi arrivano immediatamente, con lo stipendio. Se quest'ultimo (o la pensione) è insufficiente per i pagamenti i prelievi saranno effettuati a rate, trattenuti direttamente senza dover fare code. Una rivoluzione fiscale che consente anche al nostro paese di mettersi al passo con gli altri paesi europei per pagare le tasse in maniera civile.

Per i consigli rivolgersi ai centri autorizzati

Il modello si presenta entro il 31 marzo all'Inps (per quelli che hanno fatto richiesta) o al datore di lavoro e entro il 30 aprile al Caaf. Ci sono i controlli delle dichiarazioni, le vere e proprie elaborazioni e sucessivamentele le consegne dei prospetti di liquidazione, fogli in cui si illustra la situazione, quanto spetterà di pensione o stipendio, le tasse da pagare eccetera.

«L'Inps non si può sostituire al consulente insiste Gentile - però è tenuto a elaborare tutti i dati. I Caaf ci portano i dischetti già elaborati. E un sistema che consente sopratutto ai pensionati di pagare senza "soffrire" e ottenere rimbosrsi immediati con la cedola della pensione di giugno. Se la gente imparerà a usare questo strumento ci saranno enormi vantaggi per tutti che consentiranno tra l'altro allo stesso Fisco di concentrarsi sugli evasori».

Giulio Garau

Mod. 730/94: Centri autorizzati assistenza fiscale ai pensionati

1. **Centro di servizio C.G.I.L.**
   Via Pondares 8 - 34131 Trieste, tel. 37861
2. **Centro di servizio C.I.S.L.**
   Via S. Spiridione 7 - 34121 Trieste, tel. 638801/638792
3. **Centro di servizio U.I.L.**
   Via Polonio 5 - 34125 Trieste, tel. 367800
4. **Centro di servizio C.I.S.N.A.L.**
   Via Crispi 5 - 34125 Trieste, tel. 729233/768692
5. **Centro di servizio C.I.S.A.L.**
   Largo Barriera 5 - 34129 Trieste, tel. 660270
6. **Centro di servizio E.N.A.S.C.O. - C.A.A.F. 50&PIU'**
   Via S. Nicolò 7 - 34121 Trieste, tel. 367976
7. **C.A.A.F. - FABI Unità Amministrativa di Trieste**
   Via Milano 15 (V p.) - 34100 Trieste, tel. 364192
8. **C.A.A.F. - A.C.L.I.**
   Via S. Francesco 4/1 - 34100 Trieste, tel. 370848

OGGI E DOMANI IN REGIONE

Musei: visite gratuite per la "Quarta giornata della Guida turistica"

Si celebra oggi la «Quarta Giornata internazionale della guida turistica» che in tutto il mondo si celebra nell'anniversario della fondazione della Federazione mondiale guide turistiche (21 febbraio 1990), l'Associazione guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia organizza una serie di visite guidate gratuite in vari siti di interesse turistico-culturale della regione. Le visite si svolgeranno nelle giornate di oggi e domani, secondo il programma seguente:

OGGI

TRIESTE: Museo Storico del Castello di Miramare: visite dalle 9 alle 16; Museo Revoltella (Galleria d'Arte Moderna): visita ore 9.30.
UDINE: Galleria d'Arte Moderna: visite ore 9.30 e 11 (anche ingresso gratuito). Chiesa di San Francesco e Mostra delle sculture di Mario Ceconi di Montececon: visite dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.
AQUILEIA: Museo Archeologico Nazionale: visite dalle 9 alle 12.
CIVIDALE: Museo Archeologico Nazionale: visite dalle 9 alle 13.
PORDENONE: Villa Galvani e Museo Ricchieri (due sedi della mostra «Andrea Galvani (1797-1855): cultura industria dell'800 a Pordenone»: visite dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18, con ingresso gratuito in occasione della Giornata internazionale della guida.

DOMANI

TRIESTE: Museo Storico del Castello di Miramare: visite dalle 9 alle 16.
AQUILEIA: Basilica: visite dalle 9 alle 12.
CIVIDALE: Museo Archeologico Nazionale: visite dalle 9 alle 13.

p. v.

TERZO APPUNTAMENTO CON L'USATO NELLE VIUZZE DEL GHETTO

Antiquariato, riecco il mercatino

Bar, trattorie e buffet potranno tenere oggi aperte le saracinesche tutto il giorno

In coincidenza del terzo appuntamento del «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato», che si ripete quest'oggi nelle strette viuzze del ghetto, i locali pubblici della città (facoltativamente) potranno tenere le loro saracinesche alzate. Il provvedimento segue a una ordinanza del sindaco dei giorni scorsi che ha avviato una riforma globale in tema di deroghe nell'apertura di bar, trattorie e buffet, e che nel caso specifico di oggi va ad utilizzare una delle «tre giornate» previste dalla legge regionale 37/89.

Un'occasione «troppo golosa» che attira molti turisti

Tale soluzione è stata trovata proprio grazie al mercatino che è stato anche il pretesto per una maggiore liberalizzazione degli orari del settore che fino ad ora seguivano degli schemi assai rigidi. La polemica era partita subito dopo l'ultima giornata di fiera del 16 gennaio, quando i titolari dei quattro locali posti nell'area fieristica di via Malcanton, via del Pane e del Ponte (cioè i signori Elide Bartoli, Enzo Galasso, Franco Bonetta ed Ezio Moscati) si erano resi conto che non potevano tenere aperto, giacché non esisteva nessuna deroga alla loro chiusura domenicale.

In men che non si dica avevano avviato una petizione con una raccolta di un migliaio di firme. Il tutto, poi, come abbiamo visto si è risolto nel migliore dei modi. Anche con ampia soddisfazione dei titolari dei locali pubblici posti nelle zone limitrofe e cioè piazza Unità e della Borsa, che pure avevano manifestato il loro interesse a non chiudere.

E i rigattieri puntano tutto perché diventi consuetudine

«Il nostro settore sta attraversando un momento difficile comune peraltro a quello del commercio dell'intera città — avevano detto — e l'occasione del mercatino è troppo golosa. Giacché attira in zona non solo triestini ma anche turisti». Il mercatino, che si ripete ogni terza domenica del mese, avrà luogo, per un periodo definito dall'amministrazione comunale «di prova» fino a novembre. Ma l'associazione dei rigattieri (Assoerre) che ha organizzata la manifestazione non nasconde le speranze più rosee perché il mercato diventi un appuntamento fisso per la città.

Daria Camillucci

IN POCHE RIGHE

Buoni benzina: evase all'Ippodromo già 21 mila richieste

Nei primi quattro giorni lo scambio dei buoni 1994 a Trieste, grazie ai 28 sportelli attivati dalla Cciaa, di cui 20 all'Ippodromo, ha superato il 50 per cento del totale dei buoni da ritirare. Il dato provvisorio alle 13 di ieri si attesta su 27 mila utenze pari a 10 milioni e 500 mila litri. La massa di operazioni si è registrata naturalmente all'Ippodromo dove hanno scambiato ben 21 mila triestini. Per i residenti nel comune di Muggia gli sportelli della sede municipale sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 (escluso il mercoledì mattina) sia per la distribuzione quanto per lo scambio. Per i residenti dell'Altipiano Est (Opicina) il centro civico è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.30 (escluso il mercoledì) sia per la distribuzione quanto per lo scambio. Inoltre funziona alla Cciaa un servizio d'informazioni telefonico (6701286) dalle 8 alle 17 tutti i giorni escluso il sabato. Nella prima settimana la media di chiamate è stata di 190 al giorno.

I problemi dei due atenei discussi con l'assessore Puiatti

L'assessore regionale all'Istruzione e cultura, Mario Puiatti, ha incontrato i magnifici rettori delle università di Trieste, Giacomo Borruso, e di Udine, Marzio Strassoldo, che gli hanno illustrato problemi e prospettive dei loro atenei. Grande preoccupazione è stata espressa dai rettori in relazione al livello del contributo regionale al funzionamento delle Università. Su questo punto l'assessore Puiatti ha tranquillizzato Borruso e Strassoldo: nel bilancio regionale, infatti, sono stati previsti a questo scopo fondi tali (4 miliardi) da costituire una risposta dignitosa della Regione alle esigenze degli studi universitari nel Friuli-Venezia Giulia. Puiatti ha però preferito spostare l'accento dalla quantità alla qualità del contributo: sarebbe infatti intenzione dell'assessore concedere i contributi sulla base di progetti specifici e con chiare indicazioni di priorità. In tal modo — secondo Puiatti — migliora la qualità della spesa.

Oggi in assemblea alla Cciaa i soci del Consorzio garanzia fidi

Oggi, alle 19.30, si terrà nella sala convegni della Camera di commercio, in via San Nicolò 5, l'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio garanzia fidi fra le imprese artigiane della provincia di Trieste. Il presidente, Fulvio Bronzi, terrà la relazione sull'attività svolta nel 1993, redatta dal consiglio di amministrazione e accompagnatoria del bilancio.

Fiaccolata di fraternità animata da esploratori e scout

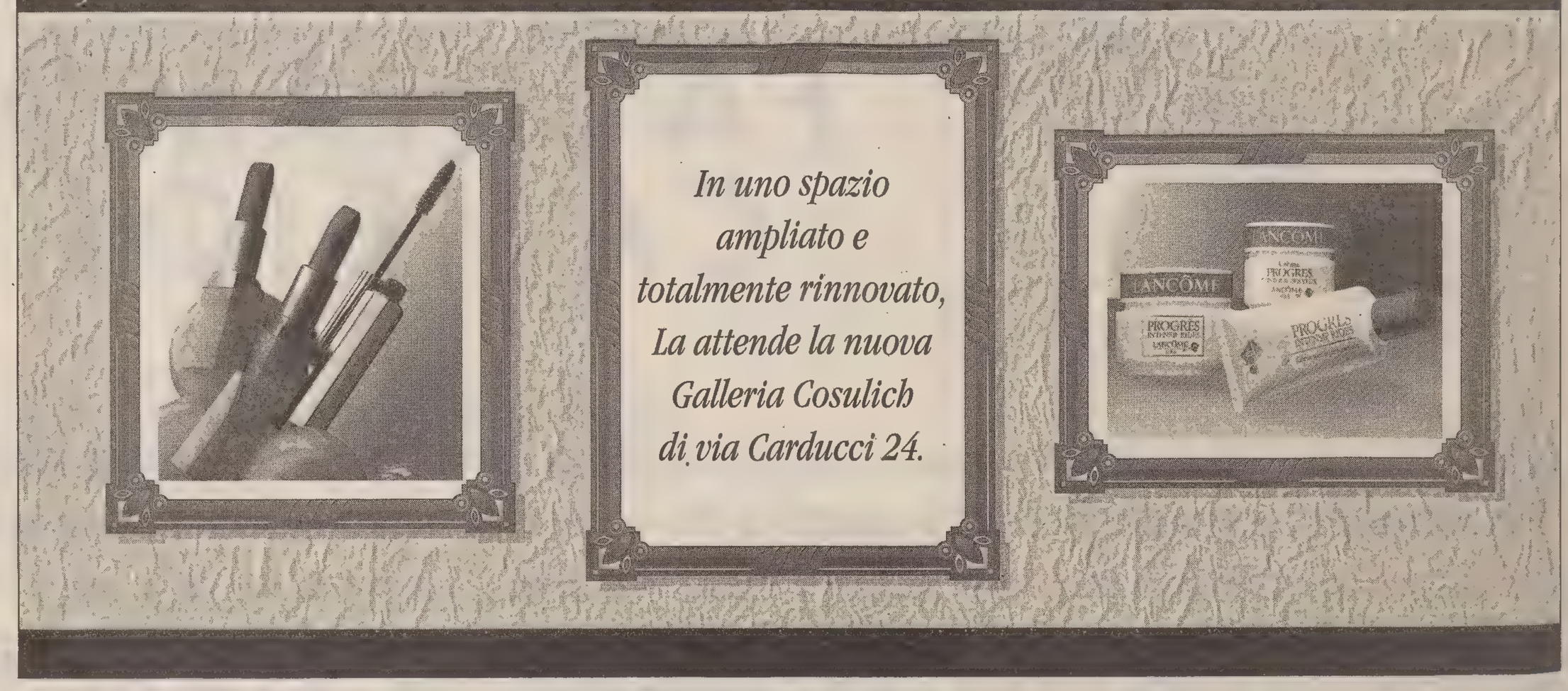
In occasione della «Giornata del pensiero» la sezione di Trieste del Corpo nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani ha organizzato anche quest'anno la tradizionale fiaccolata scout insieme alle associazioni scout cittadine. «Per una luce di fraternità» è stato il motto della manifestazione che ha preso le mosse da San Giusto alle 18 e si è conclusa in piazza dell'Unità verso le 18.30 con il «Grande cerchio» al quale è stato invitato anche il sindaco Riccardo Illy. Al termine della manifestazione, alla Stazione marittima i rover di tutte le associazioni si troveranno per animare insieme Roverjam.

Scappa con gli occhiali rubati all'ottico: arrestato

Quegli occhiali Cartier gli piacevano proprio e non è riuscito a resistere. Li ha rubati dal banco del negozio Mioni ed è scappato riuscendo a seminare il commerciante. Ma non si è accorto che dietro c'era un agente della Mobile. E così per Husen Kadrija, 23 anni, di Fiume, sono scattate le manette. L'accusa è rapina impropria.

GALLERIA
COSULICH

15.000 ARTICOLI PER LA BELLEZZA IN ESPOSIZIONE PERMANENTE.



Martedì 22 febbraio riapre...

MUGGIA / OGGI LA SFILATA CARNEVALESCA RINVIATA DOMENICA SCORSA A CAUSA DEL MALTEMPO

I carri, bora permettendo

Grande «Corso mascherato» al via. Bora permettendo, questa volta non ci dovrebbero essere intoppi alla tradizionale sfilata dei colossali carri allegorici, delle bande e delle maschere che oggi animerà le strade del centro istroveneto con tutta la scanzonata verve e l'inesauribile fantasia del 41.o Carnevale muggesano. Una manifestazione che adesso, dopo i «funerali» del mercoledì delle Ceneri, intende presentarsi soprattutto come «concorso» tra le nove compagnie.

Aperto dai bambini della scuola elementare di Aquilinia, il corteo in costume partirà alle 14 da via D'Annunzio, proseguendo per via Roma, piazza della Repubblica, via Tonello, via Signolo, via San Giovanni e viale XXV Aprile.

Sarà poi piazza Marconi a fare da teatro, alle 18, alla cerimonia che vedrà l'assegnazione del trofeo di Carnevale alla compagnia prima in classifica. Seguiranno le premiazioni — solitamente riservate al martedì grasso — delle maschere più originali e significative della sfilata.

Per quanto riguarda le deviazioni al traffico, l'accesso a Muggia sarà vietato (con l'eccezione dei residenti) a partire dalle 12.30 dall'incrocio tra via Trieste e strada per Farnei, mentre dalle 13 verrà chiuso l'incrocio tra via Flavia di Aquilinia e via Trieste, come pure quello tra strada per Farnei e l'attraversamento delle Noghere. La riapertura al traffico è prevista indicativamente per le 18.30.

Due grandi parcheggi saranno poi allestiti presso l'ex cantiere Alto Adriatico (600 posti, aperto fino alle 12.30), e presso l'area di sosta autocarri dell'ex raffineria Aquila (1000 posti, con adiacente bus-navetta).

Barbara Muslin

Motti e ordine di sfilata

1. **BORA** *«Figli di Troia» ovvero... Troiade*
2. **ONGIA** *«Volare...»*
3. **MANDRIOI** *«Mandrioi in concorso»*
4. **LAMPO** *«E la Lampo va...»*
5. **BELLEZZE NATURALI** *«U.tile S.targhe L.ontan»*
6. **BRIVIDO** *«Pauraaaa...»*
7. **TROTTOLA** *«Pastasute»*
8. **FALISCHE** *«Pinocchio nel mondo di Muggia»*
9. **BULLI E PUPE** *«No xe Santo che tegni»*

MUGGIA / INTERVENTO DI MUTTON

Il Pds suggerisce di diminuire l'Ici

Ici al sei per mille una scelta obbligata? Secondo il Pds muggesano, la diminuzione dell'imposta è non solo auspicabile, ma anche fattibile. «Considerato che la tassa viene a penalizzare i possessori di immobili che non sempre hanno redditi adeguati a fronteggiare il progressivo carico fiscale — osserva il segretario Claudio Mutton — abbiamo proposto al sindaco una riduzione dell'aliquota (nei termini che sarà la giunta a stabilire) con particolare attenzione per le fasce sociali più deboli».

L'ipotesi formulata dal direttivo della Quercia prevede infatti un aumento della detrazione per la prima casa (dalle attuali 180 mila lire a 300 mila) a favore dei disoccupati senza reddito e di coloro che hanno la pensione minima.

A compensare i mancati introiti dell'Ici potrebbe essere da un lato l'ipotizzato aumento dei contributi regionali nei confronti dei Comuni (un 30 per cento in più che per Muggia si tradurrebbe in circa 120 milioni), dall'altro la diminuzione del tasso di sconto, e quindi degli interessi sui mutui. Il tutto corredato da una razionalizzazione della macchina comunale e dalla ricerca di nuove entrate, a esempio con l'istituzione di parcheggi a pagamento sul lungomare Venezia nel periodo estivo.

Barbara Muslin

DUINO-A.

Battaglia «anagrafica» di Alleanza Nazionale

A Duino-Aurisina Alleanza Nazionale punta sul riconoscimento della carta d'identità solamente in italiano. Tutta incentrata sulla battaglia «anagrafica» la campagna elettorale della nuova destra che ha presentato i suoi uomini venerdì al campo sportivo di Visogliano. All'incontro hanno preso parte il capogruppo della Regione Giacomelli con i consiglieri Dressi e Ritossa, il segretario provinciale di Trieste Menia e il candidato al collegio senatoriale che comprende Duino, Sergio Cosma.

Franco Buttazzoni, capogruppo di Arianuova nel Consiglio comunale di Duino-Aurisina, ha illustrato le azioni intraprese per arrivare alla tanto sospirata concessione della carta d'identità solo in italiano a chi ne faccia richiesta. «La soluzione di questo problema — ha spiegato Buttazzoni — è ancora lontana a causa dell'assurdo veto espresso dall'amministrazione di sinistra che governa il Comune. Arianuova — ha proseguito Buttazzoni — continuerà con ostinazione a percorrere tutte le strade che portano al riconoscimento di questo sacrosanto diritto della maggioranza italiana, sempre negato».

Il capogruppo di Arianuova ha infine ricordato la battaglia portata avanti dal consigliere comunale Vinicio Scapin per arrivare a individuare le responsabilità, anche personali, degli amministratori sulla complessa vicenda della zona artigianale, che rischia, sempre secondo Buttazzoni, di portare il Comune alla bancarotta.

Notizie in breve

L'Acega a Opicina

E' stata inaugurata ieri mattina la nuova sede periferica dell'Acega a Opicina, al numero 109 di via Nazionale (il Piccolo aveva erroneamente indicato nell'edizione di ieri che la cerimonia si sarebbe svolta domani mattina). Avrà inizio invece domani l'attività del nuovo sportello per l'utenza.

Comunità montana

L'assemblea generale della Comunità montana del Carso è convocata per mercoledì 23 alle 12 in prima e per giovedì 24 febbraio alle 18 in seconda convocazione nella sala riunioni del Centro sportivo di Visogliano. Fra i punti all'ordine del giorno figurano: l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994; l'indennità di carica e di presenza agli amministratori; la determinazione dei criteri per l'attribuzione al personale dipedente del compenso per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.

Malattie infettive

Anche nello scorso mese di gennaio si sono registrati a Trieste alcuni casi di malattie infettive. Questo il dettaglio comunicato dall'Usl: diarree infettive non da salmonelle, casi 2; epatite virale A, 2; epatite virale NANB (C), 1; morbillo, 3; parotite, 5; salmonellosi non tifoide, 2; scarlattina, 31; varicella, 118; tubercolosi, 1; dermatofitosi (tigna), 3; infezioni, tossinfezioni e infestazioni di origine alimentare, 1; pediculosi, 35; scabbia, 4; mononucleosi infettiva, 3; congiuntivite infettiva, 3; morsicature di animali sospetti rabidi, 34.

DANNI NEL '93

Contributi ad agricoltori per calamità naturali

Con decreto ministeriale del 31 dicembre 1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio 1994, è stata dichiarata l'esistenza di eccezionali eventi calamitosi nella provincia di Trieste, comune di Muggia compreso, per effetto dei danni riportati dalle produzioni agricole nello scorso anno.

Gli interessati potranno quindi accedere ai contributi previsti dalla normativa vigente, presentando domanda all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

TRIESTE E BORGO SAN MAURO

Lavori per mezzo miliardo decisi dall'Iacp in edifici dell'ex-Opera profughi

Uno stanziamento di oltre 500 milioni di lire è stato deciso dal consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari per lavori di manutenzione straordinaria in edifici dell'ex-Opera profughi siti in via Buie (dal n. 8 al n. 11), in via Cantù 37 a Trieste e ancora a Borgo San Mauro Sistiana. In quest'ultimo caso si tratta in particolare dell'adeguamento della rete fognaria per l'allacciamento degli scarichi al collettore principale e della posa della rete di metanizzazione.

Il consiglio di amministrazione dell'Iacp ha adottato pure altre importanti deliberazioni a favore di alloggi dell'exOpera profughi, come la sostituzione urgente con fornitura e posa in opera di un generatore di calore di gas metano, completo di tutti gli accessori previsti, nella centrale termica dello stabile di via Lussinpiccolo 3 e 4.

Il presidente reggente dell'Iacp, Franco Zigrino, ha quindi relazionato in merito ad alcuni provvedimenti relativi al personale assegnato alla gestione separata dell'ex-Enlrp.

Alla seduta dell'Iacp hanno partecipato oltre al dottor Zigrino anche il consigliere anziano Bruno Lovero, i consiglieri Gobbo, Macaluso, Mauri, Rizzi, Veronese, Vittigli, Clean e Petracco e il direttore generale dell'ente Pietro Zandegiacomo Riziò.

OPICINA / COMUNITA' «MILCOVICH»

Incognite sui distrofici

A rilento il processo di riorganizzazione della benemerita struttura

La comunità «F. Milcovich» di Opicina si sta organizzando; la sua gestione e il suo stesso futuro presentano però ancora grosse incognite, legate alla mancanza di finanziamenti per il '94. La disponibilità in tale senso, dimostrata finora solo a parole dal Comune, e la crisi della Giunta regionale hanno ritardato i tempi di approvazione del progetto di riordino della comunità, allontanando la stipulazione di una convenzione comunale e la corresponsione di contributi regionali.

La struttura, di proprietà dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, nonostante le enormi difficoltà finanziarie in cui si è trovata nel 1993, è riuscita a conservare il suo ruolo di comunità alloggio continuando a ospitare cinque disabili. L'onere del suo mantenimento, in attesa di un riconoscimento pubblico che ne ufficializzasse finanziamenti e gestione, gravava dall'85 sulla sezione triestina Uildm. Un impegno che nel tempo è diventato troppo pesante; lo scorso anno infatti la sezione ha dovuto gettare la spugna, chiedendo aiuto alla direzione nazionale Uildm.

Primo frutto di questa collaborazione è stato l'elaborazione di un progetto che mira alla riorganizzazione dell'intera struttura. In esso è prevista in primo luogo la creazione di un sistema globale e integrato di servizi a favore dell'handicap: si vuole arrivare a una gestione della comunità mirata al processo formativo degli ospiti, in vista di una loro sempre maggiore autonomia; si prevede l'avvio di un'attività lavorativa diurna, che si avvarrà delle risorse di laboratori occupazionali e a cui potranno accedere anche disabili dal territorio. E' ipotizzata infine la gestione degli impianti sportivi esterni (campi da tennis) già in corso d'opera con i finanziamenti del Fondo Trieste. Nel progetto si pervarrà all'integrazione funzionale di una molteplicità di «presenze»: oltre alla direzione nazionale Uildm e alla sezione triestina, un ruolo rilevante viene riservato all'ente pubblico per quanto di sua competenza.

Proprio a questo riguardo si registrano ancora grosse incertezze legate all'approvazione del progetto da parte di Comune e Regione. Il primo, che ne ha ribadito la validità ma non l'ha riconosciuto, ha condizionato, l'entità del proprio contributo al finanziamento regionale. La crisi in seno alla Regione ha costretto d'altra parte a ricominciare tutto daccapo.

Tempi lunghi, dunque, che si riflettono pesantemente, oltre che sulla gestione finanziaria, anche sulla trasformazione della comunità da socio-assistenziale a socio-educativa.

Anna Maria Naveri

ORE DELLA CITTA'

Album istriano

Domani nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico, alle ore 16.30 e alle ore 18 verrà proiettato un audiovisivo dal titolo: «Album istriano» (Maresego-Costabona-Puzzole-Villadolo-Sanigrado). Realizzato da Rino Tagliapietra in dissolvenza incrociata. Ingresso libero.

Catechesi biblica

La parrocchia ed il proprio circolo culturale «S. Caterina da Siena» di via dei Mille, 18 propongono una catechesi biblica quaresimale per giovani ed adulti sui Libri profetici della Sacra Scrittura ogni giovedì alle ore 20.30. Relatori e date: 24/2 padre Nero Bassan S.J.; 2/3 padre Giuseppe Amigoni S.J.; 10/3 padre Nero Bassan S.J.; 16/3 sac. prof. Giorgio Giordani; 24/3 padre Nero Bassan S.J.

Club Primo Rovis

La Pro Senectute comunica che oggi alle ore 10.30 presso il Club Primo Rovis in via Ginnastica 47 il prof. Luca Sari eseguirà al pianoforte musiche di Beethoven, Gershwin e Mussorgskij.

Gita a Moso

Lo Sci Cai XXX Ottobre organizza il giorno 27 febbraio 1994 una gita sciatoria a Moso di Pusteria. La partenza è fissata per le ore 6.30, il ritorno è previsto per le ore 20 in via F. Severo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la sede dello Sci Cai XXX Ottobre entro giovedì 24 febbraio. Tel. 635500.

Corsi di Tai Chi Quan

Il Circolo sportivo Endas «Budo-Panta Rei» organizza corsi di Tai Chi Quan (stile 108) sotto la guida del m.o Xu Xin. I corsi si terranno presso la palestra del L. s. Oberdan ogni venerdì dalle ore 20 alle ore 21.30 a partire dal 4 marzo. Per ulteriori informazioni telefonare al m.o Bertocchi 365963.

PICCOLO ALBO

Smarrito anello in oro e pietre raffigurante una testa di leone, lauta mancia. Telefonare 311996.

Mancia a chi può fornire notizie in merito a pestaggio avvenuto alle ore 4 di sabato 12/2 nei pressi della Discoteca La Capannina. Tel. 393366-200503.

Smarrito il giorno 16 novembre 1993 orologio d'oro Zenith da donna tra la via Carducci e la piazza Unità d'Italia. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare al n. 3773269 in orario d'ufficio e chiedere della dottoressa Blancuzzi. Ricompensa.

Incontro con poeti

Martedì 22 febbraio ore 18.30 presso la sede del club Zyp in via delle Beccherie 14/b incontro con la poesia di Sandra Lion e Octavio Prenz. Il club Zyp organizza ogni 15 giorni un incontro con la poesia ed il poeta. Ogni incontro sarà dedicato ad un autore diverso. Tutti coloro che scrivono poesie, racconti brevi o altri, sono invitati a proporsi telefonando al 365687 dalle 17 alle 19 del lunedì al venerdì, chiedendo di Renato.

Mercatino dell'usato

Terzo appuntamento con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca, nella cornice di Città Vecchia, con un'esposizione di circa 40 bancarelle, che verranno sistemate nelle vie del Pane, del Ponte, delle Beccherie, Malcanton del Rosario ed in piazza Vecchia. L'iniziativa sorta per volontà dell'Associazione Rigattieri di Trieste e con il patrocinio del Comune di Trieste e dell'Azienda di Promozione Turistica si ripeterà ogni terza domenica del mese fino a novembre.

Seminario sulla droga

Domani si svolgerà il secondo seminario del corso di informazione per familiari di giovani tossicodipendenti in cura presso i servizi dell'Usl Triestina ed aperto anche alla partecipazione di volontari e cittadini che sono impegnati sulle questioni relative alle tossicodipendenze. Il corso, che si svolgerà dalle ore 17 alle 19 presso la sede del Centro studi nel comprensorio di S. Giovanni, e organizzato dal Sert in collaborazione con il Centro studi regionale per la salute mentale. Il dott. Giuseppe Dell'Acqua interverrà sul tema scelto per il seminario: «Tossicodipendenze: risorse culturali e ruolo della famiglia».

Corsi di cucito e confezione S.I.T.A.M

diurni e serali. Via Coroneo 1, tel. 630309.

MOSTRE

Art Gallery
v. S. Servolo 6
espongono
Benci
Coloni Vescovo
Caruso
Mestroni
Micalesco
Raza
Renier
Schott Sbisà
Sguazzi
Talleri
Inaugurazione ore 18

Galleria Cartesius
Beatrice Movia
«Alberi, amici miei...»

Viaggio a Parigi

Per il Club 14 Juillet organizza un viaggio a Parigi dal 28 marzo al 4 aprile. Il viaggio sarà effettuato in autopullman con una sosta all'andata nei pressi di Macon per visitare le famose cantine di vini. Al ritorno è prevista una sosta in Alta Savoia. Per iscrizioni o informazioni più dettagliate telefonare alla segreteria del Club, tel. 660251 (via Machiavelli 9), dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 19.20, il sabato dalle ore 10.30 alle ore 13. Iscrizioni fino al 10 marzo 1994.

Corsi di francese

Il Club 14 Juillet propone corsi di lingua francese per principianti, corso medio, con metodi «francese lingua straniera» tenuti da professori di madrelingua. Il costo è di lire 160.000, iscrizione al club e corso compreso. Le iscrizioni si effettuano dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19.20 e il sabato dalle 10.30 alle 13 (posti limitati) alla sede del club, in via Machiavelli 9. Per informazioni telefonare al 660251.

Immersione nel ghiaccio

Il giorno 15 febbraio sotto la guida del presidente Alessandro Tomasini si è tenuta presso la sede del Murena Diving club la prima riunione del neoeletto consiglio direttivo formato da Marina Agapito, Fabrizio Balestra, Barbara Valli, Moreno Genzo, Bruno Novi, Ugo Orsettigh, Fabio Scrobogna, Fabio Benvenuto, Ugo Giustolisi, Mauro Pisani. E' stato presentato il programma di attività per l'anno 1994 che già prevede per domenica 27 febbraio un'immersione sotto il ghiaccio del lago di Fusine. I soci e simpatizzanti sono invitati a contattare la segreteria del club il martedì e il venerdì dalle 20.30 alle 21.30 per prendere in visione le attività programmate.

Corsi gratuiti di lingue

L'Istituto Cervantes comunica che il giorno 21 febbraio s'iniziano, per i nuovi soci, i corsi intensivi gratuiti di spagnolo, portoghese, italiano per stranieri, inglese. Tel. 367859 dalle 16 alle 20.

Lions club

Domani alle ore 18.30 presso la sede sociale di via Dante 7, la signora Aurora Pini terrà una conferenza sul progetto «Lions Quest» — modelli per l'adolescenza —, programma già attivo in molti Paesi europei che si prefigge di sensibilizzare i giovani aiutandoli ad affrontare i problemi della loro età, in costruttiva collaborazione con i propri insegnanti. Sono invitate a partecipare le socie, consorti e ospiti.

Restauri urbani

Nell'ambito del tema «Restauro urbano e recupero conservativo: ragioni, modi, costi», si parlerà di come è stata affrontata la questione a Berlino, L'Avana Vecchia, Perugia, Cesena, Lucca, con riferimenti al caso Trieste. Interverranno Fabio Cargnello, assessore all'urbanistica e ambiente del Comune di Trieste; Maurizio Boriani, docente alla facoltà di Architettura, Politecnico di Milano; Enrico Dodi, esperto del ministero Affari esteri; Antonella Caroli, ambientalista consigliere di Italia Nostra regionale; introduzione a cura di Luciana Boschin, dell'osservatorio urbanistico di Italia Nostra. L'incontro avrà luogo domani alle ore 17.20 a Trieste in via S. Nicolò 25, sala riunioni dell'hotel Continentale.

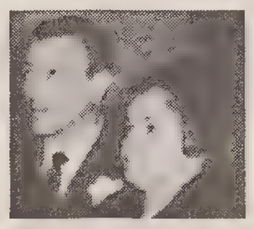
Amici dei funghi

Il gruppo di Muggia dell'Associazione micologica G. Bresadola, invita i soci a partecipare all'assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche sociali che si terrà domani in prima convocazione alle ore 19.30 e in seconda convocazione lo stesso giorno alle ore 20 presso la scuola di S. Barbara.

Istituto Cervantes: corsi di lingue

L'Associazione culturale italo-ispanoamericana comunica che il 28 febbraio s'iniziano i corsi di spagnolo, portoghese, inglese e italiano per stranieri e di cultura e letteratura cubana o spagnola. Borse di studio all'estero. Corsi per bambini. Per informazioni via Valdirivo 6, tel. 367859 16-20.

Nozze d'oro



Gino e Nidia Sanavia festeggiano il 50.o anniversario di matrimonio. Felicitazioni e auguri da figlia e nipote.

Ricorrono oggi i 50 anni di matrimonio di Mafalda Bonutti e Giuseppe Loredan. Li festeggiano i figli Valter con Pina, Loredana con Claudio, Diego con Marina. I nipoti Michela, Massimiliano, Erika, Andrea, Elena e Piergiorgio. Infiniti auguri dai parenti e conoscenti tutti.

Benito e Graziella Tikal festeggiano oggi 50 anni di matrimonio. Auguri dalla nipote Evelin con Emilio e Maurizio.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giusto Zoglia nel VI anniversario (18/2) da Ada 50.000 pro Chiesa B. V. delle Grazie, 50.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Zoella Cedolini nel I anniversario (20/2) da Nevenka 30.000 pro Astad.
— In memoria di Lidia Chiasalotti Bernetti nell'anniversario (20/2) da Endy 300.000 pro Airc, 300.000 pro Ass. Amici del cuore, 300.000 pro Unitalsi, 300.000 pro Uildm, 300.000 pro Caritas (Barbara Manzoni), 300.000 pro Chiesa S. Giovanni Decollato, 200.000 pro Chiesa S. Rita.
— In memoria di Alberta Contino nel I anniv. (20/2) da Mariuccia 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Piero Corradini nel XXXI anniv. (20/2) da Romana e Claudia 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Bruno Kalin nel XIII anniversario (20/2) dalla moglie Paola 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad; dalla famiglia Ciolli 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Umberto Iurissevich (20/2) dalla moglie Laura 30.000 pro Gau.
— In memoria di Vincenzo Omero nel XVIII anniv. (20/2) dalla moglie Lidia 50.000 pro chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Teodoro Russo (20/2) e Stefania Russo dalle figlie e generi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesco Danilo Svetina nel XIII anniversario dalla moglie Dalila 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del maestro Giuseppe Tessarolo nell'anniversario (20/2) dalla moglie e figli 50.000 pro Unicef, 50.000 pro Istituto Rittmeyer, 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Dino Vianello nel III anniversario (20/2) dalla moglie Gina 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Rina Carcassoni ved. Saiz da Elena Chiarassi e famiglia 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Luciana Crusizio Mancini dalle colleghe della figlia: Cinzia, Silvia, Daniela e Sandra 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marcello Degrassi da De Carli, Paravel, Degrassi, Codrini, Bernich e Paliaga 160.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Saverio Longo dalla moglie e dalla figlia 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Rosa e Francesco Pagano dai figli 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Avo, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Aurelia Pirnetti da Hans Bauer 30.000 pro Pro Senectute.

RISTORANTI E RITROVI

La Gelateria Arnoldo

di viale d'Annunzio 58 ha riaperto. Vi Aspettiamo!

Polli spiedo-gastronomia

Via Vittorino da Feltre 1/B a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Un successo fondato sull'ingiustizia ha breve durata.

Dati meteo

Temperatura minima 3,4; massima 8; umidità 40%; pressione millibar 1015,3 stazionaria; cielo sereno; vento E-N-E bora a 22 km/h con raffiche 56 km/h; mare mosso con temperatura di 8,4 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 4.22 con cm 19 e alle 19.55 con cm 14 sopra il livello medio del mare; bassa alle 12.36 con cm 31 sotto il livello medio del mare.
Domani: prima alta alle 0.30 con cm 2 e prima bassa alle 13.12 con cm 40.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).

OGGI Farmacie di turno

Domenica 20 febbraio 1994

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13.
Via Mazzini 43, tel. 631785; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; via Combi 17, tel. 302800; piazza della Libertà 6, tel. 421125; via dell'Istria 18, tel. 726265; via Roma 16, tel. 364330; via Flavia, 89 - Aquilinia tel. 232253; Fernetti tel. 212733.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16.
Via Mazzini 43; piazza XXV Aprile 6, Borgo S. Sergio; via Flavia 89 - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 19.30.
Via dell'Istria 18; via Roma 16.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30.
Via Mazzini 43; piazza XXV Aprile 6, Borgo S. Sergio; via Flavia 89 - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente), telefonare al 350505 - Televita.

STATO CIVILE

NATI: Majovski Xavier, Borghelli Lorenza, Besenghi Lorenzo, Benvegnù Kevin, Gobbato Francesco, Crisafulli Stefano, Raso Paolo, Porcelluzzi Michele.
MORTI: Facciuto Michele, di anni 63; Fabriz Mario, 74; Zimarelli Ermenegildo, 74; Contento Giordano Bruno, 66; Bartole Angelina, 80; Slocovich Ezio, 79; Codnik Bruno, 72; Ciani Angela, 82; Pecenco Mirella, 61; Corsi Renato, 86; Vatta Fiorella, 70; Bortolutti Floriana, 92; Viezzoli Vittorio, 57; Liccari Cirillo, 75.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vusio Dario, agente tecnico specializzato con Sigulin Grazia, intervistatrice; Secchi Andrea, autista con Feritoia Roberta, barista; Romeo Alessandro, tecnico Sip con Crasti Patrizia, impiegata bancaria; Vidonis Gianni, muratore con Prodan Erica, disegnatrice; Bembi Fabio, autista con Dussini Alessandra, commessa; Bertozzi Roberto, carrozziere con Vallefuoco Cristina, segretaria; Michelis Mauro, impiegato con Tampieri Silvia, attuario; Pianura Luca, idraulico con Mauri Daniela, impiegata; Curri Paolo, rappresentante con Clai Thea, commerciante; Debelli Lorenzo, impiegato tecnico con Ratti Elena Anna Rita con impiegata; Schillani Fabiano, elettricista con Pongracic Cristiana, impiegata; D'Agosto Roberto, operaio con Prodan Luisa, impiegata; Benzan Paolo, perito con Dandolo Cristina, impiegata; Colombari Mario, funzionario d'informatica con Coloni Paola, casalinga; Auber Alessandro, cameriere con Testa Rosamaria, cuoca; Godini Alessandro, operaio con Rizzo Daniela, tecnico di laboratorio.

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

MANUTENZIONI
RESTAURI EDILI
C. PESAMOSCA
TEL. 040-634416

FUMETTO E ILLUSTRAZIONE

Tre artisti regionali alla Biennale che si terrà a Lisbona

Tre giovani della nostra regione avranno la possibilità di partecipare alla fase finale della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea che si svolgerà nel prossimo mese di ottobre a Lisbona. Saranno i vincitori delle discipline che il comitato italiano del concorso ha assegnato al Friuli-Venezia Giulia: fumetto e illustrazione, grafica pubblicitaria e musica contemporanea. I concorrenti, che non devono aver compiuto il 30.o anno di età, dovranno consegnare i loro elaborati ai circoli Arci Nova, che curano l'organizzazione italiana del progetto, entro il 28 febbraio.

Presentando l'iniziativa, Alfio Giorcelli e Alessio Iurman dell'Arci hanno sottolineato come la sua particolarità stia nella collaborazione e nello scambio che si instaura tra diverse entità, amministrazioni comunali e circoli culturali, dei paesi aderenti. Questi vanno dalla sponda europea del Mediterraneo a quella africana e da questa edizione anche alla Croazia e alla Slovenia.

La Biennale, giunta al suo settimo appuntamento, intende favorire la formazione artistica dei giovani, ed è la più importante vetrina europea della creatività giovanile. Le discipline in cui si divide sono ben 19, dal tempo alla moda, dalla fotografia alle arti plastiche. Campi nei quali il mercato concede molto poco alla produzione giovanile, perché tende a normalizzare la creatività. La Biennale offre perciò l'opportunità di far conoscere e circolare le opere di quei giovani artisti che ne siano meritevoli. Ricordiamo infine che nella nostra regione si può partecipare solo alle tre sezioni specificate all'inizio e facendo riferimento: per il fumetto e l'illustrazione all'Arci Nova di Sacile, per la grafica pubblicitaria all'Arci Nova di Turriaco e per la musica contemporanea al circolo dell'Arci Nova di Trieste.

Paolo Marcolin

GLI ORARI DEI CORSI

Le prime lezioni di questa settimana all'ateneo Terza Età

Università della Terza Età di Trieste «Danilo Dobrina», ingresso aule: via Corti n. 1/1, tel. 040/311312, orario corsi settimana XVII dal 21/02 al 25/02.

Lunedì 21 febbraio: aula A, 9.30-12, sig. G. Mohor: «Un corretto uso del flash»; aula B, 9.45-12, dott.ssa D. Salvador: «Lingua tedesca, II e III corso»; aula A+B, 16-17, prof. A. Raimondi: «Scienza dell'alimentazione»; aula A, 17.15-18.15, prof. R. Luccio: «Psicologia sul linguaggio della comunicazione»; aula A, 17.30-18.30, prof. P. Baxa: «Disertazioni di fisica»; C. Giov. M. Mare, via Don Sturzo, 16-17.30, arch. S. Del Ponte: «Da Roma a Bisanzio».

Martedì 22 febbraio: aula A, 10-12, sig. A. Flamigni: «Lingua inglese: conversazione e II corso»; aula B, 9.45-12, dott.ssa M. Mazzini: «Lingua spagnola: corso unico»; aula A, 16-17, dott.ssa E. Colizza: «Esempi di impatto ambientale delle discariche a mare»; aula A, 17.30-18.30, prof.ssa I. Chirassi Colombo, lezione sospesa; aula B, 16-18.15, prof.ssa G. Franzot: «Lingua francese: II e III corso».

Mercoledì 23 febbraio: aula A, 9-11.30, sig. U. Amodeo: «Dizione e recitazione»; aula B, 9.45-12, dott.ssa D. Salvador: «Lingua tedesca: II e III corso»; aula A: 15.30-17.30, prof. F. Nesbeda: «La cronatione di Poppea» (ascolto); aula A, 17.30-18.30, prof. E. Honsell: «Nutrizione delle piante»; aula B, 16-18.15, sig.ra de Gironcoli: «Lingua inglese: II e III corso».

Sabato 26 marzo 1994, viaggio a Ferrara visita alla mostra «I tesori di Spina». Prenotazione in sede (martedì, giovedì e venerdì 10-11.30) sig. Angelo Baldinelli. I labortori seguono l'orario consueto.

VIGILI DEL FUOCO IN QUIESCENZA

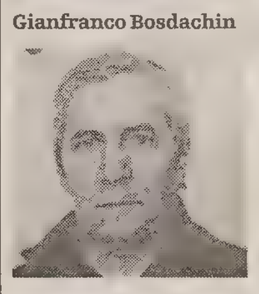
Sette vite passate in salvataggi e a lottare contro il fuoco

Gianfranco Bosdachin

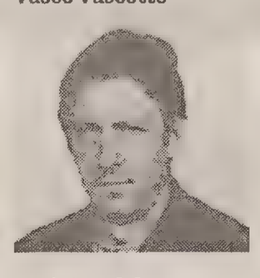
Vasco Vascotto

Bruno Cibic

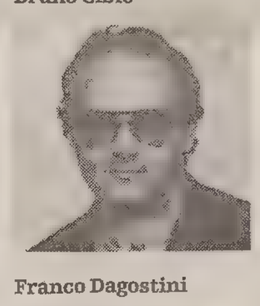
Edoardo Godeas



Mario Senni



Boris Bandel



Franco Dagostini

Un capo reparto e sei capi squadra dei vigili del fuoco sono stati collocati recentemente a riposo a domanda. Si tratta di elementi che in un trentennio di lavoro si sono fatti apprezzare per le loro doti di competenza e abnegazione, risultando di esempio per le giovani leve. Di loro i colleghi serberanno certamente un affettuoso ricordo.

Cominciamo dal capo reparto e capo barca **Edoardo Godeas**. Fra le sue benemerenze il salvataggio di un uomo caduto in mare e i soccorsi ai sinistrati del Vajont, agli alluvionati in Veneto e ai terremotati friulani e dell'Irpinia.

Veniamo adesso ai capi squadra, che come Godeas si meritano la quiescenza. **Gianfranco Bosdachin** vanta riconoscimenti per lo spegnimento di incendi al terminale dell'oleodotto Siot e alla Gas Compressi e per i soccorsi ai terremotati del Friuli. Ha dedicato la sua vita anche al canottaggio prima come atleta e poi come preparatore. Per meriti sportivi è stato nominato cavaliere.

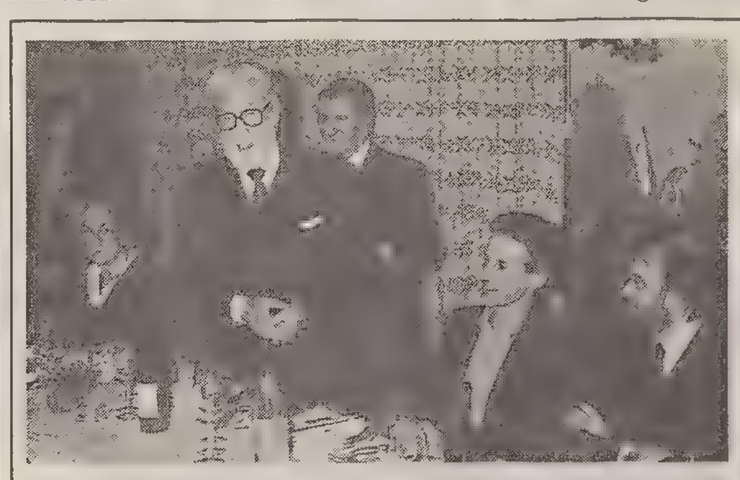
Vasco Vascotto si è distinto nello spegnimento di incendi vari e nel soccorso ai terremotati. Brillanti i suoi risultati come canottiere.

Fra i riconoscimenti di **Bruno Cibic** da ricordare quelli per il soccorso ai terremotati e in occasione di allagamenti a Venezia. Anch'egli ha partecipato allo spegnimento dell'incendio al terminale dell'oleodotto.

Mario Senni si è messo in luce nei soccorsi ai terremotati del Friuli e della Basilicata e nello spegnimento di un incendio su una nave.

Boris Bandel, buon canottiere, ha contribuito allo spegnimento del terminale dell'oleodotto e al soccorso ai terremotati. E' stato anche a Venezia in occasione di un allagamento.

Un altro vigile canottiere è **Franco Dagostini**. Tra l'altro è stato medaglia d'argento ai campionati italiani '69 nell'«otto». Anche Dagostini ha contribuito allo spegnimento dell'incendio al terminale dell'oleodotto e ai soccorsi ai terremotati del Friuli.



I Trentini con il sindaco

Si è svolta nei giorni scorsi la cena sociale della sezione di Trieste dell'Associazione Trentini nel mondo. All'incontro hanno partecipato in qualità di invitati d'onore il sindaco di Trieste, Riccardo Illy e il sindaco di Trento Lorenzo Dellai (nella foto). I due sindaci hanno voluto rimarcare nei loro interventi, dopo uno scambio di doni, l'amicizia e le affinità che legano le due città.

ALLA LIBRERIA «MINERVA»

Lo scrittore Fulvio Tomizza e la narrativa per ragazzi

Venerdì 25 febbraio alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva, incontro dedicato a Fulvio Tomizza e i bambini organizzato in collaborazione con il Centro per la letteratura giovanile «A. Alberti» e la casa editrice triestina E. Elle. La manifestazione trae spunto dalla recente uscita nella collana «Le letture» diretta da Orietta Fatucci del libro «Anche le pulci hanno la tosse», testo di Fulvio Tomizza, illustrazioni di Lorena Munforti. Sarà l'occasione per approfondire — e Tomizza lo farà coadiuvato oltre che dalla stessa Fatucci, dal critico Livio Sossi — alcuni temi legati alla narrativa per ragazzi nella quale l'autore istriano già si è cimentato in passato e che è il campo specifico in cui agisce la casa triestina, ormai fra le prime in Italia nel suo settore. Gli inviti per accedere alla manifestazione sono disponibili presso la cassa della libreria in via S. Nicolò, 20.

INCONTRO

Giornalisti di guerra

Domani, dalle ore 17 alle 19 presso la biblioteca degli insegnanti dell'Istituto magistrale «G. Carducci», Paolo Rumiz, giornalista de «Il Piccolo» autore del libro «La linea dei mirtilli», parlerà su: «Giornalismo e guerra nalle ex Jugoslavia». All'incontro interverranno anche Slobodan e Merima Trbojevic, giornalisti di Saraievo, attualmente rifugiati a Trieste. All'incontro che rientra nel programma di aggiornamento dei docenti, sono invitati a partecipare gli studenti, i docenti e non docenti delle medie e superiori della città.

LA "GRANA"

«Da oltre un anno è chiuso il centro civico di Servola»

Care Segnalazioni,

Da oltre un anno il centro civico di Servola rimane chiuso con la scritta «non operativo». Quando andai a chiedere il rinnovo della carta di identità, mi dissero che dovevo andare là, distante quasi 5 chilometri, oltre la via Puccini... Vorrei chiedere al signor sindaco di venire anche lui in via Roncheto, per chiedere il rilascio di qualche documento. E sentirà la risposta.

Antonio Bertè

VIABILITA' / SITUAZIONI DA TERZO MONDO IN VIALE

«Manca il diritto al parcheggio»

Diario di una giornata particolare.

Ore 14 arrivo nella via dove abito (viale XX Settembre dopo il Teatro), inizio la ricerca di un parcheggio, ore 14.35 desisto e lascio l'autovettura all'altezza di un incrocio senza creare intralcio, ore 14.45 il carroattrezzi porta via l'autovettura, ore 15 inizio la caccia all'auto che rintraccio alle ore 16 presso il deposito comunale (multa lire 150.000); ore 16.30 arrivo in ufficio con notevole ritardo; ore 19 lascio l'ufficio avviandomi verso casa; ore 19.20 arrivo in viale XX Settembre, ore 20.20 sto ancora girando alla ricerca di un parcheggio tra teatranti e loro spettatori, avventori e roboanti motorini; ore 20.30 desisto e lascio l'autovettura su un marciapiede a 10 minuti da casa; ore 8.30 del giorno dopo ritrovo sul parabrezza dell'auto una multa di lire 157.000. Realtà o fantasia?

Evidentemente le autorità preposte al rispetto della circolazione lungo il Viale e le vie limitrofe la ritengono solo fantasia, ma purtroppo per i tanti cittadini che vivono in quella che dovrebbe essere una tranquilla e silenziosa zona alberata è invece la triste realtà.

Sinceramente non so se sia un reato maggiore privare il cittadino residente di un indispensabile parcheggio a vantaggio degli automobilisti occasionali oppure parcheggiare dove non si può ma si è costretti.

Certamente però il primo reato — se concordate che sia tale — resta impunito, mentre per il secondo chi dovrebbe provvedere a far rispettare le leggi ti appioppa una bella e salatissima multa.

Se oltre a servire a risanare il deficit comunale questi contributi involontari servissero anche a migliorare la situazione terzomondista creatasi lungo il Viale XX Settembre, riterrei la situazione una iattura limitata nel tempo e a buon fine; purtroppo il tempo mi ha insegnato che sono un inguaribile ottimista.

Lo resto ancora, per la fiducia che ho nella nuova Giunta comunale e che non vorrei perdere.

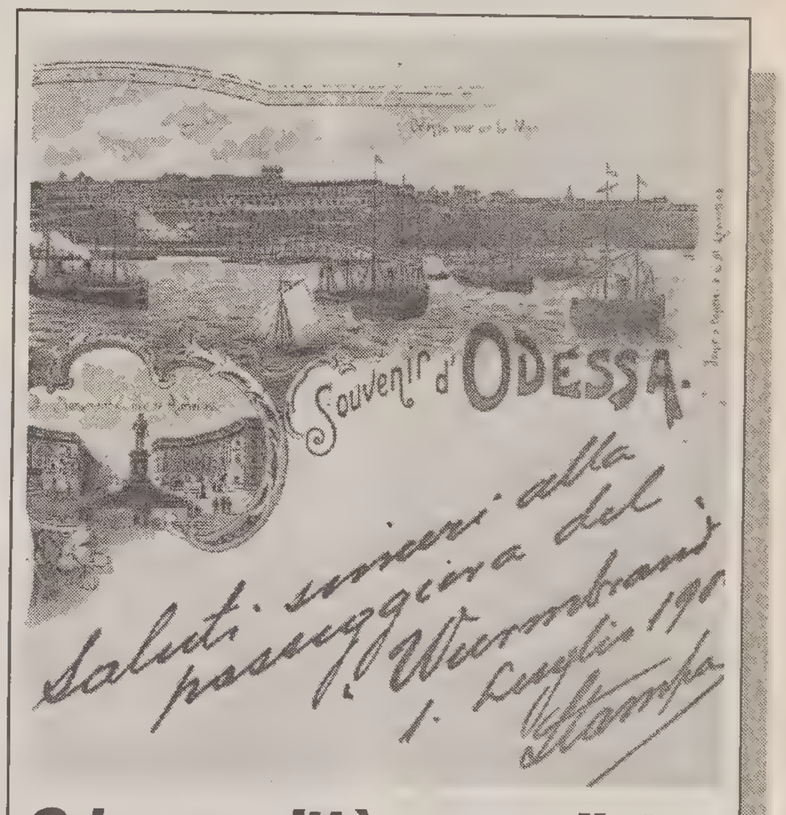
Fulvio Belsasso

Sanità ingiusta

Ogni anno, nel campo della sanità, non si finisce di allibire per le spiacevoli sorprese che il cittadino meno abbiente deve subire. L'attuale ministro della sanità Garavaglia a proposito delle esenzioni del pagamento del ticket ha, come è noto, suddiviso in tre categorie gli assistiti, per età e non per reddito, come sarebbe stato ovvio, così fino agli 11 anni e dai 60 in poi si pagano lire 5.000 sulla ricetta e dai 12 ai 59 il ticket al 50 per cento sul prezzo dei medicinali, il che significa la totale abolizione delle esenzioni. Con questa bella pensata avverrà che un cinquantenne disoccupato dovrà pagare la metà del prezzo di un medicinale, mentre un ultrasessantenne pensionato che ha un reddito di 25 milioni l'anno paga sole 5.000 lire mentre prima pagava il ticket, mentre a loro volta un pensionato sociale o al minimo dovranno pagare le 5.000 lire mentre prima non pagavano niente.

Ora ci si chiede qual è il problema della sanità? Dei soldi, e quindi bisogna far pagare ai cittadini i ticket, e a questo punto appare ovvio che chi ha di più deve pagare di più, come avviene nel caso delle tasse. È una cosa talmente lineare che una persona che abbia un minimo di buon senso nemmeno si pone il problema. Il risultato sarà che numerose persone finiranno per trascurare la salute, si aggraveranno le malattie, e di conseguenza ci sarà un aumento dei ricoveri ospedalieri, e quindi i problemi della sanità. si aggraveranno e non si risolveranno. Per quale ragione si è abolito il contributo per il medico di famiglia che riguardava i redditi elevati? E se proprio si dovevano abolire tutte le esenzioni, perché non si fanno pagare le 5.000 lire sulla ricetta a tutti coloro che hanno un reddito di 16 milioni l'anno in giù e quindi anche di disoccupati? In conclusione, ci si chiede, c'è un Parlamento che dovrebbe modificare simili leggi inique a favore delle classi più deboli, e invece tutte queste vengono approvate senza alcun problema.

Gilberto Tarabochia



Odessa, città «gemellata»

In passato, i rapporti tra la città russa di Odessa e Trieste furono molto intensi e proficui. Basterà ricordare i negozianti triestini Risnich e Sartorio, che nel secolo scorso furono presenti per lunghi anni su quella piazza.

Pietro Covre

LAVORO

«Alla Fta siamo stati presi in giro, ora basta»

Sono un dipendente dell'Fta (filatura Trieste-Altesiano) nonché rappresentante sindacale aziendale della Cisnal. Dopo un anno di cassa integrazione io, assieme ad altri 42 lavoratori, sono rientrato in servizio; subito dopo però, è iniziato un altro periodo di crisi con cassa integrazione che ha riguardato questa volta tutti i dipendenti.

Verso la fine del 1993 la situazione è ulteriormente peggiorata; è emerso infatti che il gruppo cui appartiene l'Fta si è indebitato per parecchi miliardi con le banche.

Allo stato attuale la situazione è paradossale: l'Fta è titolare di commesse che non possono essere onorate in quanto l'azienda non possiede liquidi per acquistare le materie prime. Questa situazione, dovuta ad assurde leggi di mercato incomprensibili per i lavoratori che nei momenti di vacche grasse non vengono fatti partecipi degli utili, mentre nei momenti di presunta crisi sono i primi a pagare sulla loro pelle i giochetti finanziari delle Borse e degli istituti di credito, è inaccettabile.

I lavoratori sono stanchi di essere presi in giro da anonimi consigli di amministrazione e da personaggi del mondo finanziario che delle fabbriche hanno visto solo i plastici nelle sedi della Confindustria; oltretutto sono due mesi che non percepiamo lo stipendio. Ora basta.

Antonio Silvagni

ELETTRICITA' / PRECISAZIONE DELL'ENEL

«Avvisiamo prima di tagliare i fili»

Nella lettera pubblicata sabato 12 u.s. sull'edizione di Trieste sotto il titolo «Elettricità / Sospensione corrente - Il diritto di essere avvisati», la dott.ssa Frausin lamentava di non aver ricevuto le fatture di energia elettrica di luglio '93 e settembre '93, che pertanto non aveva potuto pagare, e di essere stata per questo staccata, senza preavviso, da parte dell'Enel.

Dai nostri accertamenti è invece risultato che la fattura relativa al bimestre giugno-luglio 1993, con scadenza 31.7.1993, che l'utente dice di non aver ricevuto, è stata pagata, in ritardo, il 16 agosto. L'utenza è stata staccata il 10 gennaio 1994 per il mancato pagamento della fattura agosto-settembre '93 (con scadenza 27.9.1993) e della fattura ottobre-novembre '93 (con scadenza 29.11.1993). Il mancato pagamento della fattura agosto-settembre è stato segnalato sulla successiva, che risulta regolarmente recapitata, con un messaggio che preavvisa anche l'utente del distacco in caso di persistenza della morosità.

Il distacco della fornitura è previsto in caso di morosità alle condizioni generali del contratto (art. 11) e il preavviso all'utente viene dato, come sopra indicato, con la segnalazione riportata nella fattura successiva.

L'incresciosa situazione creatasi è probabilmente dovuta alle frequenti assenze da casa cui accenna la stessa dott.ssa Frausin. In tali casi i nostri uffici consigliano di domiciliare presso una banca i pagamenti, ciò che la dott.ssa Frausin ha già fatto assicurandosi per il futuro di non incorrere più in inconvenienti così spiacevoli.

Sergio Feudale
dirigente della
Zona Enel di Trieste

A30161

PIERI PELLICCERIA

MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 9 - TEL. 0481/798015

carlo tivioli FURS · GIANFRANCO FERRE FOURRURES · angelo danzi · CARLO TIVIOLI SAN PATRIGNANO

LUCIA PIERI

DAL 22 FEBBRAIO '94

LIQUIDAZIONE TOTALE

(comunicazione effettuata - validità per 13 settimane)

ALFA 33 E SPORT WAGON SERIE SPECIALI '94. SCOPRITELE DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Personalizzate personalmente da Alfa Romeo, Alfa 33 e Sport Wagon diventano ancora più ricche e complete. Eccellente il livello di dotazioni di serie. Ai vertici della categoria le prestazioni del motore Boxer di 1351 c.c. e 90 CV ad iniezione elettronica. Straordinario il rapporto qualità-prezzo. **Tutto è di serie. Ad un prezzo speciale.**

CARVAT

TRIESTE - Via Caboto, 22 - Tel. (040) 820484

INFORMAZIONE PROMOZIONALE a cura della SPE

OBIETTIVO CASA

INDIRIZZI UTILI E CONSIGLI PER COMPLETARE, PER ARREDARE E RISOLVERE

Il bagno

La stanza da bagno è quella che, tra i locali di un appartamento, richiede, in fase di progetto, di un accurato studio di spazi, percorsi e ingombri. Sarebbe opportuno che tale analisi non si limitasse alla scelta e alla disposizione dei sanitari, ma che investisse (anche) l'impiantistica. Sepolti e dimenticati sotto strati di piastrelle e cemento, sono loro — gli impianti — che in caso di guasti ci costringono nostro malgrado alla riapertura di un piccolo cantiere domestico, con tutti i disagi che ne conseguono. Una scelta tecnologica «globale»: installare in bagno moduli o cellule prefabbricati. I vantaggi: tutte le canalizzazioni scorrono invisibili all'interno di un guscio ispezionale realizzato in materiali diversi. La posa in opera avviene a secco, in pochissimo tempo, senza alcun intervento di muratura. Le pareti attrezzate, un tipo di componente che, come i bagni e i modulo prefabbricati, sveltisce i tempi di installazione con l'ovvia conseguenza di ridurre i costi.

Tutti gli impianti — tubature, cassette — possono essere semplicemente accostati al tavolato, senza che occorra realizzare tracce a muro. Appositi supporti metallici li sorreggono, insieme a sanitari e scaldabagno la chiusura può essere effettuata con pareti prefabbricate in cartongesso o con un secondo tavolato in muratura. Esaminando ora i componenti di un bagno tradizionale, potremmo cominciare dalle cassette.

Quasi scomparse quelle posizionate in alto, sopra il wc: oggi sono pressoché soppiantate dai tipi a posizionamento basso, da esterno o da incasso. Queste ultime meritano qualche parola: infatti possono essere installate anche in tavolati dalle profondità ridottissime. Modelli ultrapiatti, forniti con rete porta intonaco, lo rendono possibile.

E i tubi? Sembrerebbero il componente meno idoneo a innovazioni. Ma oggi un buon idraulico può estendere la scelta oltre ai tradizionali tubi metallici. Quelli in polipropilene saldabile vengono trattati come già i tipi di metallo. Del tutto nuovo invece è l'utilizzo di tubi flessibili in polietilene reticolato: «scorrono» in guaine protettive corrugate che sono, con le derivazioni, l'unico elemento a essere murato. Il sistema rende l'impianto idraulico del tutto simile a un'impianto elettrico nella realizzazione come nella manutenzione. Eventuali guasti non richiedono infatti interventi sulle murature: sarà sufficiente «sfilare» il tubo dalla guaina, e sostituirlo con uno nuovo. Un secondo vantaggio: i tubi in polietilene non offrono alcun appiglio al calcare, causa prima dell'invecchiamento precoce di un impianto.

Alcuni optional: per rendere ispezionabile l'impiantistica, qualcuno ha pensato a pannelli in piastrelle che aderiscono alla parete, completamente mimetizzati grazie a magneti. Mentre gusci in polistirolo per la vasca da bagno assicurano, oltre a un'ottima insonorizzazione, una maggiore inerzia termica.

Contro le insidie del freddo appositi cavi elettrici applicati ai tubi ne impediscono il congelamento. Se il bagno «ospita» la lavabiancheria, può essere utilissimo il dispositivo che, in caso di allagamento, chiude il rubinetto dell'acqua. E dove il bagno non c'è? Un wc brevettato, fornito completo di una particolare apparecchiatura, consente di inventare una vera e propria stanza da bagno ovunque, anche in cantina o lontano da un collettore fognario.

N27231
IMPRESA COSTRUZIONI
RICCESI s.p.a.
Trieste - via Diaz 6 - Tel. 040/300666
VENDE
BOX e POSTI AUTO
IN VIA ROSSETTI 22
(Ginnastica Triestina)
• PARCHEGGIO PRIVATO •
VENDE
APPARTAMENTI LUMINOSI PRIMO INGRESSO
CON BOX AUTO E GIARDINI PRIVATI
PALAZZO D'EPOCA
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
ZONA CENTRALE POCO TRAFFICATA

La cucina «Florida»

Ha fatto la sua comparsa sullo scenario degli arredi da cucina «Florida», firmata da un designer di chiara fama, Antonio Citterio, coadiuvato da Sergio Brioschi. Una cucina innovativa, accogliente, che si fa punto di riferimento della quotidianità familiare, che sa coniugare il desiderio di naturalità con i segni e i messaggi del mondo esterno.

Dotata di caratteristiche di qualità, dinamismo, intensità e contraddistinta da un design intelligente, caldo, vissuto, fino nei minimi particolari.

La sua peculiarità principale risiede nella flessibilità e versatilità progettuale. Inediti sono gli effetti che la compongono e che la caratterizzano fortemente.

I giochi cromatici resi possibili da finiture proposte, naturalità dell'essenza legnosa di acero, colori vivi dei laminati (mandarino, blu oltremare, verde menta, grigio perla, bianco sabbia) riflessi tecnologici dell'alluminio anodizzato, trasparenza del vetro acidato, bianconero del marmo sinterizzato dello schienale, fanno di Florida una cucina veramente inedita, in grado di assumere differenti personalità e dar vita a ambientazioni fresche, spigliate ed evolute.

Superaccessoriata, la cucina in argomento dispone di un piano di lavoro realizzabile su misura grazie agli imprevisti accorgimenti di collegamento e chiusura in fusione di alluminio che consentono di rifinire i tagli del piano e di ottenere il massimo risultato funzionale ed estetico.

Lavelli e piani di cottura sono incassati a filo nel piano di lavoro per garantire, oltre a un'ottima resa sul piano formale, una facile pulizia. Il piano di lavoro in acciaio inox consente il posizionamento di fuochi e lavelli secondo le specifiche esigenze e di adottare qualsiasi soluzione compositiva lineare o ad angolo.

Dispone di due potenti cappe aspiranti che si avvalgono di una tecnologia d'avanguardia: una doppia aspirazione superiore e a parete capace di aspirare seicento metri cubi di aria in un'ora. Ogni cappa è dotata di illuminazione e di pratici filtri a vista, facilmente lavabili anche in lavastoviglie.

Attorno alle zone operative ruotano tutte le attrezzature di servizio: elementi singoli su ruote che risolvono ogni esistenza compositiva e funzionale. La dispensa in acero svolge un importante compito contenitivo e si presenta nel contempo come pezzo d'arredo in grado di muoversi a piacere nell'ambiente.

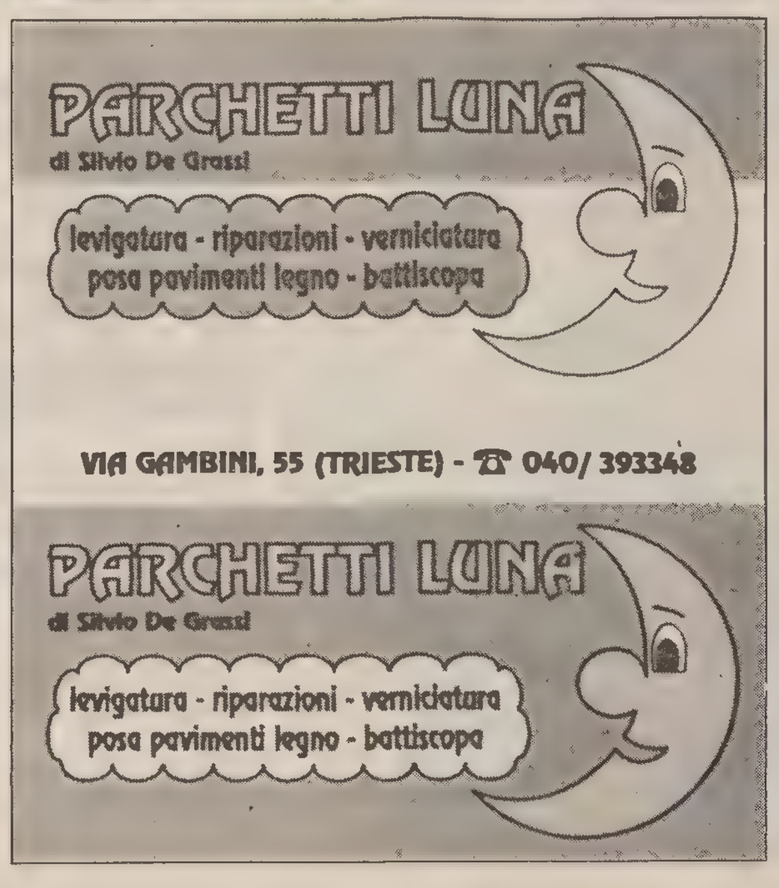
Ogni elemento è pensato per garantire al fruitore la massima comodità e praticità, come il tavolo bancone disponibile in due misure, pluriaccessoriato e montato su ruote.

Può essere utilizzato appoggiato al muro, in linea con gli altri elementi oppure in centro stanza a creare un'isola operativa; ha il piano inferiore scorrevole su guide per offrire la più comoda accessibilità.

Tra i particolari, si citano a titolo esemplificativo i pensili in alluminio anodizzato, personalizzati dall'esclusiva foratura, i ganci appendioggetti e il leggio che attrezzano la griglia schienale in legno d'acero.

La cucina «Florida» è in vendita presso il «Centro specializzato CASA MIA» in Galleria Fenice.

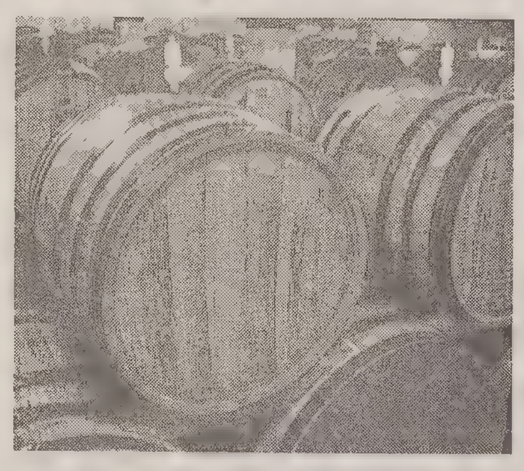
B19153
olimpia
ARREDO BAGNO
Via Bramante 10
TRIESTE - Tel. 309502
Vi propone
le ultime novità e un vasto assortimento di ceramiche per pavimenti e rivestimenti ai migliori prezzi e della migliore qualità.
Mobili arredo bagno, sanitari, rubinetterie, vasche idromassaggio e box doccia.
APERTO IL SABATO
PROGETTAZIONI IMPIANTI
IDROTERMOSANITARI ELETTRICI
RESTAURI COMPLETI



CANTINA

L'aria buona fa male ai sapori del vino

La temperatura è un altro fattore ambientale che influisce, assieme alla luce e al rumore, sul vino. Anzi, con l'aria, è quello che può essere causa di gravi alterazioni. L'ossigeno, è abbastanza noto, distrugge i profumi e fiacca i sapori, attraverso il processo detto di "ossidazione", antitetico a quello di "riduzione" che, grazie all'azione dei fermenti, consente al succo d'uva di conservarsi nel tempo. Questa azione ossidante, se è rovinosa quando il contatto fra vino e aria è diretto e prolungato (una bottiglia stappata e lasciata senza tappo; una botte o una damigiana non colme fino all'orlo), è altresì dannosa quando in modo subdolo l'aria si insinua nel vino (calo fisiologico del volume della massa vinosa e mancate, tempestive, ricolmature; travasi effettuati senza i dovuti accorgimenti per prevenire o limitare i contatti con l'aria).



Ma le "ossidazioni" sono indotte anche dagli sbalzi di temperatura, specie se il vino viene troppo riscaldato. Così non fosse, si ricorrerebbe sempre alla pastorizzazione ad evitare che i normali processi biologici provochino l'invecchiamento del vino. Vero è invece che la pastorizzazione, seppur eseguita a non più di 70 gradi, e per brevissimi attimi, su "lamine" di vino fatte scorrere velocemente sulla fonte di calore (procedimento noto come "lamporizzazione") influisce comunque sulla qualità del prodotto e viene riservata soltanto ai vini scadenti, già malati, da vendersi a basso prezzo. Ricordo che il "vin cotto" dei contadini dell'Italia centrale rispondeva in origine a un'esigenza di conservazione attraverso l'azione pastorizzatrice del calore (anche se in seguito è diventato una particolarità di quei prodotti).

Accanto all'effetto ossidante delle alte temperature, il caldo provoca le rifermentazioni, indesiderate dopo l'imbottigliamento, dei vini tranquilli che, ad esempio per un repentino raffreddamento in cantina, non abbiano svolto la gran parte degli zuccheri in alcol. L'eccessivo freddo a sua volta causa la formazione e il precipitare dei sali di cremortartaro, che sono quei granelli trasparenti che si possono trovare sul fondo di bottiglie conservate in ambienti a temperature inidonee e qualora il vino non sia stato in precedenza "ripulito" a questo fine. Ne riparliamo la prossima volta.

Baldovino Ulcigrai

CUCINA

Riscoprire il carciofo

Una delle verdure più gustose, adatta a molte pietanze

Una delle verdure tra le più sane e gustose è il carciofo. Il sapore caratteristico che li distingue e che costituisce la sua peculiarità ben si accorda con una vasta rassegna di alimenti.

L'origine del nome è araba: deriva infatti da harshaf o karshuf (l'etimologia infatti è incerta). Già gli antichi Romani lo consideravano un ortaggio di lusso. Oltre a essere consumati al naturale, ovvero crudi in vinaigrette oppure fritti o lessati, i carciofi si prestano a un ampia carrellata di preparazioni, minestre, risotti, pastasciutte, sformati, soufflé. Per quanto di gusto stuzzicante, non sempre si adattano a essere consumati da tutti essendo di digestione piuttosto laboriosa; la cottura però li rende più facilmente digeribili.

Per evitare che una volta puliti acquistino un colore brunastro a contatto con l'aria, è consigliabile gettarli dimezzati o tagliati a spicchi in acqua lievemente acidulata con qualche goccia di limone. Il carciofo — come viene sopra accennato — dà vita a un ampio ventaglio di preparazioni e tutte le regioni italiane presentano svariate ricette particolarmente gustose.

Per un'ottima minestra si prendono 6 carciofi, 30 gr di burro, cipolla, un tuorlo d'uovo, formaggio parmigiano grattuggiato. Si tagliano a spicchi sottili, lasciandoli in ammollo in acqua acidulata.

Nel frattempo si lascia appassire la cipolla in un po' di burro, si uniscono i carciofi sgocciolati e si lascia soffriggere per alcuni minuti. Si aggiunge 1 litro di brodo (anche di dado) e si cuoce per 40 minuti. Quando i carciofi sono sfatti, si passa al mixer e si versa il composto in una zuppiera dove preventivamente si saranno amalgamati il tuorlo, il formaggio grattuggiato e il burro ammorbidito. Si serve ben caldo con dei crostini a parte. Famosissimi e particolarmente gustosi i carciofi «alla giudia», che si possono gustare soprattutto a Roma. I carciofi, rigorosamente del tipo «romaneschi» o «mamme» devono essere sfogliati senza però staccare completamente la foglia. Se ne mozza il gambo, si monda il torsolo e si risale con un coltellino tagliando le foglie del carciofo con un movimento rotondo, togliendone la cima. Si allarga un po' il centro e si pongono in olio bollente con il gambo rivolto verso l'alto, a fuoco vivace. Raggiunta la dovuta doratura si sgocciola e si serve caldo. Un'ottima pietanza è costituita da bracioline ripiene che si ottengono farcendo delle fettine di vitello con carciofi sottilmente affettati e scottati nel burro e del prosciutto cotto ridotto in piccola dadolata. Si chiudono a portafoglio e si cucinano in forno caldo per una ventina di minuti, spruzzate con un po' di vino bianco.

Anna Fast e Fulvia Costantinides

B169
Albergo - Ristorante - Pizzeria
"AL PELLEGRINO"
SPECIALITA' PESCE
GRADISCA D'ISONZO
P.ZZA MARCONI, 5 ☎ 0481-99918

FISCO

Ritorna il concordato

Alle porte una vecchia forma di accordo con l'amministrazione finanziaria

La notizia, pur se buttata là incidentalmente in un discorso molto più ampio, non è passata inosservata: la settimana scorsa, parlando di autotutela, si accennava infatti alla rinascita del vecchio concordato. Parola che, per i meno giovani, evoca ricordi di un rapporto contribuente/fisco ormai appartenente a un passato che — si pensava — non è oggi più proponibile.

E invece no. E invece una forma di accordo per definire la propria posizione con l'amministrazione finanziaria è alle porte. La legge è quella che detta nuove disposizioni per le zone montane: l'articolo è quello che elargisce agevolazioni fiscali per i piccoli imprenditori commerciali. È stato già osservato che la novità riguarda ambiti piuttosto limitati e che, per il momento, la vastissima platea dei contribuenti medio-piccoli non sarà toccata, ma già circolano voci sulla natura esplorativa del provvedimento.

Come a dire: stiamo a vedere se funziona per i «piccoli» dei comuni montani, poi il discorso potrebbe essere allargato. La determinazione del reddito d'impresa per le attività commerciali e per i pubblici esercizi con un giro d'affari ai fini Iva inferiore a 60 milioni, può avvenire — per gli anni successivi — sulla base di un concordato con gli uffici dell'amministrazione finanziaria. In tal caso le imprese stesse sono esonerate dalla tenuta di ogni documentazione contabile e di ogni certificazione fiscale. Così dice la legge sui «montani».

E lo dice — apparentemente — con molta chiarezza. Anche se qualche interrogativo è possibile affacciarlo. Come regolarsi, a esempio, quando l'acquirente necessita di fattura? Quali giustificazioni si possono dare per un trasporto senza bolla? Come fare per calcolare, versare e dichiarare l'Iva, atteso che l'esonero da documentazione vale solo ai fini del reddito? Quali garanzie si devono fornire (e ottenere) per essere sicuri che il volume d'affari dell'anno base sia effettivamente inferiore a 60 milioni? Tante, come si vede, sono le domande senza risposta. Ce n'è una però che è necessario formulare con tutta chiarezza, soprattutto se il meccanismo dovesse essere allargato a una fetta più ampia di contribuenti. La domanda è questa: visto che si parla di «concordato», non si potrebbe tornare al 1958 (e forse anche alla «Tremelloni»), quando si diceva che l'imponibile (anche in pianura!) può essere definito per adesione? Le garanzie? C'erano, eccome! Atto scritto controfirmato da ufficio e contribuente, dal quale dovevano risultare le fonti produttive e gli elementi utili per la determinazione del reddito, con espresso riferimento ai dati di dichiarazione. Con l'adesione si chiudeva così ciascun anno sia per l'ufficio, sia per il contribuente. Niente più ricorsi. Niente più questionari, accertamenti e notifiche di avvisi. Niente più condoni. Niente più incertezza sul futuro delle vicende aziendali. Non è forse il caso che ci si faccia un pensierino?

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

DOMENICA 20 FEBBRAIO — I DI QUARESIMA

Il sole sorge alle 7.00 e tramonta alle 17.38 — La luna sorge alle 11.52 e cala alle 3.28

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	-1,5	7,8	MONFALCONE	-8	9,2
GORIZIA	-4,5	4	UDINE	-0,8	0,8
Bolzano	-8	5	Venezia	-5	6
Milano	-6	6	Torino	-8	4
Cuneo	np	np	Genova	0	8
Bologna	-4	1	Firenze	-3	11
Perugia	np	np	Pescara	1	4
L'Aquila	-2	1	Roma	5	9
Campobasso	-1	0	Bari	5	10
Napoli	7	10	Potenza	1	7
Reggio C.	10	17	Palermo	10	15
Catania	12	17	Cagliari	4	12

Tempo previsto per oggi: sulle regioni del versante adriatico, sull'arco alpino orientale e sul versante ionico una residua instabilità manterrà una nuvolosità irregolare con associate isolate precipitazioni nevose sui rilievi alpini e nelle zone interne appenniniche al dispora dei 1200-1500 metri. Sulle altre regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Tendenza a un graduale aumento della nuvolosità da I pomeriggio, con associate precipitazioni sparse.

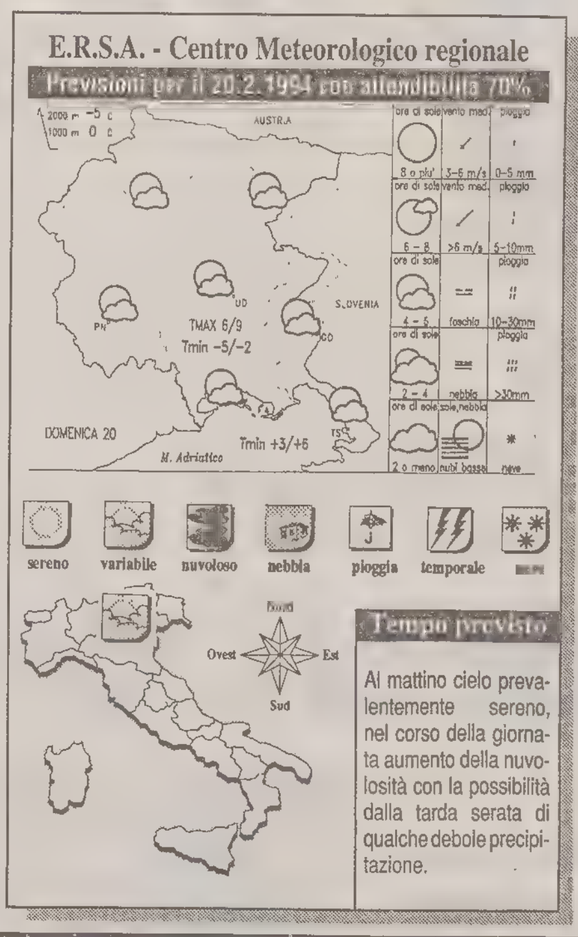
Temperatura: in ulteriore lieve aumento.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli dai quadranti orientali; al centro e al sud deboli o moderati occidentali.

Mari: poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni del versante adriatico, sulle meridionali, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con residue precipitazioni, nevose sui rilievi al di sopra dei 1400 metri e tendenza a graduale miglioramento. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità dal pomeriggio sulle nord-occidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana, con associate precipitazioni sparse. Durante la notte formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del centro-nord.



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min	Max
Amsterdam	nuvoloso	0	3
Atene	nuvoloso	3	7
Bangkok	sereno	27	34
Barbados	sereno	22	29
Barcellona	nuvoloso	1	12
Belgrado	sereno	-7	-3
Berlino	sereno	-9	1
Bermuda	sereno	14	19
Bruxelles	sereno	2	7
Buenos Aires	sereno	20	29
Caracas	sereno	16	28
Chicago	sereno	-9	5
Copenaghen	sereno	-4	-1
Francoforte	sereno	-6	3
Gerusalemme	nuvoloso	5	11
Helsinki	nuvoloso	-6	-1
Hong Kong	nuvoloso	16	17
Honolulu	pioggia	20	26
Istanbul	neve	-1	2
Il Cairo	nuvoloso	12	24
Johannesburg	sereno	16	27
Kiev	nuvoloso	-15	-9
Londra	nuvoloso	6	9
Los Angeles	pioggia	14	25
Madrid	pioggia	4	15
Malta	sereno	20	31
La Mecca	variabile	19	30
Montevideo	nuvoloso	19	29
Montreal	neve	-11	-9
Mosca	nuvoloso	-8	-7
New York	nuvoloso	-1	2
Nicosia	nuvoloso	4	16
Oslo	nuvoloso	-21	-10
Parigi	nuvoloso	1	9
Perth	np	np	np
Rio de Janeiro	nuvoloso	22	40
San Francisco	pioggia	12	15
San Juan	sereno	22	29
Santiago	sereno	10	27
San Paolo	nuvoloso	19	30
Seul	sereno	0	7
Singapore	variabile	25	31
Stoccolma	sereno	-15	-3
Tokyo	nuvoloso	5	12
Toronto	neve	-9	1
Vancouver	pioggia	5	10
Varsavia	sereno	-13	-4
Vienna	sereno	-14	-3

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Mercurio, Venere e Saturno oggi vi fanno timidi e impacciati nelle questioni di cuore.
A chi vi piace non riuscite a far capire la vostra predilizione se non con lo sguardo. Ma basterà un piccolo incoraggiamento e...

Toro 21/4 – 19/5
Chi pensava di potervi imporre a suo piacimento un comportamento che non vi aggrada, è un illuso!
Confondere è un errore che hanno fatto in tanti: tutti quelli che avete eliminato dalla vostra vita.

Gemelli 20/5 – 20/6
Sole e Marte posti in un altro segno d'aria, l'Aquario per l'esattezza, vi stanno regalando brio, vitalità e grande sprint. Ottimo momento per chi pratica uno sport e per chi voglia accelerare i suoi ritmi di impegno.

Cancro 21/6 – 21/7
La tentazione di evadere dal solito ambiente, di adottare un atteggiamento trasgressivo è più vivo e favorito dalle stelle. Sarete fra i fortunati che potranno agire secondo i dettami dell'istinto e della regione insieme.

Leone 22/7 – 23/8
Farete i conti con una certa affaticabilità fisica, con una forma un tantino carente dovuta al fatto che vi siete stancati davvero eccessivamente. State in campana e non prendere più impegni così gravosi e pesanti.

Vergine 24/8 – 22/9
Il lavoro va che è un piacere, funziona come meglio non potrebbe, va in controtendenza all'andazzo generale poiché fila come l'olio.
Tardano a venire però le soddisfazioni finanziarie e voi siete sulle spese...

Bilancia 23/9 – 22/10
Per la passionalità che ora sapete esprimere potete ringraziare la carica sexy della persona cara, che è diventata più dirompente negli ultimi tempi.
A proposito, vi siete domandati come e perché ciò sia successo?

Scorpione 23/10 – 22/11
Attualmente le stelle vi fanno più dolci e affettuosi del solito e chi vi ama è al settimo cielo poiché in voi ha trovato un compagno ideale e una vita a due di inimmaginabile felicità. Giove e Plutone vi agevolano nel dialogo.

Sagittario 23/11 – 21/12
Il Sole vi esorta a fare programmi impegnativi e a contare soltanto sulle vostre personali risorse, Marte vi invita a battere qualche pugno sul tavolo se le cose non funzionano come dovrebbero. Se vi sfidano, impegnatevi con forza.

Capricorno 22/12 – 20/1
La giornata vi invita a non dar spago agli invadenti, ai millantatori, ai prevaricatori, a chi fa false promesse e a chi approfitta della debolezza altrui.
Mettete a tacere gli inopportuni e gli sciocchi.

Aquario 21/1 – 19/2
I modi di fare energici e imperativi che vi suggeriscono Sole e Marte, i pianeti foschi ed energici che sono ospiti ancora per poco del vostro bel segno, capitano ad hoc per permettervi di raddrizzare un antico torto.

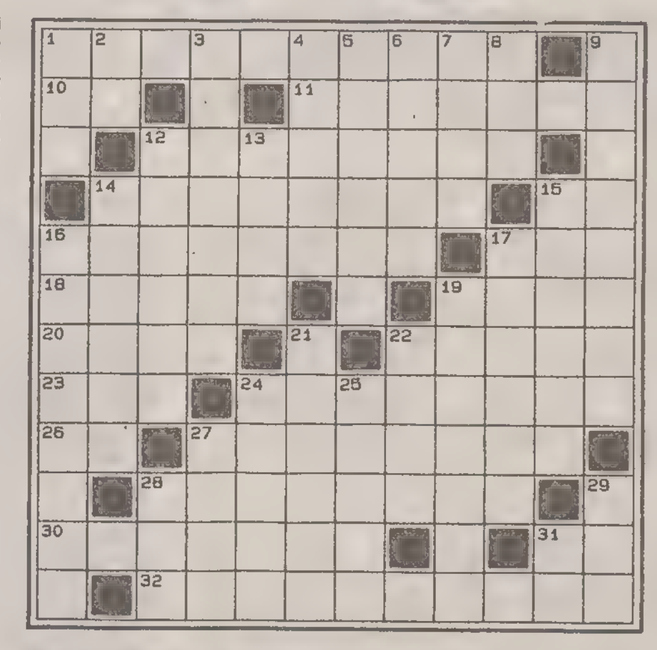
Pesci 20/2 – 20/3
Saturno nel segno è chiaro indice che volete ispirare la vostra vita a criteri di seria costruttività. Venere e Mercurio rappresentano una valvola di sfogo di disinvoltura e simpatia per rendervi l'esistenza più piacevole.

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
Edda Desco
TRIESTE VIA DEL DESTRIERO 11 Tel. 040-392349
TRIESTE VIA RISMONDO 3 Orario 10-11 e 18-20
APERTE LE ISCRIZIONI - INIZIO CORSI 21 FEBBRAIO
Corsi per principianti e professionali per sarte e maestre di taglio, cucito e modellista, nuovo corso per figurinista e corsi di specializzazione e aggiornamento.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Un grosso abitatore dei mari - 10 Il titolo del deputato (abbreviazione) - 11 Il don di Guareschi - 12 Viene sviluppata al buio - 14 Vorace come un... animale - 15 La prima sillaba in gotico - 16 Il veicolo ambito dai quattordicenni - 17 Rapid Eye Movements - 18 La provincia con Latisana e Tarcento - 19 Pasti che si consumano di sera - 20 Il fiume di San Pietroburgo - 22 Il porto dell'Inghilterra situato di fronte a Calais - 23 Istituto per la Ricostruzione Industriale - 24 Grande albero africano - 26 Subito dopo il mi - 27 Uno stile architettonico - 28 Una dimora annessa alla chiesa - 30 È simile al coccodrillo - 31 Iniziali di Montanelli - 32 Una tappa al luna-park.

VERTICALI: 1 Un "art" del Novecento - 2 Alterno senz'altro - 3 Tranquillo pittore - 4 Le tappe - 5 Sottilissimo strato - 6 Gli si confida tutto - 7 Un personaggio di cui è noto... quasi tutto - 8 Parte dello schieramento di un esercito - 9 Frutto... tricolore - 12 Originari d'un luogo - 13 Richard, attore statunitense - 14 Sul rovescio dell'abito - 15 Sposo della figlia - 16 Generoso - 17 Ritiro del mandato - 19 I cortometraggi di Charlot - 21 L'abito tradizionale dei giapponesi - 22 Fa piacere riceverli - 24 Si basa sulla captazione di echi... in acqua - 25 Leggera imbarcazione - 27 Li spoglia l'inverno - 28 Monello torinese - 29 Gancetto per pescare - 31 Domenica televisiva.

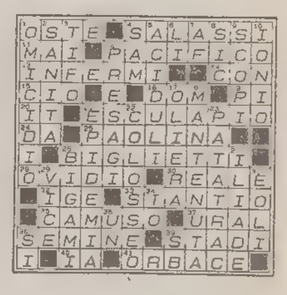


CAMBIO D'INIZIALE (5)
Medicine e riposo
Poiché mi sento debole, le prendo,
ma devo dir che non mi fanno bene;
la situazione alquanto oscura pare:
mettermi a letto certo mi conviene.
San Viligelmo

LUCCHETTO (7/5=4)
Abile attaccante
In rovesciata è proprio micidiale
questo tipo di scuola nazionale.
Se in area di rigore fa paura,
è solo perché è freddo per natura.
Tiburto

SOLUZIONI DI IERI
Cambio consonante:
Metatesi: caso, caos.
Indovinello:
Il sacrestano.

Cruciverba



Questi giochi sono offerti da CLUB ENIGMISTICO L. 1.500
52 pagine ricchissime di giochi e rubriche
OGNI MESE IN EDICOLA

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/2	14.00	It. SOCAR 5	Monfalcone	52
19/2	16.00	Pa RAYA	Es. Sider	rada
19/2	17.00	Rs. PROFESSOR UHKOV	Bourgas	12
19.2	17.00	Ma. OLAR	Ravenna	Alder
19/2	22.00	Ma. CHANGE	Marsa el Br.	rada
20/2	alba.	Li. BOTIC	Fiume	13
20/2	06.30	It. SOCAR 101	Venezia	52
20/2	19.00	Cy. CITO	Figueira	21
20/2	06.30	Bs. ANGLEBURY	Istanbul	31
20/2	matt.	Rs. VOLGO BALT 230	Pola	rada
20/2	20.00	It. PALLADIO	Durazzo	23
21/2	06.00	It. SOCAR 6	Monfalcone	52
21/2	matt.	Bs. NILS R.	Venezia	Italcem.
21/2	11.00.	Gr. KYDON	Igoumenitsa	29
21/2	14.00	Da.. NORASIA ADRIA	Malta	51
21/2	sera	It. LEO	Taranto	Italcem.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
19/2	12.00	Ue KILIYA	Alexandria	50
19/2	pom.	It. BISANZIO	Venezia	37
19/2	pom.	Bs. SOYA QUEEN	ordini	ATSM
19/2	18.00	Ma. ROMINA G.	ordini	Siot 3
19/2	18.00	Bs. EXONBURY	Istanbul	31
20/2	pom.	Ma. OLAR	ordini	Alder
20/2	18.00	Bs. ANGLEBURY	Istanbul	31
21/2	09.00	It. SOCAR 5	Monfalcone	52
21/2	12.00	Ma. ALPINA	ordini	AFS
21/2	sera	Da NORASIA ADRIA	Capodistria	51
21/2	21.00	Gr. KIYDON	Igoumenitsa	29.

TRIESTE - MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Da orm.	A orm.
19/2	16.00	Ma. EQUATOR	rada	Siot 4

Lillehammer'94

Tanti «giganti» per Alberto

HAFJELL — Quattro discese di gigante da trenta porte ciascuna: questo l'allenamento di Alberto Tomba nella sua seconda giornata piena in Norvegia.

Il bolognese — che venerdì aveva sciato con Deborah Compagnoni e due bosniaci — ieri si è trovato come unico compagno, sulla pista di Hafjell, un giovane danese, che, in tenuta da gara, ha realizzato quasi i suoi tempi; Alberto, invece, è sceso in scioltezza, con il giubbotto e, ovviamente, senza mai forzare.

Alla fine è sembrato tranquillo e piuttosto sorpreso dal trovare qualche giornalista ad attenderlo a «Casa Modena», sua tappa obbligata dopo ogni allenamento.

«Bestiale» ha commentato quando gli è stato riferito che con i due bronzi di ieri l'Italia ha raggiunto quota 12 nel medagliere.

«Isolde — ha affermato è stata bravissima, è una che molla, molla, sa lasciare andare gli sci. Finora non ho ancora avuto l'occasione di incontrarla.

A Bibiana è andata male .... Ma valeva già per la staffetta?

(Voleva dire combinata, ndr). Mi dite no, meglio così; ci sarà un' occasione in più per lei. E anche Deborah potrà rifarsi dalla sconfitta nel superG, vincendo gigante e slalom. Oggi non l'ho incontrata perchè ha fatto riposo; ma ieri ho visto che sta andando bene».

«Continuo a stare al villaggio olimpico — ha concluso — perché mi trovo bene».

Secondo il preparatore atletico, Giorgio D'Urbano, Tomba è in buone condizioni; non si lamenta più per il male alla spalla e i leggeri dolori ai tendini rotulei non preoccupano.

Al gigante del 23, Tomba sarà affiancato dagli azzurri Gherard Koenigsreiner, Matteo Belfrond e Norman Bergamelli, che si trovano già in Norvegia, ma a Opdal; nello slalom di chiusura delle Olimpiadi, gareggeranno con lui, oltre a Bergamelli, anche Fabrizio Tescari e Angelo Weiss, che arrivano oggi.

Il direttore agonistico della squadra, Helmuth Schmalzl, ha infatti precisato che Fabio De Crignis è stato lasciato a casa, perché non ha raggiunto risultati sufficienti per giustificare la sua presenza alle Olimpiadi.

Questi giorni che mancano alle gare dovrebbero essere utili per gli azzurri alla ricerca di una forma fisica, masopratutto di una convinzione mentale, che permetta loro di partecipare con buone chance. E' quanto sperano i responsabili tecnici della squadra maschile.

MEDAGLIERE

NAZIONE	ORO	ARG.	BRONZO	TOT.
NORVEGIA	7	3	2	12
RUSSIA	5	5	3	13
USA	4	3	0	7
ITALIA	3	3	6	12
GERMANIA	3	1	4	8
CANADA	2	1	2	5
AUSTRIA	0	2	1	3
KAZAKHISTAN	0	2	0	2
OLANDA	0	1	2	3
FRANCIA	0	1	1	2
GIAPPONE	0	1	0	1
BIELORUSSIA	0	1	0	1
FINLANDIA	0	0	2	2
TOTALE	24	24	24	

ANCHE NELLA LIBERA L'AZZURRA KOSTNER CONQUISTA UN PRESTIGIOSO TERZO POSTO

Isolde si è affezionata al bronzo

RISULTATI DI IERI

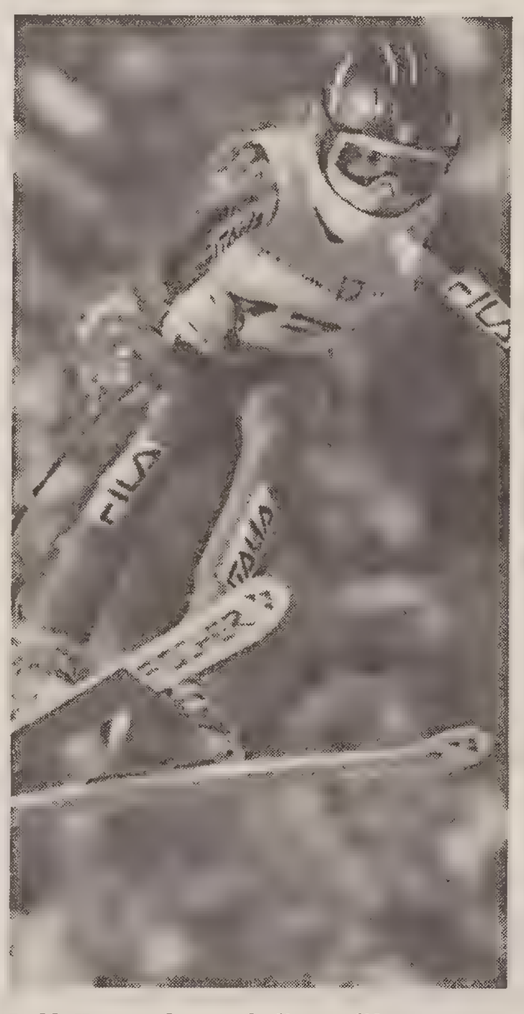
Sfortunata Bibiana Perez Gallizio, buon piazzamento

KVITFJELL — Classifica della discesa donne:
1) Katja Seizinger (Ger) 1:35.93
2) Picabo Street (U.S.A.) 1:36.59
3) Isolde Kostner (Ita) 1:36.85
4) Martina Ertl (Ger) 1:37.10
5) Kate Pace (Can) 1:37.17
6) Melanie Suchet (Fra) 1:37.34
7) Hilary Lindh (U.S.A.) 1:37.44
8) Varvara Zelenskaya (Rus) 1:37.48
9) Pernilla Wiberg (Sve) 1:37.61
10) Katja Koren (Slo) 1:37.69
14) Morena Gallizio (Ita) 1:37.94
25) Barbara Merlin (Ita) 1:38.65
- Bibiana Perez (Ita) ritirata.

FONDO. Classifica della prova dei 15 chilometri inseguimento tecnica libera:
1) Bjorn Daehlie (Nor) 1 h 00:08.8 (1/a prova 10 km - 24:20.0/ 2/a prova 15 km - 35:48.8)
2) Vladimir Smirnov (Kaz)1 h 00:38.0
3) Silvio Fauner (Ita) 1 h 01:48.6
4) Mika Myllylae (Fin) 1 h 01:55.9
5) Mikhail Botvinov (Rus) 1 h 01:57.8
6) Jari Raesaenen (Fin) 1 h 02:03.7
7) Sture Sivertsen (Nor) 1 h 02:09.7
8) Johann Muehlegg (Ger) 1 h 02:31.2
9) Giorgio Vanzetta (Ita) 1 h 02:31.6
10)Marco Albarello (Ita) 1 h 02:34.1.
22) Fulvio Valbusa (Ita) 1 h 04:36.3.

VELOCITA'. Classifica dei m.500 donne:
1) Bonnie Blair (Usa) 39''25
2) Susan Auch (Can) 39''61
3) Franziska Schenk (Ger) 3''70
4) Xue Ruihong Xue (Cin) 39''71

COMBINATA NORDICA. Classifica finale:
1) Fred Boerre Lundberg (Nor) 210.970
2) Takanori Kono (Gia) 206.845
5) Ago Markvardt (Est) 190.135
33) Andrea Cecon (Ita) 190.840
44) Andrea Longo (Ita) 183.190
49) Simone Pinzani (Ita) 161.050


Isolde Kostner durante la discesa di bronzo.

KVITFJELL — Non finisce di stupire Isolde Kostner, la quasi 19enne altoatesina (compirà gli anni il 20 marzo) che un mese fa nessuno conosceva e che è diventata una delle prime donne dello sci mondiale.

Dopo il terzo posto nel Super G, ieri ha di nuovo conquistato la medaglia di bronzo in una gara, la discesa, che per la prima volta in queste prove di sci delle Olimpiadi ha visto vincere la favorita.

A salire sul gradino più alto del podio è stata infatti Katja Seizinger, ventiduenne tedesca da tre anni ai vertici delle prove veloci, dove, tra Coppa del Mondo e Mondiali, si era già imposta 13 volte. Per nulla demoralizzata o nervosa per essere «saltata» nel superG, la tedesca è scesa con estrema decisione su un tracciato impegnativo e quindi tale da non consentire il recupero di eventuali errori.

Perfetta sui due salti della prima parte, e nelle curve più impegnative, Katja Seizinger è passata in testa dopo il primo intermedio e ha concluso con un tempo che non è più nemmeno stato avvicinato dalle avversarie; la seconda, la statunitense Picabo Street è finita a 66 centesimi.

Alle spalle delle due, a 92 centesimi, è finita, Isolde, seconda italiana nella storia olimpica a conquistare il bronzo nella discesa; la prima fu, nel 52, la valdostana Giuliana Chenal Minuzzo. Nelle prove era andata malissimo, i soliti esperti continuavano a dire che tracciato e neve non erano adatti a lei, ma una volta in pista l' azzurra ha pensato bene di smentirli tutti, come sta facendo dal successo di Garmisch, al quale ha fatto seguire, tra Coppa e Olimpiadi, altri quattro podi. Non è partita forte (15/o tempo al primo intermedio), al secondo salto è «atterrata» sulle code, è passata un po' larga nella curva più impegnativa (quella che aveva sbagliato in prova), ma poi ha cominciato a «far correre» gli sci come solo lei sa fare e in una costante progressione è passata per un attimo al secondo posto, cedendo poi leggermente nel finale.

Senza perdere il sorriso, Isolde ha cominciato la lunga attesa delle discese delle altre, ammaestrata da quanto avvenuto nel SuperG quando la 35/a - la russa Gladisheva - le aveva tolto un argento che sembrava sicuro. Ma questa volta nessuno è stato capace di fare meglio di lei, nemmeno Bibiana Perez, dalla quale avrebbe accettato senza rimpianti di essere scalzata dal podio.

Bibiana, però, scesa all' insegna del motto «all'Olimpiade conta soltanto una medaglia» è rovinosamente caduta dopo circa un minuto di gara. Era seconda, ha imboccato la curva più difficile ad una velocità superiore alle sue possibilità e, invece di girare a sinistra, è andata diritta ed è caduta rovinosamente. Morena Gallizio ha concluso al 14/o posto, e Barbara Merlin al 25/o.

La medaglia d' oro olimpica premia dunque Katja Seizinger, una sciatrice dotata di indubbie capacità naturali, ma anche «costruita» con programmazione davvero tedesca. Figlia di un ricco industriale interessato anche all' azienda che costruisce i suoi sci, Katja ha sempre avuto a disposizione un maestro personale che la seguiva durante gli allenamenti, dove veniva accompagnata in limousine con autista. Personaggio del tutto opposto è Picabo Street. 23 anni, nata nell' Idaho da genitori «figli dei fiori», fino a 6 anni non ha avuto un nome e veniva semplicemente chiamata «little baby»; poi, è stata registrata all'anagrafe Picabo, con il nome di una tribù indiana.

NOTIZIARIO OLIMPICO

Hockey: sulla Francia (7-3) la prima vittoria azzurra

GJOVIK - Nel girone B del torneo olimpico di hockey su ghiaccio: Italia batte Francia 7-3 (2-1, 3-2, 2-0). Sempre nel gruppo B la Slovacchia ha conquistato il passaggio ai quarti imponendosi per 3-1 (1-1, 1-0, 1-0) al Canada, già qualificato insieme alla Svezia. Nel gruppo A si sono guadagnate l'accesso ai play off Finlandia, Germania, Repubblica Ceca e Russia.

Biathlon uomini: le speranze dei quattro moschettieri azzurri

LILLEHAMMER — Saranno Peralberto Carrara, Patrick Favre, Wilfried Pallhuber e Andrea Zingerle i quattro azzurri per l'esordio degli uomini del biathlon nella 20 km di oggi. Ma Ubaldo Prucker esclude che l'inserimento di Favre, il giovane aostano che aveva provocato qualche polemica quando aveva saputo di non rientrare nel quartetto risponda a condizionamenti federali di carattere geopolitico.

«La decisione è obbligata — spiega oggi — Johann Passler che, su indicazione della direzione agonistica era stato incluso in squadra dopo gli allenamenti di Anterselva, ha la febbre. Una lieve influenza. Mi dispiace lasciarlo fuori perchè al momento era quello che sparava meglio di tutti. E' stato lui stesso ad accettare la rinuncia, da vero professionista».

Ma che qualcuno abbia contestato le sue decisioni, che siano circolate illazioni su interventi esterni, a Prucker non è piaciuto per niente e non lo manda a dire. «Non credo che ci sia cosa più fastidiosa di quando Sacchi fa la squadra e qualcun altro la rifà» esordisce - Se avevamo deciso di non inserire Favre era perchè le sue motivazioni possono non essere quelle giuste per una gara olimpica. Per lui è già stato un risultato essere inserito in coppa del mondo e portato alle olimpiadi. E' chiaro che si è fatto coinvolgere da voi giornalisti. Se non era per me, Favre avrebbe preso una brutta piega tre anni fa, quando non gli piacevano gli allenamenti».

Secondo Prucker le maggiori possibilità le hanno Zingerle e Carrara. Ma anche Pallhuber potrebbe ben figurare. «E anche Favre». Per Nathalie Santer la delusione per il pessimo risultato nella 15 km donne di ieri è in archivio. Anche la ragazza di Dobbiaco ha ripreso gli allenamenti e spera di dimostrare nella sprint (km. 7,5) di mercoledì prossimo che l'atleta finita 25/a non è la stessa che ha dominato la coppa del mondo.

Allenamento carico di tensione per Tonya Harding

LILLEHAMMER — Nancy Kerrigan non era in pista, ma per Tonya Harding quello di ieri è stato un allenamento decisamente sofferto. Il dolore alla caviglia e la tensione psicologica hanno avuto il sopravvento e a un certo punto la Harding è caduta, è scoppiata in lacrime e se ne è andata. È toccato al caposquadra Gail Tanger consolarla e incitarla a continuare. All'inizio la pattinatrice era gioviale. Aveva sorriso ai fotografi e ai giornalisti che sgomitavano per conquistare un posto in prima fila, aveva scherzato con la sudcoreana Lily Lee, aveva accennato a qualche passo di danza e poi aveva iniziato a scaldarsi. Quando è partita la sua musica, tratta dal film «Jurassic Park», sono cominciati i problemi. La Harding ha fatto qualche figura e si è fermata, ha ripreso ed è caduta. È stato allora che ha lasciato la pista e si è diretta verso la sua allenatrice Diane Rawlinson. Quindi è entrato in azione Tanger, che le ha messo un braccio sulle spalle e le ha parlato per qualche minuto mentre lei piangeva. Le parole del caposquadra hanno fatto effetto: la Harding è tornata al centro della pista e ha eseguito con precisione delle figure che le hanno guadagnato l'applauso.

La pattinatrice si è comunque lamentata del dolore alla caviglia, strascico di un infortunio subito nello scorso autunno: «Quando ricado bruscamente sulla pista mi fa male. È ancora dolorante, ma oggi va meglio».

Del resto anche quello di ieri era stato un allenamento «agitato»: tre cadute, lacrime agli occhi e gesti rabbiosi. Alla fine, dopo aver gridato «Non ce la faccio. Non ce la faccio», la Harding si era slacciata i pattini e se ne era andata. Malgrado tutto questo, l'atleta è convinta che da mercoledì a venerdì sarà in pista insieme alla Kerrigan.

PROGRAMMA

ore 10.00 - OLYMPIC PARK: **20 km biathlon uomini**
ore 10.00 - HUNDERFOSSEN: **bob a due (3.a e 4.a manche)**
ore 11.00 - KVITFJEL: **discesa libera combinata donne**
ore 13.00 - OLYMPIC PARK: **salto individuale K120**
ore 14.00 - HAMAR: **pattinaggio veloce, m 10.000 uomini**
ore 15.00 - HAKON HALL: **hockey: Russia-Rep. Ceca**
ore 17.30 - GJOVIK: **hockey: Germania-Finlandia**
ore 19.00 - HAMAR: **artistico: danza prog. originale**
ore 20.00 - HAKON HALL: **hockey: Norvegia-Austria**

IL FONDISTA AZZURRO REGALA ALL'ITALIA UN'ALTRA MEDAGLIA DI BRONZO

La straordinaria rincorsa di Fauner

Dall'ottavo al terzo posto alle spalle di Daehlie e Smirnov - Nono Vanzetta e decimo Albarello

BOB A DUE

Medaglia in vista - anche per il terzo della dinastia Huber

HUNDERFOSSEN — Al termine delle prime due discese della gara di bob a due l'equipaggio Italia2 composto da Guenther Huber e Stefano Ticci è terzo nella classifica generale provvisoria, alle spalle di Svizzera2 e Svizzera1.

Nelle due discese i due azzurri hanno fatto segnare il terzo e il secondo miglior tempo e ora si trovano ad passo dalla medaglia di bronzo, ma con la possibilità di agguantare anche l'argento da cui sono separati da 17 centesimi. Prima delle ultime due manche di oggi, vantano un vantaggio di 59 centesimi su Austria1 e di 69 su Germania1. Il secondo equipaggio italiano Pasquale Gesuito - Antonio Tartaglia è 11.o.

Nella prima prova i campioni olimpici in carica Weder-Acklin sono scesi con l' incredibile tempo di 52''33, 5 centesimi meglio di Goetschi-Acklin e 28 centesimi in meno degli azzurri. Nella seconda manche è stata Svizzera2 a stabilire la miglior prestazione.

Con un netto miglioramento nella fase di spinta iniziale (5''03 contro 5''08 della prima prova), forse l'unico tallone d'Achille dell' equipaggio italiano, Italia2 ha fatto segnare la seconda migliore prestazione a 4 centesimi dagli elvetici, ma con ben 11 di vantaggio sul più blasonato equipaggiorossocrociato.

Nell'occasione l'altoatesino Gunther Huber ha dimostrato la sensibilità nel condurre il bob soprattutto alle velocità massime. Malgrado una toccata dopo 40'' di gara è riuscito a recuperare anche su Svizzera2. La soddisfazione azzurra è espressa da Corrado De Fabbro: «Aver recuperato 11 centesimi su Weder lascia aperto il discorso argento. Lo svizzero è sempre troppo sicuro di vincere, senza questa sicurezza potrebbe avere difficoltà psicologiche».

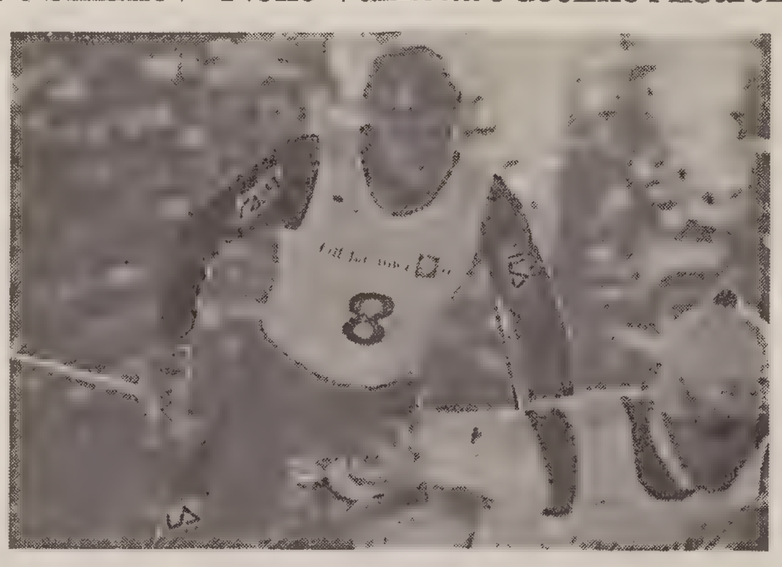
LILLEHAMMER — A un anno di distanza si ripete a Lillehammer il podio dei mondiali di Falun e dalle piste tra i boschi del Birkebeineren stadium un altro bronzo va a incrementare il medagliere dell'Italia. Non è ancora il bottino straordinario raccolto finora dalle ragazze ma gli ingranaggi girano, le previsioni tecniche cominciano a trovare riscontro nei risultati.

Ieri Bjoern Daehlie esalta ancora una volta un pubblico che prima di questi giochi gli preferiva sicuramente Veggard Ulvang, l'eroe di Savoia; Vladimir Smirnov chiude in argento la sua carriera olimpica.

Dietro c'è Silvio Fauner. Il ventiseienne atleta di Sappada che per il freddo o la condizione personale ha deluso nella 30 km d'apertura e in parte nella 10 km di giovedì, questa volta centra l'unico obbiettivo alla sua portata.

Troppo vantaggio hanno il norvegese e il kazako per poter pensare di inserirsi nel loro duello, troppo poco il suo nei confronti dei più forti avversari che lo seguono nell'ordine di partenza. Meglio usare la testa, oltre alle gambe.

E con il prezioso apporto di Albarello che il bronzo l'ha già conquistato due giorni fa, ma col passo pattinato ha ben poche speranze di difenderlo, Fauner conduce una gara perfetta dal punto di vista tattico.


Silvio Fauner in pieno recupero: l'azzurro è risalito fino al terzo posto.

Mentre Albarello cerca di non perdere troppo contatto da Daehlie e Smirnov, il veneto riaggancia il russo Botvinov, il norvegese Sivertsen e il finlandese Myllylae. Spende qualche energia ma il compagno di squadra gliela fa recuperare quando, intorno al quarto chilometro, viene raggiunto.

Non si mette da parte come la consapevolezza di non potere aspirare al podio gli permetterebbe ma continua a tirare. Conduce il treno, impone un ritmo che impedisce gli scatti ai compagni di cordata, rende difficili i rientri.

Soltanto un altro finlandese (i finnici si stanno dimostrando uno dei complessi più omogenei), Jari Raesaenen, riesce ad agganciarsi a due terzi del percorso. E' il momento più rischioso per Fauner.

Raesaenen è un cliente difficile in caso di volata e proprio poco dopo il secondo passaggio nello stadio il veneto perde la «papera» (la ruota che gli impedisce di affondare nella neve) di un bastoncino. Lo cambia in maniera abile, senza che nessuno riesca ad approfittarne: fa un cenno a uno degli uomini della squadra azzurra sparsi lungo il percorso che, via radio, avverte il successivo che gliene lancia uno nuovo.

E' forse l'episodio che lo convince di potere osare. Myllylae è l'unico che fa un accenno d'attacco, ma tardivo. Gli altri faticano a tenere il passo. Sa di avere chanches in volata Fauner. Ma perchè rischiare?

A tre km dall'arrivo saggia il terreno e provoca una selezione. Gli resistono soltanto Myllylae e Botvinov che però un chilometro dopo non riescono a fare nulla quando scatta di nuovo.

Daehlie sta già volando verso la sesta medaglia olimpica, la quinta d'oro. La arricchisce con qualche insolita vena d'esibizionismo, una piroetta che il distacco su Smirnov gli consente a pochi metri dal traguardo, che manda in visibilio l'incredibile folla che ieri s'è riversata intorno agli anelli del fondo.

All'avversario che lo insegue dalla partenza e che per l'ennesima olimpiade, l'ultima, sfiora l'oro, non conduce mai spazio. Il distacco, anzi, passa dal 18« iniziali ai 29 conclusivi anche per una caduta che ferma il kazako nel giro conclusivo mentre accennava a una rimonta.

Albarello è decimo, sul filo lo brucia anche Giorgio Vanzetta che oggi conduce una gara sicuramente positiva e che sta crescendo in attesa della staffetta dove il suo apporto potrebbe risultare decisivo. 29/o Fulvio Valbusa.

Alla conclusione delle gare maschili mancano ora due gare. In entrambe gli azzurri potrebbero giocare un ruolo decisivo.

I norvegesi li temono nella staffetta di martedì e non pochi hanno attribuito a questi timori l'assenza di Ulvang (stiramento alla coscia destra il motivo ufficiale) e Aalsgard nell'inseguimento di ieri.

Silvio Fauner è nato il primo novembre 1968 a Pieve di Cadore (Belluno). Carabiniere, è alto m.1,84 per kg.72. E' campione italiano in carica sui km. 10 tc, sui km. 15 tl (la stessa gara di ieri) sui km. 30 tl. Ai mondiali di Falun, un anno fa, è stato terzo nella 10+15 km. e argento nella staffetta 4xkm.10. E' quarto nella classifica di Coppa del Mondo. Ad Albertville '92, sua oprima partecipazione olimpica, è stato argento nel quartetto della staffetta, settimo nella km.15 tl e decimo nella km.10 tc.

CALCIO

SERIE A / LA LAZIO MINACCIA IL MILAN

Assalto al fortino di Rossi

IL PROGRAMMA (INIZIO ORE 15)

Acireale Pescara 1-1

SERIE A

Cagliari-Piacenza *(Bolognino)*
Cremonese-Roma *(Bazzoli)*
Foggia-Parma *(Cinciripini)*
Inter-Napoli *(Pairetto)*
Lazio-Milan *(Beschin)*
Lecce-Udinese *(Bettin)*
Reggiana-Genoa *(Trentalange)*
Sampdoria-Atalanta *(Stafoggia)*
Torino-Juventus (20.30) *(Nicchi)*
Classifica: Milan punti 36; Juventus, Parma 31; Sampdoria 30; Lazio 29; Inter 25; Napoli, Torino 24; Foggia 23; Piacenza 22; Roma, Cagliari 21; Cremonese 20; Udinese 19; Genoa 18; Reggiana 17; Atalanta 16; Lecce 7.

SERIE B

Anticipo: Acireale-Pescara 1-1
Ascoli-Cesena *(Luci)*
Brescia-Fiorentina *(Arena)*
F. Andria-Venezia *(Racalbuto)*
Lucchese-Modena *(Cardona)*
Monza-Vicenza *(Cesari)*
Padova-Ancona *(Treossi)*
Pisa-Cosenza *(Bonfrisco)*
Ravenna-Bari *(Pellegrino)*
Verona-Palermo *(Borriello)*
Classifica: Fiorentina punti 34; Bari 30; Padova, Cesena 29; F. Andria 26; Brescia 2, Cosenza 25; Ancona, Venezia 24; Ascoli, Lucchese 23; Verona 22; Palermo 21; Acireale 20; Pisa, Vicenza 19; Ravenna; Modena 17; Pescara (-3) 16; Monza 14.

SERIE C1 «A»

Anticipo: Como-Alessandria
Anticipo: Pro Sesto-Massese 2-0
Bologna-Spal *(Gronda)*
Carpi-Spezia *(Freddi)*
Carrarese-Empoli *(Bancale)*
Fiorenzuola-Chievo *(Branzoni M.)*
Leffe-Mantova *(Alban)*
Palazzolo-Prato *(Strocchia)*
Triestina-Pistoiese *(Santoruvo)*
Classifica: Spal punti 38; Bologna e Fiorenzuola 37; Chievo 36; Mantova 34; Como 31; Prato e Pro Sesto 28; Triestina 27; Carpi e Pistoiese 26; Empoli 24; Carrarese e Leffe 23; Massese 22; Spezia 20; Alessandria 19; Palazzolo 11.

SERIE C1 «B»

Avellino-Salernitana *(De Santis)*
Chieti-Matera *(Sorte)*
Giarre-Casarano *(Serena)*
Ischia-Nola *(Bazzi)*
Juve Stabia-Leonzio *(Manganelli)*
Perugia-Barletta *(Misticoni)*
Potenza-Siena *(Preschern)*
Reggina-Samb *(Piretti)*
Siracusa-Lodigiani *(Calabrese)*
Classifica: Perugia 50; Reggina 44; Salernitana 37; Samb 33; Casarano 32; Lodigiani e Potenza 31; Juve Stabia 28; Ischia 27; Avellino 25; Siena 23; Siracusa e Leonzio 22; Matera 21; Barletta 20; Chieti 18; Nola 16; Giarre 14.

SERIE D

Bassano V.-Manzanese
Benacense-R. Legnago
Bolzano-C. Mobile
Caerano-Pro Gorizia
Conegliano-Rovereto
San Donà-Montebelluna
Sevegliano-Miranese
Treviso-Arzignano
Valdagno-Donada
Classifica: San Donà 36; Valdagno 34; Bassano V. 32; Caerano 31; Treviso 29; Sevegliano 26; Miranese 23; Arzignano, R. Legnago 22; Donada, Rovereto 21; Montebelluna, C. Mobile 20; Bolzano 19; Pro Gorizia, Manzanese 17; Conegliano 14; Benacense 10.

ECCELLENZA

Gemonese-Cussignacco
Itala San Marco-Fontanafredda
Porcia-Tamai
San Canzian-Palmanova
Sacilese-San Sergio
San Daniele-Ronchi
San Luigi V. B.-Aquileia
Sanvitese-Gradese
Classifica: Tamai 29; Sanvitese 25; Ronchi 23; Fontanafredda, Aquileia 22; Porcia, Gradese, Palmanova 21; Itala San Marco, Gemonese, San Sergio 18; San Luigi V. B. 15; Sacilese 14; San Canzian 13; San Daniele 12; Cussignacco 10.

PROMOZIONE «B»

Anticipo: Fortitudo-S. Giovanni 0-0
Gonars-Flumignano
Juventina-Cormonese
Primorje-Maranese
Pro Cervignano-Lucinico
Ruda-Ponziana
Staranzano-Monfalcone
Trivignano-Fiumicello
Classifica: Cormonese, Flumignano 26; Maranese 24; Lucinico 23; Ruda, Ponziana 20; Fiumicello, S. Giovanni, Trivignano 19; Pro Cervignano 18; Juventina, Staranzano 17; Monfalcone 15; Primorje, Fortitudo 14; Gonars 13.

PRIMA CATEGORIA «B»

Aiello-Pro Romans
E. Adriatica-Isonzo Turriaco
Flambro-Zaule Rabuiese
Isonzo S.P.-Costalunga
Latisana-Muggesana
Mossa-Torviscosa
Rivignano-Villanova
Sangiorgina-Varmo
Classifica: Torviscosa 27; Aiello 23; Sangiorgina, Flambro 22; Rivignano, Mossa, Villanova, Pro Romans 21; Latisana, Costalunga, E. Adriatica 18; Muggesana 17; Isonzo Turriaco 15; Zaule Rabuiese 13; Isonzo S.P. 12; Varmo 11.

PRIMA CATEGORIA «C»

Bressa C.-Basaldella
Donatello-Bearzi
Opicina-Buiese
Pasianese-Vesna
Portuale-Manzano
Pozzuolo-Union 91
Reanese-Zarja
Risanese-Torreanese
Classifica: Zarja 28; Bearzi, Pozzuolo, Manzano 27; Donatello 25; Basaldella 23; Vesna 20; Torreanese, Union 91 19; Buiese 18; Reanese 15; Bressa C. 14; Portuale 13; Risanese, Opicina 11, Pasianese 1.

ROMA — Prova della verità per due. La Lazio ha l'opportunità di riaprire il campionato in 90 minuti. All'Olimpico, infatti, arriva il Milan con i suoi cinque punti di vantaggio e la «pretesa» di continuare indisturbato la sua marcia fino alla fine. Per la squadra di Zoff, che ha colto nelle ultime due giornate altrettanti successi e si è riproposta all'attenzione nella sfida al vertice, è l'occasione dell'anno. Dal punto di vista dell'immagine oltre che della classifica.

Una partita che nasconde molti significati: il presidente Cragnotti, per esempio, non ha mai negato di aver preso il Milan a modello per costruire e gestire la sua società e non è un mistero, visti anche i miliardi spesi, che lo stesso Berlusconi rappresenti un simbolo da imitare.

La Lazio sotto molti aspetti si sta avvicinando al Milan: ha una società solida, idee chiare e grossi campioni ha anche una difesa che lamenta qualche problema, ma un attacco «stellare». E se il Milan ha difficoltà ad andare in gol, la Lazio non ha di queste preoccupazioni.

Al contrario la squadra di Capello vanta un imbattibilità che rappresenta per il portiere Rossi un piccolo primato, con lo scopo di superare il record stabilito da Zoff. Insomma una squadra segna parecchio e l'altra non si fa segnare. Ci sarebbero pagine intere da scrivere su questo e altri aspetti, ma alla fine sarà il campo a parlare.

E se a Roma si gioca il big match, a Torino è di scena il derby. Il primo derby del dopo-Boniperti, il primo derby di Bettega dirigente. E' stata una settimana di polemiche per la Juve, che non arriva di certo tranquilla a questo incontro in cui il Torino, sommerso da problemi societari e ormai lontano da qualsiasi velleità in questo campionato, si gioca il tutto per tutto, non fosse altro per mettere una pietra miliare in una stagione senza storia. Dovrà stare attenta, la Juve, a non perdere il suo secondo posto: contemporaneamente il Parma gioca un incontro meno impegnativo sul campo del Foggia che, fuori dalla zona calda, ambisce ora ad un posto in Europa. La quarta concorrente, la Samp, dopo lo scivolone di domenica scorsa, ospita l'inguaiatissima Atalanta reduce da un pareggio interno con la Roma. Di scontato e di facile non c'è nulla, ma ha buone chances, la squadra blucerchiata, di non perdere contatto con il vertice e di sfruttare al massimo questa giornata che la favorisce sotto l'aspetto del calendario.

Per l'Inter di Marini c'è il Napoli. Che forse in altri tempi poteva anche essere una formalità ma che oggi, vista la situazione dei nerazzurri e la caparbietà degli avversari, diventa un match già difficile in partenza. Nonostante le voci di un trasferimento alla Juve, Lippi continua a lavorare con la massima serietà per portare fino in fondo i progetti estivi: che, dopo la totale rivoluzione all'interno della squadra, erano quelli di una classifica tranquilla e di un lavoro di programmazione però a breve scadenza. Se il Napoli ha raccolto le sue soddisfazioni, l'Inter ha fatto esattamente il contrario di quello che ci si aspettava.

Bagnoli ha pagato per tutti: ha pagato le colpe di una difesa ormai superata, degli olandesi che sono un corpo estraneo alla formazione, di un'ambiente stanco di aspettare quello che non arriva. Per l'Inter è una partita da vincere a tutti i costi: c'è di mezzo l'immagine, la dignità e l'Europa.

Domenica calda in fondo alla classifica con una partita molto interessante tra Reggiana e Genoa. Chiudono la carrellata Cremonese-Roma, Cagliari-Piacenza e Lecce-Udinese.

Il croato Boksic, uno spauracchio per il Milan

Derby vestito di nuovo fra Torino e Juventus

TORINO — Decisivo per la Juventus, che non può perdere altro terreno sul Milan, importante per il Torino, soprattutto in chiave psicologica in vista dell' imminente svolta societaria: il derby della Mole, edizione 209, ha perso un pò di smalto campanilistico, ma non la caratteristica di partita di cartello. Le molte novità che lo arricchiscono di interesse provengono soprattutto dal versante juventino, con l'ingresso in società di un grande ex del campo, Roberto Bettega. Il neo vicepresidente esecutivo ha iniziato ad avviare la terza rivoluzione bianconera in quattro anni, che comporta il sacrificio di un mito juventino, Giampiero Boniperti, all'ultima stracittadina come dirigente.

Anche sulla sponda granata sono attesi imminenti cambiamenti societari: il nuovo probabile proprietario, il finanziere Luigi Giribaldi, martedì prossimo potrebbe ufficializzare la propria offerta al curatore fallimentare per rilevare la società.

Anche le battute della vigilia sono rivolte alle questioni societarie, più che al campo. Dice infatti Mondonico che «la Juventus ha addirittura due presidenti, mentre il Torino neppure uno». Bettega invita invece i tifosi ad accogliere le novità dirigenziali nel segno della continuità sotto il simbolo- Juventus.

UDINESE / LA TRASFERTA DI LECCE

Veleni e malanni

In forse la presenza di Desideri e di Rossitto

UDINE — L'Udinese fra veleni e malanni. Non regna la tranquillità fra le file dei bianconeri che oggi pomeriggio (inizio alle 15) cercheranno di andare alla conquista dei due punti contro la cenerentola Lecce, per più di qualche motivo. Il primo riguarda gli allenamenti che Branca e compagni hanno dovuto sostenere in questa settimana e coinvolge la società bianconera, ma anche l'amministrazione locale. Già, proprio tutti quanti, perché non è possibile che una squadra di serie A non abbia un campo decente dove fare allenamento.

Il vecchio «Moretti» è andato in pensione qualche giorno fa perché i funzionari della giunta udinese avevano giudicato la struttura non a norma di legge, soprattutto per quanto riguarda gli impianti elettrici. Si è tentato di trovare un accordo per riammodernarlo, ma né il Comune, né la Spa di via Cotonificio si sono fatti avanti per cercare di risolvere il problema. E nel frattempo i bianconeri si sono dovuti trasferire nei campi adiacenti allo stadio «Friuli», forse migliori per coltivarci le patate che per giocarci a calcio.

E data la durezza del terreno Adriano Fedele ha riportato la squadra ancora al «Moretti» fino al giorno in cui, esattamente venerdì scorso, è scaduta definitivamente la diffida del Comune a usare il vecchio stadio. Il ritorno ai Rizzi, località dove è situato lo stadio, non è stato dei migliori perché il campo su cui i bianconeri hanno disputato la seduta di allenamento ieri mattina ha messo k.o. Desideri, dopo che Fabio Rossitto aveva pagato lo stesso dazio a inizio settimana. Sono entrambi in dubbio per il match di oggi ed entrambi hanno patito una contrattura al bicipite femorale destro. Non dovesse farcela, il mediano Adriano Fedele inserirà al suo posto Montalbano con il compito di mordere i garretti a Notaristefano, fonte del gioco leccese. Se fosse, invece, Stefano Desideri a dare forfait come battitore dovrebbe essere spostato Calori, mentre nel ruolo di stopper verrebbe impiegato, appunto, Enzo Montalbano. Se non ce la facessero entrambi, la formazione potrebbe vedere Calori libero, Montalbano stopper, Helveg al centro e Rossini a destra. Come se non bastasse non sono partiti per la Puglia Marco Delvecchio, malanno muscolare anche per lui, e Stefano Borgonovo, influenza. Di conseguenza Fedele ha gli uomini veramente contati.

Tutta questa serie di problemi proprio quando la squadra deve affrontare un match delicato soprattutto dal punto di vista psicologico. I bianconeri sono in buone condizioni sotto questo aspetto, ma non hanno ancora acquisito cattiveria contro qualsiasi avversario. Il Lecce non è il Milan, ma qualsiasi sintomo di rilassatezza o superiorità potrebbe essere pagato a caro prezzo allo Stadio del Mare.

Francesco Facchini

SERIE C / AL «ROCCO» SCENDE LA PISTOIESE

Triestina all'inseguimento dei tre punti

CHI E' DI SCENA

La «cura Clagluna» ha rivitalizzato la Pistoiese

TRIESTE — Come la Triestina, la Pistoiese non ha ancora mai perso nel girone di ritorno: ciò le ha permesso in quattro giornate di risalire dalla quartultima posizione a centroclassifica, mantenendo inalterato il distacco di un punto rispetto agli alabardati che aveva anche alla fine dell'andata. Un biglietto da visita di tutto rispetto, unito alle due vittorie in trasferta che peraltro non nascondono le già sei sconfitte. Otto le reti fatte ed esattamente il doppio quelle subite sui terreni altrui.

La squadra viene schierata da Clagluna seguendo i dettami del «primo non prenderle»: difesa a uomo, rigidamente arroccata intorno al buon portiere Vinti (31 anni, arrivato a stagione iniziata dal Palermo) e alla bandiera locale Bellini, stopper 28enne che con il pari età Caridi (libero) compone una coppia ottimamente affiatata. Secondo marcatore è il pisano Venturi (21 anni), fluidificante sinistro il 24enne Gutili.

Il centrocampo si basa sulla sapiente regia arretrata del 32enne Cotroneo, un combattente nato arrivato da Monza, e sugli estri del n.10 Doni, 21 anni ancora da compiere e un gran talento; interno di fatica è Fornasier, pelato ma solo 27enne, prelevato in estate dalla Pro Sesto; e buon faticatore è pure l'ala destra Nardi, 26 anni.

Entrambe le punte hanno segnato sinora 5 gol: si tratta dell'ariete Lorenzo, trentenne uomoboa che fu una grande speranza ai tempi di Catanzaro e una grande delusione a quelli più recenti di Bologna; e del 26enne Campioli, aletta decisamente sgusciante annunciato in splendide condizioni di forma.

Sebbene si tratti di una neopromossa, come ben vedesi è tutt'altro che una formazione inesperta: caratteristica questa anzi acuita da un tipo di schieramento volto a chiudere giocatori e spazi nella propria metà campo per ripartire in contropiede: un clichè visto quest'anno abbastanza spesso. La Triestina deve stare all'erta.

Nell'anticipopmeridiano di ieri, intanto, la Pro Sesto ha battuto 2-0 la Massese.

Giancarlo Muciaccia

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

TRIESTE - Il giocattolino alabardato che Buffoni è riuscito faticosamente a riparare funziona a batterie. Le pile vanno ricaricate almeno due volte al mese, quando la squadra gioca in casa, altrimenti il congegno rischia di spegnersi nuovamente. E riaccenderlo non è così semplice e richiede molto tempo.

La maledizione dei tre punti si è abbattuta sulla Triestina dall'inizio della stagione con una certa frequenza. Le ha tolto tranquillità e sicurezza regalandole solo tanta frenesia. Adesso le regole del gioco non sono mutate, ma almeno la formazione alabardata ha un approccio meno traumatico con le partite casalinghe. E guai se non fosse coì, perchè se a inizio campionato era importante fare il pieno in casa ora è addirittura fondamentale per poter assecondare ancora le aspirazioni di play-off. Con molta sincerità Franz Romano dopo il pareggio con la Pro Sesto diveva che la Triestina ha sempre otto punti di ritardo e non sette sul gruppo di testa visto che le conviene fare la sua corsa sul Chievo e sul Fiorenzuola piuttosto che sul Mantova (attualmente quinto) che sembra più dotato.

Questo pomeriggio toccherà alla Pistoiese calpestare l'erba del «Rocco» ma se fosse stata la Carrarese o lo Spezia avrebbe fatto poca differenza. La sostanza infatti non cambia: la Triestina non può permettersi di guardare in faccia l'avversario di turno, deve solamente produrre il massimo sforzo per arraffare altri tré punti, come recentemente le è riuscito contro Prato e Palazzolo. La sindrome casalinga, almeno sotto il punto di vista psicologico, dovrebbe essere stata debellata proprio con le ultime due vittorie che hanno dimostrato che usando la testa gli alabardati possono evitare tutte quelle trappole che riservano gli incontri in casa, davanti a un pubblico spesso impaziente.

Il momento positivo in casa Buffoni riguarda anche la questione sanitaria. Solo La Rosa, Soncin e Panero si allenano a parte. Gli altri stanno bene, l'allenatore ha finalmente problemi di abbondanza, tanto che sarà costretto a spedire in tribuna giocatori che meriterebbero un ruolo da protagonista nel copione alabardato. Conca e Pasqualini sono guariti. Ma mentre il prino riprenderà il suo posto di «buttafuori» davanti alla difesa, il secondo dovrebbe trovare spazio solo in panchina. Casonato e Romano hanno infatti una prenotazione fissa per gli altri due ruoli a centrocampo. Terracciano tornerà a fare il cursore di destra per tentare di armare la coppia Caruso-Marsich. La difesa, quasi impeccabile nella sua ultima versione, non si tocca. Senza consultare la maga Sibilla si può azzardare questa formazione: Facciolo, Ballanti, Milanese, Conca, Cerone, Zattarin, Terracciano, Romano, Marsich, casonato, Caruso. In panchina Drigo, Sottili, Pasqualini, Rizzioli e Labardi.

La Pistoiese riattrezzata da Clagluna è squadra pragmatica che ha trovato la sua identità. Gioca col libero dietro, perchè come sostiene il suo allenatore «in serie C ci sono giocatori troppo giovani e veloci per schierare la difesa in linea». Anche Buffoni se n'è accorto.

ANTICIPO

Pareggio a Muggia

0-0

FORTITUDO: Messina, Stasi, Dorliguzzo (dal 46' Di Giorgio), Zoch, Masutti, Apostoli, Matuchina, Mantovani, Pulvirenti, Della Pietra (dal 53' Venturini), Cecchi. All. Jannuzzi.
SAN GIOVANNI: Ramani, Facciuto, Krmac, Ravalico, Tomasini, Colautti, Sambaldi, Mannino (dal 40' s.t. Brandi), Bibalo, Sannini (dal 7' p.t. Lussi), Sabini. All. Petagna.
ARBITRO: Masin di Cervignano.

MUGGIA — Primo punto nel derby per la Fortitudo formato Jannuzzi. Gli amaranto non vanno oltre lo 0-0 ma la mano del nuovo tecnico si fa sentire.

r. m.

S. Luigi, due punti in vista San Sergio a Sacile

TRIESTE — Aquileia e Sacilese sono le avversarie rispettivamente di San Luigi e San Sergio nel torneo di Eccellenza; reduce dalla bella e importante vittoriosa trasferta di Cussignacco, il San Luigi è intenzionato a continuare la sua serie positiva diretta ad allontanarsi il più possibile dalle zone pericolanti dellagraduatoria. L'antagonista di turno, l'Aquileia, ricopre attualmente un'invidiabile quarta posizione in classifica a sette punti dalla vetta; in questa stagione i friulani si sono dimostrati un po' bizzarri nel rendimento, fortissimi in casa (è la formazione che ha vinto di più: otto volte e una sola sconfitta) palesano viceversa una certa fragilità lontano dalle mura amiche dove hanno raccolto due volte il bottino pieno e inciampando per ben sei volte, al pari cioè delle compagini di coda.

I vivaisti si presentano all'appuntamento caricati nella maniera giusta e fiduciosi di poter fare risultato; l'allenatore Palcini potrà contare sul rientro del difensore Paoli, incerta la presenza del centrocampista Olivetti, mentre l'attaccante Bragagnolo troverà posto in panchina, il suo impiego a tempo pieno infatti sembra ancora prematuro.

Il San Sergio va a rendere visita alla Sacilese, una delle delusioni dell'intero torneo di Eccellenza; la formazione friulana naviga in cattive acque in piena zona retrocessione. La Sacilese è uno dei sodalizi maggiormente attrezzati della regione, con una organizzazione societaria e tecnica di prim'ordine che promuove ogni stagione la formazione di giovani talenti. La prima squadra però latita nei risultati pur essendo una formazione che ama giocare, distinguendosi nella qualità espressa rispetto alle altre dirette concorrenti per la salvezza.

Per il San Sergio si prospetta una domenica, almeno sulla carta, non proibitiva anche se Tremul e compagni stanno facendo dell'umiltà una delle proprie armi a favore.

Tra i lupetti alcuni elèmenti sono in forse, sono il difensore Grimaldi vittima di una leggera contrattura, e il solito Silvestri ancora alle prese con la caviglia, incerta anche la presenza di Corrado Pescatori, colpito in settimana da una leggera forma influenzale.

f. c.

L'agenda del calcio locale: Primorje, arriva la Maranese

SERIE C/1
Triestina-Pistoiese *Nereo Rocco, 15*

ECCELLENZA
S. Luigi V. B.-Aquileia *via Felluga, 15*

PROMOZIONE
Primorje-Maranese *Prosecco, 15*

PRIMA CATEGORIA «B»
E. Adriatica-Isonzo Turriaco *viale Sanzio, 15*

PRIMA CATEGORIA «C»
Opicina-Buiese *Opicina, 15*
Portuale-Manzano *Ervatti, 15*

SECONDA CATEGORIA «D»
Primorec-Mereto D. B. *Trebiciano, 15*

SECONDA CATEGORIA «E»
Chiarbola-Corno *Vill. Fanciullo, 15*
Olimpia-Cus *C. Olimpia Opicina, 15*

SECONDA CATEGORIA «F»
Domio-S. Lorenzo *Domio, 15*
Roianese-Poggio *via Petracco, 15*

TERZA CATEGORIA
Lelio Team-Montebello D. Bosco *Villa Carsia, 15*
C.G.S.-Servola *Aurisina, 15*
S. Vito-Breg *Aquilinia, 15*

ALLIEVI REGIONALI
Ponziana-Ancona *via Flavia, 10.30*

ALLIEVI PROVINCIALI
Olimpia-Alt. Muggesana *C. Olimpia Opicina, 10.30*
S. Andrea-Costalunga *Vill. Fanciullo, 10.30*
Esperia-Primorje *Villa Carsia, 10*
Opicina-S. Sergio *Rocco Opicina, 10.30*
Domio-Portuale *Domio, 10.30*
C.G.S.-Montebello D. Bosco *Aurisina, 9.30*
Fortitudo-Chiarbola *Zaccaria, 10*

GIOVANISSIMI REGIONALI
S. Giovanni-Cormonese *Viale Sanzio, 10.30*
Triestina-Ponziana *Rupingrande, 10.30*
S. Luigi V. B.-Pro Gorizia *via Felluga, 10.30*

GIOVANISSIMI PROVINCIALI
Roianese-Costalunga *Vill. Fanciullo, 8.45*
Bor-Opicina *Guardiella, 10.30*
Domio-Triestina *Domio, 9*
C.G.S.-S. Sergio A *Aurisina, 11*
Esperia-Chiarbola *Villa Carsia, 8.45*
Portuale-Montebello D. Bosco *Ervatti, 10*
Alt. Mugg. B-Olimpia *Zaccaria, 8.45*

BASKET A1

STEFANEL / UNA «BOMBA» DEL PLAY GELA LA GLAXO A TRE SECONDI DAL TERMINE

Gentile, «killer instinct»

71-68

STEFANEL TRIESTE: Bodiroga 16, Gentile 11, Pilutti 13, Fucka 4, De Pol 8, Pol Bodetto 2, Lampley 13, Cantarello 4. N.e: Budin, Calavita.
GLAXO VERONA: Bonora 10, Boni 3, Dalla Vecchia, Gray 21, Frosini 2, Williams 32. N.e: Torri, Caneva, Galanda, Dalfini.
ARBITRI: Baldi e Pallonetto di Napoli.
NOTE: tiri liberi Stefanel 9 su 11, Glaxo 18 su 22, Tiri da tre punti: Stefanel 6/13 (Bodiroga 1/3, Gentile 3/5, Pilutti 0/1, Fucka 0/1, De Pol 2/3); Glaxo 4/9 (Bonora 0/1, Gray 3/3, Williams 1/5). Uscito per cinque falli: Boni al 33'56« (5659). Tecnico a Fucka al 13'24» (22-18).

Servizio di
Roberto Degrassi

TRIESTE - Attenzione, c'è un «serial killer» in circolazione. Colpisce con freddezza, diabolicamente lucido, e uccide l'avversario negli ultimi secondi. L'identità non è un mistero: Nando Gentile, da Teoro, Caserta. Quest'anno ha già due vittime sulla coscienza: una nobile bolognese e, ieri, una veronese sbarazzina e irriverente.

Per tutto il primo tempo Gentile ha mascherato la sua vera identità: si è guardato bene dal tirare, ha perso il confronto con l'erede in azzurro, Bonora, e, udite udite, ha chiuso la sua prova in valutazione negativa. Più in incognito di così...

Nel finale della ripresa si è «tradito» e ha schiantato la Glaxo con due «bombe». La prima, una sorta di prova generale del delitto, a tre minuti dal termine, con i veronesi avanti di un punto (63-64). La Stefanel gestisce il pallone per 28 secondi, finchè, appunto, Gentile piazza il missile dai 6,25.

Ma la mazzata del killer, quella definitiva, è rimandata al 19'57". A tre secondi dalla sirena, sul 68 pari, il play azzurro si vede consegnare da Fucka la palla appena arpionata a rimbalzo. Senza pensarci troppo (e dove lo troverebbe il tempo?), fa esplodere la «bomba». Il pallone si infila docile nella retina. Dopo aver freddato la Buckler, ancora una volta Gentile risolve una partita-chiave scongiurando la prima sconfitta interna della stagione.

Ai veronesi resta il silenzio degli innocenti. La Glaxo, infatti, esce da Chiarbola battuta ma senza colpa. Gioca bene e difende anche meglio, nonostante i sei-uomini-sei (ieri anche meno, visto il turno semifestivo di Frosini). Piace, ammettiamolo, anche più della Stefanel. Williams è un diavolo inarrestabile con l'unica macchia di aver sbagliato il tirochiave a trenta secondi dalla fine. Sly Gray riscatta la «magra» dell'andata e restituisce a Fucka quei lontani dispiaceri.

Nei momenti critici, prima dell'ingresso in scena del «serial killer», i biancorossi si aggrappano soprattutto a quella vocazione operaia che spesso li ha soccorsi in passato e che ha in Pilutti e De Pol i rappresentanti.

Il capitano (che ormai parte stabilmente in quintetto, relegando Gentile sesto di lusso) è l'artefice dell'allungo triestino in avvio. Il suo 4 su 4 in azione regala alla Stefanel il primo vantaggio.

I tre minuti d'apertura, tuttavia, sembrano fatti apposta per trarre in inganno: la Glaxo, miglior difesa del campionato, si beve 9 punti (con, tra l'altro, un piazzato di Pol Bodetto, schierato nello startingfive). Sarà il massimo vantaggio della Stefanel in tutta la gara.

Nei primi 10 minuti la squadra biancorossa contiene Williams con Pilutti e si conquista un certo predominio al rimbalzo. Da metà tempo si avverte, invece, la rimonta veronese. Cantarello è abulico, Fucka per costruirsi un tiro commette sfondamento e per sovrammercato si becca pure il fallo tecnico. Quando i lunghi triestini latitano al tagliafuori, gli allievi di Marcelletti ghermiscono altrettanti rimbalzi offensivi. La matematica non è un'opinione.

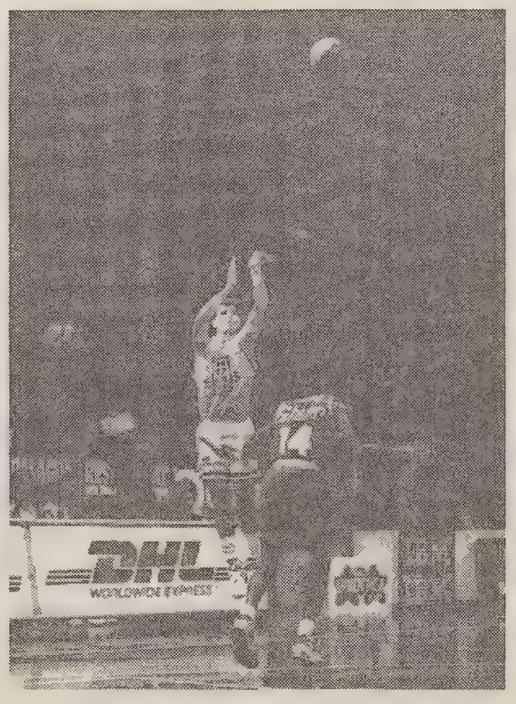
Gray dopo un inizio balordo si rimette in carreggiata. Qualche sprazzo di Bodiroga e soprattutto la grinta di De Pol consentono ai biancorossi di mantenere un margine che al riposo si è strìminzito a 4 lunghezze (37-33).

Negli spogliatoi la Glaxo lascia qualsiasi remora reverenziale, Gentile lascia quel primo tempo da incubo, Tanjevic lascia...il pullover. «Boscia» resta in maniche di camicia, ovvero in assetto di guerra. L'impressione è che il rivale che finora l'ha fatto dannare più di tutti sia proprio il discepolo Marcelletti. Non a caso al 5' la Stefanel gioca anche la carta della «zona», per riuscire a scrollarsi di dosso la Glaxo.

Cantarello in un amen commette due falli in attacco. E, almeno stavolta, senza l'attenuante delle topiche arbitrali. De Pol è un guerriero solitario. Pilutti resta in panchina. Al 10' i veronesi una «bomba» di Gray e un'entrata di Boni portano a compimento il sorpasso (49-50).

Gentile scalda la mano ma solo a 6 minuti dalla fine, quando Boni esce per falli, si ha l'impressione di una possibile svolta favorevole. Potrebbe essere quasi fatta al 18', dopo la «bomba» di Gentile e un'incursione di Bodiroga (68-64). Ma Williams ricuce lo strappo, realizzando i liberi dopo aver subito fallo da Pilutti, e spedendo a bersaglio, a 52" dallo scadere, un pallone su cui si erano buttati tre suoi compagni di squadra.

Ultimo minuto. Gentile fallisce da tre punti, Dalla Vecchia cattura il rimbalzo. La Glaxo può gestire gli ultimi 30 secondi. Ne gioca 25, mancando la conclusione con Williams. Fucka, provvidenziale, non manca il rimbalzo. Consegna a Gentile il detonatore. «Killer» Nando ha il cuore di ghiaccio e non ha pietà nemmeno dell'allenatore del suo primo scudetto.



La «bomba» decisiva di Gentile. Marcelletti è beffato ma sembra non prendersela. (Italfoto)

STEFANEL / DOPO IL DISPIACERE A MARCELLETTI

Nando: «Solo fortuna»

Ma il tecnico veronese ammette: «Ha deciso il suo talento»

TRIESTE — La leggenda del santo tiratore, film per la tivù mandato in replica a grande richiesta e gradito persino agli arbitri. Pallonetto, atteggiamenti alla Merola in campo e abbigliamento da Al Capone fuori, si complimenta con Nando, il quale con la modestia che caratterizza i grandi, non si attribuisce alcun merito: «Fortuna, ci vuole solo fortuna in casi del genere. Quel primo tempo sotto tono? Mi sono messo al servizio della squadra, nei secondi 20' ho avuto maggiori possibilità di tirare. Purtroppo si fa sentire il dispendio di energie fisiche, sembrerà un assurdo, però ci annoiamo a giocar bene».

«Tu quoque?», gli ha chiesto il suo ex allenatore che si era presentato con la sua Glaxo neanche fosse un intruso. Scusate il disturbo: Marcelletti appendeva un po' dovunque l'ideale cartello, poi è mancato poco che portasse via la merenda ai padroni di casa. «Certe partite — commenta — si risolvono davvero in due episodi. Quell'ultima palla l'avevamo giocata bene, anche se vorrei rivedere l'ultima azione. Comunque Williams si è costruito una buona opportunità, peccato, poi il talento di Nando ha chiuso il discorso».

Nessuna recriminazione, dunque, per quanto il «professore» lamenti una partenza fin troppo cauta, cosa che forse ha pesato nell'economia dell'incontro. «La sconfitta — continua — ci sta, perché è venuta per mano di un'avversaria in grado di offrire un'infinità di soluzioni, purtroppo il nostro avvio è risultato timido, non siamo entrati in campo con la necessaria mentalità, per quanto sia problematico per tutti reggere il ritmo di Trieste, per non dire di Gentile, che ha piazzato una bomba importante al momento giusto. Dovete tener presente, ancora, che Frosini era in cattive condizioni fisiche e in settimana non si era nemmeno allenato».

Marcelletti conosce bene parecchie lingue, però sa fare una valutazione su Trieste e Bologna. «Una settimana fa — ricorda — le abbiamo buscate con la Buckler che era priva di Danilovic. La compagine emiliana può disporre di molti talenti, ma chi ha Gentile possiede tre giocatori di più rispetto agli altri, quindi...».

Tanjevic chiede un lungo time-out e delega Jellini. Giulio, maglione con tanto di numero quattro barrato, non si sa mai, analizza pregi e difetti della Stefanel: «Dovevamo dimostrarci furbi, non fare scelte affrettate al tiro, inoltre non ci sono stati sufficienti aiuti nelle penetrazioni di Williams. La Glaxo si è rivelata una buona squadra, aveva una tranquillità che non tutti i nostri giocatori hanno evidenziato. Ha risolto Gentile, ottimo Lampley per i rimbalzi e due importantissime stoppate. Fucka ha sentito in maniera eccessiva la partita». Muscoli contro spigoli, vero Gray? «Dovevo riscattare l'andata», dice Sly.

Severino Baf

GLI ANTICIPI DI IERI

Con quaranta punti di Komazec la Cagiva supera i torinesi

104-96

CAGIVA: Biganzoli 2, Komazec 40, Conti 20, Savio 6, Bianchi 15, Bulgheroni, Meneghin 7, Esposito 12, Buford 2; n.e. Merli.
FRANCOROSSO: Iacomuzzi 17, Howard 35, Mian 2, Silvestrin 9, Bella 18, Casalvieri, Prato 13, Masper 2; n.e. Valente e Randazzo.
ARBITRI: D'Este di Mestre e Giansanti di Roma.
NOTE: tiri liberi Cagiva 28/37; Francorosso 18/24. Usciti per cinque falli: nel st 12'47" Prato, Masper 13'23", Meneghin 16'45". Tiri da tre punti: Cagiva 8/16 (Bulgheroni 0/1, Biganzoli 0/1, Komazec 4/7, Bianchi 3/5, Meneghin 1/2). Francorosso 8/16 (Iacomuzzi 3/4, Howard 3/5, Mian 0/3, Prato 1/3, Silvestrin 1/1). Spettatori: 2 mila.

SERIE C MASCHILE

Ed 90
Mogliano Veneto

ED: Loic 2, Valentinsig 15, Drusin 10.,Viola 17, Groppo 7, Cargnello 5, Nobile 2, Crisafulli 17, Adami 9, Gandolfi 6. All. Zuppi.
MOGLIANO VENETO: Poletto 4, Kuhar, Gazzato 23, Busolini 8, Maccatrozzo 2, Gagliardi, Scattolin, Donà 6, Ferronato 4, Riccato 12.
ARBITRI: Bradamante di Monfalcone e Desimone di Pordenone.
NOTE: p.t. 51-28. Tiri liberi ed 27/39 per la Ed, 4/7 per il Mogliano.

Italmonfalcone 90
Eltor Gradisca 74

ITALMONFALCONE: Tomasi 13, David Cristian 6, Godeas 2, Zuppel 20, Carcich 4, Pellizzon 2, Miani 11, David Lorenzo 16, Mazzoli 6, Dapas 10.
ELTOR GRADISCA: Corsi 6, Merliach 26, Paduan 11, Di Cecco, Medeot 7, Castelli 3, Sartori 1[illegible], Samsa, Ursi 4; n.e. Zorba.
ARBITRI: Paronetto di Treviso e Penzo di Trieste.

SERIE D MASCHILE

Bravimarket 84
Barcolana 77

BRAVIMARKET GEMONA: Marini 30, Meden 12, Job 6, Vorano 14, D'Angelo 8, Malagoli 9, Baraldo 5. Valent, De Clauser n.e.
BARCOLANA: Fortunato 6, Borghesi 21, Macchi 12, Venier 21, Marassi 2, Altin 10, Miloch 2, Bevitori 3, Visotto.
ARBITRI: Roncioni e Borgnolo di Udine.

SERIE B FEMMINILE

Interclub 64
Borgonovo

Interclub: Pacorig 12, Bernardi 5, Zettin 9, Surez 9, Borroni 4, Pecchiari 8, Bertotti, Franzoni n.e., Mauri 3, Destradi 14. All. Giuliani.
Borgonovo: Salvi 2, Magistrali, Paratici, Bernardi 14, Galbiati 14, Codevilla 4, Dallera, Prato 11, Cavallini, Longhi 5, Gambinelli. All. Bovina.
ARBITRI: Tagliapietra e Rosa di Venezia.
NOTE: p.t. 36-20; tiri liberi Interclub 9/25, Borgonovo 22/26.

FLASH

Scherma: la Trillini vince alla grande il Torneo di Torino

TORINO — La 24enne schermitrice marchigiana, Giovanna Trillini, ha vinto la 29/a edizione del torneo internazionale di fioretto femminile di Torino, valevole per il trofeo «Lancia» e come 4/a prova di coppa del mondo. La Trillini ha battuto la tedesca Anja Fichtel. Entrambe avevano già vinto una edizione di questa competizione. Al terzo posto di sono classificate a pari merito le italiane Francesca Bortolozzi e Valentina Vezzali.

Vela: Whitbread: oggi parte la quarta tappa

AUCKLAND - Fra poche ore prenderà il via da Auckland la quarta tappa della 6/a Whitbread Round the World Race. Il «via» sarà dato alle 13.00 ora locale quando in Italia saranno le 1 di domani. La frazione, 5.914 miglia marine pari a circa 11.000 chilometri, porterà le quattordici imbarcazioni in regata (10 W60 e 4 Maxi-yacht) da Auckland a Punta del Este in Uruguay, già meta della prima tappa e propone, a circa tre quarti del percorso, il richiamo più affascinante della navigazione oceanica: il passaggio di Capo Horn. Quattro settimane di sosta in terra neozelandese hanno consentito una messa a punto ottimale di tutte le imbarcazioni ed una generale ridefinizione degli equipaggi. «Brooksfield», unica barca italiana in regata, partirà con un equipagio di undici uomini.

Atletica: Christie battuto sui 60 metri indoor

BIRMINGHAM - Il britannico Linford Christie, campione olimpico e mondiale dei 100 metri, ha subito dopo sei anni la prima sconfitta da un suo connazionale sulla distanza dei 60 metri indoor in occasione dei campionati britannici. C' è voluto il fotofinish per assegnare la vittoria in finale a Michael Rosswess, uno sprinter 28.enne che non ha potuto mantenere le promesse giovanili a causa degli infortuni. Entrambi hanno corso in 6«56, mentre il terzo posto è andato al campione mondiale degli ostacoli Colin Jackson (6»57).

Rugby: cinque nazioni Galles batte Francia

CARDIFF — Con una vittoria molto convincente sulla Francia, per 24-15, il Galles si sta avviando alla conquista a punteggio pieno della vittoria finale nel torneo Cinque Nazioni di rugby. Sarebbe la prima vittoria a punteggio pieno per il Galles dal 1978 in qua. Era dal 1982 che i gallesi non riuscivano a battere i francesi in questo torneo. Giocando in casa, la nazionale gallese ha tenuto autorevolmente il controllo della partita, anche se i francesi hanno tentato una rimonta che li ha portati, al 65mo minuto di gioco, a soli due punti di svantaggio, suo 17-15. Ma poi la Francia non ha più segnato nessun punto, mentre il Galles prendeva il volo.

PALLAMANO / TRAVOLTO L'ORTIGIA

Tarafino esorcizza lo spettro

Sul velluto la squadra di Lo Duca: i siciliani non sono più lo spauracchio di una volta

25-17

PRINCIPE: Marion, Mestriner, Valenik, Sivini, Oveglia 1, Bosnjak 4, Schina, Kavrecic, Saftescu 6, Pastorelli 3, Tarafino 9, Lo Duca M. 2. All. Lo Duca G.
ORTIGIA: Di Vincenzo, Magni, Fusina 5, Bellavia, Bronzo 3, Naletilic, Zanghi S. 1, Rudilosso 2, Zanghi G., Miglietta 3, Signorelli 1, Mauceri 2. All. Reale.
ARBITRI: Vignali di Rimini e Mombello di Pesaro.

Tarafino, ieri ottimo.

TRIESTE — L'Ortigia non è più un serpente, è un agnello irrequieto che finisce al tappeto. In otto mesi la metamorfosi dei siracusani è stata letale per una formazione che nella passata stagione aveva lottato fino all'ultimo per strappare lo scudetto dalle mani biancorosse. Ieri a Chiarbola non c'è stata storia: la squadra dell'eterno Rudilosso ha toppato il match fin dall'inizio. Per quattro minuti l'Ortigia ha tentato invano di superare il muro biancorosso, con in media una dozzina di centimetri d'altezza in più per atleta. Ma la bella favola del Principe e i sette «mani» ha fatto vedere quale sia la differenza di potenza fra le due formazioni.

Il coach Reale per limitare la goleada piazza Salvatore Zanghi su Saftescu, però la veloce manovra offensiva triestina permette usualmente al rumeno di andare al tiro quando e da dove vuole. Lo stesso vale per Tarafino e Bosnjak che nell'uno contro uno ha fatto girare la testa a Rudilosso. In porta, poi, i siculi non hanno più il «divin» Augello. Devono accontentarsi del povero Di Vincenzo, ahiloro troppo avvezzo a farsi infilare i palloni tra le gambe. Se a ciò si aggiunge l'inesistente straniero Naletilic la frittata è fatta e servita su un piatto d'argento per il vorace Principe.

Ma lo show biancorosso ha avuto un protagonista d'eccezione: Paolo Marion. Divisa giallo canarino, corsettina da guascone: il novello Titti triestino ha messo consecutivamente k.o. su rigore i tre malcapitati «gatti Silvestro» Fusina, Miglietta e Mauceri. Giuseppe Lo Duca ha schierato il suo portiere del cuore tre volte e tre volte è stato abbondantemente ripagato. Meglio di così non poteva andare!

Se la recita di Marion solletica il sorriso, altrettanto si può dire del comportamento irritante del pivot Bronzo che come al solito si è divertito a far imbestialire i difensori triestini. Ma non gli è andata bene neppure stavolta. Anzi è riuscito addirittura a rovinare la caviglia del proprio portiere. Infatti, nell'estremo tentativo di fermare Bosnjak ormai lanciato in contropiede, Bronzo lo ha spinto facendolo cadere sui piedi di Di Vincenzo.

Difficilmente i siracusani riusciranno ad accedere ai play-off scudetto. L'addio del bombardiere serbo Milossevic ha privato l'Ortigia dell'unico tiratore dalla lunga distanza. Le prodezze del folletto Fusina non bastano per conferire all'attacco certezza nelle conclusioni. La parabola discendente della squadra sicula sembra senza fine e i biancorossi ne hanno approfittato, mettendo a segno l'ennesima vittoria.

Il risultato rispecchia appieno l'andamento del match e il divario tecnico-tattico messo in mostra sul parquet. Questo 25-17 significa un passo nella palude della retrocessione per l'Ortigia, mentre porta un'altra vagonata di tranquillità nello spogliatoio della squadra meglio assestata del campionato italiano di pallamano.

Andrea Bulgarelli

HOCKEY PISTA

La Latus impegnata a Lodi cede alla forza degli Amatori

15-3

Continua la serie inesorabile delle sconfitte per la Latus, che a Lodi, opposta all'Amatori, una delle formazioni più agguerrite del campionato non ha potuto fare altro che difendere il blasone con dignità.

Nel contesto di una partita che non ha concesso speranze ai triestini fin dai primi minuti di gioco, rimane la soddisfazione per la continua crescita dei più giovani.

Stefano Sequalino, speranza della società biancorossa, da poco assurto al ruolo di titolare dopo l'allontanamento di Lepore e Vidoz, è stato capace di segnare due gol al portiere della nazionale Cupisti, numero 1 del Camoni Lodi. Ed è su queste basi che la Latus intende programmare il futuro, partendo cioè dallo sviluppo di quel vivaio che da anni mancava a Trieste e che adesso sembra finalmente destatosi dal torpore. A Lodi infatti, accanto a Sequalino, hanno giocato su buoni livelli anche Loigi e Vendramin, anche se il loro impiego si è limitato a pochi minuti.

VOLLEY

Basta un'ora di gioco ai veneti per strapazzare Trieste

0-3

PALLAVOLO TRIESTE: Marsich, R. Pellarini, E. Scalandi, F. Scalandi, Bottari, Cutuli, Benvenuto, Patrizio, Visintin, Flego. All. Cavazzoni.
TRIESTE — La squadra di Fiesso d'Artico è passata facilmente alla Suvich in un'ora di gioco. I triestini hanno schierato nel primo set Roberto Pellarini in regia, mentre Giorgio Visintin non è entrato in campo per problemi fisici. La Pallavolo Trieste ha giocato solamente all'inizio, grazie anche alla carica agonistica di Pellarini. A metà del secondo set il regista è uscito e Cavazzoni ha rivoluzionato i ruoli in campo schierando Cutuli in palleggio. Enrico Scalandi è incappato in una vera e propria giornata no. Incapaci di mantenere i nervi saldi sull'otto pari nel primo set, i triestini nel secondo hanno tentato un gioco più aggressivo, durato però assai poco: dal 3-1 infatti si sono lasciati acciuffare e superare con un parziale di 10-0. Una certa reazione si è vista dal 311 al 7-11, poi più nulla. Ancora peggio il terzo set.

g. s.

IPPICA / A MONTEBELLO

Picolit Jet garantisce alta gradazione in pista Guzzinati prova il poker

Servizio di
Mario Germani

TRIESTE — Pomeriggio di buoni contenuti tecnici l'odierno a Montebello (inizio alle 14.30). Atteso protagonista Vittorio Guzzinati, che salirà in sulky a quattro trottatori indicati dal pronostico, fra i quali Picolit Jet, il 4 anni favorito del centrale Premio del Teatro. Sulla distanza del doppio chilometro, Picolit Jet, che discende da Sharif di Jesolo ed Ewing Pamela, in questa stagione si è già disimpegnato in 1.17.6, giungendo secondo a Treviso sulla cui pista, ma nel lontano novembre dello scorso anno, ha ottenuto l'ultima vittoria, in 1.17.5 sul miglio però. L'allievo di «Toscanini» troverà quali avversari l'agile Pila Mat, e poi ancora Polka Effe, Poldo Val e Pamir As, soggetti di indubbia qualità che però non dovrebbero impensierirlo.

Dopo il clou, sistemato quale seconda corsa, l'altra prova di una certa consistenza tecnica si individua nella riserva Totip, anch'essa da correre sui due giri e mezzo di pista. Rivedremo Laughin Hanover, piuttosto deludente domenica scorsa (un problema di ferratura ci ha detto Roberto Destro) e quindi in cerca di una immediata rivincita. L'americano troverà nel compagno di nastro Olkinton un avversario assai poco... rassicurante, fra i due ci sarà lotta ad oltranza e quanto mai incerta. Propendiamo per il maschio di Carlo Rossi, mentre, dopo Laughin Hanover, la terza forza la cercheremo allo start dove Nardoz e Lycristy si fanno preferire agli altri.

Partenza con i 3 anni (ancora il doppio chilometro) e con Guzzinati che proporrà Raffica Jet, questa da anteporre a Rosy Effe, Ronny Ami e Ragogna Jet, con Rara Merce da considerare più di una sorpresa. Di buona qualità la «gentlemen» che avrà in Olmo Brazzà e Orbar i soggetti più attendibili, mentre Inbor è la terza forza in pista. Narvalo Om, pur non essendo un mostro, si fa preferire a Nany, Oderzo Dra e Nini Lamber nel miglio di minima categoria, poi, nella «reclamare» per puledri di 3 anni, dovrebbe giungere alfine il turno per Rosy Db, di certo la più apprezzabile in un campo non trascendentale nel quale Re di Coppe, Raldin e Romero As degli altri sono quelli più in vista.

Quarta uscita di «Vittorio» nel Premio delle Ribalte, sempre con un figlio di Sharif di Jesolo (lo erano anche gli altri tre) il 4 anni Pigmalione Or che rimane su due successi consecutivi e che dovrebbe triplicare avendo da battere Potentilla, Pastura e Percy.

I nostri favoriti:
Premio dei Costumi: Raffica Jet, Rosy Effe, Ronny Ami.
Premio del Teatro: Picolit Jet, Pila Mat, Polka Effe.
Premio degli Applausi: Olmo Brazzà, Orbar, Inbor.
Premio dei Mimi: Narvalo Om, Nany, Oderzo Dra.
Premio delle Maschere: Rosy Db, Re di Coppe, Raldin.
Premio degli Attori: Olkinton, Laughin Hanover, Nardoz.
Premio delle Ribalte: Pigmalione Or, Potentilla, Pastura.
Premio delle Scene: Odino Sta, Oro Amy, Ostelle.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. GORIZIA: corso Italia 74, telefono 0481/537291, fax 531354. MONFALCONE: viale San Marco 29, telefoni 0481/798828-798829. MILANO: viale Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli piazza Cavour 2, telefono 02/76013392. BERGAMO: viale Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 035/225222. BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/379060. BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026. FIRENZE: viale Giovine Italia 17, telefoni 055/2343106-7-8-9. LODI: corso Roma 68, tel. 0371/65704. MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 039/360247-367723. NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 081/7642828-7642959. PALERMO: via Cavour 70, tel. 091/583133-583070. ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 06/3696. TORINO: via Santa Teresa 7, tel. 011/512217.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 366766 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio
richieste

SIGNORA ottime referenze presenza automunita esperta conduzione casa stiro cucito cucina offresi. Tel. 817306. (A2467)

Impiego e lavoro
richieste

BILINGUE inglese/italiano, signora giovane con pluriennale esperienza lavoro d'ufficio in Italia e Usa, pratica Lotus, Winword, Powerpoint, cerca impiego serio. Tel. 040/380270. (A2453)

GEOMETRA esperto conduzione cantieri offre collaborazione a impresa costruzioni. Tel. 040/773700. (A2409)

RAGAZZA 24.enne con esperienza bar-tabacchi-edicola cerca urgentemente lavoro. Telefonare 53355. (A2255)

RAGAZZA 24enne pratica ufficio offresi anche come ausiliaria in amministrazione. Tel. 040/53822 dopo le 14. (A2340)

RAGIONIERA quindicinale esperienza gestione contabilità fiscale rapporti clienti fornitori banche offresi scopo miglioramento. Scrivere Cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (A2373)

SIGNORA presenza volonterosa dinamica esperta ufficio contabilità varia cerca urgentemente anche cassiera telefonista ambulatorio guardarobiera fattorina pulizia uffici. Tel. 396701. (A2400)

TRIESTE contabile pensionato esperto contabilità bilanci offresi tel. 040/827310 anche part-time.
(A2058)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A.A. A chiunque dotato di mentalità vincente, buona volontà e dinamismo società presente su territorio nazionale offre interessante opportunità lavorativa. Non è richiesta nessuna esperienza specifica mentre risulta indispensabile essere disponibili immediatamente ed avere un'età tra 20 e 33 anni. La società intende offrire un fisso mensile + rimborso spese, training formativo iniziale retribuito, ottimi incentivi. Telefonare allo 0481/521881 lunedì 21 febbraio per appuntamento.

ABBIAMO urgente necessità di assumere alcune decine di giovani diplomati. Siamo una seria organizzazione nazionale, con oltre quarantacinque anni di attività, e ricerchiamo per i nostri uffici giovani diplomati/e garantendo uno stipendio annuo netto di L. 19.816.650 per l'impiego a tempo pieno e in proporzione per eventuali impieghi part-time. I nostri uffici esistono o sono in corso di apertura in tutte le province italiane, comprese le recentemente proclamate Biella, Verbania, Lodi, Lecco, Rimini, Prato, Crotone e Vibo Valentia. Quindi rispondendo a questa inserzione i giovani diplomati possono trovare un lavoro discretamente retribuito nella loro stessa città. Sottolineiamo che si tratta di un vero e proprio lavoro d'ufficio, non di andare a vendere libri ed enciclopedie o raccogliere pubblicità o altro a domicilio. Un lavoro d'ufficio di responsabilità e qualificato, anche se la nostra azienda è privata e quindi né statale né parastatale. I giovani interessati possono inviare la loro domanda, completa di generalità, titoli di studio e breve cenno a precedenti esperienze alla casella 112/A Spe via Boezio 6 - 00192 Roma. Entro tre mesi tutti i candidati riceveranno una risposta. (G254)

AFFIDIAMO confezione bigiotteria ovunque residenti guadagni elevati. Scrivere Stella Principe Eugenio 42 00185 Roma.
(G150)

AZIENDA commerciale cerca personale qualificato con pluriennale esperienza di vendita prodotti per ufficio, conoscenza del personal computer, della contabilità di magazzino, fatturazione e prima nota. Scrivere a cassetta n. 30/C Publied 34100 Trieste.
(A2386)

AZIENDA di credito cerca addetto Ced residente in Friuli-Venezia Giulia. Valida esperienza As/400 Ibm. Indirizzare a casella postale 288 33100 - Udine. Indicare sulla busta "Rif. 1729".
(C00)

AZIENDA isontina cerca programmatori capaci conoscenza Dbms paradox per Windows e linguaggio Objectpal. Gradita esperienza linguaggi c e visual basic. Inviare curriculum a Cassetta n. 5/C Publied 34100 Trieste. (C123)

CARROZZERIA cerca urgentemente valido lamierista militesente con documentabile esperienza. Telefonare 0337/549546.
(A099)

CERCASI aiuto cuoco-internista max 20.enne qualificato con esperienza. Tel. 305780. (A2466)

CERCASI artigiani con esperienza montaggio mobili componibili con camion proprio per montaggi su Trieste-Slovenia. Sede Ts tel. 040/384302-384371 dalle ore 14.30 alle 16.30. (A2448)

CERCASI giovane referenziato pratico negozio cornici. Scrivere a Cassetta n. 8/D Publied, 34100 Trieste. (A00)

CERCASI impiegata dattilografa per lavoro d'ufficio. Scrivere a cassetta Publied n. 29/C 34100 Trieste. (A2375)

CERCASI impiegata esperta bella presenza per studio immobiliare. Tel. 733229. (A2492)

CERCASI impiegata, spiccata attitudine alla vendita, minimo 23enne, per lavoro fisso in ufficio a Trieste. Telefonare 011/3290705. (S91102)

CERCASI magazziniere "part-time" anche pensionato, indispensabile conoscenza lingua slovena. Presentarsi martedì 22, ore 9-13, Kusmik S.r.l., via Flavia 45, Trieste.
(A2426)

CERCASI personale femminile 25-50enne per marketing telefonico. Presentarsi Adria servizi viale Miramare 129 lunedì 11-13, 16-19. (A2333)

CERCASI rappresentante settore abbigliamento max 30/40 anni zona Ts-Ud. Inviare curriculum c/o casetta n. 21/C Publied 34100 Trieste. (A099)

DITTA a livello europeo cerca signore/ine per semplice lavoro di pubblicità a tempo pieno o part-time, automunite e buona volontà. Presentarsi giovedì ore 16 in V. S. Ambrogio 35 Monfalcone. (C121)

DITTA isontina lavorazioni meccaniche di precisione cerca operatori per macchine Cnc e controllo qualità della produzione. Scrivere a cassetta n. 6/C Publied 34100 Trieste. (C122)

GORIZIA zona centrale cercasi banconiera con esperienza. Tel. 0481/32090. (B00)

IMPIEGATA conoscenza inglese sloveno cerca azienda commerciale. Scrivere a Cassetta n. 9/D Publied, 34100 Trieste.
(A2479)

ISTITUTO seleziona ragioniera pratica computer, contabilità, ottima conoscenza programma Pican Plus. Per appuntamento telefonare lunedì ore 8.30-14.30 allo 040/765382.
(A2432)

ITALTRONICS srl, sistemi innovativi di comunicazione, ricerca per nuova filiale di Trieste 7 elementi, liberi subito, cultura superiore. Offresi inserimento nella propria divisione marketing pubblicitario, corso di formazione, reale possibilità di crescita professionale e carriera. Fisso mensile 2.000.000, inquadramento di legge. Telefonare solo lunedì al 398104. (A00)

OPPORTUNITA'! Azienda servizi forte sviluppo cerca persone anche part-time. 5.000 dollari mese. 0481/412732. (C125)

PRIMARIA agenzia assicurazioni ricerca ambosessi minimo 24enni con esperienza vendita forte personalità e determinazione bella presenza per inquadramento e carriera propria struttura commerciale. Massima riservatezza. Inviare curriculum cassetta n. 26/C Publied 34100 Trieste.
(A2343)

SOCIETA' assume operaio pratico macchine lavorazione legno, militesente, patente C e impiegato/a pratico amministrazione. Inviare curriculum e titoli referenziabili a Casella postale 3631 Trieste. (A2470)

SOCIETA' cerca laureati diplomati con brillante curriculum per settori tecnico e amministrativo. Scrivere a Publied cassetta n. 2/D 34100 Trieste.
(B178)

STUDIO consulenza lavoro assume apprendista impiegata max 19enne esperta dattilografia uso computer. Scrivere a cassetta n. 22/C Publied 34100 Trieste. (A2238)

GRUPPO integrato di stampa, comunicazione, editoria, trentennale presenza sul mercato, cerca, per le province di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, accounts con esperienza introdotti. Inquadramento Enasarco. Telefonare ore ufficio 041/453700.
(A2278)

GRUPPO polifunzionale settore servizi cerca venditori/trici con esperienza in tutti i settori merceologici nonché rappresentanti di vari settori per cogliere necessità di mercato di forte richiesta. Offresi formazione, assistenza, elevati guadagni rapportati all'impegno. Si garantisce riservatezza. Scrivere cassetta n. 20/C Publied 34100 Trieste.
(A2210)

MULTINAZIONALE pubblicizzata Rai per apertura uffici commerciali seleziona cinque agenti automuniti 20/35 anni anche prima esperienza. Offre garantito mensile 3.000.000, corsi formazione gratuiti inquadramento di legge. Presentarsi martedì 22/2/94 hotel "Ai Cacciatori" Redipuglia ore 9-19.
(C99)

TI piacerebbe fare il parrucchiere, l'estetista o massaggiatore, l'orafo o lo stilista di moda? Corsi intensivi diurni e serali finalizzati ad attività lavorativa. Tel. 040/636209. (A2290)

Rappresentanti

CONCESSIONARIA prodotti largo consumo cerca venditori/venditrici con esperienza vendita presso bar/ristoranti/supermercati. Dettagliare curriculum a caSsetta Publied n. 1/D 34100 Trieste. (A2395)

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domicilio. Telefonare 040/384374.
(A2430)

Continua in 26.a pagina

DIVAL

GRUPPO RAS

DIVAL SIM S.p.A.
Capitale Sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Un futuro di successo

Dival è la Società di Intermediazione Mobiliare che colloca, attraverso una capillare Rete di Promotori Finanziari di alto profilo professionale, la vasta e articolata gamma di servizi finanziari e assicurativi del **Gruppo RAS-Allianz**, da un secolo e mezzo ai vertici in Europa e nel mondo.
Dival, la cui Rete di vendita fruisce di ricavi pro capite fra i più alti del mercato, per ampliare ulteriormente la sua organizzazione commerciale, cerca

PROMOTORI FINANZIARI

In particolare ci rivolgiamo a tutti coloro che si riconoscono nei seguenti profili.

Con precedenti esperienze di lavoro nel settore

- **Promotori Finanziari** che si pongono l'obiettivo di operare in una società leader e con meccanismi premianti all'avanguardia nel settore.
- **Bancari** che intendono valorizzare la loro professionalità in completa autonomia con più ambiziose prospettive economiche.

Da avviare a questa nuova e dinamica professione

- **Agenti di commercio** che desiderano capitalizzare le loro capacità di vendita in un mercato altamente qualificato.
- **Donne** alla ricerca di una dimensione economica e con ampi spazi di autonomia nella gestione del proprio tempo.
- **Neo laureati** con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali e che desiderano inserirsi in un settore altamente gratificante.

Un futuro di certezze

Chi entra a far parte del mondo Dival non si assicura solo alti ricavi ma anche numerosi altri vantaggi:

- una sicura crescita professionale ottenuta grazie al "Centro di Formazione" permanente che opera presso la Sede milanese della Società;
- un'assistenza assidua e globale da parte degli uffici direzionali e della struttura esterna;
- un'immagine consolidata sia a livello di Società (Dival opera da oltre 20 anni nel settore) sia a livello di gruppo di appartenenza;
- un determinante supporto all'azione di vendita conseguito con rilevanti investimenti pubblicitari sui media nazionali e con molteplici iniziative di marketing operativo;
- un sistema integrato di comunicazione fra Sede e Centri Operativi per la gestione, in tempo reale, della clientela e delle informazioni;
- un sostegno finanziario e un sistema retributivo all'avanguardia che prevede, fra l'altro, incentivi, la valorizzazione del portafoglio e il premio di fedeltà.

Si richiedono laurea o diploma di maturità ed età compresa tra i 25 ed i 50 anni.

Gli interessati possono telefonare o inviare il loro curriculum vitae a:

Dival SIM S.p.A. - Servizio Sviluppo Risorse Umane
Piazza Velasca, 7/9 - 20122 Milano - tel. (02) 80.200.326

Oppure telefonare al: CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-824023

B11127

ASTA PEGNI PREZIOSI

La CRTrieste - Banca SpA comunica che, a partire dal prossimo 7 marzo 1994, alle ore 9.30, riprenderanno le aste di pegni preziosi nella sede del Monte Pegni a Trieste, via Pellico n. 3.

Le aste medesime si svolgeranno successivamente ogni primo lunedì lavorativo del mese, con inizio alle ore 9.30.

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740 418612

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA - ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

04.15 R Venezia S.L.
05.25 IR Venezia S.L.
05.40 IC (*) Milano c.le (sospeso il 25/12/'93 e l'1/1/'94)
05.57 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
06.18 IC (*) Roma Tiburtina, Roma Ostiense
07.20 E Venezia S.L.
08.15 IR Venezia S.L.
09.54 R Venezia S.L.
10.22 D Venezia S.L.
11.22 IC (*) Venezia S.L.
12.20 IR Venezia S.L.
13.27 IR Venezia S.L.
13.46 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
14.20 IR Venezia S.L.
15.20 IR Venezia S.L.
16.00 IC (*) Torino
17.08 IR Venezia S.L.
17.25 R Venezia S. L.
17.44 D Udine (soppresso nei giorni festivi - Si effettua dal 4/10/1993 - via Cervignano)
18.15 E Lecce (cuccette)
19.20 R Portogruaro (sospeso nei giorni prefestivi e sostituito da autocorsa dal 2/10/'93)
20.06 IR Venezia S.L.
20.24 E Ginevra (Vagone letto - Cuccette)
21.15 E Torino P. N.- Ventimiglia (Vagone letto - Cuccette)
22.08 E Roma Termini (Vagone letto - Cuccette)

(*) Servizio di 1.a e 2.a cl. con pagamento supplemento IC.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

00.11 IC (*) Milano C.le (sospeso il 24/12/'93 e il 31/12/'93)
02.21 IR Venezia S.L.
06.34 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
07.11 E Torino P.N.; Ventimiglia (vagone letto - cuccette)
07.45 D Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
08.05 E Roma Termini (vagone letto - cuccette)
08.46 D Udine (soppresso nei giorni festivi, si effettua dal 4/10/'93, via Cervignano)
08.53 E Ginevra (vagone letto, cuccette)
09.25 R Venezia S.L.
10.11 E Lecce (cuccette)
11.10 IR Venezia S.L.
13.35 IR Venezia S.L.
14.24 IR Venezia S.L.
14.55 R Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
15.27 IR Venezia S.L.
16.23 IR Venezia S.L.
17.38 IC (*) Venezia S.L.
18.18 R Venezia S.L.
19.06 IR Venezia S.L.
19.55 R Venezia S.L.
20.10 IR Venezia S.L.
21.25 D Venezia S.L.
22.21 IC (*) Torino P.N.
23.10 IC (*) Roma Ostiense; Roma Tiburtina
23.43 E Venezia S.L.

(*) Servizio di 1.a cl. e 2.a cl. con pagamento del supplemento IC.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

05.46 D Camia (soppresso nei giorni festivi)
06.08 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
06.54 D Udine
07.35 D Vienna
08.35 R Udine (2.a cl.) (soppresso nei giorni festivi)
09.05 R Udine (2.a cl.) (festivo)
10.55 D Udine
12.27 D Udine
13.15 R Udine
14.10 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
14.40 R Udine
16.10 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
16.58 R Udine
17.32 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.44 D Udine (soppresso nei giorni festivi, si effettua dal 4/10/'93. via Cervignano)
18.06 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
18.30 R Udine
19.35 D Udine
21.40 D Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

06.47 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
07.52 D Venezia (via Gorizia - Udine) (soppresso nei giorni festivi)
08.38 R Udine
8.46 D Udine (soppresso nei giorni festivi, si effettua dal 4/10/'93, via Cervignano)
09.08 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
09.52 D Venezia (via Gorizia - Udine)
10.48 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
12.11 R Udine (festivo)
13.45 D Udine
14.34 D Venezia via Gorizia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
15.06 R Udine
15.36 D Udine
16.43 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
18.10 R Udine
19.00 R Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.12 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.39 D Tarvisio
20.54 R Udine
21.53 D - Vienna

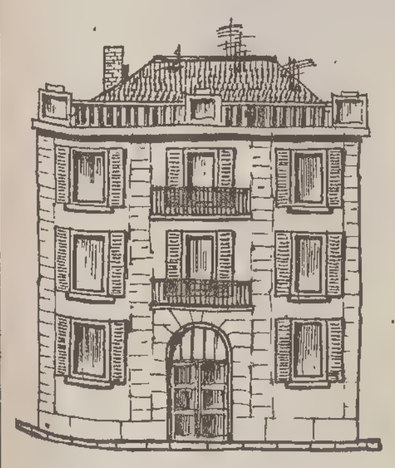
TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - ZAGABRIA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA - ATENE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

09.14 E Zagabria (vagone letto, cuccette)
12.10 E Budapest Deli
17.58 IC Zagabria
20.15 E Vienna Sud (vagone letto)
00.02 E Zagabria

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

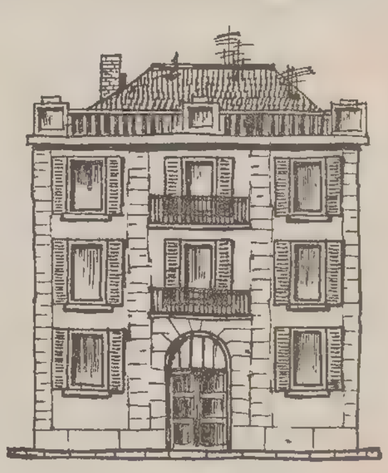
06.55 E Zagabria
10.00 E Vienna (vagone letto)
10.57 IC Zagabria
17.20 E Budapest Deli
19.47 E Zagabria (vagone letto - cuccette)



LA CASA? UN PICCOLO PROBLEMA.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

GLI ANNUNCI ECONOMICI DE IL PICCOLO UN GRANDE AIUTO.



plural

Continuaz. dalla 25.a pagina

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili pitturazione restauri appartamenti telefonare 040/384374. (A2430)

ABATANGELO PARCHETTI Trieste telefono 727620 riparazioni raschiatura verniciatura. Esperienza 35 anni. (A2438)

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine soffitte eventualmente acquistando rimanenze. Tel. 040/394391. (A2458)

7 Professionisti
consulenze

LAUREATA lettere esaminerebbe offerte collaborazione casa editrice o biblioteca. Scrivere a cassetta n. 24/C Published 34100 Trieste. (A2325)

8 Istruzione

LATINO, matematica, computisteria, stenografia, francese, preparano insegnanti esperti. Assistenza alunni difficili. Telefonare 040/948554. (A2445)

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani. Telefonare al n. 0432/507518. (S900561)

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 306226-305343. (A1810)

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, acquista la libreria antiquaria "Achille Misan" - massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A2447)

11 Mobili e pianoforti

PIANOFORTE tedesco seminuovo garanzia accordatura trasporto incluso 950.000. 0431/93388 0330/480600. (C00)

12 Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

VENDESI pialla combinata cinque lavorazioni e sega nastro con motori trifase. Telefonare 306226-305343. (00)

13 Alimentari

DRINK home service Di.Be.Ma. vino Scolaris Friuli-Venezia Giulia 7/10 3.350, birra Union 2/3 990, Levissima 1.5 595, Cesarini Sforza 9.950, Whisky Clan Campbell's 9.950, gubana Vogrig 8.950, Illy 6.950. Tel. 040/569602 040/418762 040/633088. (A2175)

14 Auto-moto-cicli

A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. (A2212)

AUTOMOBILI Zanardo rivenditore autorizzato Mercedes via del Bosco 20 tel. 040/771970 fax 365816 usato in garanzia Mercedes 300 E 4 Matic full optional 200 E 200 TE 190, Mazda Mx5 Spider, Renault Clio 16 valvole cat., Clio 1400, Supercinque Gtr, R4, Lancia Delta evoluzione, Delta Integrale 8 valvole, Thema 2000 Ie, Prisma, Bmw 318 cabrio 320 4 porte, Fiat Croma 2000 Ie, Tipo 1400, Alfaromeo 164 turbo 75 Ts aria cond., Volvo 480 Es Polar, Volkswagen Corrado 1800 16 v, Daihatsu Feroza, Mercedes 250 Sl 1967, visitateci!!! (A2200)

GOLF Syncro tettuccio apribile perfetta 8.000.000, Maggiolone 1200 1973 6.500.000. Telefono 040/768619. (A2472)

MONFALCONE KRONOS: Fogliano, casa da ristrutturare disposta su due piani con 1900 mq giardino. 0481/411430. (C00)

PORSCHE 3.2 Carrera 1985 eccellenti condizioni vende permuta Hobby auto piazza della Valle n. 6. (A2412)

15 Roulotte-nautica-sport

VENDO Fyord 24 motorizzato Volto 151 benzina nuovi accessoriata completa - wc, cucina, 4 letto. Tel. 0481/483441 serali. (C126)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

APPARTAMENTI 50/100 mq cerchiamo per clientela referenziata residente e non. FARO 040/639639. (A017)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/724444: box indipendente "Le Agavi", acqua-luce, 200.000. (A2460)

A.A. ALVEARE 040/724444: Burlo in casetta ingresso indipendente, arredato, non residenti: bistanze, cucina, biservizi, 800.000. (A2460)

A.A. ALVEARE 040/724444: casetta Longera arredata, non residenti, soggiorno, bistanze, cucina, 700.000. (A2460)

A.A. ALVEARE 040/724444: rive, vista mare, buone condizioni, arredato, non residenti, bistanze, cucina, parcheggio, 650.000. (A2460)

ABITARE a Trieste. Locchi, Reni, Marconi. Appartamenti arredati quattro studenti. Da 800.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Piccardi, Stadio. Graziosi non residenti arredati soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Residenti. Commerciale. Salone, cucina, quattro camere, doppi servizi. 040/371361.

AFFITTASI (pressi) PESTALOZZI MOBILIATO 2 stanze, saloncino, cucinotto, poggioli, vista panoramicissima. 850.000 mensili ESPERIA Battisti, 4 tel. 040/636490. (A2389)

AFFITTASI uso ufficio, ambulatorio Crispi 4.o piano 4 vani, servizio, ascensore, riscaldamento, Rismondo 1.o piano 4 vani, servizio, riscaldamento. Telefonare 9-12/16-18 040/301342. (A2405)

AFFITTIAMO (patti deroga) Imbriani 320 mq cucina 7 stanze 2.000.000 Spaziocasa 040/369960. (A00)

AFFITTIAMO (patti deroga) San Vito rinnovato cucina saloncino matrimoniale 600.000 Spaziocasa 040/369950. (A00)

AFFITTIAMO arredato forestieri Industria cucina stanze bagno 600.000 Spaziocasa 040/369950. (A00)

AFFITTIAMO arredato forestieri Severo cucina saloncino bistanze 950.000 Spaziocasa 040/369950. (A00)

AFFITTIAMO arredato Ippodromo cucina saloncino matrimoniale 550.000 disponibile aprile Spaziocasa 040/369960. (A00)

AFFITTO non residenti, bellissimo ammobiliato, soggiorno, 2 stanze, servizi, garage, 850.000. 040/734257. (A2402)

AGENZIA GAMBA 040/768702 AFFITTASI PERIFERICO soggiorno cottura matrimoniale bagno 600.000. SEMICENTRALE negozio mq 100 con vetrine. UFFICIO o appartamento zona centrale ampia metratura. PANINOTECA periferica arredata. (A2396)

AMBULATORIO medico centralissimo affittasi. Scrivere a Cassetta n. 7/D Publied 34100 Trieste. (A2444)

AMM.NE Cantoni affitta locale via Montebello 400 mq più piazzale di 250 mq. Orario 8.30-14. Tel. 365093. (A2482)

AMMINISTRAZIONE stabili affitta ammobiliati centrali uso seconda abitazione. Tel. 040/367241. (A2384)

CARDUCCI affitta 040/761383: casetta modesta con giardino. Appartamenti ammobiliati non residenti. (A2449)

CASAPIU' 040/630144: ROIANO, S. GIACOMO, PERUGINO, VALMAURA, BAIAMONTI, MUGGIA arredati cucina una/due stanze bagno non residenti/studenti, da 500.000. (A00)

800.000 - Giustiniano, salone, 4 stanze, servizi, 1.100.000. 040-734257. (A2402)

MARKETING 040/314646 inizio Gambini posto auto in garage ampie dimensioni 220.000 mensili. (A00)

MARKETING 040/314646 piazza Venezia uffici ampie dimensioni stabile lussuoso ascensore 1.300.000 - 1.800.000 mensili. (A00)

B1687

IREC PARK S.P.A.

VENDE POSTI AUTO E BOX NEL PARCHEGGIO IN COSTRUZIONE A TRIESTE PIAZZA DEL PERUGINO

PREZZI A PARTIRE DA LIRE 27.000.000

La vendita viene effettuata in "Diritto di superficie" a par Convenzione con il Comune di Trieste

Sino alla data del 28.02.94 verrà data priorità ai residenti e/o titolari di attività commerciali, professionali ed artigianali, ubicati entro il raggio di 500 metri dal costruendo parcheggio

A coloro che prenoteranno il posto-auto/box entro il 10 marzo 1994 verrà effettuata una riduzione del 4% sui prezzi di vendita convenzionati con il Comune di Trieste

Possibilità di Mutuo con la Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., sino al 100% dell'importo.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso l'Ufficio vendite della Società IREC PARK S.p.a. - via dei Porta n. 9 III.o piano scala 1, Trieste - telefono e fax 040/636233, con il seguente orario: lun.-ven. 11.00-13.00 / 17.00-19.00

BORA 040/365900 affittiamo Scoglietto perfetto camera cucina bagno nel verde 570; Baiamonti recente, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 650.000. (A2488)

CAMINETTO affitta Giardino Pubblico appartamento vuoto soggiorno stanza cucina servizi non residenti. Tel. 040/639425. L. 550.000 + spese. (A2429)

CAMINETTO affitta Rossetti arredato soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio non residenti. Tel. 040/639425. (A2429)

CAMINETTO affitta S. Luigi arredato tinello-cucina stanza bagno non residenti. Tel. 040/639425. L. 600.000.

CENTRALE elegantemente ammobiliato conforts adatto famiglia funzionario affitta CASA MIA 040/630307, 16-19. (A2480)

EUROCASA 040/638440: Fabio Severo, recente, signorile, sesto piano, ascensore, 135 mq, arredamento lussuoso, adatto rappresentanza, 1.500.000 mensili. (A00)

FUTURASTUDIO affitta ufficio centrale perfetto 140 mq stabile di pregio. 040/661488. (A2427)

LORENZA affitta: patti in deroga, D'Annunzio, 3 stanze, servizi, 600.000 - Maiolica, 5 stanze, salone, servizi

MULTICASA 040/362383: affitta Settefontane soggiorno cucinino matrimoniale bagno arredato telefono. 600.000 compresi oneri. (A2468)

PORTICI 040/774177 Servola terreno pianeggiante adatto rimessaggio camper barche 600.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Strada Opicina ampio garage comodo accesso 600.000. (A00)

QUATTROMURA San Luigi ammobiliato, non residenti, saloncino, due camere, cucina, bagno. 1.100.000. 040/578944. (A2411)

ROIANO affittasi alloggio signorile ammobiliato per non residenti due camere soggiorno cucina bagni ripostiglio balcone. B.G. 040/271348. (D00)

SAI Amministrazioni 040/639093: Barriera signorile recente sesto piano panoramico silenzioso 125 mq. (A2425)

SAI Amministrazioni 040/639093: non residenti Opicina e Parini completamente arredati, 1.000.000 mensili. (A2425)

SANTA Croce affittasi non residenti ammobiliato due camere soggiorno cottura bagno cortile. Di & Bi. Tel. 040/220784. (A2279)

STUDIO 4 040/370796, affitta 130 mq uso ufficio centrale, vari appartamenti da 450.000, abitazione non residenti, patti in deroga. (A2477)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661437: periferico attico vista aperta recente ammobiliato perfettamente 100 mq più 40 terrazzo, contratto a termine. (A00)

VESTA via Filzi 4, 040/636234 affitta libero piazza Carlo Alberto due stanze salone cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento centrale ascensore. (A2399)

VESTA Via Filzi 4, 040/636234 affitta libero zona stazione uso studio professionale quattro stanze servizi riscaldamento. (A2399)

VIP 040/634112-631754 orario 8-13/14-19 affitta Commerciale moderno panoramico arredato cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo box auto 950.000 mensili; Castagneto primo ingresso cucinino soggiorno matrimoniale bagno 800.000 mensili; Giulia appartamento parzialmente arredato 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 700.000 mensili. Centrale locale d'affari 2 fori 44 mq più soppalco 1.500.000 mensili. (A02)

ZARABARA 040/371555 appartamento Duino affittasi ingresso salone cucina due camere doppi servizi ripostiglio non residenti. (A2407)

ZARABARA 040/371555 Carducci arredato non residenti ingresso soggiorno camera stanzino bagno 680.000 mensili. (A2407) Affittiamo arredato Denza (patti deroga) Denza cucina tristanze biservizi 700.000 Spaziocasa 040/369950. (A00)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. qualsiasi categoria purché correntisti, finanziamenti 10.000.000 150.000.000. Tel. 0438/900224 - 900235. (S.Ud)

À MEDICI anche odontoiatri affittasi sale ambulatoriali in struttura centralissima e modernamente attrezzata con apertura anche nella giornata di sabato. Il servizio offerto è comprensivo di reception-segreteria, telefono, riscaldamento, ecc. Possibilità inoltre di usufruire dell'ausilio di personale paramedico qualificato. Scrivere Cassetta n. 10/D Published 34100 Ts. (A2481)

B.G. 040(272500 villa epoca adibita albergo ristorante 1600 mq coperti 4500 mq scoperti vista mare condizioni perfette adatta casa riposo vendesi. (D00)

CEDO attività San Giorgio Nogaro tab. IX-X-XIV/7 35 milioni affitto minimo senza inventario. Tel. 0432/480464 ore serali. (A2414)

CEDO bar superalcolici e cibi cotti, appena restaurato. Tel. 370574. (A2431)

IMMEDIATI
PICCOLI PRESTITI
a CASALINGHE e PENSIONATI
BASTA CODICE FISCALE E DOCUMENTO D'IDENTITÀ
Nessun avviso a casa
FIRMA UNICA
TRIESTE - Tel. 040/636000
MONFALCONE - Tel. 0481/412460

NEGOZIO da privato a privato, centralissimo, mq 40 abbigliamento-calzature, vendesi con possibilità muri. Posizione strabiliante. Tel. pomeriggio o serali 0337/543656. (A2481)

PANETTERIA pasticceria tabella VII rivendita occasione solo 40.000.000 zona Hortis bellissimo arredamento nuove attrezzature. 040/422824. (A2177)

PORTICI 040/774177 San Giovanni rivendita pane muri compresi. Informazioni in ufficio. (A00)

PRIVATO vende pizzeria ristorante forte lavoro tel. 040/941023 escluso lunedì. Astenersi perditempo.

PRIVATO vende trattoria avviatissima tel. 040/941023 escluso lunedì solo se interessati. (A2406)

PROGETTOCASA Casa di riposo avviata, adatta conduzione familiare, zona centrale. 040/368283. (A00)

FINLADY
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
firma unica, no avvisi a casa
basta la carta d'identità
TRIESTE - Tel. 040/762929

VIP 040/634112-631754 orario 8-13/14-19 vene SAN GIACOMO ristorante buffet licenza avviamento arredamento proprietà muri 80 mq in ottime condizioni 250.000.000; PROFUMERIA centralissima esclusivista grandi marche 250.000.000; GRETTA bar buffet licenza avviamento arredamento 220.000.000; TORREFAZIONE rionale dolciumi ottimo lavoro 110.000.000; rivendita TABACCHI giornali rionale Tab XIV proprietà muri 27 mq un foro 140.000.000. (A02)

ZARABARA 040/371555 cedesi attività licenza rigattiere informazioni presso nostri uffici. (A2407)

2.000.000 mensili guadagnerete per facile lavoro domicilio esclusa cauzione vendita iscrizione camera commercio e partita IVA. Solo se seriamente interessati. La Perla 0832-331016. (S3167)

21 Case-ville-terreni
acquisti

A. cerchiamo appartamenti soggiorno due/tre camere cucina. Disponibilità contanti nostri clienti 200.000.000. Faro 040/639639. (A017)

ACQUISTASI da privato appartamento tre o quattro stanze da restaurare tel. 305112. (A2487)

GRADO città giardino oppure pineta privatamente acquisterei bistanze soggiorno cucina servizi ampio terrazzo oppure villetta singola con giardino. Tel. 040/723653 serali. (A2404)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/724444: Ginnastica fine, buone condizioni: saloncino, tre matrimoniali, cucina, bagno, autometano, 150.000.000 mutuabili. (A2460)

A.A. ALVEARE 040/724444: Gretta palazzina vista mare soggiorno bistanze parcheggio, 200.000.000. (A2460)

A.A. ALVEARE 040/724444: Veronese recente, vista verde: soggiorno, bistanze, cucina, bagno, poggiolo, 140.000.000 mutuabili; altro Conti recente bistanze, 125.000.000. (A2460)

A.A. ALVEARE 040/724444: Virgilio villetta indipendente vista mare buone condizioni, giardinetto, mq 130, 520.000.000 mutuabili. (A2460)

A.A. PRESTIGIOSE villette e appartamenti zona panoramica Redipuglia, possibilità mutuo. Tel. 0432/25359. (S50406)

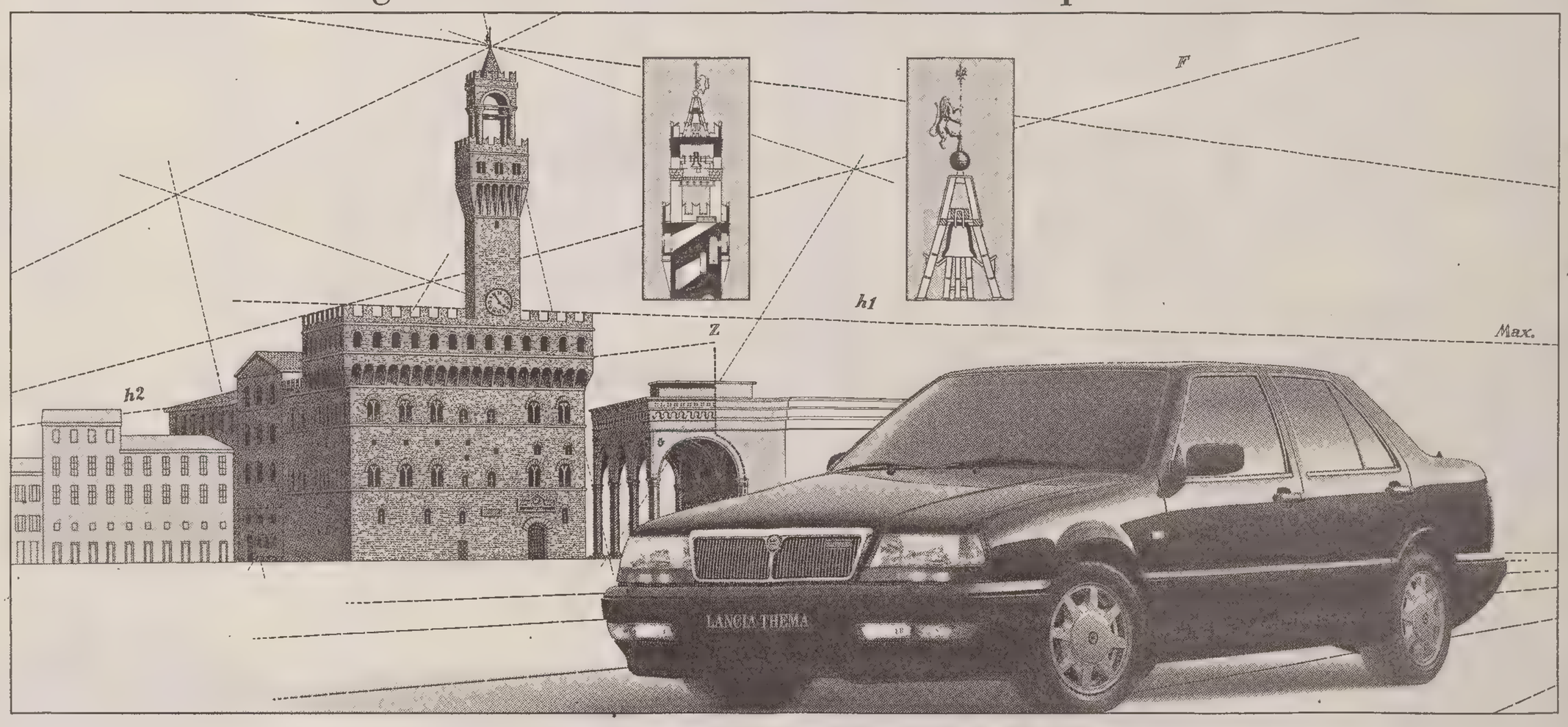
ABITARE a Trieste. Adiacenze Rossetti. Attico con superattico. Triplo ingresso, due saloni, cucinone, cinque stanze, quadrupli servizi, terrazzoni, box. 040/371361. (A2410)

ABITARE a Trieste. Castelliere. Appartamento con mansarda. Soggiorno, cucina, quattro stanze, due bagni, terrazzoni. Posti auto. 380.000.000. 040/371361. (A2410)

ABITARE a Trieste. Grado. Recente, arredato. Soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, terrazzone. 100.000.000. 040/371361. (A2410)

Continua in 28.a pagina

Le certezze: air-bag e antifurto. Le emozioni: sedili in pelle Poltrona Frau.



Lancia Thema Il viaggio entra in una dimensione più ricca: il suo nome è Protezione Totale. Da oggi, infatti, Lancia Thema significa anche **air-bag lato guidatore e antifurto elettronico compresi nel prezzo.** La classe non scende a compromessi. Mai.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

Sicurezza: air-bag lato guidatore, ABS a quattro sensori, sospensioni intelligenti, Control System.
Comfort: climatizzatore con filtro antipolline, cristalli Solarcontrol, selleria in Alcantara® o pelle Frau.
Prestazioni: fino a 205 CV e 230 km/h, Viscodrive, Cruise Control, centralina Motronic, Servotronic.

Lancia Thema 16v con air-big e antifurto, a partire da L. 40.600.000 chiavi in mano.*

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI

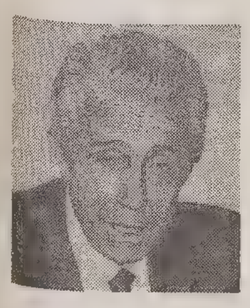
Lancia Il Granturismo.

*Escluse tasse regionali. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti MOTOR OIL.

IL NEGOZIATO PROCEDE A FASI ALTERNE

Fiat, una strada in salita

Sindacato diffidente, mentre la Fiom chiede di avviare consultazioni nelle fabbriche



Tutti premono per una soluzione veloce della trattativa ma le spinte interne ai metalmeccanici rendono il dialogo ancora molto difficile.

ROMA — Ormai è sempre la stessa storia. I conflitti interni del sindacato si riversano sulle trattative.

E rendono più difficili i rapporti tra tutti i protagonisti. E' accaduto alla Cgil durante il confronto sul costo del lavoro anche dopo l'irruzione dei Cobas nello studio di Giugni. Adesso tocca alla Fiom, sua appendice, fare azioni di «disturbo» sul negoziato per i 15 mila esuberi della Fiat.

L'organizzazione dei metalmeccanici si dibatte per non perdere consenso. E cerca soluzioni disperatamente. Del resto l'irruzione di tre Cobas nella stanza del ministro per partecipare alla trattativa è il sintomo di un malessere ormai diffuso: i lavoratori non si fidano granchè dei vertici sindacali.

Bruno Trentin, leader della Cgil, che è già passato attraverso le contestazioni, ieri ha cercato di mettere una toppa all'atteggiamento intransigente dei «suoi» metalmeccanici: «Bisogna andare a vedere le carte» —ha detto Trentin.

Loro, alla fine di una riunione infuocata, hanno accettato. Ma senza rinunciare alla consultazione della base.

Una soluzione che ricalca quella seguita in occasione dell'accordo sul costo del lavoro l'anno scorso: dapprima, il 3 luglio, venne definita un'ipotesi di intesa, ma la firma ci fu solo il 23 luglio dopo un'ampia consultazione tra i lavoratori.

Stavolta, però, l'impresa si presenta più complessa.

Se non altro perchè, per esempio, l'Alfa Romeo di Arese riaprirà i battenti solo alla fine di febbraio quando terminerà il periodo previsto di cassa integrazione straordinaria.

L'eventuale accordo, dunque, non potrebbe che essere ratificato nel mese di marzo.

Tutti, invece, spingono per una veloce conclusione del negoziato. Le elezioni sono sempre più vicine. E diversi protagonisti della tormentata trattativa si devono preparare per l'assalto elettorale.

Gino Giugni, anche se non ha ancora accettato ufficialmente, si dovrebbe candidare con i progressisti in Liguria. Fausto Vigevani ha già detto addio alla Fiom per il fronte delle sinistre al Senato.

L'interruzione chiesta in nottata dalla Fiom per riunire il coordinamento, pur non condivisa, non è stata criticata dalle altre organizzazioni sindacali.

Per Pier Paolo Baretta, segretario nazionale della Fim, «non c'è dubbio — ha detto — che i lavoratori dovranno essere consultati nei modi e nelle forme che sembreranno opportuni in base all'andamento della trattativa col ministro e con l'azienda».

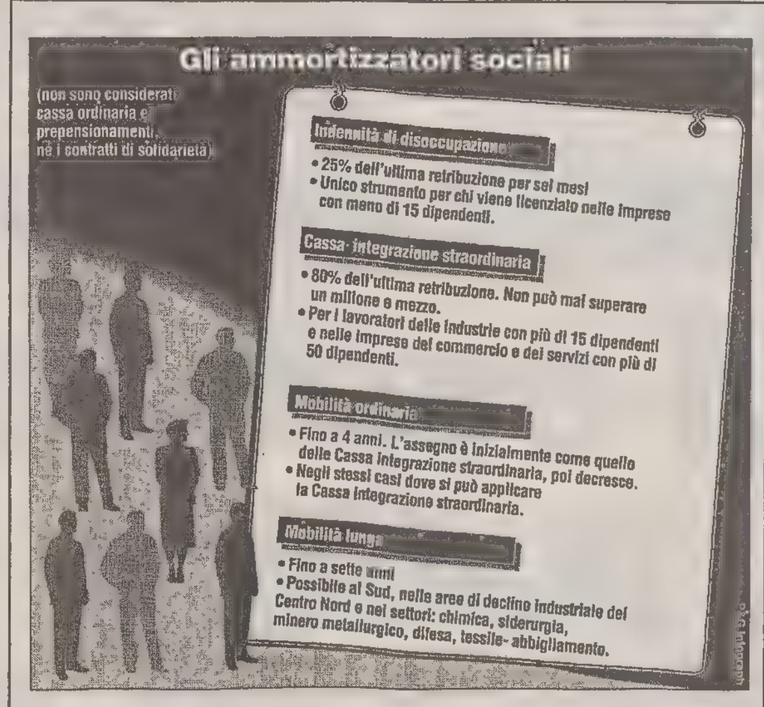
Gli fa eco Giuseppe Cavallitto della Fismic: «Nessuno ha escluso la consultazione dei lavoratori, ma la proposta che ci ha fatto il ministro è logica e rappresenta la soluzione per sbloccare la trattativa».

Per Cavallitto bisogna proseguire anche perchè «nelle prossime ore da Giugni potrebbe essere messo a disposizione uno degli strumenti più importanti, se non il più importante, per la soluzione del negoziato: i prepensionamenti».

Insoddisfatti, invece, restano gli operai della Sevel Campania. La delegazione ha abbandonato il negoziato: «Per noi in questo negoziato non c'è futuro».

«Non intendiamo adeguarci -ha dichiarato raffaele sodano, a nome dei lavoratori della fabbrica napoletana- a un metodo già precostituito che non riconosciamo».

c. r.



GRUPPO IRI

Scompare l'Iritecna: in arrivo «Fintecna»

ROMA — Novità in vista per il piano di riassetto industriale di Iritecna che porterà alla liquidazione della holding e alla concentrazione delle attività più redditizie nella Fintecna.

Domani è in programma l'assemblea di Fintecna (il 25 in seconda convocazione) con all'ordine del giorno l'aumento di capitale dall'attuale 1 miliardo fino a 1. 500 miliardi di lire. Una settimana dopo, il 28 febbraio (il 4 marzo in seconda) sarà poi la volta dell'assemblea di Iritecna per la messa in liquidazione.

PRIMI DATI SUL FABBISOGNO

Nuova stangata: sentenza a marzo

ROMA — Sarà pronunciata nei giorni a cavallo tra la fine di marzo e l'inizio di aprile la «sentenza» definitiva sulla necessità di una nuova manovra correttiva di finanza pubblica e sul suo ammontare.

In quel periodo, infatti, saranno compiuti i calcoli per la «Relazione Trimestrale di Cassa» che le fonti competenti indicano come elemento essenziale per ogni decisione su un fronte evocato ieri anche dal presidente del Consiglio Ciampi (che ha sottolineato la necessità di difendere i risultati raggiunti nel risanamento della finanza pubblica, anche con ulteriori correzioni, se necessarie).

Per il momento si sa, seppure in via ancora ufficiosa, che i dati di fabbisogno del primo bimestre del 1994 non si presentano male: in gennaio il fabbisogno del Tesoro (piazzatosi attorno ai tremila miliardi) si è rivelato inferiore alle attese; per febbraio mancano ancora i dati precisi ma sembra che i conti del tesoro presentino un andamento in linea con quello registrato nel febbraio del 1993.

Non sono questi gli unici elementi che potrebbero incidere positivamente.

Dopo la riduzione del tasso ufficiale di sconto decisa dalla Banca d'Italia, infatti, potrebbero ulteriormente migliorare le attese per un alleggerimento del consistente onere per interessi passivi dello Stato. Per il 1994, nonostante una lievissima risalita dei rendimenti dei titoli di stato, è previsto un effetto-interessi più ampio di quello del 1993, perchè il netto calo dei tassi inciderà più ampiamente sullo stock dei titoli a medio e lungo termine.

GUIDA ALLE PRIVATIZZAZIONI

Giocare in Borsa, affare per tutti

Entro pochi mesi, con il lancio sul mercato di altre grosse aziende pubbliche dopo Credit, Imi e Comit, si formerà il grande esercito dei piccoli azionisti: tramonta l'era dei Bot.

ROMA — *Carlo Azeglio Ciampi non ha dubbi: «l'accesso del risparmio popolare all'investimento azionario che il governo intende perseguire», ha detto il presidente del Consiglio qualche settimana fa, «cambierà le abitudini di milioni di risparmiatori». Molto probabilmente i fatti gli daranno ragione, come del resto si sta già verificando dopo il lancio sul mercato delle prime aziende pubbliche.*

La privatizzazione di Credit, Imi e Comit sono andate, stanno andando benissimo. E chissà cosa ci riserverà la privatizzazione di altre importanti fette dello Stato: l'Ina a maggio, la Stet a dicembre, l'Enel a gennaio prossimo e nello stesso mese anche l'Agip.

Un vero e proprio boom anche per la Borsa. Che ricorda un pò l'altro momento d'oro, nel 1986, quando la febbre del listino sembrava aver preso un pò tutti. Ma oggi c'è un altro fattore importante da registrare: sta cambiando la mentalità del risparmiatore. Anche quella del piccolo. I Bot, i Cct? Tutto sommato tirano molto meno che in passato, anche perchè ormai offrono rendimenti molto più bassi di prima (e meno male, se si considera che più alti sono i rendimenti e più grande diventa il debito dello Stato con gravi ripercussioni su tutta l'economia). Si sta insomma attraversando una fase nella quale chi ha anche poche lire da mettere da parte ha difficoltà a indirizzarsi. E forse per questo le privatizzazioni sembrano piovute dal cielo proprio per dare una risposta.

Logicamente, possedere azioni di una società quotata in Borsa è diverso che avere in mano titoli di Stato. Ma anche il listino può avere protagonisti con caratteristiche differenti. C'è chi in Borsa gioca e accetta il rischio, comprando e vendendo con l'intento di cavalcare al meglio l'onda della speculazione, del guadagno facile e immediato. Può andar bene, ma anche molto male. Ma c'è anche chi (si tratta dei cosiddetti «cassettisti») le azioni acquistate se le tiene per anni incassando i dividendi che vengono distribuiti dopo l'assemblea annuale dei soci. Proprio i cassettisti sono premiati dalle privatizzazioni, visto che vengono regalate azioni per un certo (limitato) numero se i titoli acquistati originariamente sono conservati per almeno tre anni.

Le azioni e il fisco. In tasca al risparmiatore possono entrare: i dividendi (cioè una piccola quota dell'utile dell'azienda di cui si posseggono le azioni) e le plusvalenze (cioè i guadagni o capital gain che si ottengono vendendo azioni a un prezzo superiore a quello pagato al momento dell'acquisto). In caso di dividendi, il fisco li considera «guadagni netti», ai quali d'altra parte viene operata una trattenuta a titolo di acconto pari al 10%. Il dividendo deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi, ma non può essere tassato. La tassazione dei capital gain attualmente è sospesa; potrebbe essere reintrodotta il prossimo anno, ma ancora non è certo. Per il poco tempo che ha funzionato tra tanti malumori e tante paure (la sospensione è stata infatti decisa per incentivare il mercato), il regime di tassazione poteva essere scelto tra l'analitico (25% sul guadagno finale) e il forfettario.

La prima volta del piccolo azionista. Basta andare in banca, fare l'ordine e pagare una commissione (che è variabile, ma comunque soggetta a dei limiti massimi).

Oppure recarsi presso una Sim (Società di intermediazione mobiliare), che poi è l'organismo al quale per legge si rivolgere la stessa banca. Oppure ancora si può usufruire della gestione titoli personalizzata offerta dalle banche o, infine, acquistare quote di fondi di investimento (che tuttavia, possono essere di diversa natura: più o meno «rischiosi», più o meno remunerativi).

Nè i Bot nè le azioni. Il piccolo risparmiatore sta cominciando ad acquisire una maggiore dimestichezza con le obbligazioni. Sono titoli di credito che garantiscono a chi li possiede i diritti del creditore. Insomma è come se si avesse in mano delle cambiali. Queste cambiali possono essere emesse dallo Stato, da un ente pubblico, da una società privata o da un istituto di credito speciale.

Vengono emesse quando si ha bisogno di denaro che ci si impegna a restituire ai risparmiatori alla scadenza prevista, pagando nel frattempo un certo interesse. Come i Bot, sono tassate del 12,50% all'origine.

r. s.

RISOLTI I PROBLEMI DI COPERTURA DELLE PERDITE

Seleco, va in onda il piano di rilancio

Da martedì riparte a Pordenone il negoziato fra i sindacati e l'azionista — Si riparlerà di costo del lavoro

ROMA— Risolti definitivamente, al termine di una riunione fra gli azionisti nella giornata di giovedì, i problemi di copertura delle perdite e ricapitalizzazione della Seleco, martedì prossimo a Pordenone parte il confronto fra i sindacati e l'azionista principale della società Gianmario Rossignolo sulla verifica dei termini del piano di rilancio dell'azienda.

I nuovi azionisti, a partire dalle banche creditrici, intendono accelerare il ritorno alla redditività del principale produttore di Tv Color italiano previsto solo nel '95 e, per questo, si prevede una incisiva azione sul fronte della strategia commerciale ed anche sul costo del lavoro.

L'ipotesi allo studio, su questo ultimo delicato argomento, prevede un forte ricorso ai contratti di solidarietà (si parla di alcune centinaia) che consentirebbero di mantenere l'occupazione a quota 1. 500 unità senza quindi esuberi.

Intanto il consiglio di amministrazione della società si riunirà nel corso della prossima settimana per approvare il bilancio dell'esercizio '93.

Seguirà, quasi certamente nei primi giorni di marzo, l'assemblea degli azionisti che provvederà alla copertura delle perdite ed alla ricapitalizzazione fino a 18 miliardi. Successivamente il capitale sociale verrà portato a 45 miliardi di lire.

Cgil, Cisl e Uil si preparano a rilanciare lo strumento dei contratti di solidarietà. Assemblea ai primi di marzo.

La necessità che il completamento dell'operazione di ricapitalizzazione della Seleco di Pordenone avvenga nei tempi più ristretti possibili, al fine di favorire una rapida ripresa dell'attività produttiva, è sostenuta, in un comunicato, da Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia.

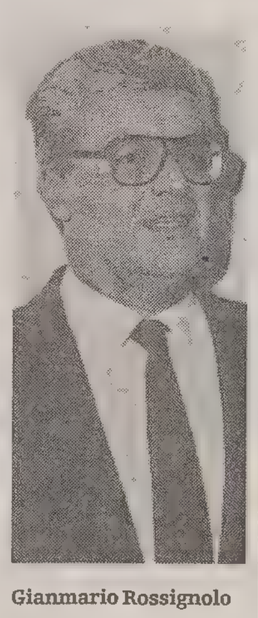
Dopo la delibera del consiglio dei ministri dell'altro ieri, Cgil, Cisl e Uil chiedono ora che «si brucino i tempi dei diversi passaggi (assemblea straordinaria degli azionisti, definizione dei nuovi assetti societari, ricapitalizzazione, definizione del piano industriale) necessari ad un pronto rilancio dell'azienda».

«Il sindacato e i lavoratori - prosegue la nota - mantengono un alto livello di attenzione affinchè non si verifichino ulteriori colpi di mano da parte della Rel o del ministero dell'industria rispetto alla completa attuazione dei contenuti della delibera».

Dopo avere chiesto «un' operazione di assoluta trasparenza in merito alle effettive disponibilità dei capitali privati raccoltisi attorno alla Sofin di Gian Mario Rossignolo», i sindacati hanno ribadito, per quanto riguarda il piano industriale, la necessità di avviare «un' immediata trattativa sulle scelte strategiche indispensabili affinchè Seleco mantenga un ruolo di leadership nel settore dell'elettronica di consumo».

«Non è pensabile - rileva ancora il comunicato sindacale - la proposizione di un piano industriale che si caratterizzi quasi esclusivamente sul piano dei ritorni economici, sacrificando le potenzialità di sviluppo che la Seleco mantiene, nonostante le difficoltà attraversate».

Per Cgil, Cisl e Uil, poi, «non sono praticabili scelte che comportino ulteriori tagli occupazionali». «Il sindacato, infatti, ha già manifestato la propria disponibilità al ricorso generalizzato ai contratti di solidarietà in risposta ai problemi che si dovessero presentare in questa fase di rilancio dell' azienda».



Gianmario Rossignolo

CRISI DEL MATTONE

Edilizia, quattromila posti di lavoro a rischio in regione

Ma non c'è solo la paralisi successiva a Tangentopoli. Molte cave potrebbero essere costrette a chiudere l'attività.

MONFALCONE — Circa 4000 posti di lavoro a rischio in tutta la regione. Il settore dell'edilizia, già boccheggiante in seguito alla crisi del mattone, al blocco dei mutui regionali per la prima casa, e alla paralisi dell'edilizia pubblica successiva a Tangentopoli, stavolta è minacciato anche dalle lungaggini della burocrazia e dalle stesse, spesso confuse, norme di legge. Moltissime cave potrebbero infatti essere costrette a interrompere l'attività estrattiva, se la Regione non emanerà gli indispensabili decreti di proroga all'escavazione. Il blocco delle autorizzazioni potrebbe scattare perché la maggior parte delle ditte che operano nel settore non sono in regola con i piani di ripristino ambientale, previsti dalla legge. Delle 82 cave in regione, infatti, negli ultimi anni solo un paio hanno provveduto a eseguire le necessarie opere di riassetto e coltivazione del terreno interessato dagli scavi.

Per questo, secondo i sindacati degli edili (che non nascondono serie preoccupazioni per l'occupazione), la Regione potrebbe decidere di non rinnovare le proroghe in scadenza nel '94 e adottare la linea «dura». «Come sindacato siamo sensibilissimi ai problemi dell'ambiente — spiega il segretario del Filea-Cgil della Provincia di Gorizia, Vittorio Dean — però è ovvio che non possiamo restare indifferenti di fronte a un provvedimento che lascerebbe senza lavoro migliaia di persone. Occorre trovare una soluzione ragionevole. Per questo abbiamo già chiesto un incontro col presidente della giunta regionale Renzo Travanut.

«Tra l'altro, e qua intervengono i soliti pasticci all'italiana, alcune cave hanno presentato a tempo i piani di ripristino (preventivamente approvati dalle amministrazioni locali) ma questi sono rimasti impantanati nei meandri della burocrazia regionale, nei cassetti dell'assessorato all'ambiente e della forestale». Come il Prae, il piano regolatore dell'attività edile, che, in gestazione da oltre dieci anni, non è ancora stato varato.

Federico Razzini

SERVONO 360 MILIARDI MA I SOLDI NON CI SONO

Un progetto dell'Iri per sorvegliare il traffico sulle aree costiere

PALERMO — 360 miliardi per realizzare 43 centri di osservazione nelle aree costiere ad alto rischio per la navigazione marittima. Dieci anni per armare la costa con radar e sensori, centri di controllo, banche dati ecc. E' il sistema Vts (Vessel Traffic Service) dell'Alenia, società Finmeccanica del gruppo Iri presentato al Mediedil-Mediambiente, alla fiera del Mediterraneo di Palermo che si concluderà il prossimo 27 febbraio. Un sistema che se sarà operativo entro il 1995 nello Stretto di Messina, dove ogni giorno incrociano oltre 500 unità, tra navi e battelli, non ha per ora rosee prospettive di realizzazione in altre aree, anche se ad altissimo rischio, come è stata definita dal responsabile dell'Ispettorato generale per la difesa del mare Francesco Valentini, quello che fa capo ai porti di Trieste, Venezia e Ravenna.

«Mancano i quattrini per finanziare le due leggi che autorizzano la realizzazione del VTS-Italia, la 979 del 1982 e la 220 del '92. L'unica strada percorribile resta il coinvolgimento dell'unione europea, di regioni ed enti locali, degli stessi privati». Una delle tante storie all'italiana dunque mentre l'Alenia, con grande successo, ha realizzato nel porto di Sanpietroburgo, in Russia, il sistema VTS che ha guidato, nei primi otto mesi del 1993 oltre 7.700 navi. E dopo la Russia, per l'Alenia, è la volta della Finlandia per la quale sta elaborando uno studio che si pone l'obiettivo di realizzare il progetto di un sistema integrato, in grado di controllare tutto il Golfo di Finlandia, per quanto riguarda il traffico navale, l'inquinamento marino e la situazione meteorologica. I nostri mari, invece, restano ad altissimo rischio: a Messina la Patmos nel 1985 con oltre 700 tonnellate di greggio in mare; la Moby Prince a Livorno con l'Agip Abruzzo, circa 150 morti e migliaia di tonnellate di greggio in mare, la Haven a Genova inabissatasi, altri 16 incidenti in poco più di 10 anni nello Stretto di Messina. Dopo tanti morti e tante tonnellate di greggio a mare l'intervento sullo Stretto di Messina, il primo in Italia, assume dunque particolare importanza.

Si tratta di un sistema, classificato di terzo livello, corrispondente cioè alla categoria più elevata in termini di prestazioni, che utilizzerà tre sensori radar di altissima precisione, ciascuno operante in due diverse gamme di frequenza. Due radar saranno installati in Sicilia e Calabria con un impiego simultaneo secondo la tecnica denominata «multi radar tracking». Cinque traghetti saranno equipaggiati con il nuovo G.P.S. (Global Positioning System) che trasmetterà automaticamente al Centro di controllo la loro posizione, consentendo così l'identificazione e la localizzazione, indipendentemente dai radar, delle unità in navigazione. Il sistema, attraverso una banca dati, consentirà anche l'elaborazione dei piani di navigazione.

I dati forniti dai radar, dal G.P.S., dalle radio e dalle banche dati saranno elaborati da un sofisticato processo di «data fusion» e si tradurranno nella cosiddetta «immagine del traffico», cioè nella conoscenza in tempo reale della posizione, della rotta, della velocità, dell'identità e del piano di navigazione di tutte le navi che transiteranno nello Stretto. Insomma si navigherà in un'aerovia marittima, in quell'autostrada del mare che per ora non raggiungerà né Trieste, né Venezia, né Ravenna in Adriatico, né Savona, né Genova, né la Spezia, né Livorno in Tirreno, due mari che col prospettato aumento del traffico marittimo potrebbero fare altri morti ed altri gravi inquinamenti in aree ad altissima vocazione turistica.

Massimo Bernardo

Continuaz. dalla 26.a pagina

ABITARE a Trieste. Grignano. Signorile villa epoca restaurata. Grandi dimensioni. Parco. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Kandler. Restaurato. Cucinone, tre stanze, bagno. Eventuale ottimo reddito. 155.000.000. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Marconi. Stabile perfetto. Piano basso tranquillo. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno. 130.000.000. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Pinguente. Posto macchina m 5,30x2,50. Cortile privato. 22.000.000. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Rossetti bassa. Appartamenti stesso piano. 110 mq cadauno. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. S. Pelagio. Villa in costruzione. Salone, cucina, tre camere, biservizi, tavernone, lavanderia, terrazzi, triplo garage, giardino. 450.000.000. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. S. Vito. Stabile epoca. Cucina, tre stanze, bagno. Luminosissimo. Prezzo interessante. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Settefontane. Restaurato, perfetto. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggioli. 125.000.000. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Tigor. Restaurato. Autometano. Piano basso. Cucina tre stanze, bagno, cantina. 155.000.000. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Ufficio di tre stanze da restaurare. Goldoni. 60.000.000. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Vecellio. Luminosissimo, restaurato. Cucinone, due stanze, camerino, bagno. 120.000.000. 040/371361. (A2410)
ABITARE a Trieste. Villa antica da restaurare. Possibile realizzo otto appartamenti. Parco secolare. 040/371361. (A2410)
AGENZIA GAMBA 040/768702 BORGO TERESIANO ufficio/abitazione grande metratura 7 stanze cucina bagno. (A2396)
AGENZIA GAMBA 040/768702 MANSARDA Centrale 100 mq ottima posizione occasione. (A2396)
AGENZIA GAMBA MANZONI soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale bagno, ripostiglio, ottime condizioni. (A2396)
AGENZIA GAMBA 040/768702 OBERDAN signorile ampia metratura III piano ascensore salone due matrimoniali cucina abitabile servizi. (A2396)
AGENZIA GAMBA 040/768702 SEMICENTRALE camera, cameretta, cucina abitabile, poggiolo. (A2396)
AGENZIA GAMBA 040/768702 SEMICENTRALE recente matrimoniale soggiorno cucina bagno poggioli perfetto. (A2396)
AGENZIA GAMBA 040/768702 STADIO luminosissimo IV piano ascensore 90 mq. (A2396)
AGENZIA Rovis vende a Ravascleto monolocale con cucinino e bagno arredati e terrazzo. Tel. 0433/66111. (A099)
B.G. 040/272500 Barcola appartamenti ufficio avanzata fase costruzione tipo A) due stanze cucina bagno terrazza giardino; tipo B) due camere salone cucina due bagni; tipo C) appartamento con mansarda 95 mq pagamenti personalizzati riscaldamento autonomo vista mare. (D00)
B.G. 040/272500 Muggia Fontanella casa grande metratura con 1050 mq terreno vista mare 320.000.000. (D00)
B.G. 040/272500 piazza della Borsa appartamento ultimo piano 260 mq occasione 260.000.000. (D00)
B.G. 040/272500 Ponterosso isola pedonale piano nobile due camere grandissimo salone sala pranzo cucina dispensa bagno ottime condizioni. (D00)
B.G. 040/272500 Puglie di Domio ville singole in costruzione tre matrimoniali due bagni salone cucina terrazze porticato cantina giardino prezzi veramente interessanti. (D00)
B.G. 040/272500 Rossetti in villa epoca appartamento occupato con mansarda e terrazza 200 mq. (D00)
B.G. 040/272500 Rossetti nel verde grande serra in vetro adatto studio pittura 50.000.000. (D00)
B.G. 040/272500 Rossetti prestigioso appartamento padronale 400 mq in villa epoca con parco trattative riservate. (D00)
B.G. 040/272500 Trieste centro appartamenti epoca 300/400 mq anche con giardino immobili particolari per persone esclusive. (D00)
B.G. 040/272500 Università appartamento perfetto due camere camerino cucina tinello due poggioli vista mare occasione 120.000.000. (D00)
BEGLIANO appartamento primingresso soggiorno due camere cucina bagno terrazza garage per due auto cantina giardino condominiale. 0481/474241. (C110)
BORA 040/365900 Revoltella come primingresso soggiorno cucina matrimoniale servizio. Termoautonomo. (A2488)

Abbiamo un sogno: trasformare gli ospedali italiani in ospedali.

Si ringraziano: Saatchi & Saatchi, Studio Lentati. Artwork e l'Editore di questa testata.

Dal 1980, noi del Tribunale per i diritti del malato, ci siamo impegnati nella tutela dei diritti. Lo abbiamo fatto autofinanziandoci e denunciando le sofferenze inutili subite dai malati, le pratiche clientelari, gli sprechi assurdi, le omissioni e gli abusi. Lo abbiamo fatto indicando sempre le soluzioni concrete per un uso corretto delle risorse tecniche, umane, finanziarie e organizzative. Noi vogliamo, semplicemente, quello che ogni persona che scopre di stare male vuole. E cioè che gli ospedali siano un luogo dove farsi curare, non umiliare.

Tribunale per i diritti del malato
Movimento Federativo Democratico

Comitato di sostegno al MFD-Tribunale per i diritti del malato - Via Francesco de Sanctis, 15 - 00195 Roma - Tel. 06/3722704 - c/c p. n°29525003

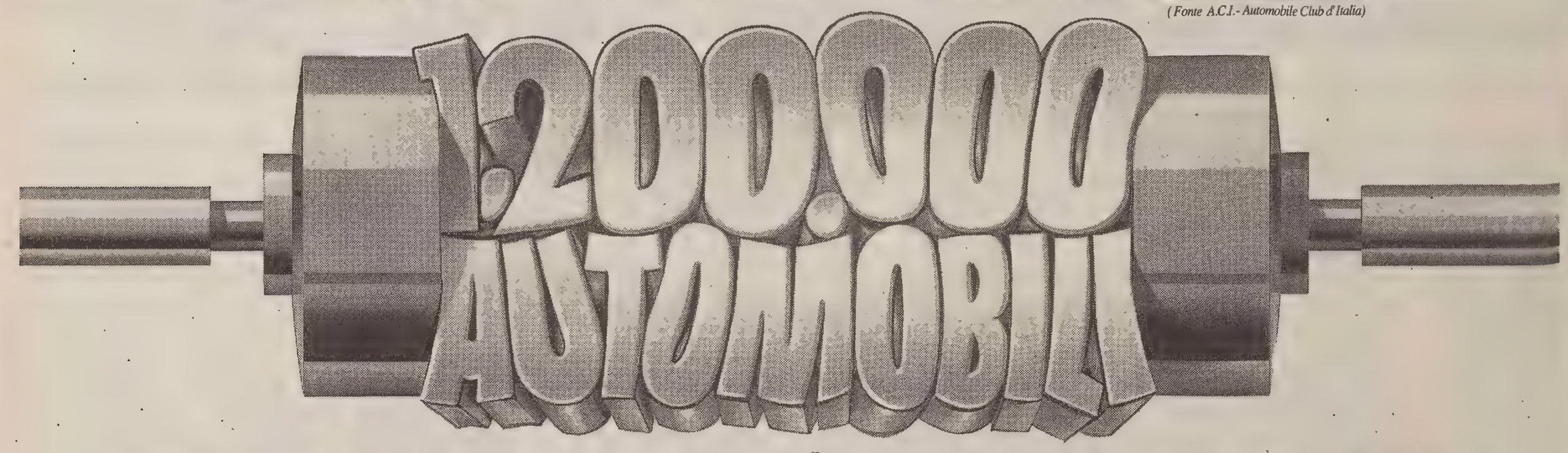
BORA 040/365900 Settefontane mansarda completamente ristrutturata soggiorno cucina matrimoniale servizio. 110.000.000. (A2488)
CAMINETTO vende S. Luigi 55 mq soggiorno stanza cucinotto bagno completamente ristrutturato. Tel. 040/630451. (A2429)
CAMINETTO vende via Capodistria 96 mq tre stanze stanzetta cucinotto bagno ripostiglio due balconi cantina. Tel. 040/630451.
CARDUCCI vende 040/761383: casetta con giardino, occupata. Vero affare. (A2469)
CARDUCCI vende 040/761383: Viale XX Settembre appartamento prestigioso mq 240 + 140 giardino pensile. (A2469)
CARPINETO privatamente vendo appartamento-box tennis piscina condominiali 190.000.000 contanti, 60.000.000 mutuo tasso 4% 040/829785 serali. (A2440)
CASABELLA OSPEDALE stabile ristrutturato, splendida mansarda, salone doppio, cucina abitabile, due camere, tripli servizi, terrazzino, soffitta. Come primo ingresso. 220 milioni. 040/639132. (A00)
CASABELLA BLEPOGGIO epoca, appartamento di 110 mq, soggiorno, cucina, tre camere, servizio. Da sistemare. 150 milioni. 040/639139. (A017)
CASABELLA GRETTA stabile decennale, appartamento di 150 mq con ampio giardino privato da ristrutturare, belissima vista mare. 245 milioni. 040/639139. (A00)
CASABELLA MONTE D'ORO appartamento bipiano in palazzina recentissima, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzi, box doppio. 040/639139. (A00)
CASABELLA COLOGNA moderno, ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati, poggiolo, soffitta, ascensore. 180 milioni. 040/639132. (A00)
CASABELLA SERVOLA recente, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, due poggioli, posto auto in affitto. 80 milioni trattabili. 040/639132. (A00)
CASABELLA STRADA DI ROZZOL attico su due piani, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, due terrazzi, aria condizionata, posto auto. Trattative riervate. 040/639132. (A00)
CASABELLA STRADA DI ROZZOL primoingresso su due piani, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, giardino (330 mq), posti auto, ingresso indipendente. 040/639132. (A00)
CASABELLA STRADA DI ROZZOL primoingresso su due piani, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, ampio terrazzo, posto auto, giardino privato. 040/639132. (A00)
CASABELLA TORREBIANCA mansarda da ristrutturare, salone (60 mq), cucina, due camere, servizio, terrazzo. 130 milioni. 040/639132.
CASABELLA VIA DELLA VALLE ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. 115 milioni. 040/639139. (A00)
CASABELLA VIA RONCHETO occupato, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, terrazzo. Ottime condizioni. 130 milioni. 040/639139. (A00)
CASABELLA VIA SONCINI appartamento in casetta, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, giardino. Occupato. 43.312.500. 040/639139. (A00)
CASABELLA VIALE MIRAMARE epoca ristrutturato, soggiorno, cucina, tre camere, servizio, cantina. Vista mare. 160 miloni. 040/639132. (A00)
CASAFFARI 040/366036 Opicina mq 75 soggiorno cucina matrimoniale. Bagno, ripostiglio, termoautonomo 2 balconi. (A2392)
CASAFFARI 040/366036 Rossetti, Fiera appartamenti mq 110-200 piani alti poggioli ascensore. (A2392)
CASAFFARI 040/366036 via Ghirlandaio appartamento mq 70 soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. (A2392)
CASAFFARI 040/366036 zona Rossetti appartamento mq 75 piano alto soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, termoautonomo, poggiolo. (A2392)
CASAPIU' 040/630144: ROIANO-UDINE epoca soggiorno una/due stanze servizi termoautonomo da 80 mq da 95.000.000. (A00)
CASAPIU' 040/630144: SAN DORLIGO casette nuova costruzione 150 mq abitativi più giardino, ottime finiture. Prenotazione acquisto. (A00)
CENTRALISSIMO da privato a privato 180 mq elegantemente restaurato, solo per intenditori. Astenersi agenzie. Tel. pomeriggio o serali 0337/543656. (A2481)
COIMM Locchi adiacenze signorile saloncino due camere cucina abitabile bagno poggiolo possibilità permuta. Tel. 040/371042. (A2357)
COIMM Locchi ampio garage per tre posti macchina. Tel. 040/371042. (A2357)
COIMM Locchi ampio garage per tre posti macchina. Tel. 040/371042. (A2357)
COIMM Piccardi ottime condizioni soggiorno due camere doppi servizi cucina ripostiglio terrazzino poggiolo 158.000.000. Tel. 040/371042. (A2357)
COIMM trentennale panoramico soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazzo cantina. Tel. 040/371042. (A2357)
COIMM ville primoingresso Muggia panoramiche saloncino tre camere cucina doppi servizi tavernetta cantina box posto macchina ampio portico giardino possibilità permuta. Tel. 040/371042. (A2357)
CORSO Italia libero luminosissimo appartamento/ufficio sei stanze cucina bagno ascensore 400.000.000. Agente Immobiliare 0337/549525. (A2464)
ELLECI 040/635222 adiacenze D'Annunzio libero recente come 1.o ingresso soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 125.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 adiacenze Palazzetto libero recente perfetto piano alto soleggiato camera salotto cucina abitabile bagno terrazzo 115.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 adiacenze Puecher libero ottimo soleggiato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno 80.000.000 occasione. (A2418)
ELLECI 040/635222 box-auto liberi indipendenti con luce/acqua via Capodistria, Ippodromo, Opicina a partire da 25.500.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 centralissimo libero signorile appartamento d'angolo saloncino tre stanze cucina abitabile doppi servizi terrazza 240.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 Fiera libero buone condizioni camera cucina abitabile bagno 60.000.000 occasione. (A2418)
ELLECI 040/635222 Foraggi libero stupendo piano alto soleggiato soggiorno camera cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo solo 95.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 Maddalena libero recente ottimo ultimo piano panoramicissimo soggiorno due matrimoniali cucinino doppi servizi terrazze riscaldamento autonomo 142.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 Perugino libero recente signorile 5.o piano ascensore soggiorno camera cucina abitabile bagno terrazze soleggiato 135.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 Rive adiacenze libero salone quattro stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo buonissime condizioni 189.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 San Giusto libero recentissimo lussuosamente rifinito soggiorno camera cucina bagno 155.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 v.le Miramare libero stupendo soggiorno camera cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo solo 110.000.000. (A2418)
ELLECI 040/635222 Valmaura libero recente tranquillo camera cucina abitabile bagno 80.000.000. (A2418)

Continua in 29.a pagina

AZZURRA

NEL 1994 ALMENO 1.200.000 AUTO TROPPO VECCHIE VERRANNO DEMOLITE

(Fonte A.C.I.- Automobile Club d'Italia)



LA VOSTRA VECCHIA AUTO NON HA PIÙ FUTURO? FIAT LA VALUTA MILIONI.

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.

Ma fino al 28 febbraio per loro c'è una grande opportunità.

Fiat ritira le auto troppo usate, purché regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1,5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo o Tempra, 3 milioni per Croma.

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE FIAT OFFRE

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA
2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO
2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA
3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ FIAT LO SUPERVALUTA

Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e non volete privarvi del piacere di partire a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo. Buon viaggio con la vostra nuova Fiat.

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

FIAT TIPO

IMPORTO DA FINANZIARE	L. 14.000.000
TASSO	ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 583.334
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.*	0%
T.A.E.G.**	1,73%

FIAT PANDA

IMPORTO DA FINANZIARE	L. 7.000.000
TASSO	6%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 164.535
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.*	5,93%
T.A.E.G.**	8,17%

Escluse imposte ARIET e IPA
*T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
**T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI PADOVA, VENEZIA, TREVISO, BELLUNO, ROVIGO, UDINE, PORDENONE, TRIESTE, GORIZIA

FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/1994 su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete (escluse Fiat Cinquecento e Fiat Punto), salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

Continuaz. dalla 28.a pagina

ELLECI 040/635222 Rozzol libero recentissimo perfetto favolosa vista mare salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo posto auto 295.000.000. (A2418)

ELLECI 040/635222 zona Pam libero favoloso piano alto vista mare camera cucina abitabile bagno 70.000.000. (A2418)

ESPERIA IMMOBILIARE VENDE (pressi) MARINA stabile d'epoca bellissimo, ascensore, mq 170 3 stanze, salone doppio, poggiolo, cucina, bagno, cantina 260.000.000 trattabile. Battisti, 4. Tel. 0407636490. (A2389)

ESPERIA IMMOBILIARE VENDE (pressi) POSTA CENTRALE signorile, ascensore, centralriscaldamento, mq 90, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggioli, soffitta. 210.000.000 trattabile. Battisti, 4. Tel. 040/636490. (A2389)

ESPERIA IMMOBILIARE VENDE zona CARLO ALBERTO d'epoca, signorile ascensore, centralriscaldamento, mq 125, 2 matrimoniali, stanzetta salone doppio, grande cucina, bagno, cantina. Battisti, 4 - Tel. 040/636490. (A2389)

EUROCASA 040/368440 Università nuova, ristrutturato, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggioli, autometano, 165.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 Giulia, epoca, 160 mq, salone, quattro camere, cucina abitabile, bagno, autometano, 230.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 Giulia, epoca, ottimo, salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 166.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 Molino a Vento, recente, ultimo piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, 140.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 occasione San Giacomo, mansardina, due camere, cucina, bagno, 35.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 San Giacomo mansarda 60 mq, stabile ristrutturato, tinello, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, 77.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 San Luigi, totale vista mare, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, lisciaia, poggioli 125.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 Settefontane, recente, ristrutturato, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggioli, 170.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 Strada di Fiume, recente, perfetto, panoramicissimo, soggiorno, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggioli, soffitta 179.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 Vergerio, epoca, tranquillo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 65.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 Viale Miramare, primo ingresso, rifinitissimo, 170 mq, doppio salone, tre matrimoniali, cucina, dispensa, bagni, ripostiglio, autometano, 330.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: Balamonti, recente, ottimo, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagni, poggiolo, 155.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: Barriera, luminoso, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagni, 128.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: centrale, stabile primo ingresso, tinello, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, posto macchina proprio sottostante, cancello automatico, 190.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: Muggia casetta accostata, due piani, soggiorno, due camere, cameretta, bagno, poggioli, 150.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: OCCASIONE piazza Perugino 45 mq, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, 35.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: OCCASIONE Roiano, signorile, ultimo piano, ascensore, 110 mq, salone, due camere, cucina, bagni, poggiolo, cantina, 150.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: Servola via Vigneti, rifinitissimo, luminoso con vista, piano alto ascensore, in palazzina, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, box, 180.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: Settefontane, luminoso, primo ingresso, matrimoniale, cucina, bagno, autometano, 79.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440: Viale, locale affari-magazzino, soppalco, acqua, luce, 22.000.000. (A00)

FARO 040/639639 ARIOSTO soggiorno due camere cucina servizi 120 mq 130.000.000. (A017)

FARO 040/639639 FLAVIA (Bartoli) recente perfetto soggiorno cottura matirmoniale bagno ripostiglio balcone cantina 67.000.000 + mutuo trasferibile 38.000.000. (A017)

FARO 040/639639 GRETTA recente vista mare soggiorno due camere cucina bagno balcone cantina 196.000.000. (A017)

FARO 040/639639 ROIANO nel verde perfetto panoramico soggiorno due camere cucinotto bagno terrazza di 50 mq 205.000.000. Possibilità box. (A017)

FARO 040/639639 ROSSETTI (Fiera) salone due matrimoniali cucina doppi servizi balcone cantina 225.000.000. (A017)

FARO 040/639639 SAN FRANCESCO quattro stanze cucina servizi balconi cantina 120.000.000. (A017)

FUTURA Studio vende Monfalcone zona tranquilla verde appartamento 2 piani ogni confort. 040/661488. (A2427)

GEPPA: Aurisina in casetta, primingressi indipendenti, saloncino, due stanze, cucina, uno-due bagni, terrazze, giardino, mansarde, 260.000.000. 040/660050. (A00)

GEPPA: Padriciano, tre ville bifamiliari consegna fine anno, 220 mq interni, mansarde, giardini, taverna, box, planimetrie nostri uffici. 040/660050. (A00)

GEPPA: Revoltella bassa, luminosissimo, recente, ascensore, perfetto, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 120.000.000. 040/660050. (A00)

GEPPA: San Giacomo, appartamentino, camera, cucina, servizio, da sistemare, 40.000.000. 040/660050. (A00)

GORIZIA appartamento soggiorno cucina 3 camere bagno cantina garage 140.000.000. Elletre 0481/33362. (B182)

GORIZIA centrale privato vende alloggio recente mq 120 ascensore. Telefonare feriali 0461-81005. (B176)

GORIZIA Piedimonte villaschiera soggiorno cucina 3 camere 2 bagni taverna garage giardino, 210.000.000. Elletre 0481/33362. (B182)

GORIZIA vendesi casa d'epoca centralissima spazi commerciali posti auto abitazione o studio trattative riservate. Telefonare feriali 0481-535295. (B176)

GRADO centro appartamento vicino mare soggiorno cucina tricamere vendesi 130.000.000. Tel. 0432-45082. (S50433)

GRADO, da privato a privato, fronte spiaggia, nuovissimo, ampie terrazze box riscaldamento autonomo. Posizione incantevole. Astenersi agenzie. Tel. pomeriggio o serali 0337/543656. (A2481)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Corso Italia tranquillo con mansarda e terrazzino abitabile soggiorno due stanze cucina doppi servizi - tutti comforts. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Faro splendidi primingressi completa vista mare due saloni tre stanze doppi servizi cucina lavanderia terrazzi box auto - giardino di proprietà.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Navali perfettamente arredato tinello con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio. Ottimo prezzo. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze rive palazzo signorile due matrimoniali cucina bagno poggioli - comforts. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 alloggio nuovo centrale in palazzo signorile salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio - riscaldamento autonomo - massimi comforts. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Commerciale recente ottime condizioni splendida vista mare salone due stanze cucina bagno 40 metri quadrati terrazza posto auto. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Filzi recente soleggiato piano alto ascensore salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzo. Prezzo interessante. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Ghirlandaio recente soleggiato saloncino due stanze grande bagno poggiolo ripostiglio. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 in palazzo signorile prontentrata vista mare salone una/tre stanze cucina doppi servizi possibilità terrazzi - posto auto in autorimezza. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Revoltella soleggiato saloncino due stanze cucina bagno 90.000.000. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locale centralissimo primingresso disposto su due livelli con vetrine di esposizione circa 100 metri quadrati. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 tranquillo nel cuore del centro città nuovo saloncino matrimoniale cucina bagno - riscaldamento autonomo - videocitofono porta blindata. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Romagna signorile soleggiato salone due matrimoniali stanzetta cucina doppi servizi terrazzo posto auto in autorimessa. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Viale XX Settembre posti auto coperti. Disponibilità limitate. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze via dell'Istria nuovo vista mare soggiorno due stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto in autorimessa - riscaldamento autonomo. (A2420)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Piazza della Borsa stabile vuoto da ristrutturare vendesi in blocco. Trattative riservate. (A2420)

IMPRESA di costruzioni vende ultime disponibilità varie metrature appartamenti e uffici 1.o ingresso con posti macchina in Borgo Teresiano. Per informazioni tel. 040/639207 - 639213. (A2413)

IMPRESA vende a Domio appartamento di circa 150 mq, due camere, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, pranzo, due terrazzi, mansarda, cantina, box in palazzina signorile - tel. 040/303231 ore ufficio. (A2385)

IMPRESA vende a Monfalcone ultimo appartamento con mansarda su due livelli, ingresso, soggiorno pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, 2 stanze, ripostiglio, cantina e box 170.000.000. Con la mansarda al grezzo. Tel. 040/303231 ore ufficio. (A2385)

IMPRESA vende a Monfalcone ultimo appartamento su due livelli, ingresso, soggiorno, pranzo, cucina abitabile, doppi servizi, 2 stanze, ripostiglio, gardinetto, cantina e box, 210.000.000. Tel. 040/303231 ore ufficio. (A2385)

IMPRESA vende in via Bembo a Muggia locale adatto a deposito di 14 mq - h 240 - 11.000.000. Tel. 040/303231 ore ufficio. (A2385)

IMPRESA vende a Monfalcone villette a schiera composte da: ingresso, soggiorno pranzo, doppi servizi, cucina abitabile, due stanze, mansarda di 60 mq, taverna, lavanderia, box e giardino, 270.000.000. Tel. 040/303231 ore ufficio. (A2385)

L'IMMOBILIARE tel. 040/734441 via CARLI epoca luminosissimo vista mare da ristrutturare ampio soggiorno camera cucina bagno 81.000.000; ROSMINI adiacenze epoca buono soleggiato termoautonomo soggiorno camera cucina bagno 75.000.000; via RAPICIO epoca da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizi soffitta 125.000.000; COMMERCIALE prestigioso totale vista golfo recente saloncino 2 matrimoniali cucina bagno terrazzi posti macchina 288.000.000; via KANDLER trentennale luminosissimo ascensore da riprendere soggiorno camera cameretta cucina servizi poggiolo posto macchina condominiale; SERVOLA in recente palazzina appartamento perfetto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posti macchina, altro soggiorno zona cottura bagno giardino proprio posto macchina; via CORELLI tranquillo recente soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo termoautonomo box 185.000.000. (A2422)

LORENZA vende: Conti, bellissimo, matrimoniale, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto macchina 110.000.000. 040/734257. (A2402)

C1724

I NOSTRI LETTORI VOGLIONO FARE AFFARI.

QUESTO SPAZIO E' IL MODO MIGLIORE PER RAGGIUNGERLI.

Usando spazi come questo su IL PICCOLO, fate una scelta precisa e vincente. Perché decidete di parlare direttamente a chi legge queste pagine non soltanto per informarsi su ciò che succede nella sua città, ma anche e soprattutto sulle novità, le occasioni, le opportunità del mercato.

Scegliendo IL PICCOLO per fare sentire la vostra voce, avete una sicurezza che di questi tempi è sempre più rara: state parlando a qualcuno che vi ascolta.

IL PICCOLO

Per la pubblicità rivolgersi alla:

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA - Corso Italia 74, tel. (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Viale San Marco 29, tel. (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE - Corte Savorgnan 28, tel. (0432) 506924.

LOCALE COMMERCIALE di nuova costruzione in ottima posizione rionale disposto su due piani circa 1.200 metri quadrati ampie vetrine parcheggio proprio - massimi comforts adatto molteplici attività mutuo già concesso - facilitazioni di pagamento. Informazioni e vendita Immobiliare Borsa 040/368003. (A2420)

LOCALE COMMERCIALE circa 600 metri quadrati zona centralissima vende Immobiliare Borsa 040/368003. (A2420)

VILLE SIGNORILI

B1777

In fase di costruzione nel Carso, vicinanze Aurisina, indipendenti, grandi dimensioni, vista apertissima. Possibilità mutuo e permute. Prezzi bloccati senza revisione. Per informazioni e appuntamenti in cantiere rivolgersi:

ABITARE TRIESTE Via Battisti, 5 - Trieste Tel. (040) 371361 orario 9-15

MARKETING 040/314646 Bellosguardo vista mare signorile saloncino tinello cucinotto due camere bagno poggioli 220.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Campi Elisi vista mare saloncino matrimoniale cucina bagno poggiolo termoautonomo 150.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Cantù vista aperta soggiorno cucinotto due camere bagno terrazzini 150.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Commerciale ottimo vista mare epoca salone soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno cantina termoautonomo 285.000.000.

MARKETING 040/314646 Gallei recente luminoso rinnovato soggiorno cucina abitabile due camere bagno balconi 215.000.000.

MARKETING 040/314646 Garibaldi mansarda da ristrutturare soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno 64.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Giulia epoca luminoso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile stanzino servizi 125.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Gretta stupenda vista mare recente lussuoso salone soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi terrazzo giardini doppio garage 500.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Gretta, vista mare, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, poggiolo, 130.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Largo Santorio luminoso piano alto ascensore splendide rifiniture salone due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi ripostiglio termoautonomo 230.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Muggia splendida villa indipendente ampia metratura vista mare parco 2000 mq 630.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Murat lussuoso salone tre matrimoniali cucina abitabile lisciaia doppi servizi balcone 300.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Opicina nel verde saloncino tinello cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno dispensa terrazzino box doppio 260.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Roiano luminoso piano alto soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagno termoautonomo 115.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Sansovino epoca soggiorno camera cucina bagno giardino 230 mq 74.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Sansovino perfetto recente soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno balconi 145.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646 Visogliano in costruzione nel verde villetta a schiera ottime rifiniture soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ampia taverna posto auto giardino 170.000.000. (A00)

MEDIAGEST adiacenze Fiera rifinitissimo salone cucina camera cameretta bagno veranda cantina giardino condominiale box auto 199.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Carlo Alberto vista mare recente signorile piano alto ascensore soggiorno tinello cucina matrimoniale cameretta bagni terrazze abitabili 260.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST centralissimo recente piano alto ascensore salone due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazze soffitta 240.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Fiera deliziosa mansarda cucinotto due stanze bagno ripostiglio 78.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Frescobaldi recente soggiorno cucina arredata matrimoniale bagno poggiolo posto macchina 95.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Giardino Pubblico ristrutturato totalmente soggiorno due matrimoniali stanzino cucina bagno autometano 169.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST ottimo investimento nuda proprietà signorile recente panoramico nel verde saloncino cucina matrimoniale bagno terrazze abitabili 93.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Piccardi perfetto luminosissimo tinello cucinotto matrimoniale cameretta veranda autometano 113.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Rossetti soggiorno cucina matrimoniale servizi poggiolo posti macchina 155.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST San Vito recente immerso nel verde soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggioli cantina 138.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST San Giovanni perfetto soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo 189.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Settefontane recente ottimo ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 115.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST Sistiana appartamento in casetta recente ingresso verandato salone due stanze cucina bagno studiolo verandato posti macchina giardino 275.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST via Flavia panoramico piano alto ascensore ingresso tinello cottura matrimoniale due camerette bagno 148.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST via Franca ampia metratura salone quattro stanze cucina bagni ripostiglio soffitta 298.000.000. 040/661066. (A00)

MEDIAGEST zona Pam ristrutturato ascensore cucina arredata soggiorno matrimoniale bagno terrazza 127.000.000. 040/661066. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 a 8 km da Monfalcone bifamiliare, mq 500 giardino. L. 220.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris bicamere ultimo piano palazzina recente autoriscaldato garage doppio. L. 135.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano centrale locale commerciale mq 65 + servizio, ampia vetrina L. 100.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 stupendo centralissimo tricamere biservizi, sala mq 40, terrazzo mq 60. Autometano garage. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798808 Monfalcone ultima villa schiera di testa consegna fine '94 ottime finiture giardino mq 300. (C00)

MONFALCONE area commerciale di circa 2300 metri quadrati prospicente la via Cesare Augusto Colombo con capannone e villa. Vende Immobiliare Borsa 040/368003. (A2420)

MONFALCONE attico prestigioso salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazze, box, 250.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A00)

MONFALCONE casa 1.o ingresso a schiera, ottime finiture, ampia metratura, giardino, 275.000.000. Quattromura 040/578944. (A2411)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: centralissimo miniappartamento camera, cucina, salotto, bagno, autometano. L. 65.000.000. (C00)

MONFALCONE KRONOS Gradisca d'Isonzo, appartamento al 1.o pianto disposto su due piani, 3 camere, bisrvizi, garage e cantina. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. Canzian d'Isonzo, casetta accostata disposta su due piani, giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, appartamento nuovo, bicamere più mansarda e posto auto. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano, villa bifamiliare, prossima costruzione, ottime finiture L. 235.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS ville a schiera, ampio giardio, consegna luglio '94, 207.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento al 2.o piano, 1 camera matrimoniale, arredato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento centrale 2 camere garage ripostiglio terrazzo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento prossima consegna bicamere con mansarda mutuo concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: appartamento recente 2 camere garage cantina riscaldamento autonomo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: casa indipendente con appartamento al 1.o piano e negozio sottostante, giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamenti in costruzione con 3 camere più mansarda o taverna e giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 Begliano, casa accostata con due miniappartamenti da ristrutturare con locale commercio sottosTante libero, vendesi. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 bellissima villaschiera di testa esposta due piani, due stanze letto, mansarda, posto macchina, giardino. Ottimo prezzo. Informazioni presso nostri uffici. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 centralissimo alloggio piano basso due stanze letto cantina garage. Altro doppi servizi, riscaldamento contaore, ampissimo terrazzo, posto auto coperto. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 costruendi appartamenti palazzina tre piani, due stanze letto, riscaldamento autonomo posto macchina giardino consegna autunno '94. Informazioni presso nostri uffici. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 Fossalon graziosa villetta indipendente, unico piano, tre stanze letto, soggiorno, riscaldamento autonomo, due posti auto coperti, giardino mq. 1500. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 S. Pier d'Isonzo villetta indipendente da ristrutturare, unico piano, tre stanze letto, garage, terreno mq 6.000. (C00)

MONFALCONE RABINO 0481/410230 Turriaco casa accostata un lato, due stanze letto, seminterrato con box auto, terreno mq 600. (C00)

MUGGIA appartamento centrale da restaurare adatto studio professionale. Immobiliare Bruno Bortolato 040/272192. (D00)

MUGGIA privato a privato vende 2 camere soggiorno cucina abitabile terrazzo ripostiglio soffitta. Tel. 040/274636. (A2391)

MUGGIA S. Rocco terreno edificabile 800 mq panoramico. Immobiliare Bruno Bortolato 040/272192. (D00)

OCCASIONE locale affari 42 mq zona Borsa a 210.000.000 trattabili. Tel. 0337/549708. (A2354)

Continua in 30.a pagina

GENESI S.p.A.

ACCETTA PRENOTAZIONI POSTI MACCHINA

in autorimessa di prossima realizzazione

ZONA PIAZZA FORAGGI

Per informazioni e prenotazioni: PIAZZA DELLA BORSA 7 - TRIESTE - TEL. 040/362601 r.a.

COMUNE DI MONFALCONE
Piazza della Repubblica n. 8
Monfalcone

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992, questa Amministrazione indice licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia degli edifici di proprietà comunale siti nel Comune di Monfalcone da aggiudicare ai sensi dell'art. 36 punto b) della stessa Direttiva nonché ai sensi dell'art. 89 lett. b) del R.D. 23.05.1924 n. 827.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, con le modalità previste dal bando di gara a disposizione presso la Rip. 1 - Sez. I - Ufficio Istruzione (tel. 0481-494355), entro il 19 marzo 1994.

Il bando è stato inviato alla CEE per la pubblicazione sulla G.U. CEE in data 4 febbraio 1994.

Monfalcone, 15 febbraio 1994

IL SINDACO
(Adriano Persi)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto

che alle ore 10.30 del 9.3.1994 nell'aula 285 di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto del seguente motopeschereccio di proprietà della Società Cooperativa a r.l. Pescatori di S. Giacomo Piccola Pesca con sede in Genova, via Prà 124:

Motopeschereccio «Città di Genova» iscritto al n. 8648 R.N.M. e G. del compartimento di Genova stazza lorda 188,84 TSL con macchinari e attrezzature di pesca e bordo, attualmente ancorato nel porto di Trieste.

Prezzo base: Lire 614.400.000.

Offerte in aumento: non inferiori a L. 10.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 17 gennaio 1994

IL CANCELLIERE
(dott. Bianca Tomizza Mastropasqua)

TRIBUNALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO

che alle ore 10.30 del giorno 13/4/1994, nell'aula n. 285 di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di CAUCICH Silvano:

1) P.T. 10584 di S.M.M. inferiore c.t. 1.o con 46/10.000 p.i. del c.t. 1.o della P.T. 10460 di S.M.M. Inferiore, alloggio al piano III di via Paisiello 5/2, 5/3, 5/4;

2) P.T. 10680 di S.M.M. Inferiore c.t. 1.o con 4/10.000 del c.t. 1.o della P.T. 10460 di S.M.M. Inferiore, autorimessa sita al seminterrato di via Paisiello 5/2, 5/3, 5/4.

Prezzo base ridotto: L. 84.000.000.

Offerte minime in aumento: L. 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 8 febbraio 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dott. Bianca Tomizza Mastropasqua

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 180/92

SI RENDE NOTO

che alle ore 11 dell'8 marzo 1994 nell'aula 285 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Anna De Lutis e Polidoro Pietro:

P.T. 48414 di Trieste c.t. 1°, u.c. alloggio sito al 1° p. della casa civ. n. 16 di v. della Tesa, costruita sulla p.c. n. 3954/1 in P.T. 25917, con 51/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 25917 di Trieste.

Prezzo base: L. 78.000.000.

Offerte minime in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese pari al 25% del prezzo base, da effettuare nella Cancelleria del Tribunale, stanza 241, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per deposito saldo prezzo d'asta a giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni presso Cancelleria st. 241.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(dott. Bianca Tomizza Mastropasqua)

Continuaz. dalla 29.a pagina

OPICINA nuova costruzione villa singola salone cinque stanze cucina tripli servizi taverna garage giardino 1.500 mq, 770.000.000. Agente Immobiliare, 0337/549525. (A2464)

OPICINA nuova costruzione ville bifamiliari salone quattro stanze cucina tripli servizi taverna garage giardino 500 mq, 565.000.000. Agente Immobiliare, 0337/549525. (A2464)

PAI, strada Friuli, camera cucina bagno posto macchina recente, 65.000.000. Tel. 040/360644. (A2476)

PAI, via Giulia, zona, casetta su tre piani per 270 mq con giardino da ricostruire 320.000.000. Tel. 040/360644. (A2476)

PAI, via Navali, locale 60 mq recente adatto magazzino negozio, 80.000.000. Tel. 040/360644. (A2476)

PORTICI 040/774177 Centrale, soggiorno, tre camere, poggiolo, cucina, bagno 150.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 San Giacomo, salone, due matrimoniali, cucina, servizio 115.000.000. (A00)

PORTICI 040/774177 San Vito, soleggiato, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, bagno, 140.000.000. (A00)

PRIVATO vende esclusivamente a privato appartamento libero zona Sottolongera con garage proprio. Telefonare seralmente 415580. (A2433)

PRIVATO vende zona Perugino appartamento 4.o p. 2 stanze salone cucina doppi servizi 2 poggioli mq 120 riscaldamento autonomo box cantina ascensore. Telefono 55206. (A2417)

PROFESSIONE CASA 040/638408: D'Annunzio ottimo recente saloncino cucina due matrimoniali, servizi separati, poggioli, 170.000.000. (A2463)

PROFESSIONE CASA 040/638408: S. Giovanni recente ottimo luminoso soggiorno cucina camera cameretta terrazzo cantina, 175.000.000. (A2463)

PROFESSIONE CASA 040/638408: Sistiana recente soggiorno cucina camera cameretta bagno termoautonomo cantina poggiolo 155.000.000. (A2463)

PROFESSIONE CASA 040/638408: Università casetta accostata soggiorno cucina bagno bicamere terrazzo mansarda, ottime condizioni, 210.000.000. (A2463)

PROGETTOCASA adiacenze Ospedale, prontingresso, salone, due camere, cucina, servizi, 170.000.000. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA adiacenze Veronese primingresso, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, 195.000.000. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Commerciale appartamento bipiano panoramicissimo, giardino, salone, tre stanze, doppi servizi, terrazza. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Commerciale prossima consegna vista mare, salone, due stanze, cucina, bagno, terrazza. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Grignano totale vista Golfo, pronta consegna, ampia metratura due livelli, rifiniture personalizzate, porticati, giardini propri, sauna, piscina. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Opicina attico bipiano, salone, tre stanze, servizi, terrazze, cantina, due posti macchina. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Paisiello, panoramicissimo, perfetto, soggiorno, due camere, cucina, servizi, poggiolo. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA posti macchina San Giacomo in garage primingresso da 30.000.000. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Rossetti adiacenze saloncino due camere, cucina, servizi, balconi, posto macchina, 250.000.000. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Servola saloncino, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza, cantina, box, riscaldamento, 220.000.000. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Sistiana ville costruende, rifiniture personalizzate, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, taverna, lavanderia, garage, terrazze, giardino, 440.000.000. Possibilità permute. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Tigor adiacenze soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 119.000.000. 040/368283. (A00)

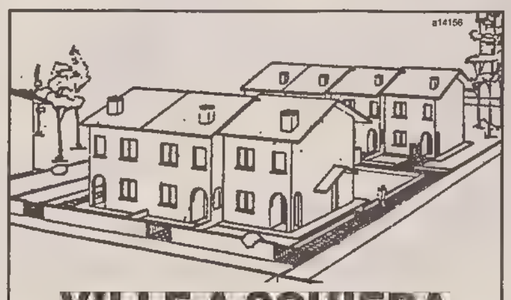
PROGETTOCASA Viale D'Annunzio saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, cantina, terrazzino, 125.000.000. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Industriale (Caboto) uffici/laboratori primingressi, varie metrature, prezzi interessanti/possibilità finanziamenti agevolati. 040/368283. (A00)

QUATTROMURA Bonomea alta ville prestigiose a schiera, vista golfo, salone, due/tre camere, cucina, bagni, terrazza, taverna, giardino, posto macchina. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA Borgo Teresiano recente, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo 130.000.000. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA Campi Elisi perfetto, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggioli, 160.000.000. 040/578944. (A2411)



VILLE A SCHIERA TURRIACO

L. 195.000.000 CENTRALE
L. 210.000.000 TESTA
L. 225.000.000 SINGOLA

VENDITA DIRETTA

IKOS S.r.l. - TURRIACO
Tel. 0336/525600 0481/768934

QUATTROMURA centralissima mansarda da ristrutturare di camera, cucina, servizio, soffitta, 52.000.000. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA Roiano casetta indipendente soggiorno, cucinino, veranda, bagno, grande camera, giardino, 158.000.000. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA San Dorligo costruende case; salone, due/tre/quattro camere, cucina, bagni, poggioli, taverna, box, giardino, a partire da 360.000.000. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA San Giacomo stabile buona posizione, epoca, ampia metratura, ottimo investimento, trattative riservate. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA San Giusto panoramico, tinello, cucinino, ampia camera, bagno, 110.000.000. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA Sansovino paraggi costruendi boxes e vani uso ufficio o deposito, consegna estate 1994. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA Soncini paraggi in casetta saloncino, due camere, cucinino, tinello, bagni, terrazza, 230.000.000. 040/578944.

QUATTROMURA Tigor paraggi salone due camere, cucina, bagno, ripostiglio. 040/578944. (A2411)

A2875

EDILSTYL Impresa di costruzioni
Tel. 040/309105

Vende **DIRETTAMENTE**, in palazzina residenziale via Sara Davis (Commerciale) PRONTA CONSEGNA

VISTA PANORAMICA E MARE

- alloggi di 75 mq circa, anche con giardino
- box auto, posti auto scoperti, cantine

(Visite in cantiere su appuntamento)

QUATTROMURA via Udine perfetto, saloncino, due camere, doppi servizi, cucina, 134.000.000. 040/578944. (A2411)

QUATTROMURA Viale paraggi recente soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo 125.000.000. 040/578944. (A2411)

RABINO 040/368566 adiacenze Costalunga via Frescobaldi libero recente soggiorno camera cucina bagno terrazzo giardino posto auto 114.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 adiacenze Stadio via Carpineto libero ultimo piano con ascensore soggiorno camera cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 125.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Baiamonti libero soggiorno camera cameretta angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento autonomo 125.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 centralissimo Largo Santorio libero vista San Giusto perfetto 125 mq soggiorno camera 2 camerette tinello cucinotto bagno riscaldamento autonomo 245.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Commerciale alta via Verniellis libero vista mare perfetto soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli 205.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Gretta Bonomea lussuosissimi primi ingressi prossima consegna splendida vista golfo attico con mansarda terrazzi a mare posto auto 520.000.000; appartamenti con taverna giardino proprio terrazzo posto auto da 480.000.000. (A104)

RABINO 040/368566 Corso Saba libero ultimo piano soggiorno 3 camere tinello cucinotto bagno terrazzo riscaldamento autonomo 130.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Giardino Pubblico adiacenze via Giotto libero signorile ascensore saloncino 3 camere cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento autonomo 218.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Gretta via Castelmonte libero recente signorile vista golfo città salone camera cameretta cucina doppi servizi poggioli giardino proprio 100 mq box auto 290.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Gretta villa libera recente vista mare 2 piani 300 mq totali coperti più garage 2 posti auto giardino 500 mq 750.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Revoltella via Forlanini recente perfetto vista mare soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 poggioli cantina posto auto 210.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Roiano via Dittamo libero recente signorile piano alto ascensore salone 3 camere cucina doppi servizi poggioli posto auto 279.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Roiano via Mirti libero vista mare ultimo piano soggiorno 2 camere cucinotto bagno riscaldamento autonomo 135.000.000. (A104)

RABINO 040/368566 Roiano via Tor San Piero libero 110 mq salone camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 168.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Rozzol via Nathan libero luminoso 5.o piano ascensore soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo posto auto 94.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Rozzol via San Pasquale libero vista mare soggiorno camera cucina bagno poggiolo posto auto 106.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 San Giacomo libero recente ascensore soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggioli 138.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 san Giacomo via Cancellieri libero luminosissimo 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo 89.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 Trebiciano casa accostata libera da sistemare internamente due piani totali 200 mq 210.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 via Barbariga libero recente piano alto doppi ascensori luminosissimo soggiorno 2 camere angolo cottura bagno poggiolo 159.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 via Brunner libero camera tinello cucinino bagno 66.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 via della Tesa libero perfetto soggiorno camera cucina bagno poggiolo arredato a nuovo 157.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 via Frescobaldi libero recente perfetto soggiorno angolo cottura camera bagno poggiolo soffitta posto auto 135.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 via Ghirlandaio libero recente soggiorno camera cucina bagno poggiolo 137.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 via Vasari libero 110 mq soggiorno 2 camere cucina stanzino doppi servizi 115.000.000 occasione. (A014)

RABINO 040/368566 Viale XX Settembre libero soggiorno camera cucina bagno 79.000.000. (A014)

RABINO 040/368566 villa padronale lussuosa libera Santa Croce 7000 mq parco alberato 550 mq coperti 2 piani serra garage, trattative riservate. (A014)

RABINO 040/368566 zona Ippodromo libero stupenda vista mare perfetto salone 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi ripostiglio giardino proprio box 335.000.000.

S. Vito miniappartamento buona manutenzione autometano. 60.000.000. 040/630307 16-19. (A2480)

SAI Amministrazioni 040/639093: Rossetti/Viale recente 100 mq sesto piano luminoso panoramico, 210.000.000. (A2425)

STUDIO 4 040/370796, attico centrale 200 mq perfette condizioni terrazza autometano; MILANO, p. S. GIOVANNI, S. ANTONIO NUOVO varie metrature stabili completamente ristrutturati; S. VITO, S. GIUSTO 1.o ingresso da 45 mq a 200 mq rifiniture qualità; stabili interi anche piccoli zona centro adatti impresa; SCORCOLA villa ampia metratura parco 2.000 mq; CASTAGNETO villa 180 mq giardino 130 mq. (A2477)

TOR San Lorenzo libero due camere tinello cucina bagno 90.000.000. Agente immobiliare, 0337/549525. (A2464)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661435: adiacenze Università prestigiosissimo appartamento in palazzina recente, 100 mq più 100 mq terrazze panoramicissime città mare, rifinitissimo, posti macchina, cantina. (A00)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661435: Rossetti (zona) disponiamo appartamenti rifinitissimi varie metrature da L. 145.000.000. (A00)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661435: Servola ottime condizioni soggiorno due camere, bagno, posto macchina. (A00)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661437: periferico recente sesto piano vista mare perfette condizioni 100 mq posti macchina, prezzo interessantissimo. (A00)

TRIESTE IMMOBILIARE 040/661437: Severo ottimo investimento appartamentino ristrutturato, 36.000.000. (A00)

VALMAURA soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio poggiolo. Immobiliare Bruno Bortolato 040/272192. (D00)

VESTA Via Filzi 4, 040/636234 vende box camper varie metrature con acqua e luce facile accesso. (A2399)

VESTA Via Filzi 4, 040/636234 vende libero centralissimo mq 90 tutti confort. (A2399)

VESTA via Filzi 4, 040/636234 vende libero piazza Vico due stanze stanzino cucina bagno poggioli riscaldamento. (A2399)

VESTA Via Filzi 4, 040/636234 vende libero viale D'Annunzio stanza cucina, bagno poggiolo riscaldamento ascensore. (A2399)

VESTA via Filzi 4, 040/636234 vende libero zona Marina da ristrutturare mq 110. (A2399)

VESTA Via Filzi 4, 040/636234 vende libero zona S. Luigi panoramico mq 110 tutti confort posto macchina. (A2399)

VESTA via Filzi 4, 040/636234 vende nuda proprietà via Hermet panoramico mq 135 riscaldamento ascensore. (A2399)

VESTA Via Filzi 4, 040/636234 vende zona piazza Venezia ultimi disponibili liberi e occupati da ristrutturare. (A2399)

VIA GIULIA: appartamento 2 camere L. 88.000.000. 0481/411430. (C00)

VIA IMBRIANI 7 tutti i giorni dalle 9.30-12.30 e dalle 14.30-16.30 sabato 9.30-12.30 potrete visitare appartamenti prontentrata varie metrature anche con terrazzi. Tutti comforts. (A244)

VIALE Il piano salone bistanze cucina servizi cantina. Immobiliare Bruno Bortolato 040/272192. (D00)

VILLA schiera a Muggia rifinitissima, vista mare, impresa vende direttamente. Tel. 040/350175 - 0337/535197. (A2483)

VIP 040/634112 - 631754 orario 8-13/14-19 vende CARLO ALBERTO panoramico da restaurare salone cucina quattro camere doppi servizi poggiolo cantina 280.000.000. SAN FRANCESCO moderno ultimo piano salone cucinotto due camere doppi servizi ripostiglio due grandi poggioli 215.000.000. GIULIA moderno piano alto panoramico da restaurare saloncino cucina tre camere servizi tre poggioli cantina 215.000.000. (A02)

VIP 040/634112 - 631754 orario 8-13/14-19 vende SAN GIACOMO cucina soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno proprio esterno 49.000.000. GRADO adiacenze porticciolo attico recente soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazza. (A02)

VIP 040/634112 - 631754 orario 8-13/14-19 vende PICCARDI adiacenze gruppo di immobili costituito da locale d'affari 25 mq da restaurare 85 mq magazzino 20 mq cortile con parcheggio 160 mq appartamento 45 mq altro appartamento signorile con terrazza 150 mq il tutto 700.000.000. BESENGHI adiacenze in palazzina salone cucina 4 camere doppi servizi tavernetta terrazzo cantina lavanderia enorme garage cortile proprio 545.000.000. BONOMEA moderno vista mare cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio due poggioli garage 200.000.000. (A02)

VIP 040/634112-631754 LONGERA casetta bipiano da ristrutturare cucina tre camere due camerette servizio deposito cantina 160.000.000; VIALE adiacenze da restaurare cucina 3 camere bagno cantina 85.000.000; REVOLTELLA moderno piano alto panoramico buone condizioni salone cucina due camere bagno ripostiglio poggioli 225.000.000; FORNI di SOPRA in costruzione appartamenti in palazzina varie disponibilità informazioni in ufficio. (A02)

ZARABARA 040/371555 Basovizza villa posizione tranquilla terreno recintato 3600 mq informazioni trattative solo presso nostro studio. (A2407)

ZARABARA 040/371555 via Udine stabile decoroso cucina abitabile tre stanze bagno soffitta. (A2407)

040/369950 Spaziocasa attico/mansarda nuovissimo cucina salone tristanze tripli servizi vano mansardato garage. (A00)

040/369950 Spaziocasa Borgo S. Sergio ultimo piano in palazzina cucina bistanze garage 145.000.000. (A00)

040/369950 Spaziocasa Commerciale supervista cucinotto saloncino matrimoniale bagno garage 150.000.000. (A00)

040/369950 Spaziocasa Navali epoca piano alto cucina salone bistanze biservizi da riordinare 180.000.000. (A00)

040/369950 Spaziocasa nuovissimo Davis con giardino cucina salone bistanze bagno 280.000.000. (A00)

040/369950 Spaziocasa Perugino epoca da rimodernare cucina bistanze servizio 63.500.000. (A00)

040/369960 Spaziocasa locali varie metrature disponiamo S. Francesco, Tesa, Rozzol, Hortis adattissimi magazzini/negozi. (A00)

040/369960 Spaziocasa Papiniano signorile ampia metratura cucina salone 4 stanze 260.000.000 affarone. (A00)

040/369960 Spaziocasa piano alto recente cucina matrimoniale bagno adattissimo coppia/single 85.000.000. (A00)

040/369960 Spaziocasa Piccardi signorile recente cucina saloncino bistanze biservizi 180.000.000. (A00)

040/369960 Spaziocasa Porta recentissimo cucina salone tristanze tripli servizi garage 320.000.000. (A00)

26 Smarrimenti

SMARRITA gattina biancomaculata collarino giallo a Sistiana difronte campeggio. Chi avesse notizie telefoni allo 040/942270 oppure 040/291568. (A2390)

26 Animali

CUCCIOLI pastori tedeschi barboncini nani yorkshire bassotti pelo ruvido. Tel. 040/829128. (A2040)

26 Matrimoniali

OFFRO aiuto economico da concordare a signora italiana 30-55 anni nubile, povera, sola, scopo matrimonio. Scrivere a casella Posta centrale n. 655 L. M. (A2353)

SOLITUDINE? Dal 1977 Anag - Associazione nazionale anima gemella, sede Milano reg. 5475. Trieste 410682 - Udine 699067. (S941033)

27 Diversi

CHEIRO parapsicologia, astrologia, serietà, riservatezza. Qualunque problema amori, affari, salute, telefonare 040/771607. (A2489)

SAETA sensitiva prevede futuro attraverso antica scienza divinatoria. Tel. 040/828320. (A2434)

TARYN cartomante vera veggente. La realtà del vostro futuro riceve subito. Tel. 040/362158. (A2468)

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 102/89 R.E.

SI RENDE NOTO

che alle ore 11.15 del 10 marzo 1994 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 44249 di Trieste, locale d'affari sito al p. t. di V. D. Bramante 1 - Risorta 2 marcato 35-giallo con 18/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1944 di Trieste, di proprietà di Machne Gabriella, al prezzo base di L. 28.600.000.

Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base. Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria, stanza 241.

Trieste, 16 febbraio 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(dott. Bianca Tomizza Mastropasqua)

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO TRIESTINA COSTRUZIONI S.r.l.

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il Giudice Delegato dott. Sansone ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili per lotti separati:

I LOTTO: P.T. 55099 del C.C. di Trieste c.t. 1.o unità condominiale costituita dall'alloggio di mq 38 sito al 1.o piano della casa di via Marco Polo civ. n. 24, costruita sulla p.c.n. 6792 in P.T. 55083 di Trieste. Marcata col n. «16» e quadrettata nel piano al G.N. 9048/86 con 34/1000 p.i. del C.T. 1 in P.T. 55083 di Trieste.

Prezzo base: Lire 59.000.000.

Offerte minime in aumento: Lire 2.000.000.

II LOTTO: P.T. 55109 del C.C. di Trieste c.t. 1.o unità condominiale costituita dall'alloggio di mq 70 sito al 4.o piano della casa di via Marco Polo civ. n. 24, costruita sulla p.c.n. 6792 in P.T. 55083 di Trieste. Marcata col n. «26» e orlata in grigio nel piano al G.N. 9048/86 con 68/1000 p.i. del C.T. 1 in P.T. 55083 di Trieste.

Pertinenze: P.T. 55115 c.t. 1.o box al seminterrato marcata col n. «32» e quadrettata nel piano con 10/1000 p.i. del c.t. 1.o in P.T. 55083, nonché 1/3 p.i. di 4/8 della P.T. 55114 - c.t. 1.o - area di manovra;
P.T. 55123 c.t. 1.o cantina sita al seminterrato, marcata col n. «40» e punteggiata nel piano con 1/1000 p.i. del C.T. 1.o in P.T. 55083.

Prezzo base: Lire 141.000.000.

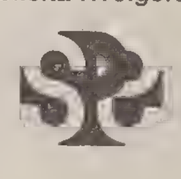
Offerte minime in aumento: Lire 2.000.000.

Gli immobili vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, quale risulta dalle perizie dd. 31/7-7/10/91 redatte dal geom. Carlo Vellani e depositate presso la cancelleria fallimentare. Le vendite sono soggette ad Iva. Gli offerenti dovranno depositare alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale (st. 259) entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1994 domanda di partecipazione all'asta, distinta per ciascun lotto di loro interesse, redatta in carta bollata da Lire 15.000. e accompagnata da un assegno circolare intestato a «Fallimento Triestina Costruzioni S.r.l.» per un ammontare pari al 10% del prezzo base del lotto a titolo di cauzione e da un ulteriore assegno circolare con i medesimi intestazione e ammontare a titolo di deposito, salvo conguaglio, per le spese di vendita, di trasferimento della proprietà, di cancellazione delle ipoteche e altre conseguenziali, spese che saranno tutte a carico dell'acquirente. Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale. L'incanto sarà tenuto all'udienza del 23 marzo 1994 ad ore 11.30 nella stanza n. 284 del Tribunale di Trieste, davanti al Giudice Delegato al fallimento. Il saldo prezzo dovrà essere versato – a pena di decadenza – entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione. Maggiori informazioni presso la anzidetta Cancelleria e presso il curatore avv. Federico Rosati (tel. 634426).

Trieste, 7 febbraio 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Cristina Verginella)

per la pubblicità rivolgersi alla



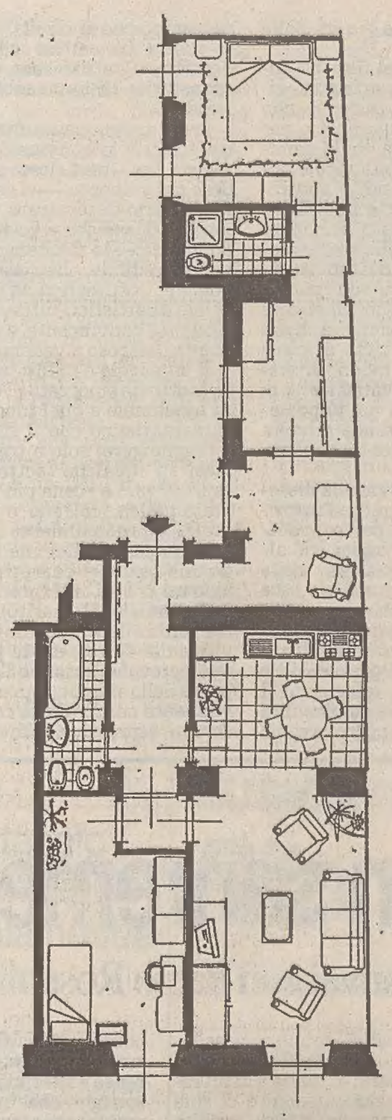
Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA - Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Viale San Marco 29, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE - Corte Savorgnan 28, telefono (0432) 506924

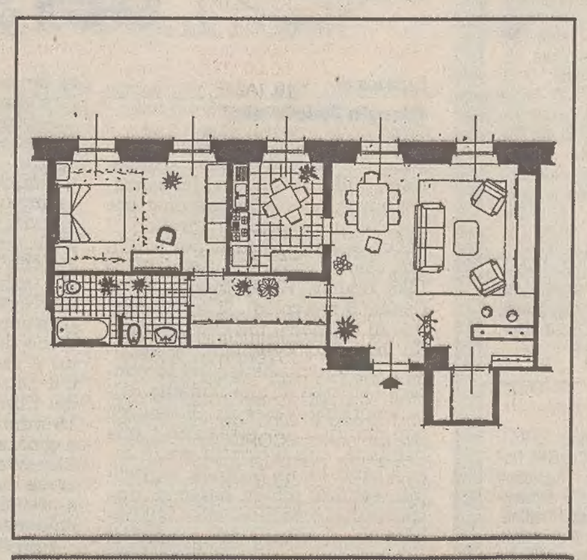
PROPOSTE ESCLUSIVE

LA NOSTRA PROVVIGIONE? **domus** SOLAMENTE IL 3%!

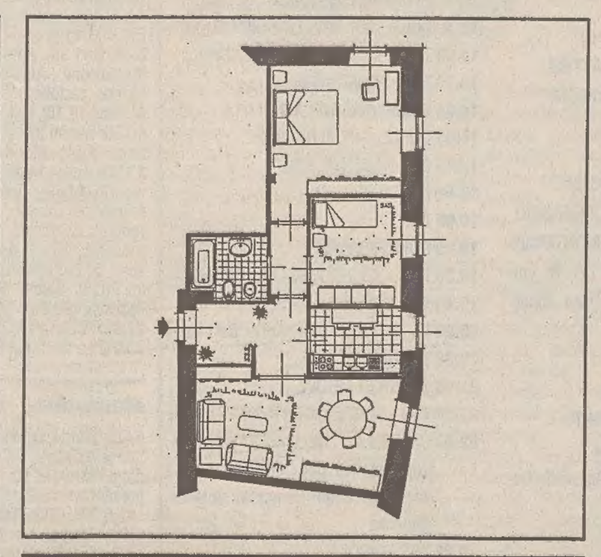
B18111



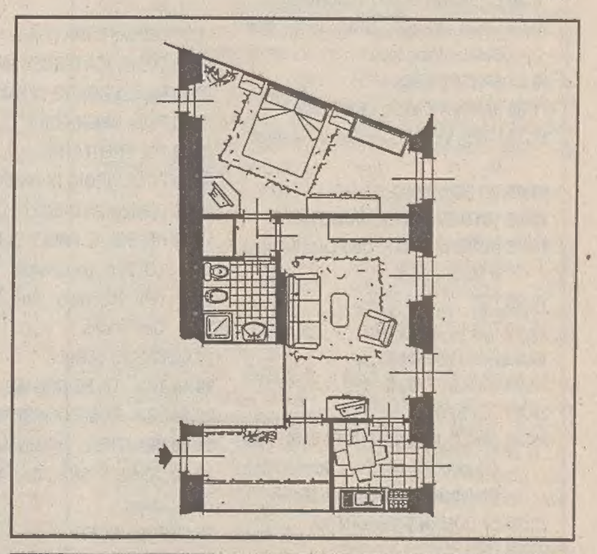
Centro città in un palazzo dei primi anni del 1800, in fase di ristrutturazione di tutte le parti comuni, si vendono appartamenti da ristrutturare internamente, o completamente ristrutturati a Vostro piacimento e secondo le Vostre esigenze. La planimetria qui sopra illustrata, è una proposta che, con poche modifiche rispetto allo stato reale, permette di ottenere un appartamento di circa 100 mq, con un atrio-ingresso, un soggiorno con cucina, due camere da letto, una zona guardaroba, doppio bagno completo, che viene venduto nelle condizioni attuali. Nel nostro ufficio potrete trovare la soluzione più adeguata alle Vostre esigenze. A partire da L. 138 milioni.



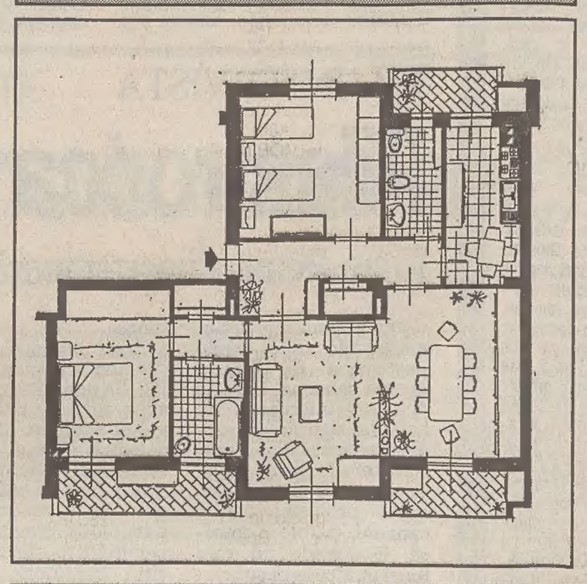
RIVE in prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato, luminosissimo appartamento primoingresso, di circa 78 mq, completamente rimesso a nuovo con ottime rifiniture. La disposizione interna è di salone, cucina, stanza matrimoniale, grande bagno, ripostiglio, disimpegno, guardaroba. Prezzo di vendita 255 milioni. Nello stesso palazzo disponiamo di altri appartamenti anche di più ampia metratura e con mansarda. Per ulteriori informazioni, e per visionare le altre planimetrie rivolgeteVi al nostro ufficio. ULTIME DISPONIBILITA'!



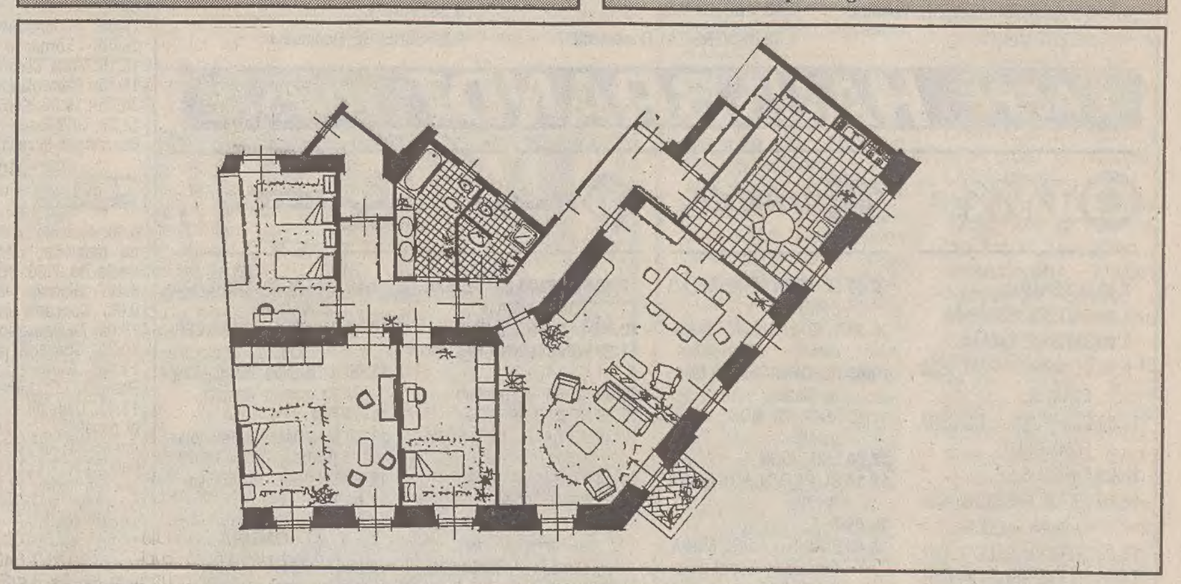
Nei pressi del Teatro Romano in uno stabile d'epoca in fase di totale risanamento, con ascensore, e finiture di alto livello, Vi proponiamo un luminoso appartamento di circa 71 mq che espone totalmente su una caratteristica piazzetta della «città vecchia». Si compone di atrio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno. Il prezzo di vendita: 250 milioni. Possibilità di acquisto di box o posti macchina nel palazzo. Altre disponibilità nel nostro ufficio.



CORSO ITALIA in prestigioso palazzo ristrutturato con ascensore e finiture di alto livello Vi proponiamo un grazioso appartamentino sito all'ultimo piano, in posizione molto tranquilla, da rifinire internamente. La composizione è di atrio, soggiorno, cucinino, disimpegno, camera da letto, e bagno. Il prezzo è di L. 128 milioni. Nello stesso palazzo possiamo offrire ancora qualche appartamento a uso ufficio sempre con consegna al grezzo, di varie metrature a seconda delle Vostre esigenze. Siamo a Vostra disposizione per illustrarVi le planimetrie nel nostro ufficio e per concordare eventuali sopralluoghi.



Nella prima metà della via Cologna, in un condominio di recente costruzione, dotato di ascensore e impianto per il riscaldamento centralizzato, vendiamo un luminosissimo ultimo piano, in ottime condizioni di manutenzione. La planimetria ne illustra la sua composizione: atrio, salone doppio con balcone, cucina, due camere da letto, due bagni completi con finestra, due ripostigli e altri due balconi, per un totale di circa 110 mq. Il prezzo: 240 milioni.



In pieno centro cittadino è appena terminata la ristrutturazione totale di un importante palazzo d'epoca che offre parti comuni con caratteristiche molto signorili. Disponiamo ancora di alcuni appartamenti uno dei quali, tra quelli di più ampia metratura, è qui raffigurato. Esso si compone di ingresso, salone d'angolo con balcone, cucina di circa 24 mq con dispensa, tre stanze, due bagni completi, stanzino e ripostiglio. Internamente è lussuosamente rifinito con materiale di prima scelta, dotato di impianto per il riscaldamento e l'acqua calda, autonomo a gas. Nel nostro ufficio potrete visionare le altre proposte disponibili nello stesso palazzo, tra le quali un ultimo piano con mansarda per totali 210 mq.

Alla **domus®** *Cambidea®*

NUOVE ACQUISIZIONI

OPICINA centro posizione di prestigio, vendesi villa bifamiliare da ristrutturare con 250 mq abitativi, più ampio giardino di 1.300 mq circa. Informazioni previo appuntamento.

ROMAGNA alta, posizione splendida con vista mare, villa da ristrutturare, adatta bifamiliare, 700 mq di giardino. Informazioni previo appuntamento.

ZONA D'ANNUNZIO muri locale d'affari con ampia vetrina, zona magazzino e servizio perfette condizioni, adatto qualsiasi attività commerciale o ufficio di rappresentanza. 55 milioni.

ZONA BARRIERA appartamento ristrutturato a nuovo in casa in fase di restauro delle parti comuni: soggiorno, cucina, due camere, stanza studio, cucina, due bagni, wc, ripostiglio, autometano. 190 milioni.

ZONA OSPEDALE in stabile d'epoca appartamento 85 mq da ristruttura. 85.000.000.

ROMAGNA appartamento da ristrutturare in villa con giardino vista verde e mare, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, balcone. Informazioni in ufficio.

FARNETO-CHIADINO piccolo stabile da ristrutturare, ottimo per impresa edile o famiglia numerosa, parzialmente occupato. Informazioni in ufficio.

ULTIMO PIANO con attico e terrazzo in condominio elegante: salone doppio con caminetto, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, balcone e terrazzo di 160 mq.

IMMOBILI DI PRESTIGIO

CENTRALISSIMO prestigioso ultimo piano in palazzo ristrutturato: atrio, salone, cucina, quattro stanze, quattro bagni, ripostigli, totali 210 mq circa su due livelli, rifinito lussuosamente.

STRADA COSTIERA villa con giardino e accesso al mare, composta da atrio, salone, sala da pranzo, cucina, tre stanze con terrazzi fronte mare, doppi servizi, ripostigli, cantina, lavanderia. Informazioni previo appuntamento.

CENTRALISSIMO palazzo ristrutturato, esclusivo attico con mansarsa e grande terrazzo abitabile, ampia metratura interna, impianto autonomo di riscaldamento e condizionamento, porte blindate, cristalli antisfondamento, idromassaggio, rifiniture di altissimo livello. Informazioni previo appuntamento.

ROSSETTI ALTA palazzina decennale, appartamento perfetto: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, due bagni, lavanderia, ripostigli, tavernetta con angolo cottura e caminetto, giardino proprio di circa 600 mq, box auto, riscaldamento autonomo. Vista aperta, scorcio mare.

PADRICIANO villino con giardino proprio di 330 mq, grande portico, box auto. Metratura interna circa 230 mq divisa su tre livelli: salone, cucina, tre stanze, tre bagni, taverna. Ultima disponibilità. Nessuna provvigione a carico acquirente. Informazioni, visione planimetrie Galleria Tergesteo Trieste.

DUINO CERNIZZA fronte mare villa con terrazzi, giardino, garage. Vista golfo. Informazioni previo appuntamento.

GRETTA appartamento in villa con ampia soffitta, zona cantina, 220 mq abitativi, terreno di 1.300 mq circa con zona parcheggio. Da ristrutturare. Informazioni previo appuntamento.

IMMOBILI PRIMINGRESSO

PIAZZA GARIBALDI paraggi, in stabile ristrutturato appartamento bipiano in posizione tranquilla, con ingresso indipendente: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ottime rifiniture, posto auto in garage, autometano. Primoingresso pronta consegna. Completamente arredato a nuovo. 230 milioni.

CORSO ITALIA stabile signorile, appartamento da rifinire: ampio ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, soffitta. 128 milioni.

SAN GIUSTO in fase di costruzione, attico con grande terrazzo: saloncino, cucina, tre stanze, due bagni completi, posti auto, cantina. Rifiniture accurate, consegna primavera 1995.

SAN GIUSTO appartamento in fase di restauro in casa ristrutturata con salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, scala interna di collegamento con grande mansarda con terrazzo a vasca, due posti auto in garage, cantina adibibile a tavernetta. Autometano. Iva 4%.

CENTRO in stabile ristrutturato con ascensore, quarto piano di 150 mq circa da ristrutturare, possibilità di accorpamento soffitta sovrastante. 277 milioni.

CENTRO in signorile palazzo, appartamento primoingresso: ingresso, ampio soggiorno, grande cucina, stanza da letto, bagno, ripostiglio. Rifiniture accurate, pronta consegna. 260 milioni.

IMMOBILI RESIDENZIALI

CENTRALISSIMO primo piano di quasi 400 mq composto da atrio, salone di rappresentanza, nove stanze, servizi, terrazzo di 140 mq. Da ristrutturare. 600 milioni. Informazioni previo appuntamento.

AQUILINIA villa con circa 500 mq di giardino, composta da atrio, soggiorno, cucina, tre stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, balconi, ampia mansarda collegabile con terrazzo, cantina. 460 milioni.

CENTRALISSIMO isola pedonale, in palazzo d'epoca prestigioso appartamento di 215 mq: atrio, salone, sala pranzo, matrimoniale con guardaroba, due stanze, grande cucina con dispensa, doppi servizi, soffitta. Riscaldamento autonomo, ascensore. Adatto anche a ufficio o ambulatorio.

CENTRALISSIMO attico panoramico in palazzo con ascensore: atrio, salone con caminetto, sala pranzo, cucina, due matrimoniali, due bagni, guardaroba, ripostiglio, veranda, terrazzo di circa 90 mq. Ottime condizioni. Autometano.

VIA FRANCA in palazzo signorile appartamento di circa 140 mq composto da: atrio, soggiorno, cucina, tre camere, cameretta, bagno completo, servizio, ripostiglio, cantina. 220 milioni.

CARDUCCI in stabile signorile con ascensore appartamento di circa 80 mq: soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, servizio, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo. 150 milioni.

VIA ROSSETTI luminoso terzo piano d'angolo con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi. Vista verde. 165 milioni.

ZONA FIERA soleggiato piano alto: atrio, saloncino, cucina, due stanze, servizi, ripostiglio, veranda, balcone, cantina, autometano, buone condizioni. 175 milioni.

PERIFERICO luminoso terzo piano con ascensore e riscaldamento autonomo a metano: ingresso, tinello-cucina, due stanze, bagno, due balconi, soffitta. 125 milioni.

VIA ORIANI in palazzo ristrutturato appartamento di circa 125 mq: soggiorno, cucina, tre stanze, stanzino, servizi separati. Da risistemare. 120 milioni.

ZONA GARIBALDI in palazzo ristrutturato appartamento completamente rimesso a nuovo: ingresso, quattro stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, servizio, ripostiglio. Autometano. 180 milioni.

MANSARDA pronta per la ristrutturazione, posizione centrale. Ingresso, soggiorno soppalcabile, cucina, tre stanze, uno o due bagni, ripostiglio. Ampie finestre nuove già installate, vista tetti.

UFFICI

RIVE palazzo signorile primo piano ufficio circa 55 mq: atrio, due stanze, servizio, ripostiglio. Ottime condizioni. Ascensore. 80 milioni.

CORSO ITALIA palazzo prestigioso, ufficio di 140 mq al grezzo composto da: atrio, tre grandi vani divisibili, servizio. Ulteriori informazioni e altre proposte presso il nostro ufficio.

CORSO ITALIA Casa Hierschel disponibilità ufficio di circa 80 mq composto da tre vani, soffitti originali dell'epoca. Pronta consegna 185 milioni.

CORSO ITALIA Casa Hierschel disponibilità ufficio di circa 75 mq, composto da due vani, esposizione su Corso Italia. Pronta consegna 180 milioni.

IMMOBILI OCCUPATI

VIA GIULIA adiacenze Centro Commerciale, locale d'affari occupato, con magazzino, ufficio, bagno, circa 230 mq totali. Informazioni previo appuntamento.

CENTRO locale d'affari occupato ampia metratura, completamente ristrutturato, fori strada zona di passaggio, ottimo investimento. Informazioni previo appuntamento.

STRADA DI ROZZOL appartamento occupato composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, possibilità box auto. 120 milioni.

ROIANO condominio recente appartamento occupato di circa 65 mq: tinello-cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio. 95 milioni.

VIA UDINE locale d'affari occupato, posizione d'angolo diposto su due piani, magazzino. 90 milioni

IMMOBILI IN LOCAZIONE

CORSO ITALIA primo piano in stabile d'epoca con ascensore: atrio, cinque stanze, cucina con stanzino, bagno, terrazzo interno. Ottime rifiniture. 2.500.000.

CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo ristrutturato con ascensore, ufficio lussuosamente rifinito, circa 140 mq, quattro stanze, archivio, servizi, autometano. Tre milioni.

ZONA SANSOVINO locale piano terra con soppalchi per totali 95 mq circa, adatto magazzino o garage. 700 mila.

ZONA PERUGINO luminoso locale d'angolo di circa 20 mq, due fori. Adatto artigiano o recapito. 500 mila.

ADIACENZE VIA CONTI locale-magazzino di circa 75 mq, adatto anche garage per tre vetture. Passo carrabile.

VIA TONELLO locale piano terra piastrellato, circa 25 mq. 450 mila.

VIA UDINE locale piano terra di circa 25 mq con piccolo soppalco, adatto artigiano. 800 mila.

VIA CORDAROLI box per una autovettura, con acqua e luce, 250 mila.

LAZZARETTO VECCHIO nuova costruzione appartamenti primoingresso composti da salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazzo, eventualmente con mansarda, posto auto, riscaldamento autonomo.

ZONA RIVE disponibilità locale d'affari primoingresso, fronte strada, mq 65 più zona soppalco, adatto qualsiasi attività. Possibilità parcheggio. 1.900.000.

VIA COLOGNA recente piano alto con ascensore: ingresso, tinello-cucinino, stanza, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Completamente arredato. 750 mila. Contratto a termine.

STRADA COSTIERA villa bipiano con taverna, giardino, accesso al mare. Vista golfo. Informazioni previo appuntamento.

DUINO in villa con giardino appartamento signorilmente arredato: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, camera, bagno. Un milione.

SAN LUIGI panoramico appartamento in palazzina: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, balcone. Ottime condizioni. Soleggiato. 650 mila contratto a termine.

VIA REVOLTELLA ultimo piano con ascensore, completamente arredato: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Vista aperta. 700 mila. Contratto a termine.

ZONA D'ANNUNZIO appartamento primoingresso in palazzo ristrutturato: soggiorno, cucina, due stanze mansardate, bagno, completamente arredato a nuovo. Possibilità posto auto. Autometano.

ZONA STADIO luminoso quarto piano con ascensore, circa 60 mq: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone. 700 mila.

CORSO ITALIA elegantissima mansarda primoingresso in palazzo ristrutturato. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, posto auto in garage. Contratto a lungo termine referenziati. Due milioni.

BARCOLA appartamento vuoto: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo. Ascensore, riscaldamento centrale. 530 mila. contratto a termine.

BRIGATA CASALE appartamento arredato: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, autometano. 670 mila. Contratto a termine.

ZONA BARRIERA in stabile recente appartamento vuoto: soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno , balcone, autometano. 750 mila. Contratto a termine.

ZONA RIVE appartamento primoingresso vuoto: salone, cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzo, autometano, possibilità posto auto. 1.200.000.

LICENZE

EDICOLA posizione di forte passaggio, centrale, cedesi prontamente 120 milioni più inventario.

BIANCHERIA INTIMA accessori abbigliamento, cedesi avviatissima attività in posizione rionale. Concessionaria ottime marche. 100 milioni.

LICENZA tab. IX - X - XI - XXIV/5 abbigliamento, accessori, calzature, biancheria cedesi con locazione bel negozio arredato zona semicentrale 45 milioni o in gestione. Informazioni previo appuntamento.

domus

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

34121 TRIESTE · GALLERIA TERGESTEO, 14 · TEL. 040/366811 · FAX 040/366120

domus

RAIUNO

6.00 SENZA RETE. Con Johnny Dorelli e Rita Pavone.
7.40 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.55 SANTA MESSA
11.55 PAROLA E VITA: LE NOTIZIE
12.15 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TOTO TV RADIOCORRIERE
14.15 DOMENICA IN.... Con Luca Giurato e Mara Venier.
18.00 TG1
18.10 TGS 90° MINUTO
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 CARLO MAGNO (1A PARTE). Film (storico '93). Di Clive Donner. Con Christian Brendel, Remo Girone.
22.25 LA DOMENICA SPORTIVA
23.25 TG1
23.30 D.S. TEMPI SUPPLEMENTARI
0.05 TG1 NOTTE
0.35 IL CODICE DI ABELARDO. Film. Di Marvin Chomsky. Con Peter Strauss, Robert Mitchum.
3.35 DUE ASSI PER UN TURBO. Telefilm.
4.35 STAZIONE DI SERVIZIO. Telefilm.
5.05 DIVERTIMENTI

RAIDUE

6.30 VIDEOCOMIC
6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Alessandro Cecchi Paone e Paola Perego.
7.00 TG2 MATTINA (7-8-9-10)
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
13.00 TG2 - ORETREDICI
13.30 TG2 TRENTATRE
14.00 POMERIGGIO IN FAMIGLIA
16.20 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
17.10 HERBIE AL RALLY DI MONTECARLO. Film (commedia '77). Di Vincent McEveety. Con Dean Jones, Don Knotts.
19.00 CALCIO SERIE A
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT
21.00 BEAUTIFUL. Telenovela.
22.30 DONNE E GUAI. Con Antonella Boralevi.
23.20 TG2 - NOTTE
23.40 SORGENTE DI VITA
0.10 EQUITAZIONE. CSI INDOOR
0.30 CICLISMO
0.50 OLIMPIADI. SALTO K 120
1.10 OLIMPIADI. PATTINAGGIO, DANZA
1.40 OLIMPIADI. PATTINAGGIO VELOCITA'
2.00 VIDEOCOMIC
3.00 UNIVERSITA'. Documenti.

RAITRE

6.30 TG3 - EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO
9.55 OLIMPIADI. BIATHLON 20KM M.
10.15 OLIMPIADI. BOB A 2
10.50 OLIMPIADI. DISCESA FEMMINILE
14.00 TGR - TELEGIORNALI REGIONALI
14.10 TG3 - POMERIGGIO
14.25 OLIMPIADI. BOB A 2
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO ...
17.00 BOB ROBERTS. Film.
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.20 DOMENICA GOL
19.30 TGR - TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.05 LA ZATTERA. Con Andrea Barbato.
20.30 TUNNEL
21.45 EPPUR SI MUOVE
22.30 TG3 - VENTIDUE E TRENTA
22.50 COLTELLO NELL'ACQUA. Film (drammatico '62). Di Roman Polanski. Con Leon Nemczyk, Jolanta Umecka.
0.25 TG3 EDICOLA
0.40 TIGER SHARK. Film. Di Howard Hawks. Con Edward G. Robinson, Richard Arlen.
2.00 UN INGLESE ALL'ESTERO. Film. Di John Schlesinger.
3.00 LA ZATTERA
3.20 TUNNEL
4.35 HAREM
6.00 SCHEGGE. Documenti.

CAFFÈ HAUSBRANDT TRIESTE

TMC

7.00 EURONEWS
8.30 GHOSTBUSTERS
9.00 BATMAN. Telefilm.
9.55 OLIMPIADI. BIATHLON 20KM M.
10.50 OLIMPIADI. DISCESA FEMMINILE
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE FAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE FLASH
14.00 TELEGIORNALE FLASH
14.05 E' RICCA, LA SPOSO E L'AMMAZZO. Film (commedia '71). Di Elaine May. Con Walter Matthau, Elaine May.
16.00 OLIMPIADI. HOCKEY RUSSIA-REP.CECA
18.00 DIARIO OLIMPICO
19.00 TG OLIMPICO
19.25 A.T. L'UOMO DELLE NEVI
19.30 TELEGIORNALE
20.00 ATMOSFERA
20.05 SORRISI E CARTONI
20.30 GALAGOAL
22.30 TELEGIORNALE
23.00 OLIMPIADI. PATTINAGGIO, DANZA
3.15 CNN - COLLEGAMENTO IN DIRETTA

CANALE 5

9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
9.45 5 CONTINENTI. Documenti.
10.00 REPORTAGE. Con Marina Blasi.
11.15 ARCA DI NOE'. Documenti.
12.00 I SIMPSON
12.30 SUPERCLASSIFICA SHOW
13.00 TG5
13.45 BUONA DOMENICA. Con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci.
18.10 NONNO FELICE. Telefilm.
18.40 BUONA DOMENICA SERA
20.00 TG5
20.25 L'EDICOLA DI GOMMAPIUMA
20.40 OSCAR, UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE. Film (commedia '91). Di John Landis. Con Sylvester Stallone, Ornella Muti.
22.30 CIAK
23.00 NONSOLOMODA
23.30 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.
0.00 TG5
0.15 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.
0.45 SGARBI QUOTIDIANI
1.15 A TUTTO VOLUME

ITALIA 1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 A TUTTO VOLUME
11.00 WRESTLING CHALLENGE
12.00 ADAM 12. Telefilm.
12.30 STUDIO APERTO
12.35 GUIDA AL CAMPIONATO
14.00 STUDIO APERTO
14.30 GAME OVER - SCACCO ALLA REGINA. Film (commedia '92). Di Duncan McLachlan. Con Corey Haim, Brigitte Nielsen.
16.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
17.30 PALLAVOLO. CAMPIONATO ITALIANO
18.30 COLLEGE. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 VINCERE DOMANI. Film. Con Jean-Claude Van Damme.
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
23.45 MAI DIRE GOL - PILLOLE
0.00 STUDIO SPORT
0.30 IL GRANDE GOLF
1.40 WRESTLING CHALLENGE
2.10 GAME OVER - SCACCO ALLA REGINA. Film (commedia '92). Di Duncan McLachlan. Con Corey Haim, Brigitte Nielsen.

RETE 4

9.30 AFFARI DI CUORE. Con Carlo Valle.
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 IL GIOCO DEI 9. Con Raimondo Vianello.
11.30 TG4
11.45 MADDALENA. Telenovela.
12.30 CELESTE. Telenovela.
13.30 TG4
14.00 UCCELLI DI ROVO. Scenegg.
14.50 LUI, LEI, L'ALTRO
15.45 MICAELA. Telenovela.
16.45 C'ERAVAMO TANTO AMATI. Con Luca Barbareschi.
17.30 TG4
17.40 STUDIO 4. Con Emilio Fede.
19.00 TG4 SERA
19.30 PUNTO DI SVOLTA. Con Gianfranco Funari.
20.30 UN AMORE AMERICANO. Film tv (drammatico '92). Di Pietro Schivazappa. Con Brooke Shields, Carlo Delle Piane.
22.30 SPECIALE "CRONACA". Con Emilio Fede.
23.00 DOMENICA IN CONCERTO
23.30 TG4 NOTTE
0.45 SPECIALE TG4. Con Emilio Fede.
1.15 RASSEGNA STAMPA
1.30 PUNTO DI SVOLTA

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

12.35 VETRINA TELEVISIVA
13.00 IL VIAGGIO CON L'AVVENTURA. Documenti.
13.35 FANTAZOO
13.55 ANDIAMO AL CINEMA
14.05 COLORINA. Telenovela.
14.50 L'ISOLA DI CORALLO. Film.
16.25 FANTAZOO
16.45 DON CHUCK IL CASTORO
17.05 SPUNKY E TADPOOLE
17.30 PALLAMANO. PRINCIPE TS-ORTIGIA
19.05 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTRO SPORT
20.00 FANTAZOO
20.30 LO SCERIFFO DEL SUD. Telefilm.
21.30 TELEQUATTRO SPORT
22.00 LO SCERIFFO DEL SUD. Telefilm.
22.55 FATTI E COMMENTI
23.05 TELEQUATTRO SPORT

CAPODISTRIA

9.55 OLIMPIADI. BIATHLON 20KM M.
12.30 SCI. DISCESA LIBERA FEM.
13.00 OLIMPIADI. SALTI K 120
16.00 ORESEDICI
16.10 ANTHONY IL RIBELLE DELL'ARTE. Film. Di Robert Day. Con George Sanders, Paul Massie.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 LANTERNA MAGICA
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ROBERT FRANK: L'IMMAGINE DELLA POESIA. Documenti.
21.30 SETTIMANALE TG
22.15 TUTTOGGI
22.30 OLIMPIADI. SOMMARIO
23.00 OLIMPIADI. HOCKEY RUSSIA-REP.CECA

TELEANTENNA

14.45 ROBERTA PELLICCERIA
15.00 LE BRIGATE DEL TIGRE. Telefilm.
16.00 IL PRINCIPE AZIM. Film.
17.30 COMBAT. Telefilm.
18.30 ROBERTA PELLICCERIA
18.45 L'ARTE MODERNA. Documenti.
19.15 TUTTOCITTA'
19.25 SIDESTREET. Telefilm.
20.25 LA FIDANZATA DI TUTTI. Film.
22.00 CAMBOGIA EXPRESS. Film.
23.30 ERRORI GIUDIZIARI. Telefilm.

TELEFRIULI

6.20 PREFERISCO LA VACCA. Film (commedia). Di Norman McLeod. Con Danny Kaye, Virginia Mayo.
7.50 PRAMOLLO: INFORMAZIONI PER GLI SCIATORI
8.40 LEWIS E CLARCK. Telefilm.
9.15 UNA PIANTA AL GIORNO
9.30 MATCH MUSIC
10.00 VIDEO SHOPPING
11.00 PIANETA ARTIGIANATO
11.30 REGIONE VERDE
12.00 SPECIALE GIROFESTIVAL
12.30 MOTORI NON STOP
13.00 A MILANO C'È SEMPRE LA NEBBIA
14.00 FAISI DONGJE COMPANIE
15.30 VIDEO SHOPPING
17.00 PARLIAMONE
18.00 CHE LA FESTA CONTINUI ...
19.00 TELEFRIULISPORT
20.30 ORMAI NON C'E' PIU' SCAMPO. Film (avventura '80). Di James Goldstone. Con Jacqueline Bisset, Paul Newman.
22.30 TELEFRIULISPORT
0.00 VIDEOSHOPPING
0.25 MATCH MUSIC
0.50 GIOVANI RIBELLI. Telefilm.
1.45 VIDEOBIT

TELEPADOVA

7.30 A CUORE APERTO. Telefilm.
8.20 WEEK END
8.30 DOMENICA INSIEME
12.50 SPECIALE SPETTACOLO
13.00 T.N.T. DIMENSIONE MUSICA
13.40 NEWS LINE SETTE
14.00 TUTTI I PAZZI IN COPERTA. Film (commedia '61). Di Norman Taurog. Con Pat Boone, Buddy Hacket.
15.40 REDAZIONALE
15.45 WEEK END
17.15 ANDIAMO AL CINEMA
17.30 ALLEGRI ESPLORATORI. Film (commedia '53). Di Henry Levin. Con Clifton Webb, Edmund Gwenn.
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 A CUORE APERTO. Telefilm.
20.30 CORRI UOMO CORRI. Film (avventura '68). Di Sergio Sollima. Con Tomas Milian, Donald O'Brien.
22.45 FUORIGIOCO
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 LE ALTRE NOTTI
1.00 I MISTERI DELLA LAGUNA. Telefilm.
1.30 SPECIALE SPETTACOLO
1.40 FUORIGIOCO
3.10 WEEK END
3.20 SELL A VISION
4.10 MALESIA MAGICA. Film (documentario '61). Di Lionello Fabbri.

CANALE 55

17.00 REPORTERS ALLA RIBALTA. Telefilm.
18.15 LA FANCIULLA DI AVIGNONE. Telenovela.
18.45 SPECIALE MARIKA MODE
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 GOAL NEWS
19.45 ANDIAMO AL CINEMA
20.00 FIABE DAL MONDO
20.30 WOBINDA. Telefilm.
21.00 GOAL NEWS
21.20 ANDIAMO AL CINEMA
21.30 PER ESEMPIO ... PARLIAMO DI ...
23.00 GOAL NEWS
23.15 WOBINDA. Telefilm.
23.45 SPECIALE MARIKA MODE
0.00 GOAL NEWS

TELEPORDENONE

7.00 CARTONI ANIMATI
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 TUTTOFUORISTRADA
12.30 SPECIALE MOTOMONDIALE
13.00 RUOTE IN PISTA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 PER ELISA. Telenovela.
19.20 TPN FRIULI SPORT
21.30 RUOTE IN PISTA
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.00 I DIAVOLI 2 - ARISTOCRAZIA IMMORALE. Film.
1.30 UNA COPPIA QUASI PERFETTA. Film.
3.00 PROGRAMMI NON-STOP

RADIO

Radiouno

6.00: Note d'Italia; 6.24: Oggiavvenne; 6.38: 15 minuti con ...; 6.48: Bolmare; 7.00: Duetto; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.00: Gr1; 8.30: Graffiti '94; 8.45: GR1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.16: Gr1 Domenica; 10.20: Minuti in ...; 12.00: Meteo; 12.51: Mondo Camion; 13.00: Gr1; 14.05: Che libri leggi?; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.03: Stereopiu'; 19.10: Gr1; 19.20: Tuttobasket; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.20: Intervallo musicale; 20.25: Calcio. Sampdoria-Atalanta; 22.30: Musicasette; 22.52: Bolmare; 23.00: Gr1; 23.01: La telefonata;

Radiodue

6.00: Effetto cinema; 7.19: Il Vangelo di oggi; 7.30: GR2 Radiomattino; 8.00: Radiodue presenta; 8.15: Oggi S domenica; 8.30: GR2 Radiomattino; 8.48: Tango: un sentimento ...; 9.30: GR2 Notizie; 9.35: Le figurine di Radiodue; 9.38: Corsivi d'autore; 10.00: Domenica delle meraviglie; 11.00: Parole nuove; 11.30: GR2 Notizie; 11.52: GR2 Anteprima sport; 12.10: GR Regione - Ondaverde; 12.25: Dedalo. Percorsi d'arte; 12.30: GR2 Radiogiorno; 13.30: GR2 Aggiornamenti (16 - 17); 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica Sport; 18.00: Tornando a casa; 18.15: Zona Cesarini (18,15); 18.40: Pallavolando (19,15 - 20,05); 19.30: GR2 Radiosera; 22.30: GR2 Radionotte; 22.41: Buonanotte Europa;

Radiotre

6.00: Preludio; 7.00: Calendario musicale; 7.15: Giornale Radio Tre; 7.30: Prima pagina; 8.45: Giornale Radio Tre; 9.00: Concerto del mattino; 10.00: Ne parliamo domenica; 10.30: Concerto del mattino; 11.45: Giornale Radio Tre Flash; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: Consigli per l'acquisto di pensieri, ...; 13.00: I documentari di Raitre; 13.45: Giornale Radio Tre; 14.00: Paesaggio con figure; 17.00: Concerto; 17.30: Giornale Radio Tre; 19.00: Passione incompiuta; 19.30: Mosaico; 20.00: Le strade del Jazz; 20.45: Giornale Radio Tre; 21.00: La parola e la maschera; 22.15: Atanor; 23.15: Giornale Radio Tre; 23.20: Il senso e il suono.

Notturno - italiano 23.31: Aspettando mezzanotte; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 3.15: La loro voce; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il giornale d'Italia.

STEREORAI

13.20: Minuti in treno; 14.05: Stereopiù; 14.50: La Testata giornalistica sportiva presenta «Tutto il calcio minuto per minuto», in studio Alfredo Provenzali e Luigi Coppola; 17: Ondaverde; 17.03: Stereopiù (2.a parte); 18.56: Ondaverde; 19.20: La Testata giornalistica sportiva presenta Tuttobasket; 20.10: Stereo più festa; 20.25: La Testata giornalistica sportiva presenta Calcio, campionato nazionale di serie A; 22.30: Planet rock; 22.57: Ondaverde; 23: Gr1 Ultima edizione - Meteo; 24: Il Giornale della mezzanotte, Ondaverde; 5.42: Ondaverde; 5.45: Il Giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Vicende segrete; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Vicende segrete; 15: Mestieri da grandi; 15.30: Notiziario.

Programmi in lingua slovena: 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 10.30: Pagine musicali; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Pagine musicali; 11.30: Sugli schermi; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Carinzia Magazine; 12.45: Pagine musicali; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Dante Alighieri: «La divina commedia: Purgatorio», dialoghi e regia di Sergej Verc; 14.45: Pagine musicali; 15: Realtà locali; 15.30: Pagine musicali; 16: Musica e sport; 17.30: Realtà locali; 19: Gr.

Radiopuntozero

Informazioni sul traffico, a cura delle Autovie Venete, ogni ora dalle 7 alle 20; I 120 secondi, notiziario triveneto, ogni ora dalle 9.45; Gr nazionale: 7.15, 8.15, 12.15, 17.15, 19.15; Gr sport alle 19.15; Gazzettino triveneto: alle 7.05; Rassegna stampa de «Il Piccolo» alle 7.45; «101 Track» musica non stop 24 ore su 24.

TELECOMANDO

CANALE 5

Dolorosa l'odissea dei senza casa

Rubrica di
Giorgio Placereani

L'attrice e regista Lee Grant è autrice del documentario: «Homeless», sulla condizione dei senzatetto negli Usa; alle drammatiche situazioni conosciute girando il documentario ha dedicato il film Tv «Senza rifugio» («No Place Like Home», 1989), trasmesso da Canale 5 mercoledì. Si tratta dunque di «fiction», ma che conserva un impianto fortemente espositivo e documentaristico nel raccontare l'odissea di una famiglia della «working-class» di Pittsburgh con due figli, un ragazzino e una bambina, che si ritrova senza casa a causa di un incendio e precipita sempre più in basso in una specie di girone infernale: dall'imbarazzo di vivere dai parenti al campeggio in tenda, al dormitorio pubblico, a un albergo malfamato dove li sistema l'assistenza sociale. Infine la moglie e i figli (mentre il marito è al Sud in cerca di lavoro) cadono nella condizione totale degli «homeless», vagabondando per le autostazioni e occupando abusivamente una squallida cantina. Com'è logico non c'è un reale «happy ending», anche se il ritorno del marito, ancora senza lavoro, ricompone l'unità della famiglia.

Alcuni passaggi del film Tv appaiono stranamente affrettati rispetto ad altri, ingenerando un'impressione di squilibrio: per esempio l'esperienza della famiglia nel dormitorio pubblico è appena accennata, in netto contrasto con la lunga parte nell'albergo; oppure, il cognato scompare improvvisamente dalla sceneggiatura dopo l'episodio del tentato ritorno dei tre in casa sua mentre lui è assente. Ciò può dipendere dal fatto che l'edizione italiana del film Tv è accorciata di circa 15 minuti. In ogno modo, la sceneggiatura di Ara Watson e Sam Blackwell denuncia un'impostazione didattica che tende talvolta a prevalere sul racconto, rendendolo meccanico.

Non stiamo pensando alla discesa della famiglia di gradino in gradino sul lastrico, che purtroppo risponde a una triste logica, né all'enumerazione ossessiva delle sfortune (in ogni situazione esce la carta perdente), che risponde a un'esigenza illustrativa, quanto alle caratterizzazioni individuali, che risultano un po' prevedibili e tipiche del «drama» televisivo: il marito disoccupato la cui fragilità emerge rendendolo aggressivo, il ragazzino che si ribella al padre e si mette in cattive compagnie, l'amica negra dal cuor d'oro, dispensatrice di forza morale nella miseria.

Però una buona interpretazione collettiva e la convinzione che la regista Lee Grant riesce a trasfondere nel racconto — si sente sotto il desiderio di mostrare un dramma che si conosce, a costo della ridondanza — lo mantengono su un piano credibile, che riesce a coinvolgere. Così, se non ha particolari meriti artistici, tuttavia «Senza rifugio» è convincente, e indubbiamente doloroso a vedersi.

Il inguaggio è molto tradizionale, piuttosto smorzato, il che appare funzionale a quel tono semidocumentaristico che il film aspira a raggiungere; solo a tratti si solleva in qualche sottolineatura espressiva. La scena più riuscita e drammatica, col suo ottimo «timing», è probabilmente la scoperta della casa in fiamme al ritorno da una cena dai parenti. Da menzionare fra gli interpreti il bravo Jeff Daniels (il marito), lontano dai toni brillanti de «La rosa purpurea del Cairo», ma in particolare è notevole Christine Lahti nella parte della moglie. Appare fuggevolmente nel film (è la cognata) la sempre espressiva Kathy Bates.

TV / INTERVISTA

Filastrocca non sanremese

Enzo Jannacci parteciperà al Festival con Paolo Rossi

«Vado a Sanremo, assieme al mio amico Paolo Rossi, per far sentire questa canzone. Il resto non mi interessa. Ma poi, che significa canzone sanremese o non sanremese? Proprio nulla. Io non mi pongo mai questi problemi. Scrivo canzoni, parole e musica. E quando mi vien fuori qualcosa in cui credo, qualcosa che mi sembra ben riuscita, allora vado a cantarla davanti alla gente. Possibilmente tanta gente».

Poi continua così: «Non mi frega niente se canto una canzone al Teatro Ariston, in un concerto, o davanti agli amici. Mi basta pensare che se quella canzone emoziona me, emozionerà anche chi l'ascolta. E tutto il resto non ha importanza».

Enzo Jannacci è uno che non le manda a dire. E della quarantaquattresima edizione del Festival di Sanremo (da mercoledì a sabato, diretta televisiva su Raiuno, più una marea di altri programmi che in un modo o nell'altro graviteranno per quattro giorni sulla città dei fiori), è fin d'ora uno dei protagonisti.

A Sanremo Jannacci c'è già stato due volte. Entrambe le volte con canzoni «assolutamente non sanremesi», secondo quella che può essere considerata l'opinione comune. Prima, nell'89, con «Se me lo dicevi prima», storia dolceamara di droga e di drogati e di tante altre cose. Poi, due anni dopo, con «La fotografia», brano se possibile ancor più disperato: storia di mafia e di un ragazzino morto e di una foto, appunto, esibita con dolore misto a rassegnazione.

Ora, questa «terza volta» in coppia con Paolo Rossi, che Jannacci considera una sorta di figlioccio, che lui stesso ha convinto a cimentarsi con il mondo della canzone. Li ricordiamo un paio di estati fa, a San Giusto, a cantare e a far spettacolo insieme: «Voglio lanciarlo nel mondo della canzone, è bravissimo», ci disse quella volta, e va detto che è stato di parola, considerato che Rossi ha anche inciso recentemente un album.

Assieme, al festival, canteranno «I soliti accordi». Una filastrocca surreale, piena di nonsense e riferimenti a personaggi che apparentemente sono seri e irreprensibili, ma che in realtà sono «cialtroni, ladroni e bastardi».

«La distinzione fra canzone impegnata e canzone di consumo non esiste, l'unica distinzione che vale è quella fra una canzone bella e una brutta, fra musica buona e musica meno buona. Il resto non conta nulla».

Parola di Enzo Jannacci, medico e cantautore, al quale di vincere a Sanremo, ovviamente, non interessa nulla. «Voglio far sentire questa canzone a più gente possibile. Questa è la cosa importante».

Carlo Muscatello

TELEVISIONE

RAIUNO

Arriva Carlo Magno

Da oggi in tre parti il kolossal di Donner

Da giovane erede al trono «tutto carne e sangue», avventure amorose e cavalleresche, a fine stratega con l'ambizione di unificare l'Occidente sotto un unico potere temporale e religioso. La serie tv in tre parti, in onda da oggi alle 20.40 su Raiuno, ricostruisce il periodo centrale della storia del fondatore del Sacro Romano Impero: Carlo Magno.

Inglese è il regista (Clive Donner), francese è il protagonista principale (Christian Brendel), italiani inglesi tedeschi e francesi sono gli attori (da Simona Cavallari a Frank Finlay, da Helmut Griem ad Anny Duperey, da Lino Capolicchio a Remo Girone, Sergio Fantoni, Vanni Corbellini) per questa coproduzione internazionale già venduta in tutta Europa. I numeri (e il costo) sono da kolossal: 2500 comparse, 50 stuntmen, 50 cavalli, 100 mila metri di pellicole, 17 ruoli principali, doppiaggio in quattro lingue per un budget totale di 17 miliardi e mezzo.

Le tre puntate (in onda in contemporanea anche in Francia) ripercorrono gli episodi più significativi e più popolari della storia di Carlo Magno, figlio di Pipino il breve e di Berta dai lunghi piedi, salito al trono dei Franchi nel 786 e incoronato da Papa Leone III imperatore del Sacro Romano Impero nella notte di Natale dell'800 nella chiesa di San Pietro.

Raitre, ore 20.05

Giovanni Sartori sulla «Zattera»

Giovanni Sartori, docente ed esperto di politica, sarà ospite di Andrea Barbato nella puntata di oggi di «La zattera». Tema dell'intervista la campagna elettorale e il sistema maggioritario.

Canale 5, ore 13.45

Parietti e Ferrini a «Buona domenica»

Alba Parietti e Maurizio Ferrini-signora Coriandoli giocheranno nella squadra di Gabriella Carlucci nella puntata odierna di «Buona domenica». Gli avversari, che scenderanno in campo a fianco di Jerry Scotti, saranno Carlo Pistarino e Aldo Serena. Ospite musicale sarà Paola Turci.

Film sulle reti pubbliche e private

«Bob Roberts» di Tom Robbins

Oltre a «Carlo Magno», all'ampia offerta di cinema sulle reti pubbliche e private del fine settimana contribuiscono «Un amore americano» di Piero Schivazappa (su Retequattro, oggi alle 20,30) e «L'angelo con la pistola» di Damiano Damiani (su Canale 5 domani, alle 20,40).

Ed ecco le altre proposte odierne:

«Bob Roberts» (1992) di Tom Robbins (Raitre, ore 17). Ecco una prima tv destinata a far discutere per il tema, di grande attualità, che tratta. Bob Roberts (Robbins) è un folk singer reazionario che si candida al Senato. Lo scontro con l'avversario (Gore Vidal), senatore in carica, è durissimo e uno scandalo finanziario sembra travolgere definitivamente Roberts. Ma il cinico Robbins inscena un attentato contro se stesso.

«Oscar, un fidanzato per due figlie» (1991) di John Landis con Sylvester Stallone (Canale 5, ore 20,40). Uno dei tentativi poco riusciti di riciclare «Rambo» in versione commedia. Il gangster italoamericano da lui interpretato è affiancato da Ornella Muti.

«Vincere domani» (1991) di Joseph Meri (Italia 1, ore 20,30). Violente scazzottate tra due giovani «kickboxer» con storie di vendette e rivalse personali.

«Herby al rallie di Montecarlo» (1977) di Vincent Mc Eveety (Raidue, ore 17,10). Ennesima avventura per il «maggiolino tutto matto».

«Il coltello nell'acqua» (1962) di Roman Polanski (Raitre, ore 22,50). Rara opportunità di rivedere il primo Polanski alla prese con un insolito thriller a sfondo vagamente politico e una sfida tra due uomini in barca su un lago.

«Tiger shark» (1932) di Howard Hawks (Raitre, ore 0,40). «Le tigri del Pacifico» con Edward G. Robinson in versione originale.

Canale 5, ore 22.30

«Ciack» a Berlino con Loren e Villaggio

E' dedicata principalmente al Festival di Berlino la puntata odierna di «Ciak». In primo piano, la presenza italiana al festival: la puntata si apre con un'intervista a Sophia Loren, premiata con L'Orso d'oro alla carriera, e prosegue con un giro della città guidato da Paolo Villaggio.

Raitre, ore 21.45

Dramma e melodramma a «Eppur si muove»

Nella terza puntata di «Eppur si muove», Indro Montanelli e Beniamino Placido si chiedono se gli italiani siano «drammatici o melodrammatici». Per decidere se l'Italia sia una nazione «operosa o operistica» saranno in studio anche la giornalista Natalia Aspesi e il professor Renato Mannheimer.

Raidue, ore 22.30

Ayala e Toscani a «Donne e guai»

Giuseppe Ayala e Oliviero Toscani sono gli ospiti della puntata odierna di «Donne e guai». Secondo la formula della trasmissione, si confesseranno e si racconteranno dichiarando i loro sentimenti.

CINEMA: BERLINO

Casalinga regina

Crissy Rock attrice straordinaria nel film di Loach

BERLINO - Forse non vincerà il rush finale nella corsa ai premi la nuova opera che l'inglese Ken Loach ha portato qui in concorso, «Lady bird, lady bird». Troppe sono le congiunture sfavorevoli anche in un contesto che porta a premiare i film di grande presa civile e che qui però registra già due beniamini come il superfavorito «In nome del padre» e il moraleggiante «Philadelphia». Eppure, secondo la maggior parte dei critici che gli hanno tributato una autentica ovazione, se c'è giustizia Ken Loach ritroverà in quest'occasione l'unità di consensi che aveva ai tempi di «Family life» e ha riguadagnato di recente con «Riff raff» e «Piovono pietre».

Ciò che con ogni probabilità non sfuggirà al film (ed entro certi limiti è un peccato perchè ne andrebbe segnalata la totale pienezza di risultati) è il premio per l'interpretazione femminile. Proprio in finale infatti il festival ha trovato in Crissy Rock la sua regina capace di contrastare, con la forza della verità, la pur smagliante performance di una virtuosa ai confini dell'accademia come Sabine Azema applaudita nel doppio film di Alaine Resnais. L'ammirazione per Crissy Rock, ma anche per il regista, cresce ancora se si tiene conto che la protagonista non è un'attrice, che fa la casalinga a Liverpool, è madre di tre figli e recita per divertire parenti e amici dopo cena.

«Lady bird, lady bird» prende il titolo da una ninna nanna molto popolare in Inghilterra in cui l'uccello è ammonito a correre a casa perchè questa è in fiamme e i piccoli sono scappati. Al centro della storia, rigorosamente vera, c'è il personaggio di Maggie a cui il Dipartimento per la sicurezza sociale ha strappato uno a uno ben sei figli, da differenti padri, giudicandola inaffidabile per un incidente domestico (la culla di un bambino aveva preso fuoco) occorsole quando era giovane e riconfermando analogo verdetto nonostante il palese, travolgente, attaccamento di questa madre ai suoi bambini.

Nel verdetto dei giudici contarono i pregiudizi, le testimonianze dei vicini e quelle dei maschi, tutti rissosi e indifferenti ad eccezione dell'ultimo, l'esule paraguaiano Jorge che però non piaceva alla corte perchè straniero e senza lavoro fisso. Maggie rimase con lui e oggi ha tre figli (per un totale dunque di nove) finalmente riconosciuti. Non può però vedere nessuno dei sei precedenti.

Ken Loach dirige con mano ferma, suscita la rabbia anzichè il pietismo, trasforma in un film corale quello che a ben guardare è uno psicodramma a due personaggi, ha la naturalezza della realtà senza mai fare del realismo in ritardo. La sua scrittura drammaturgica non cede in nessun momento ma è così sottile, anche nelle parentesi umoristiche, da non venire percepita.

Prodotto da Channel four con un costo inferiore al milione di sterline «Lady bird, lady bird» conferma anche, per una singolarità della programmazione del festival, tre dei temi che sono stati più spesso trattati nei film in concorso. Vi si parla di madri e figli, proprio come in «Fetus» di Marta Meszaros; si dà voce all'eroe di un'ingiustizia senza scusanti come in «Nel nome del padre»; ma soprattutto ci si ritrova per la quarta volta in un'aula di tribunale, toccando con mano che non solo la giustizia degli uomini può essere strumento di ingiustizia ma che il potere, lo stato, troppo spesso non sa adattare i suoi comportamenti alla verità e ai sentimenti.

CONCERTO: TRIESTE

Semplice e «speziata» la musica dei Rale

Servizio di
Daniela Volpe

TRIESTE — Musica da vedere, quella dei «Rale», stilizzata, asciutta e quasi «pittorica», fatta di un fascino discreto. Assolutamenteindecifrabile secondo i luoghi comuni di generi o etichette. Una lingua franca del sensorio, fra echi orientali, controcanti est-europei e un bagaglio sonoro essenziale, penetrante, sulla tradizione di quel minimalismo neo-folk alla Penguin Cafè Orchestra.

Al Teatro Miela platea gremitissima anche per la seconda proposta stagionale del collaudato contenitore musicale «Zattere alla deriva», ideato dalla Cooperativa Bonawentura in collaborazione con l'Associazione More Music, e giunto quest'anno alla terza edizione. «Rale», ovvero, in lingua ceca, il «sussurrare del vento fra gli alberi». Ed è un appuntamento decisamente d'atmosfera, quello con la musica «speziata» di questa formazione mistilingue e multietnica che agli umori crepuscolari, alle melodie scarne dei due chitarristi cechi, Vladimir Vaclavek e Jozef Ostransky, unisce il fraseggio dirompente e persino coreografico della violinista giapponese Takumi Fukushima, e, soprattutto, l'impatto visivo con la gestualità lineare, ieratica e seducente della danzatrice vietnamita Cynthia Phung-Ngoc.

Dal vivo, un concerto dei Rale assomiglia a un'intimistica sequenza di istantanee musicali scattate sullo stesso filo conduttore: pezzi brevi, giocati sui messaggi lirici apparentemente «facili» e ripetitivi. Linee sonore semplici e senza tempo, per cucire insieme frammenti di musiche e parole. Abbracciano con disinvoltura l'inglese, il ceco e il francese, gli incisi vocali profondi, primitivi — quasi da cantore-rapsodo — di Vladimir Vaclavek, («My heart», «Galloping in the night») e quelli più stentorei della violinista nipponica, abilissima nel creare effetti e suggestioni speciali con l'uso anche percussivo del suo strumento.

Manca, forse, ai Rale, il gusto di una più ampia esplorazione sonora: per fortuna, fra un episodio coreografico e l'altro, anche l'avvenente danzatrice vietnamita Phung-Ngoc non disdegna di imboccare la strada del microfono. E lo fa con suggestiva efficacia, soprattutto in pezzi che esaltano i registri più alti, come «I'm going», indiscutibilmente il cavallo di battaglia nel repertorio della formazione. Un repertorio, forse, ancora modesto: accoglienza comunque calorosa.

DANZA

Spettacolo multimediale al Palamostre di Udine

UDINE - Nell'ambito della manifestazione «Carnevale d'amore», organizzato dall'Associazione Danza e Balletto (Adeb), oggi, alle ore 18 al Palamostre di Udine, avrà luogo la prima rappresentazione ssoluta del balletto pantomima «Storie di terra. Un'armonia possibile», ideato da Alessandro Cocchi, con le coreografie di Elisabetta Ceron, le musiche di Marco Maria Tosolini e Vittorio Vella, con i solisti del Gruppo stabile udinese e gli allievi della Scuola di danza Ceron di Udine.

Si tratta di un esempio di produzione artistica multimediale, che attraverso la danza propone la storia della nostra regione, dalle origini al terremoto del '76.

MUSICA / TRIESTE

Ritornano le «domeniche»

La Camerata Strumentale apre la rassegna al «Museo»

TRIESTE - Ritornano i **«Concerti della domenica»**, il tradizionale appuntamento con i complessi artistici del Teatro Verdi. All'auditorium del Museo Revoltella e nella sala Verdi di Muggia, si esibiranno cinque formazioni, di cui tre sorte nell'ambito della compagine orchestrale dell'ente: il Complesso da camera diretto dal maestro Igor Tercon, la Camerata Strumentale, diretta dal maestro Fabrizio Ficiur, l'Ensamble Strumentale e due formazioni vocali nate tra gli artisti del Coro del «Verdi» (l'insieme «di Festinanti» e il gruppo Giovani in Opera).

Aprirà la rassegna, oggi alle 11 al «Revoltella», la **Camerata Strumentale** diretta dal maestro Fabrizio Ficiur, con un concerto in cui figurano musiche di Bettinelli, Debussy, Sandby, Puccini e Gershwin.

Le esecuzioni, frutto del'appassionato lavoro delle cinque formazioni del «Verdi», verranno riproposte anche nelle scuole, col patrocinio del Comune e della Provincia di Trieste.

Sempre all'Auditorium del Museo Revoltella, domani alle ore 18, riprendono gli incontri della rassegna canora **«Un'ora con...»**. Protagonista un nome nuovo per il pubblico del «Verdi»: quello del giovane soprano **Patrizia Ciofi**, che nella «Sonnambula» di Bellini (di cui sono già cominciate le prove) ricoprirà il ruolo di Lisa. Vincitrice nel '91 del Concorso Ettore Bastianini ed esordiente nel «Don Giovanni», la Ciofi è stata Gilda nel Rigoletto a Pisa e a Mantova e Nannetta nel «Falstaff» l'anno scorso a Mantova. Ma la sua affermazione più prestigiosa è stato il recente debutto come Violetta in «Traviata» al San Carlo di Napoli.

Accompagnata dalla pianista Roberta Torzullo, la giovane cantante toscana offrirà un breve ma impegnativo recital, che accanto a pagine di Giordani, Rossini, Mozart, comprenderà l'aria «Depuis le jour» dalla «Luise» di Charpentier, l'aria di Magda dalla «Rondine» di Puccini e la grande scena finale dal primo atto della «Traviata» di Verdi.

La rassegna «Un'ora con...» proseguirà lunedì 28 febbraio con il basso Giovanni Furlanetto.

MUSICA

L'«Arditti» alla SdC

TRIESTE - Domani, alle 20.30 al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti suonerà il Quartetto Arditti, formato da Irvine Arditti e David Albermann violini, Garth Knox viola e Rohan De Saram cello.

In programma la «Grande fuga» op. 133 per quartetto d'archi di Beethoven, la «Suite lirica» di Alban Berg e il quartetto n. 4 di Bela Bartòk.

TEATRO / UDINE

Sonia, un poster di sinistra

Nuova generazione alla ribalta con il testo di Dammacco

Servizio di
Roberto Canziani

UDINE — Non c'è odore di chiuso, non c'è compiacimento intellettuale nel teatro di questo gruppo di quattro ragazzi, poco più che ventenni, che si fanno chiamare Japigia Teatro.

Japigia come l'antico nome della Puglia, ma anche come il quartiere alla periferia sud di Bari, già un feudo della droga pesante: il quartiere dal quale proviene Mariano Dammacco, autore, regista e leader del gruppo.

C'è invece, in questo teatro, immediatezza, senso della realtà, franchezza. E il loro spettacolo, «Sonia la rossa» — fino a oggi in scena al Teatro Bon di Colugna per la stagione di Contatto — potrebbe perfino rappresentare il segno d'esordio in palcoscenico di una nuova generazione.

Eccoli dunque raccontare, nell'italiano basico che si parla oggi nelle scuole e nelle università, la loro verità di ventenni. Senza infingimenti teatrali, senza interpretazioni, essendo semplicemente quello che sono: quando rispondono al telefono, quando si fanno coraggio, quando danno il primo esame. Niente scenografia, nessuna drammaturgia. Solo piccoli flash. Polaroid veloci e precise per raccontare una storia dentro i jeans e la maglietta di ogni giorno, infilando nei grandi borsoni del pendolarismo studentesco, calzetti, mutande, pullover e camicie mal stirate.

Quando «Sonia la rossa» aveva debuttato la scorsa estate al Festival di Santarcangelo c'era chi aveva sottolineato il sapore «morettiano» dello spettacolo. Vi si avverte, certo, l'eco di Nanni Moretti, soprattutto nell'autoironia con cui Dammacco e compagni (Luca Cirasola, Angela Iurilli e Francesco Ocelli) descrivono un'adolescenza «a sinistra», nello snodarsi dei festival dell'Unità, nell'impegno di cortei e mobilitazioni, nell'appropriarsi di slogan e canzoni che dieci o vent'anni prima erano sacri totem politici. Ma che per loro, oggi, hanno il colore di un poster dilavato: la memoria tiepida, il ricordo (che ormai è mito) della rossa Sonia, con cui una volta forse, al campeggio, si è fatto l'amore.

Cosa sogna un giovane comunista di 15 anni nel 1985?» è la domanda che apre lo spettacolo. Sarà l'inno «Bandiera rossa», promosso a tormentone, ad annunciare la risposta del finale, quando i quattro — cambiato l'abito come il giovane in eskimo verde di un famoso spot di «Repubblica» — approderanno alle giacche, alle cravatte, agli abiti lunghi. E si distenderanno a terra, come se fossero morti, o forse addormentati, per resuscitare alla vita solo se a confortarli, come i loro coetanei, eroi involontari della drammaturgia di Umberto Marino, sarà la rivoluzione pacifista di una famosa band irlandese. Chissà che anche loro, a Bari, non abbiano sognato di essere gli U2.

TEATRO

La fragilità della lingua che si parla sulla scena

TRIESTE — Faccia a faccia, l'altra sera nel foyer del Politeama Rossetti, fra Marzio Porro, docente di Storia della lingua italiana nella nostra università, e Adriana Asti, protagonista di «La Maria Brasca» di Giovanni Testori, in scena ancora questo pomeriggio a Trieste.

Oggetto del contendere, ma anche del concordare, la lingua del teatro italiano. Lingua fragile — ha detto Porro — perché lingua d'accademia, lingua studiata, lingua di libro. Ecco così spiegata la mancanza di un grande teatro «in italiano», ma anche la straordinaria vitalità degli autori legati a realtà regionali: Carlo Goldoni, innanzitutto, e naturalmente Eduardo De Filippo, i due campioni del teatro italiano all'estero.

Guai a perdere le proprie radici — ha replicato la Asti — guai a lasciar morire dentro di sé l'accento del luogo dove si è cresciuti: c'è il rischio, per un attore, di perdere la propria sincerità. In questa convinzione la Asti ricorda di essere stata «incoraggiata da una persona molto illustre».

C'è da scommettere che fosse proprio Luchino Visconti al tempo di «Rocco e i suoi fratelli» a persuadere l'attrice milanese a non abbandonare i colori lombardi della sua voce per quell'asettica dizione che invece si picca d'essere il segno distintivo e nobilitante degli attori d'accademia.

canz.

TEATRO / DIALETTO

Riuscita l'allegra evasione di Sipario aperto

TRIESTE — La compagnia «Sipario aperto» ha presentato al teatro «Silvio Pellico», nell'ambito della stagione di prosa in dialetto dell'associazione Armonia, una nuova commedia di Silvio Petean, dal titolo quanto mai esplicito: «Tra moglie e marì no ste meterme a mi!!» Disavventure coniugali, dunque, fra unioni combinate, matrimoni segreti, coppie assortite e no, in un ennesimo, esilarante «pastiche» che la vena indiavolata di Petean ha confezionato.

L'assunto del gruppo «Sipario aperto» è, inderogabilmente, quello di creare un teatro di evasione, che trova il modo di far vedere il lato comico in ogni circostanza, anche la più strampalata.

La tendenza stilistica dei lavori di Petean (che è il «deus ex machina», essendo anche attore e regista) è verso una comicità farsesca in cui sono accentuati i lati caricaturali dei vari personaggi; qui risaltano in primo piano una moglie (Aspasia), afflitta da manie moralistiche e religiose, un marito (Romeo) totalmente succube, una sorella (Innocenza), presa dalla sindrome di zitella, insieme con altri tipi ameni e talvolta grotteschi. La trama è costruita con una certa abilità e si fonda su equivoci, intrighi, divertenti «qui pro quo» che portano la vicenda a colpi di scena continui, fino al lieto fine scontato.

Il copione marcia su una linea ben collaudata che trova nel pubblico corrispondenza e simpatia: questo è un teatro dialettale che diverte e le trovate, anche se non tutte di prima qualità, si susseguono in modo scoppiettante, supportate anche dalla bravura degli attori che sanno mantenere un buon ritmo dall'inizio alla fine.

La storia scorre senza porre troppi problemi, le possibilità di equivoci e scambi fra coppie sono infinite, ma alla fine tutto si aggiusta, pur non senza intoppi e forzature, e tutto decolla verso un'allegra conclusione che vedrà i tipi appaiarsi nel modo giusto all'insegna del motto «Omnia vincit Amor».

Liliana Bamboschek

TEATRO / DIALETTO

Riuscita l'allegra evasione di Sipario aperto

TRIESTE — La compagnia «Sipario aperto» ha presentato al teatro «Silvio Pellico», nell'ambito della stagione di prosa in dialetto dell'associazione Armonia, una nuova commedia di Silvio Petean, dal titolo quanto mai esplicito: «Tra moglie e marì no ste meterme a mi!!» Disavventure coniugali, dunque, fra unioni combinate, matrimoni segreti, coppie assortite e no, in un ennesimo, esilarante «pastiche» che la vena indiavolata di Petean ha confezionato.

L'assunto del gruppo «Sipario aperto» è, inderogabilmente, quello di creare un teatro di evasione, che trova il modo di far vedere il lato comico in ogni circostanza, anche la più strampalata.

La tendenza stilistica dei lavori di Petean (che è il «deus ex machina», essendo anche attore e regista) è verso una comicità farsesca in cui sono accentuati i lati caricaturali dei vari personaggi; qui risaltano in primo piano una moglie (Aspasia), afflitta da manie moralistiche e religiose, un marito (Romeo) totalmente succube, una sorella (Innocenza), presa dalla sindrome di zitella, insieme con altri tipi ameni e talvolta grotteschi. La trama è costruita con una certa abilità e si fonda su equivoci, intrighi, divertenti «qui pro quo» che portano la vicenda a colpi di scena continui, fino al lieto fine scontato.

Il copione marcia su una linea ben collaudata che trova nel pubblico corrispondenza e simpatia: questo è un teatro dialettale che diverte e le trovate, anche se non tutte di prima qualità, si susseguono in modo scoppiettante, supportate anche dalla bravura degli attori che sanno mantenere un buon ritmo dall'inizio alla fine.

La storia scorre senza porre troppi problemi, le possibilità di equivoci e scambi fra coppie sono infinite, ma alla fine tutto si aggiusta, pur non senza intoppi e forzature, e tutto decolla verso un'allegra conclusione che vedrà i tipi appaiarsi nel modo giusto all'insegna del motto «Omnia vincit Amor».

Liliana Bamboschek

GRANDI FILMS AL GRANDE

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

I DEBUTTI DI QUESTA SETTIMANA

SALA 2 SUPERATO NEGLI USA IL SUCCESSO DI "BASIC"
IL NUOVO THRILLER EROTICO CHE VI TURBERA' E VI SCONVOLGERA'!

SALA 4 DALLA WALT DISNEY UNA VALANGA DI RISATE!
CON IL PIU' COMICO DEI COMICI JOHN CANDY

BOBBISTI GIAMAICANI?

I FILM IN PROGRAMMA DA UN MESE:

SALA 1 IL CAPOLAVORO COMICO DI MEL BROOKS
ROBIN HOOD
UN UOMO IN CALZAMAGLIA

SALA 3 DAL ROMANZO DI MORAVIA UN FILM DI TINTO BRASS
L'UOMO CHE GUARDA

MIGNON ROBERT DE NIRO
BRONX

... E PROSSIMAMENTE
UOVA d'ORO di BIGAS LUNA
FREE WILLY UN AMICO DA SALVARE
RAPPORTO PELICAN con JULIA ROBERTS
NEL NOME DEL PADRE di JIM SHEREDAN
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica 1993/'94. Sala Tripcovich. Oggi, domenica 20 febbraio ore **16** ottava rappresentazione de «La Damnation de Faust» di Berlioz (turno G). Direttore Michel Tabachnik. Continua la prevendita per le rimanenti rappresentazioni. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19), nei giorni di spettacolo serale (9-12, 18-21). Lunedì chiusa.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - I CONCERTI DELLA DOMENICA Sala Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz, 27). Oggi, domenica 20 febbraio ore **11** concerto della «Camerata Strumentale» del Teatro Verdi. Direttore Fabrizio Ficiur. Ingresso Lire 6.000.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - «Un'ora con...» Sala Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz, 27). Domani, lunedì 21 febbraio ore 18 incontro di canto con il soprano Patrizia Ciofi. Ingresso 4.000.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. (Tel. 54331 - Biglietteria Centrale tel. 630063) ore **16**, Adriana Asti in «La Maria Brasca» di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Sammah. In abbonamento: spettacolo 6A (azzurro). Turno sabato e libero. Durata 2 h. Sconto agli abbonati. Video dalle **15**. Ultima recita. Prenotazioni e prevendita per «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux, dall'1 al 6 marzo. Spettacolo 7G (giallo).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. (Tel. 54331 - Biglietteria Centrale tel. 630063) 26 e 27 febbraio ore 21, Lucio Dalla in concerto. Fuori abbonamento. Sconti agli abbonati. Non sono valide le tessere.

TEATRO MIELA. Oggi riposo. Domani: «Zakhor/ricorda! Shoa tra storia e memoria»: tavola rotonda su Mauschwitz, la Shoa a fumetti.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30**. Fascino E.T. di Roma presenta: «L'onorevole, il poeta e la signora» di Aldo De Benedetti. Con Andrea Giordana, Ivana Monti e Gianpiero Bianchi. Regia di Antonio Calenda.

SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 21 febbraio alle ore **20.30** concerto del Quartetto Arditti. Programma: Ludwig van Beethoven: Grande fuga op. 133; Alban Berg: Suite lirica; Bela Bartok: Quartetto n. 4.

TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananian. Ore **16.30**: «L'Armonia» presenta la compagnia «Sipario aperto» in «Tra moglie e marì, no ste meterme a mi» commedia comico brillantissima in tre atti di Silvio Petean, regia dell'autore. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti.

TEATRO STABILE SLOVENO - Via Petronio 4. Oggi alle ore **16**: per il turno di abbonamento C replica del dramma di Miroslav Krleza «L'Agonia». Regia di Boris Kobal.

TEATRO DEI SALESIANI - Via dell'Istria 53. Ore **17.30**: «La Barcaccia» presenta la commedia «Anime perse» due atti in dialetto di Carlo Fortuna per la regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat Galleria Protti. Ampio parcheggio, ingresso in via Battera.

TEATRO DI VIA DEI FABBRI 2/A. Oggi alle **17.30** il burattinaio Roberto Leopardi presenta «Fradei solo su la carta», spettacolo dialettale di burattini. Ingresso lire 7000, ridotti 5000.

ARISTON. Premio della Giuria al Festival di Cannes '93. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15**: «Piovono pietre» di Ken Loach (G.B. 1993), Una divertente e pungente commedia populista tra i disoccupati di Manchester, dal regista di «Family Life». «Un piccolo capolavoro» (Tullio Kezich, Corriere della Sera).

EXCELSIOR. Ore **15.45, 17.55, 20.05, 22.15.** «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre», con Robin Williams e Sally Field. Un dirompente film comico, la migliore commedia dell'anno.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22**: «Mr. Jones» di Mike Figgis, con Richard Gere e Lena Olin. Commedia sentimentale di grande successo.

GRATTACIELO. 17.50, 20, 22: «L'ombra del lupo» con Lou Diamond, Toshiro Mifune, Jennifer Tilly e Donald Sutherland.

EDEN. 15.30, ult. **22**: «Ani ruggenti». Selena, Victoria, Ashlyn e tante altre nuove porcelline vi attendono nel più prestigioso ed esplosivo dei super anal! V.m. 18.

MIGNON. 16, 18, 20.05, 22.15: «Bronx». Di e con Robert De Niro. Leone d'oro a Venezia. Dolby stereo.

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Robin Hood, un uomo in calzamaglia». L'ultimo capolavoro comico di Mel Brooks. Dolby stereo. IV settimana.

NAZIONALE 2. 15, 16.40, 18.25, 20.20, 22.15: «Malice» (Il sospetto). Superato il successo di «Basic». Il nuovo thriller erotico che vi sconvolgerà e vi turberà! Con Alec Baldwin, Nicole Kidman (la moglie di Tom Cruise), Bill Pullman, Anne Bancroft e George C. Scott. Musiche di Jerry Goldsmith. Regia di Harold Becker. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 15, 16.35, 18.20, 20.15, 22.15: «L'uomo che guarda». Il nuovo film scandalo di Tinto Brass in edizione integrale, tratto dal romanzo di Moravia. V. m. 18. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Cool Runnings, quattro sotto zero». Dalla Walt Disney una valanga di risate! Con John Candy il più comico dei comici americani! Dolby stereo.

ALCIONE. Ore **16.30, 19, 21.30**: «La casa degli spiriti» di Bille August con Jeremy Irons, Meryl Streep, Glenn Close, Winona Ryder, Antonio Banderas, Vanessa Redgrave. Dallo splendido romanzo di Isabel Allende un film indimenticabile.

CAPITOL. 17, 19.30, 22: «Piccolo Buddha». L'ultimo grande successo di Bernardo Bertolucci.

LUMIERE FICE. Ore **15, 16.30, 18.20, 20.10, 22**: «Aladdin» l'ultimo grande successo della W. Disney.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10** e **11.30** nel pomeriggio dalle **15** in poi «Aladdin» di W. Disney.

RADIO. 15.30, ult. **21.30.** «Orgasmi peccaminosi». Super luce rossa. V.m. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Ore **16, 18, 20, 22**: «Bronx» di Robert De Niro con Robert De Niro, Chazz Palminteri, Francis Capra, Lilla Brancato. Prossimo film: «Quel che resta del giorno» di James Ivory.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre» con Robin Williams, vincitore di due Globi d'oro.

VITTORIA. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «18.000 giorni fa».

l'abitudine del C.M.T.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PRIMINGRESSI

GIARDINO BASEVI, appartamento, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, mansarda, cantina, riscaldamento autonomo. **CENTROSERVIZI** tel. **040/382191.**

TIGOR, appartamento rifinitissimo, consegna estate '94, 150 mq, possibilità box e cantina, riscaldamento autonomo, 370.000.000. **CENTROSERVIZI** tel. **040/382191.**

GRETTA, splendido appartamento ampia metratura, rifinitissimo, terrazzo, giardino, vista mare, box. **CENTROSERVIZI** tel. **040/382191.**

ROSSETTI/MAMELI, lussuosissimo: soggiorno, cucina, veranda, terrazza, una camera, taverna, cantina, doppi servizi, idromassaggio, allarme, box, giardino proprio con ingresso indipendente telecomandato. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

CENTRALE, parzialmente mansardato rifinitissimo terrazzi a vasca vista città due stanze salone cucina bagno autometano ascensore. **GRATTACIELO** tel. **040/635583.**

SISTIANA, in palazzina ultima disponibilità, 2 stanze, soggiorno, cucina, taverna, giardino proprio, 2 posti auto, autoriscaldamento. **GREBLO** tel. **040/362486.**

ATTICO CENTRALE, soggiorno, cucina, 2 stanze, grande mansarda, doppi servizi, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore. **IMMOBILIARE CIVICA** tel. **040/631712.**

VILLINO PERIFERICO a schiera, soggiorno, 3 stanze, cucina doppi servizi poggiolo giardino proprio cantina posti macchina riscaldamento autonomo. **CIVICA** tel. **040/631712.**

CENTRALI MANSARDE, 110 mq circa, in palazzo d'epoca prestigioso ristrutturato in rispetto caratteristiche artistiche. Particolari, rifinite, alta qualità. Per estimatori. **GEOM. MARCOLIN** tel. **040/366901.**

CENTRALE, 3.o piano, in condominio di prestigio, ascensore, 115 mq, con possibilità modificazioni su misura, finito 350.000.000. **GEOM. MARCOLIN** tel. **040/366901.**

ZONA TIGOR, disponibilità primingressi anche panoramici ottimamente rifiniti di circa 90 mq con posto macchina. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

STARANZANO, si propongono villini mono o plurifamiliari nel verde in posizione molto ben servita. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

STARANZANO, appartamenti in piccola palazzina, cucina soggiorno 3 stanze con mansarda o taverna e giardino. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIOVANNI alta, recente, tranquillo, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, veranda, cantina, con possibilità acquisto box. 103.000.000. **CASAPROGRAMMA** tel. **040/366544.**

BARCOLA recente, camera, cucina, bagno, posto macchina. 60.000.000. **CASAPROGRAMMA** tel. **040/366544.**

PICCARDI perfetto 4.o piano senza ascensore: cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, servizio, autometano, 73.000.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

CARPINETO 2.o e ultimo piano rinnovato totalmente, arredato nuovo: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno-wc idromassaggio, ripostiglio, balcone, cantina, posteggio privato. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

SEMICENTRALE, moderno, 5.o piano, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli panoramicissimi, adattissimo coppietta o single, perfette condizioni, regalino annesso, 140.000.000. **GEOM. MARCOLIN** tel. **040/366901.**

ROIANO primi ingressi luminosissimi: cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, autometano da 115.000.000 possibilità garage. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

FABIO SEVERO - OSPEDALE MILITARE recente, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo 100.000.000 possibilità posti auto. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

SAN MARCO adiacenze, appartamento rinnovato, luminosissimo, 2 stanze, cucina, bagno. **POLIS** tel. **040/660870.**

CENTRALE appartamento moderno, perfetto, luminosissimo, camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore. **POLIS** tel. **040/660890.**

INIZIO VIA DELLA GUARDIA spazioso, ampio ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

ROSSETTI vicinanze Fiera, recente, piano alto, angolo cottura, soggiorno, matrimoniale, bagnò, ripostiglio, poggiolo, in condizioni perfette. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

GIULIA: ottimo appartamento restaurato soggiorno 2 letto cucina abitabile servizi cantina soffitta termoautonomo vera occasione solo 130 milioni. **ADRIA** tel. **040/630474.**

ROSSETTI: vendesi appartamento da ristrutturare in ottima casa d'epoca soggiorno due camere cucina servizio prezzo affare 100 milioni. **ADRIA** tel. **040/630474.**

PIAZZA GARIBALDI: piano alto in stabile ristrutturato cucina camera soggiorno cameretta bagno ripostiglio OCCASIONE 110 milioni. **ADRIA** tel. **040/630474.**

ZONA RIVE: mansarda molto luminosa 100 mq da ristrutturare in buono stabile d'epoca vendesi 120 milioni. **ADRIA.** Tel. **040/630474.**

BELPOGGIO: vendesi appartamento molto particolare completamente ristrutturato cucina con penisola salone due stanze bagno con idromassaggio riscaldamento autonomo 260 milioni. **ADRIA.** Tel. **040/630474.**

MANZONI: ottima mansarda in stabile in buone condizioni 2 stanze cucina ingresso bagno ristrutturato prezzo affare 87 milioni. **ADRIA.** Tel. **040/630474.**

VIALE MIRAMARE: panoramico, mansardato parzialmente, ampio salone, cucina abitabile, due stanze doppi servizi, box. 300.000.000. **CASAPROGRAMMA.** Tel. **040/366544.**

MUGGIA: sul mare, grazioso appartamento soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi, cantina, **CENTROSERVIZI** tel. **040/382191.**

OBERDAN: adiacenze, appartamenti da ristrutturare in bella casa epoca, II, III piano, mansarde, varie metrature. **CENTROSERVIZI** tel. **040/382191.**

SCORCOLA BASSA: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno; parzialmente da ristrutturare. Piano basso, adatto anche ufficio 90.000.000. **CIESSEMME** tel. **040/773755.**

MARCO POLO: stabile moderno ristrutturato, tinello cucinino, due stanze stanzetta, bagno, poggiolo, riscaldamento centralizzato, ascensore. **GEOM. GERZEL.** Tel. **040/310990.**

VIA COLOMBO: stabile moderno, soggiornino con lato cottura, stanza, stanzetta, bagno poggioli; panoramico vista mare. **GEOM. GERZEL.** Tel. **040/310990.**

SANTA CROCE: appartamento in casetta accostata, pianoterra con ampio giardino, soggiorno cucinotto, due stanze, stanzetta, bagno, ampia cantina. **GEOM. GERZEL.** Tel. **040/310990.**

PAISIELLO: attico panoramico recente: soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due poggioli e stupenda terrazza quadrata sul soggiorno di 60 mq 240.000.000. **GEOM. SBISA'** tel.**040/942494.**

GRETTA 3.o ultimo piano senza ascensore, stupenda vista totale golfo e verde: tinello/cucina, salotto, due matrimoniali, bagno-wc, balcone, cantina, posteggio privato. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

FABIO SEVERO adatto investimento, stanza, stanzino, cucina, bagno, cantina, poggiolo. **GREBLO** tel. **362486.**

BORGO S. SERGIO nel verde tranquillo, ultimo piano, stanza, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, autoriscaldamento. **GREBLO** tel. **362486.**

FABIO SEVERO attico panoramicissimo con 50 mq di terrazzo. Cucina, stanza, stanzetta, soggiornino, ripostiglio, servizi separati. Rifiniture quarantennali. L. 185.000.000. **GS IMMOBILIARE** tel. **040/823430.**

PESTALOZZI adiacenze. Piano terzo con ascensore in ottimo stabile. Tinello con angolo cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. L. 118.000.000. **GS IMMOBILIARE** tel. **040/823430.**

GINNASTICA piano alto con ascensore. Cucina, matrimoniale, saloncino, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli. Possibile ricavare ulteriore stanzetta. L. 165.000.000. **GS IMMOBILIARE** tel. **040/823430.**

MOLINO A VENTO adiacenze. Luminosissimo terzo piano ristrutturato in stabile d'epoca. Cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno. Condizioni perfette 110.000.000. **GS IMMOBILIARE** tel. **040/823430.**

ROZZOL moderno 2 stanze tinello cucinino bagno terrazzetta riscaldamento 85.000.000. **CIVICA** tel. **040/631712.**

SAN GIACOMO paraggi 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio poggiolo panoramico riscaldamento autonomo completamente ristrutturato 130.000.000. **CIVICA** tel. **040/631712.**

ROIANO primi ingressi consegna giugno '94 cottura soggiorno due camere bagno balcone da 155.000.000 possibilità garage. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

FRESCOBALDI vista aperta Sud ultimo piano recente perfetto cucina saloncino due stanze bagno terrazza soffitta garage 175.000.000. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

ZONA PEDONALE VICINANZE PIAZZA UNITA' in stabile completamente ristrutturato, appartamento nuovo con finiture di pregio e ottima disposizione interna: salone, cucina, 2 stanze, 2 bagni ripostiglio 105 mq 250.000.000. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

CENTRO STORICO - VICINANZE RIVE cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno, 85 mq riscaldamento autonomo, ascensore, stabile e appartamento ristrutturati a nuovo, rifiniture pregio 180.000.000. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

MARCONI ALTA - GIARDINO PUBBLICO soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi, cantina 105.000.000. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

CATULLO recente soggiorno, 2 stanze doppi servizi ripostiglio grande terrazzo box auto, cantina vendesi 310.000.000. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

ROTONDA BOSCHETTO appartamento in palazzina luminosissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno ampia soffitta 80.000.000. **POLIS** tel. **040/660890.**

PICCARDI appartamento stabile recente, ascensore, riscaldamento, piano alto, vista, salone, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, poggioli, vendesi arredato. **ROMANELLI** tel. **040/366316.**

MANZONI APPARTAMENTO piano basso buone condizioni, camera, cameretta, cucina, doccia, arredato, ottimo anche come investimento L. 75.000.000. **ROMANELLI** tel. **040/366316.**

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

GHIRLANDAIO, ottimo appartamento piano intermedio salone matrimoniale 2 stanze singole servizi separati cucina abitabile termoautonomo poggiolo cantina vera occasione solo 170 milioni. **ADRIA** tel. **040/630474.**

LOCCHI, appartamento signorile salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazzo 350 milioni. **ADRIA** tel. **040/630474.**

VIALE MIRAMARE, splendida mansarda completamente ristrutturata in palazzo prestigioso salone cucina tre stanze guardaroba stanzetta doppi servizi terrazze prezzo interessante. **ADRIA** tel. **040/630474.**

VIA FRANCA, signorile perfette condizioni salone cucina abitabile tre stanze bagno veranda cantina da adibire a tavernetta 237.000.000. **CASAPROGRAMMA** tel. **040/366544.**

CARLO ALBERTO, prestigioso appartamento vista mare grande salone 6 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio, cantina. **CENTROSERVIZI** tel. **040/382191.**

BRAMANTE, epoca signorile ultimo piano senza ascensore vista aperta soleggiatissimo mq 120: soggiorno cucina tre camere bagno-wc autometano. 160.000.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

VIA DEI FABBRI, I.o piano signorile mq 137 ottimo stato: soggiorno cucina tre camere doppi servizi ripostiglio cantina autometano 185.000.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

TORREBIANCA, terzo piano ascensore quasi perfetto soleggiatissimo mq 105: soggiorno cucina tre camere camerino doppi servizi autometano 190.000.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

SCAGLIONI, in palazzina signorile con verde condominiale I.o piano: salone cucina due camere cameretta doppi servizi terrazza abitabile ripostiglio cantinetta comunicante postoauto. 330.000.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

MUGGIA, recente su due livelli rifinitissimo cucina soggiorno salotto due stanze doppi servizi terrazzi cantina posti auto. **GRATTACIELO** tel. **040/635583.**

ROMAGNA, signorile finiture di pregio splendida vista golfo grande salone con caminetto cucina 2 stanze doppi servizi ampia terrazza box autometano. **GREBLO** tel. **040/362486.**

ZONA GIULIA, ultimo piano ascensore tranquillo vista aperta 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno/wc separati ripostiglio 2 poggioli. **GREBLO** tel. **040/362486.**

BESENGHI ultimo piano ascensore appartamento signorile panoramico 3 stanze cucina salone doppi servizi terrazza cantina box autoriscaldamento. Trattative riservate. **GREBLO** tel. **040/362486.**

BONOMEA, panoramicissimo salone 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore cantina posto macchina poggioli. **IMMOBILIARE CIVICA** tel. **040/631712.**

CRISPI, in condominio epoca I.o piano in avanzata fase di restauro cucina tinello soggiorno due stanze due bagni; attualmente 145.000.000, finito 200.000.000. **GEOM. MARCOLIN** tel. **040/366901.**

COMMERCIALE ultimo piano più mansarda alloggio non comune adatto persone non comuni. 200 mq totali poggioli/terrazze panoramicissimo box per due macchine. **GEOM. MARCOLIN** tel. **040/366901.**

S. LUIGI in piccola palazzina panoramico salone cucina tre stanze doppi servizi terrazza posto auto giardinetto 455.000.000. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

ROIANO, appartamento nuovo piano alto luminoso tranquillo salone cucina tre stanze due bagni balcone riscaldamento autonomo garage 320.000.000. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

XX SETTEMBRE-STANDA ufficio 260 mq 9 vani I.o piano prontoingresso come nuovo 450.000.000. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

ZONA PEDONALE-VICINANZE RIVE, occasione mansarda con finestre ampia metratura in stabile d'epoca completamente ristrutturato compreso il tetto ascensore 190.000.000. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

CASTAGNETO, alta recente ampio ingresso saloncino cucina matrimoniale 2 stanzette servizi ampio poggiolo 2 posti macchina in garage. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

ZONA NAVALI, si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento di 120 mq circa, terzo piano soleggiato in condominio recente. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

OPICINA, in bella palazzina recente cucina saloncino matrimoniale 2 singole doppi servizi terrazze tavernetta box e posti macchina ampio giardino condominiale. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

GIARDINO PUBBLICO, spazioso signorilmente restaurato salone cucina 3 stanze servizi ripostiglio poggiolo con ascensore e riscaldamento autonomo. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

PIAZZA GARIBALDI, primo piano ascensore tre stanze stanzino cucina servizio poggiolo 100 mq adatto ufficio 140 milioni. **RIVIERA** tel. **040/224426.**

PER LA TUA PRIMA CASA

scegli un mutuo della

CRTRIESTE SPECIALCREDITO SPA

tassi vantaggiosi,
poche formalità burocratiche,
erogazione tempestiva,
per chi ha fretta
e desidera risparmiare

informazioni presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Trieste Banca spa

MONOLOCALI

S. VITO: appartamentino in buone condizioni piano basso camera cucina servizio anche adatto uso ufficio 38 milioni. **CMT ADRIA** tel.**040/630474.**

S. VITO: mini appartamento buone condizioni termoautonomo soggiorno con angolo cottura letto bagno piano alto 70 milioni. **CMT ADRIA** tel. **040/630474.**

PINDEMONTE adiacenze piccolo appartamento moderno camera cucina bagno ripostiglio ascensore. **POLIS** tel. **040/660870.**

ZONA FORAGGI, primo piano in casa d'epoca, miniappartamento, camera con cucinino e bagno 35.000.000. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

VILLE E CASETTE

COMMERCIALE casetta panoramica: soggiorno, cucina abitabile, ampio bagno, matrimoniale, possibilità ricavare seconda cameretta, taverna, caminetto, giardino 300 mq. **CASAPROGRAMMA** tel. **040/366544.**

S. DORLIGO casetta rinnovata su due piani: soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, terrazza, cortile, autometano. 208.000.000. **CASAPROGRAMMA** tel. **040/366544.**

FARO panoramicissima villa bifamiliare ventennale appartamenti composti da: salone, cucina, due stanze, biservizi, terrazza, autorimessa, giardino. Trattative riservate. **CASAPROGRAMMA** tel. **040/366544.**

BORGO TERESIANO ottima posizione, stabile intero da ristrutturare, eventualmente frazionabile, con locali, uffici, appartamenti e mansarde. **CENTROSERVIZI** tel. **040/382191.**

VIA MORERI casetta d'epoca su due livelli, parzialmente da ristrutturare, con piccolo cortile, inoltre terreno limitrofo mq. 300. **GEOM. GERZEL** tel. **040/310990.**

ROZZOL EREMO villetta indipendente mq 142 vista mare, sei camere, due cucine, cantina, possibilità bifamiliare, terreno pianeggiante mq 1006. 440.000.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

OPICINA villa nuova affiancata su tre livelli rifiniture lusso, mq 230: salone, cucina, quattro camere, quattro servizi, veranda, box, giardino 600 mq. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

COSTIERA MARE villa prestigiosa perfetta totali interni mq 185 più terrazzona panoramica coperta di 40 mq, terreno mq 1200 con comodo accesso auto, spiaggia privata. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

DUINO ville esclusive Residence Le Vigne, visite in cantiere anche sabato e domenica, 3 stanze, salone, taverna, giardino proprio. Informazioni, visione plastico planimetrie. **GREBLO** tel. **040/362486-299969.**

MONFALCONE villetta accostata: salone, 3 stanze, cucina, tripli servizi, mansarda, ampio giardino; prontingresso. **GREBLO** tel. **040/362486-299969.**

MONRUPINO in posizione servita e panoramica stupenda villa recentissima elegantemente rifinita grande metratura garage giardino 2300 mq 860.000.000. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

DUINO CENTRO posizione tranquilla villa del 1700 360 mq buone condizioni con giardino 300 mq 680.000.000. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

REVOLTELLA casa affiancata su due piani unifamiliare: cucinino, tinello, soggiorno, 3 stanze, servizi, poggiolo in ottime condizioni. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

TURISTICI

GRADO Parco delle Rose recente saloncino, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno, terrazza, posto auto, riscaldamento. **CASAPROGRAMMA** tel. **040/366544.**

ISOLE CANARIE, Tenerife, vendesi proprietà vacanze, periodi settimanali, appartamenti bi/trilocali, in residence completamente attrezzato, tutti i confort. **GEOM. GERZEL** tel. **040/310990.**

TERRENI

CATTINARA terreno edificabile 1225 mq, volume edificabile mc 1176. Possibilità realizzo casa bifamiliare. Buona esposizione. Informazioni riservate. **CIESSEMME** tel. **040/773755.**

ZONA MONTE GRISA terreno non edificabile 1370 mq con accesso. 20 milioni. **RIVIERA** tel. **040/224426.**

LOCAZIONI

ROIANO recente arredato, piano alto con ascensore: atrio, soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno, due poggioli, ripostiglio. Riscaldamento e acqua centralizzati. Contratto quattro anni. **CIESSEMME** tel. **040/773755.**

D'ANNUNZIO uso ufficio ambulatorio sede società mq 85 ammezzato molto luminoso 4 vani più bagno autometano con posteggio condominiale affittasi 800.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

CENTRALE stupendo appartamento mansardato, ascensore, nuovo arredo, 2 stanze cucina salone servizio ripostiglio. **GREBLO** tel. **040/362486.**

GIULIA appartamento 1 stanza soggiorno cucina servizio 2 poggioli anche patti in deroga. **GREBLO** tel. **040/362486.**

VIA S. VITO in bel condominio moderno, cucinino, tinello, due camere, bagno, due poggioli, ripostigli, tranquillissimo, arredato 800.000/mese spese comprese. **GEOM. MARCOLIN** tel. **040/366901.**

SETTEFONTANE ALTA bel condominio tranquillo, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, arredato, 650.000/mese. **GEOM. MARCOLIN** tel. **040/366901.**

CORONEO affittasi a non residenti elegante appartamento ammobiliato piano alto ascensore cucina salone due stanze due bagni terrazzo 1.600.000. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

ROIANO affittasi a non residenti ammobiliato recente soggiorno cucinino tinello matrimoniale cameretta bagno terrazze 900.000 mensili comprese spese. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

MONFALCONE CENTRO soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi poggioli recente piano alto ascensore affittasi anche a lungo termine 650.000 più accessori possibilità posto macchina. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

SETTEFONTANE in affitto locale d'angolo di 35 mq circa. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

BORGO TERESIANO uso ufficio d'ampia metratura 7 stanze, servizi. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

PALESTRINA adatto ufficio o ambulatorio, ampio ingresso stanza stanzetta servizio. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

SAN FRANCESCO uso ufficio, 2 stanze, stanzetta, servizio. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

BATTISTI in signorile palazzo d'epoca, ufficio 6 vani, servizi. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

ZONA SANSOVINO arredato non residenti cucina soggiorno 2 camere servizi 800.000 mensili. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

ROSSETTI appartamento ben arredato non residenti, soggiorno matrimoniale cucina bagno. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

ZONA RIVE disponibilità ampi uffici anche frazionabili in piccole unità, con possibilità di parcheggio. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

ZONA FIERA recente, arredato non residenti, cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio ampio poggiolo. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

ZONA BATTISTI piano alto in condominio recente, appartamento 90 mq circa, ottimamente arredato per non residenti. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

BURLO appartamentino ammobiliato, recente, matrimoniale, salotto, cucina, bagno, poggiolo, piano alto, soleggiato, riscaldamento, ascensore, non residenti L. 600.000. **ROMANELLI** tel. **040/366316.**

DE AMICIS appartamento in casetta con giardino, 4 stanze, cucina arredata, bagno, termoautonomo, affittasi non residenti referenziati L. 1.200.000. **ROMANELLI** tel. **040/366316.**

MATTEOTTI APPARTAMENTO arredato, matrimoniale, salotto, cucina, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento, ottime condizioni interne, non residenti L. 700.000. **ROMANELLI** tel. **040/366316.**

OSPEDALE APPARTAMENTO vuoto uso ufficio, ambulatorio, 2 vani, bagno, piccolo atrio, terrazzo, vista aperta, perfetto L. 800.000. **ROMANELLI** tel. **040/366316.**

CUMANO APPARTAMENTO recente, arredato, matrimoniale, salotto, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, non residenti L. 800.000. **ROMANELLI** tel. **040/366316.**

MAGAZZINI E BOX

MONTEBELLO magazzino in ottimo stato 410 mq circa di coperto, con ampio scoperto. **QUADRIFOGLIO** Tel. **040/630174.**

BAIAMONTI magazzino grande metratura ottima posizione, adatto officina, deposito, possibilità manovra, carico/scarico merci vendesi. Trattative riservate. **ROMANELLI** Tel. **040/366316.**

ZONA INDUSTRIALE capannone 870 mq con zona svincolo adiacente, zona uffici, servizi igienici, magazzino vendesi. Trattative riservate. **ROMANELLI** Tel. **040/366316.**

AZIENDE

PERUGINO negozio parrucchiera rinnovato avviatissimo vendesi. **CIVICA** tel. **040/631712.**

PROFUMERIA avviata centrale vendesi causa trasferimento. **CIVICA** tel. **040/631712.**

CAFFE' LATTERIA CON TOTOCALCIO periferico 100.000.000 compresi muri; VIDEONOLEGGIO centralissimo 35.000.000; OSTERIA semicentrale 70.000.000; TRATTORIA con giardino 150.000.000. **PIRAMIDE** tel. **040/360224.**

RIVE licenza avviamento bar trattoria in ampio locale ottimamente arredato. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

ROIANO avviatissima licenza di rivendita pane e dolciumi. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

CENTRALISSIMA salumeria tipica con gastronomia, arredata e attrezzata modernamente. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630174.**

BORGO TERESIANO avviata attività d'oreficeria e orologeria, prezzo interessante. **QUADRIFOGLIO** tel. **040/630175.**

CENTRALISSIMO NEGOZIO fiori e piante avviatissimo, locale in affitto completamente rinnovato, arredo perfetto vendesi. Trattative riservate per appuntamento. **ROMANELLI** tel. **040/366316.**

LOCALI

UNIVERSITA' LOCALE D'AFFARI di mq 170 coperti e 180 mq scoperti ideale per pubblico esercizio prezzo eccezionale solo 190 milioni. **ADRIA** tel. **040/630474.**

VALDIRIVO, adiacenze, locale 100 mq, più soppalco, da ristrutturare. **CENTROSERVIZI** tel. **040/382191.**

MADDALENA Foro commerciale 105 mq con vetrine su strada. Con cortile adatto posti macchina. Dotato di riscaldamento e servizi igienici. Prezzo 160.000.000. **CIESSEMME** tel. **040/773755.**

CENTRALISSIMO ZONA PEDONALE Negozio 100 mq con otto vetrine vendesi muri con attività articoli da regalo, orologeria, oreficeria, ottimo avviamento. Informazioni riservate. **GEOM. SBISA'** tel. **040/9442494.**

CRISPI INIZIO Negozio libero moderno con due ampie vetrine soppalcabile mq 90 con wc privato. L. 240.000.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

MONTEBELLO Locale moderno mq 344 altezza media 4.60, due ampi fori carrabili adatto attività/uffici/magazzino, L. 320.000.000. **GEOM. SBISA'** tel. **040/942494.**

CENTRALISSIMI, prestigiosi, 30 mq di negozio nella zona commercialmente più ricercata, adattissimo «griffe» oppure boutique. **GEOM. MARCOLIN** tel. **040/366901.**

ZONA inizio viale XX Settembre locale 130 mq vendesi muri 170.000.000 con reddito 18.000.000 annui. **PIZZARELLO** tel. **040/766676.**

ZONA INDUSTRIALE capannoni in vendita da 123 mq - 180 mq - 335 mq accesso auto - artigianato o piccola industria. **RIVIERA** tel. **040/224426.**

viva
VELOCITA' DELLE INFORMAZIONI NELLA VENDITA E NELL' ACQUISTO

ADRIA IMMOBILIARE 63.87.58 | Casa Programma CASA PROGRAMMA 36.65.44 | centroservizi 38.21.91 | CI ESSE EMME CASA SU MISURA 77.37.55 | immobiliare geom. gerzel 31.09.90 | GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE 63.55.83 | AGENZIA IMMOBILIARE GREBLO 36.24.86 | G.S. IMMOBILIARE 82.34.30 | IMMOBILIARE "CIVICA" 63.17.12 | geom. Mauro Marcolin AGENTE IMMOBILIARE 36.69.01 | La Piramide Agenzia Immobiliare 36.02.24 | PIZZARELLO IMMOBILIARE 76.66.76 | Polis Immobiliare 66.08.90 | il quadrifoglio 63.01.74 | RIVIERA 22.44.26 | ROMANELLI gestioni immobiliari 36.63.16 | studio immobiliare geom. sbisà 94.24.94

VIVA È IL COLLEGAMENTO VIA COMPUTER DELLE AGENZIE DEL C.M.T.